

Doc. LXIX
n. 2

R E L A Z I O N E
SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA, SULLA RACCOLTA, TRATTA-
MENTO E DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SULLO
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
STATISTICO NAZIONALE

(Anno 2013)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentata dal Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione
(MADIA)

Comunicata alla Presidenza il 6 giugno 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	Pag.	7
<i>Sintesi</i>	»	9
PARTE I – IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ	»	11
1. Le principali caratteristiche del Sistan	»	13
1.1. Struttura e principali caratteristiche del Sistan ..	»	13
1.2. Copertura territoriale	»	13
1.3. Organizzazione e aspetti di interesse	»	16
1.4. La valutazione delle attività dell'ufficio	»	21
2. La capacità di programmazione del Sistema: lavori Psn programmati e realizzati nel 2013	»	23
2.1. I lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e realizzati nel 2013	»	23
2.2. Origine del lavoro	»	24
2.3. La diffusione dei risultati in forma aggregata	»	24
2.4. La diffusione dei microdati	»	24
2.5. La riprogrammazione delle fasi delle attività	»	25
2.6. La riprogettazione dei lavori	»	25
2.7. Le criticità incontrate nell'attuazione del lavoro .	»	25
2.8. I lavori rinviati e annullati	»	26
PARTE II – UN SISTEMA IN EVOLUZIONE	»	27
1. Le architetture tecniche e organizzative	»	29
1.1. Stat2015	»	29
In evidenza 1 – Sistan Hub	»	31
1.2. Il monitoraggio della qualità nel Sistan e il nuovo round di Peer Review sull'attuazione del Codice delle statistiche europee	»	31
1.3. Le attività di ricerca metodologica al servizio della qualità della statistica ufficiale	»	32
1.4. Il sistema di Integrazione di Microdati economici, demografici e sociali (SIM)	»	33
1.5. Il progetto Archimede	»	34

1.6. Infrastrutture di servizio per il Sistan	Pag.	34
1.6.1. <i>Il portale del Sistan</i>	»	34
1.6.2. <i>La Sistan Community</i>	»	36
2. L'evoluzione dell'informazione statistica	»	37
2.1. Ambiente e territorio	»	37
2.2. Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	»	38
In evidenza 2 – Verso il censimento permanente della popolazione	»	40
2.3. Salute, sanità e assistenza sociale	»	41
2.4. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	»	41
2.5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	»	41
2.6. Giustizia e sicurezza	»	42
2.7. Agricoltura, foreste e pesca	»	42
2.8. Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	»	43
In evidenza 3 – I censimenti economici	»	43
2.9. Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	»	43
2.10. Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi .	»	44
In evidenza 4 – La revisione dei criteri e delle metodologie per le stime dei conti nazionali ...	»	44
2.11. Pubblica amministrazione e istituzioni private ...	»	45
In evidenza 5 – Il portale della PA - Istat	»	45
In evidenza 6 – Il censimento delle istituzioni pubbliche e <i>non profit</i>	»	46
3. Comunicazione dell'informazione statistica e servizi agli utenti	»	46
 PARTE III – PROGRAMMI PER IL FUTURO	»	49
1. Programmi e strategie della produzione statistica futura	»	51
1.1. Ambiente e territorio	»	51
1.2. Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	»	52
1.3. Salute, sanità e assistenza sociale	»	53
1.4. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa .	»	54
1.5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	»	54
1.6. Giustizia e sicurezza	»	54
1.7. Agricoltura, foreste e pesca	»	55
1.8. Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	»	55

1.9. Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Pag.	55
1.10. Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi .	»	56
1.11. Pubblica amministrazione e istituzioni private ...	»	56
2. Verso l'uso dei Big Data nella produzione statistica ufficiale	»	57
PARTE IV – LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN AMBITO STATISTICO	»	59
1. Le iniziative della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche	»	61
2. L'attività di formazione interna	»	61
3. L'attività di formazione per utenti esterni	»	61
4. Nuove tecnologie a supporto della formazione	»	62
5. Cooperazione tecnica	»	62
6. Promozione della cultura statistica	»	62
7. Promozione della ricerca	»	63
<i>Osservazioni conclusive</i>	»	65

PAGINA BIANCA

Premessa

La Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale (Sistan) è presentata annualmente in ottemperanza alle disposizioni di legge (D. lgs. n.322 del 1989). Essa fornisce il quadro aggiornato della produzione di informazione statistica ufficiale affidata all'Istat e agli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale diffusi sul territorio - a loro volta coordinati dall'Istat attraverso la propria rete di Uffici territoriali - ed è indirizzata prioritariamente alle istituzioni, ai decisori pubblici e ai cittadini affinché possano avere piena cognizione dell'offerta di informazione statistica.

A tal fine l'Istat e il Sistema statistico nazionale operano costantemente per migliorare la qualità delle conoscenze prodotte, cogliendo le più innovative sfide scientifiche e tecnologiche per la modernizzazione del sistema della statistica ufficiale.

La Relazione si compone di due volumi: il primo illustra e analizza le caratteristiche del Sistema statistico nazionale, i risultati conseguiti dall'Istat e dal Sistan nel 2013, i principali progetti in fase di realizzazione e le sfide future. Il secondo volume contiene le tavole e la documentazione di supporto alle considerazioni svolte nel I volume.

Il primo volume è suddiviso in cinque parti.

La prima dedicata alla descrizione del Sistema statistico nazionale sia dal punto di vista della sua articolazione istituzionale e territoriale sia per quanto attiene alla sua organizzazione e funzionamento. Inoltre, sono illustrate le principali caratteristiche dei lavori previsti e realizzati nel 2013 inseriti nel Programma statistico nazionale.

La seconda presenta i progetti più avanzati che caratterizzano l'attività dell'Istat e del Sistema negli ultimi anni, in particolare nel 2013. Le innovazioni descritte attengono sia agli aspetti metodologici e tecnologici sia a quelli organizzativi e tematici. Sono inseriti "in evidenza" alcuni prodotti e processi di particolare rilievo (i censimenti permanenti, il portale della P.a., i censimenti economici ecc.).

La terza parte offre uno sguardo di prospettiva sulle attività impiantate più recentemente e che avranno sviluppi, specie in ambito internazionale, nel prossimo futuro. Il capitolo si concentra su temi che rappresentano vere e proprie sfide tecniche, metodologiche e organizzative per il Sistema (uso a fini statistici dei Big data, sistema informativo integrato degli enti del Sistan ecc.).

La quarta parte presenta il lavoro della Scuola superiore di statistica per quanto attiene alla formazione, alla diffusione della cultura statistica, alle iniziative di promozione della ricerca e alla cooperazione internazionale nel settore.

Nella quinta parte, infine, sono esposte alcune considerazioni di sintesi e sulle prospettive del Sistema.

Nel II volume sono pubblicate le tavole e i prospetti contenenti informazioni qualitative e quantitative sulle dimensioni analizzate nel primo volume. Sono anche fornite informazioni e dati sul personale dell'Istat, sui costi dei lavori statistici, sulla domanda di informazione statistica e nel gap informativo ancora esistente.

PAGINA BIANCA

Sintesi

Al 31 dicembre 2013 operavano nel Sistan 3.438 uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale e presenti ai diversi livelli amministrativi, centrali e locali, mentre il personale degli uffici di statistica che costituisce la rete del Sistan ammontava a 9.022 unità.

Emerge chiaramente dall'analisi condotta sulla base dei dati della rilevazione Eup una realtà multiforme per dimensione, formula organizzativa, collocazione funzionale degli uffici, profilo ed esperienza in campo statistico dei responsabili, integrazione nelle attività dell'amministrazione ecc. È chiaramente identificabile un piccolo gruppo di uffici dotati di una rilevante capacità organizzativa e professionale, tale da consentire loro di interpretare pienamente il proprio ruolo tecnico strategico, a supporto delle decisioni delle istituzioni in cui sono collocati, ma anche a supporto delle decisioni che, in un quadro più generale, ricadono nelle responsabilità dei policy maker. Si tratta di uffici ben inseriti nei processi lavorativi, che cooperano con altri settori dell'amministrazione e, al suo esterno, con altre istituzioni attive in campo statistico, con una produzione ricca, che diffondono con sistematicità i propri prodotti statistici e che rendono disponibili e utilizzano microdati provenienti da altre amministrazioni. Esiste invece una parte più numerosa di uffici che, in base ai risultati della rilevazione, svolge attività ridotte e non continuative per effetto di numerosi fattori tra cui la molteplicità delle competenze attribuite, l'inadeguatezza della collocazione organizzativa, il sottodimensionamento operativo ma anche una non sempre adeguata capacità professionale, l'isolamento interno ed esterno.

Con riferimento agli ultimi anni, tutti gli uffici di statistica riportano un peggioramento nell'accesso alle risorse, in particolare a quelle economiche ma anche tecnologiche e di personale. La maggior parte di essi lamentano, allo stesso tempo, una scarsa visibilità dell'ufficio e delle attività svolte, sia all'interno dell'amministrazione sia all'esterno. Rilevano, al contrario, un miglioramento nella capacità di programmazione delle proprie attività, nelle competenze professionali a disposizione, nella capacità di coordinamento con gli altri uffici.

La quasi totalità dei lavori statistici inseriti nel Programma statistico nazionale è stata completata nei tempi previsti (l'85% dei lavori programmati per il triennio di riferimento, il 94% dei lavori riferiti all'anno 2013), registrando un miglioramento rispetto all'anno precedente di +1,2 e +1,5 punti percentuali rispetto ai valori appena citati.

Nel 2013 il 92,3% dei lavori si è concluso con la diffusione dei risultati in forma aggregata. Per quanto riguarda le diverse modalità di diffusione, in controtendenza con l'andamento registrato nel biennio precedente, cresce quella editoriale (da 47,4% a 58,5%) e aumenta, seppur in modo meno marcato, la diffusione attraverso comunicato stampa e tramite banca dati. Rispetto al 2012 si segnala, inoltre, una percentuale crescente di lavori con diffusione dei dati in forma disaggregata (da 30,6% a 33,1%).

Per tutto il Sistema, e in particolare per l'Istat e per i principali nodi della rete, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un profondo rinnovamento dei prodotti, dei processi di lavoro sottesi, dell'accessibilità all'informazione statistica. Sono state introdotte, infatti, sostanziali innovazioni tecnologiche, metodologiche e organizzative, in particolare in occasione dell'ultima tornata censuaria con l'utilizzo esteso a fini statistici delle fonti amministrative, locali e centrali, e l'integrazione tra queste e i dati raccolti mediante rilevazioni campionarie. Su questo tracciato si colloca il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, che ha affidato all'Istat il compito di progettare il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e di realizzare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (di cui, già nel corso del 2013, l'Istituto ha avviato la progettazione).

A partire dal 2013, inoltre, sono state finalizzate rilevazioni periodiche sulle unità economiche che mirano a supportare la progettazione e la messa a regime del sistema integrato di Registri statistici su tali unità. Nello specifico, sono state realizzate la rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); la rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali; la rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA imprese e aggiornamento delle unità locali; la rilevazione campionaria di controllo della copertura del Farm Register; la rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit; quella di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali.

Con riferimento agli archivi amministrativi, l'Istat, in cooperazione con gli enti Sistan titolari degli stessi archivi, è impegnato in un'azione strutturata per assicurarne progressivamente standard crescenti di qualità e rendere i dati amministrativi utilizzabili per finalità statistiche. Con la direttiva n. 1/2014 emanata dal Presidente, l'Istat è chiamato a svolgere, in collaborazione con gli enti interessati, un intervento diretto sul contenuto, la qualità e l'organizzazione degli archivi amministrativi e sulla modulistica che li alimenta con il supporto di appositi strumenti metodologici ed applicativi. Nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'Istat si avvale anche del supporto della Commissione permanente per il coordinamento della modulistica amministrativa, istituita con delibera del Presidente dell'Istat n. 37 del 9 novembre 2011.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attuazione del Programma pluriennale Stat2015, che assicura una regia complessiva ed efficace alla modernizzazione dell'Istituto nazionale di statistica (allineandola con la strategia europea Vision 2020 di modernizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale europea). Stat2015 rappresenta, infatti, la cornice di riferimento sia delle innovazioni metodologiche, tecnologiche, tematiche e organizzative in atto sia della revisione dei processi produttivi e di diffusione dei dati sempre più basati sui criteri di standardizzazione, integrazione e riuso dei dati e dei servizi per l'analisi e la diffusione.

Indirizzi e standard tecnici e metodologici sono forniti dall'Istat ai soggetti che costituiscono il Sistema statistico nazionale in un'ottica di crescente cooperazione che fa perno sull'azione della rete degli Uffici Istat territoriali. Nel 2013 essi hanno svolto il ruolo essenziale di raccordo e coordinamento tecnico-organizzativo per la conduzione dei censimenti delle imprese, del non profit e delle istituzioni pubbliche, ruolo che nei prossimi anni sarà l'asse portante della realizzazione dei censimenti continui, in particolare della popolazione e delle istituzioni pubbliche, nonché di altri fondamentali filoni di produzione delle informazioni da indagini campionarie e da fonti amministrative. Analogamente, i processi di innovazione e modernizzazione sopra richiamati e la loro estensione agli enti del Sistan sul territorio - quindi alle Amministrazioni pubbliche - sono tradotti in concreta progettualità attraverso l'attuazione di iniziative congiunte coordinate dall'Istat in ogni regione attraverso i propri Uffici territoriali; esse hanno visto il coinvolgimento di un numero crescente di amministrazioni per lo sviluppo di Sistemi informativi territoriali, di sistemi di diffusione delle statistiche ufficiali (Sistan Hub), di iniziative di misurazione e monitoraggio del benessere equo e sostenibile a livello locale, di impianto di infrastrutture per l'integrazione e l'interconnessione dei dati della statistica ufficiale e delle basi dati di fonte amministrativo/gestionale ai fini dello sviluppo delle Smart cities e, più in generale, della costruzione degli strumenti di conoscenza al servizio dei processi decisionali. Le prospettive aperte per gli anni futuri si fondano sulle azioni strategiche che nell'ultimo triennio e, in particolare, nel 2013, sono state attuate.

PARTE I
IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ

PAGINA BIANCA

1. Le principali caratteristiche del Sistan

1.1 Struttura e principali caratteristiche del Sistan

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. Esso opera al fine di garantire la disponibilità, l'accesso, la qualità e lo sviluppo dell'informazione statistica utile al Paese (D.lgs. n.322 del 1989).

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha il compito di coordinare e indirizzare dal punto di vista tecnico-scientifico la produzione statistica nonché di assicurare assistenza tecnica verso enti e uffici facenti parte del Sistema. Il Comstat, Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, è l'organo di governo del Sistema statistico nazionale ed esercita funzioni direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica deliberando, su proposta del presidente dell'Istat, il Programma statistico nazionale.

L'Istat e gli uffici del Sistan operano, inoltre, nel rispetto del Codice italiano delle statistiche ufficiali (direttiva Comstat n.10 del 2010), concepito in coerenza con quello europeo, il *Code of practice on European statistics*¹ che stabilisce i requisiti di qualità e i meccanismi di controllo nei processi di produzione statistica².

1.2 Copertura territoriale

Al 31 dicembre 2013 operavano nel Sistan 3.438 uffici di statistica (tavola 1).

Tavola 1 - Uffici di statistica del Sistan – situazione al 31/12/2013 (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Uffici di statistica
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16
Prefettura – Ufficio territoriale di governo	99
Altra amministrazione centrale	16
Regione e Provincia Autonoma	21
Provincia	79
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	261
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	2.784
Camera di commercio	103
Altra amministrazione locale	49
Altro soggetto pubblico e privato	10
Totale	3.438

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Sono presenti uffici di statistica in tutte le Regioni e Province autonome, nelle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nella quasi totalità delle Prefetture-Uffici territoriali del governo (Utg). Sono, inoltre, presenti uffici di statistica in quasi tutti i Ministeri e presso la Presidenza del consiglio dei ministri (Pcm)³. Per le altre tipologie istituzionali la copertura è più bassa: gli uffici di statistica istituiti presso le amministrazioni provinciali sono 79 su 107 Province⁴, corrispondenti ad una copertura del 73,8% (Volume II - tavola 1.1). Per i comuni la copertura è complessivamente del 41,4% e varia a seconda dell'ampiezza demografica: essendo pari all'83,8% per i comuni di dimensioni demografiche maggiori, riducendosi progressivamente fino ad una copertura del 35,9% nel caso dei comuni sotto i 5.000 abitanti (Figura 1 e Volume II - tavola 1.2)⁵.

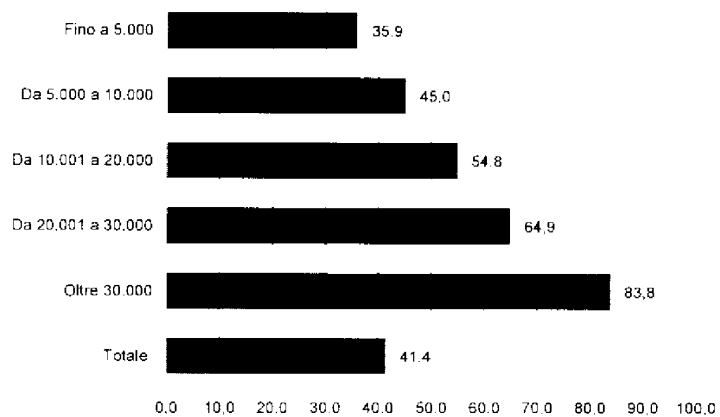
¹ Introdotta come raccomandazione all'interno della comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio europeo (COM(2005) 217 del maggio 2005). Il Codice è stato revisionato a settembre 2011.

² Si vedano i siti: <http://www.sistan.it/index.php?id=63> e <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/qualita/C3%A0/codici-della-statistica>.

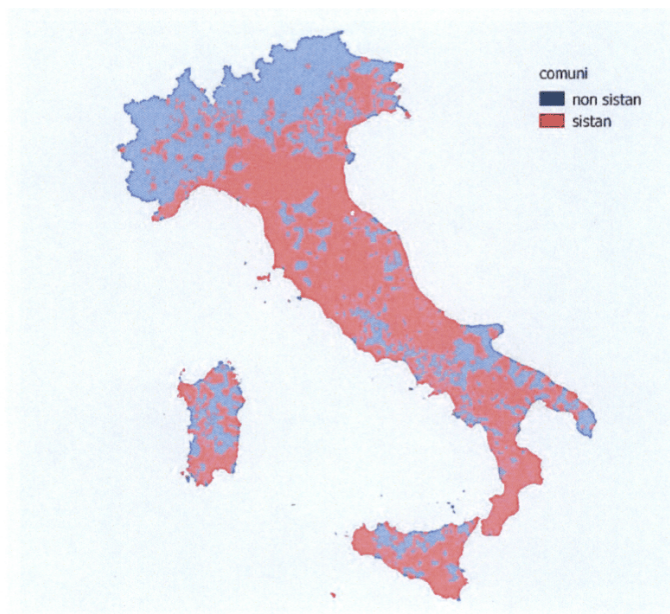
³ Attualmente i ministeri ammontano a 16, di cui 3 senza portafoglio. Per questa tipologia istituzionale, oltre all'ufficio presente presso la Presidenza del consiglio dei ministri, risultano 15 uffici riferiti a 13 ministeri poiché la funzione statistica è svolta presso il Miur e il Mef da due uffici.

⁴ Non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni. Per ragioni analoghe non è inclusa la Provincia di Aosta, coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

⁵ Il D.lgs. 322/1989 stabilisce che presso tutti gli enti locali sia istituito, anche in forma associata o consortile, l'ufficio di statistica. Le specifiche sull'organizzazione e sul funzionamento sono declinate nelle Direttive del Comstat n. 2, Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica dei comuni, e n. 7 Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica di cui all'art. 3, c. 3, del d.lgs. 322/1989, mediante ricorso alle forme associative o di cooperazione.

Figura 1 - Comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) per classi di ampiezza demografica – Anno 2013 (valori percentuali)

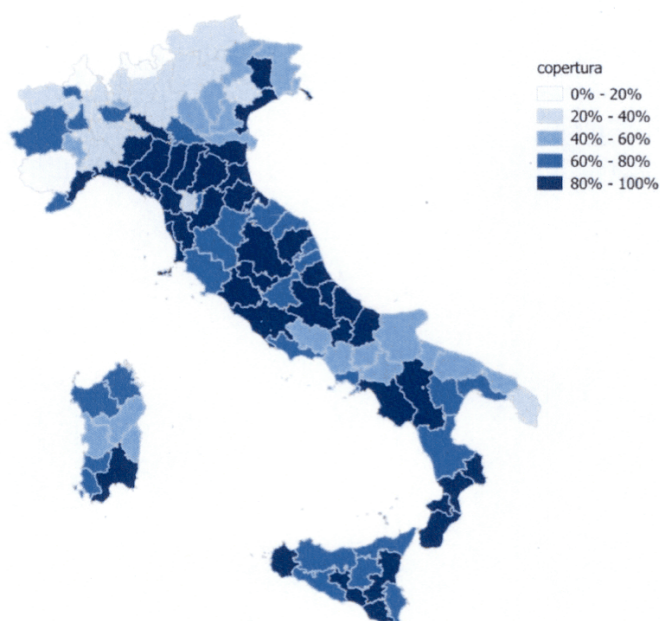
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Figura 2 - Amministrazioni comunali con uffici di statistica appartenenti al Sistan (compresi i comuni in associazione) – Anno 2013

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

La figura 2 permette di visualizzare la distribuzione sul territorio degli uffici di statistica nei comuni italiani. La presenza sul territorio di tali uffici è particolarmente bassa in alcune regioni del nord come il Piemonte, la Lombardia e le Province autonome di Bolzano e di Trento. Per interpretare correttamente questo risultato è necessario considerare l'elevato numero di comuni di piccole dimensioni e di scarsa densità abitativa presenti in queste aree del Paese e il ruolo di coordinamento svolto dalle amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano nei rispettivi territori. Al fine di meglio interpretare questo dato la mappa visualizzare riportata come figura 3 fornisce ulteriori informazioni, riportando quanta parte della popolazione a livello provinciale risiede in comuni che fanno parte del Sistan.

Figura 3 – Quota della popolazione a livello provinciale che risiede in comuni appartenenti al Sistan (compresi i comuni in associazione) – Anno 2013

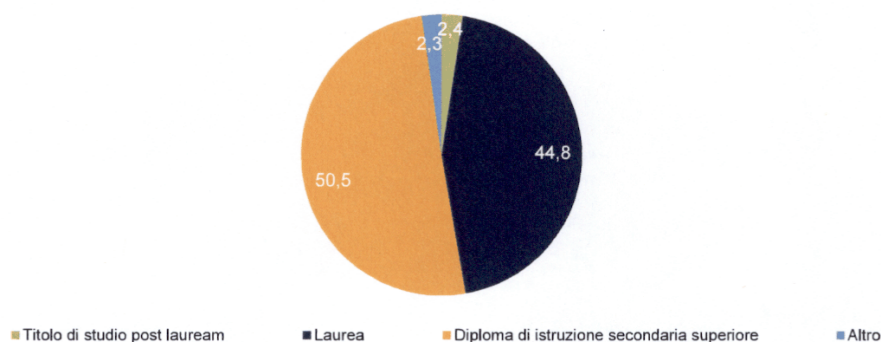


Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

1.3 Organizzazione e aspetti di interesse

I responsabili degli uffici di statistica con titolo universitario sono il 52,9%, di questi il 2,4% possiede anche un titolo post lauream (figura 4)⁶.

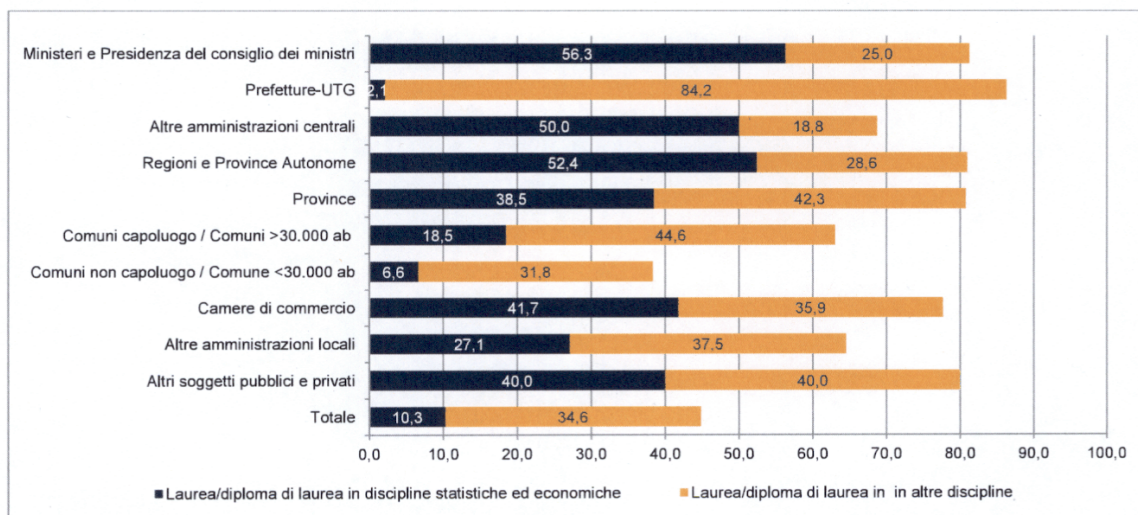
Figura 4 – Responsabili degli uffici di statistica per titolo di studio – Anno 2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tra i responsabili degli uffici di statistica istituiti nelle amministrazioni centrali, nei Ministeri, nelle Regioni e Province Autonome, nelle Camere di commercio prevale, sia nel caso della laurea sia per i titoli post lauream, la specializzazione in discipline economico-statistiche (figura 5).

Figura 5 – Responsabili degli uffici di statistica con titolo di studio universitario (laurea o superiore) e specializzazione per tipologia istituzionale – Anno 2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

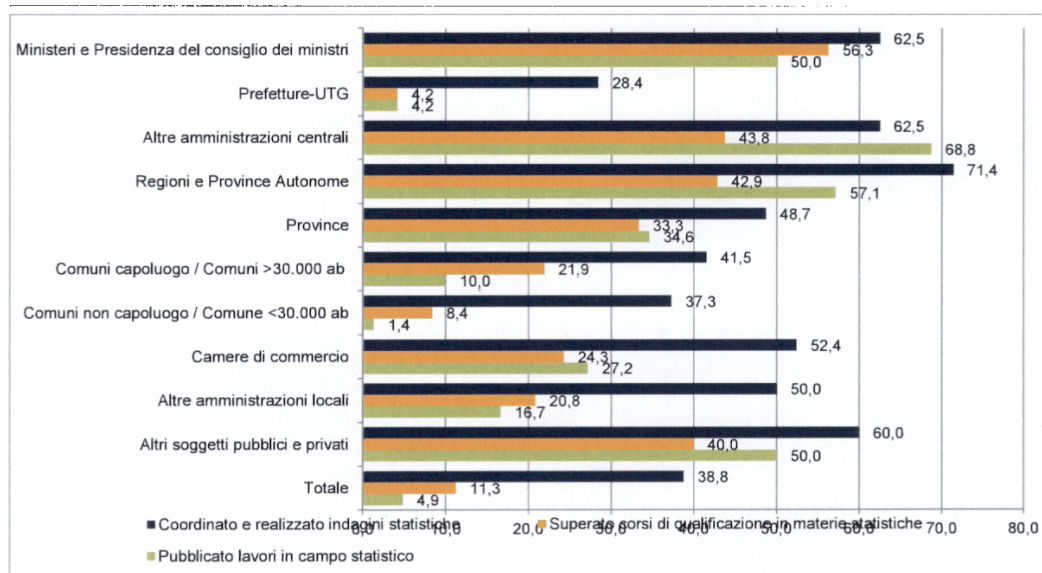
⁶ Le disposizioni regolamentari emanate dal Comstat stabiliscono alcuni requisiti organizzativi degli uffici e le caratteristiche relative al responsabile dell'ufficio, al personale e alle risorse. Nel caso del responsabile, i requisiti si differenziano a seconda delle caratteristiche dell'ente, tuttavia in generale egli deve possedere almeno la qualifica di quadro e un'adeguata e certificata formazione e/o esperienza in ambito statistico o in materie affini (Direttive Comstat da 1 a 6). Il Comstat, accertate alcune specifiche difficoltà dei comuni, ha riconosciuto la possibilità che, in assenza di personale con questi requisiti, la responsabilità dell'ufficio potesse essere affidata a un dipendente in possesso di diploma di scuola media superiore purché venisse assicurata la frequenza di corsi di preparazione statistici riconosciuti dall'Istat (Direttiva n.2, art. 2).

Per le Prefetture è prevalente la formazione superiore in altre discipline, in particolare di tipo giuridico (82,1% dei responsabili nel caso della laurea, 92,3% nel caso del titolo post lauream). Il diploma è invece il titolo più diffuso per i responsabili degli uffici di statistica dei Comuni di minori dimensioni demografiche (57,9%) e rappresenta il titolo prevalente anche per i Comuni maggiori e gli altri enti locali (rispettivamente il 32,7% e il 29,2%) (Volume II - tavole 1.4 e 1.5).

Il 76% dei responsabili risulta incaricato formalmente, il 49,2% possiede la qualifica di quadro, solo il 18,6% la qualifica dirigenziale (Volume II - tavola 1.3). A tal proposito, percentuali molto alte connotano Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Prefetture-Utg e Regioni e Province autonome (rispettivamente 81,3%, 91,9% e 85,7%); sono, di contro, molto basse le percentuali dei dirigenti nei Comuni (14,3% in quelli con meno di 30.000 abitanti e 19,9% nei più grandi) e nelle Camere di commercio (14,6%).

Se si considera l'esperienza in campo statistico, declinata in termini di esperienza per aver curato indagini statistiche, superato corsi di qualificazione professionale in materie statistiche o, ancora, aver svolto ricerche o pubblicato lavori di rilievo nello stesso campo (Direttiva Comstat n. 1, art.4), i responsabili con una più solida preparazione di tipo statistico operano presso le amministrazioni centrali, presso le Regioni e Province autonome e gli Altri soggetti pubblici e privati e (figura 6 e Volume II - tavola 1.6). Così come per i titoli di studio, i responsabili presso le Prefetture e i comuni, specie quelli di piccole dimensioni, si caratterizzano per un'esperienza in ambito statistico meno solida.

Figura 6 – Responsabili degli uffici di statistica che hanno maturato esperienza in campo statistico per tipologia istituzionale – Anno 2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

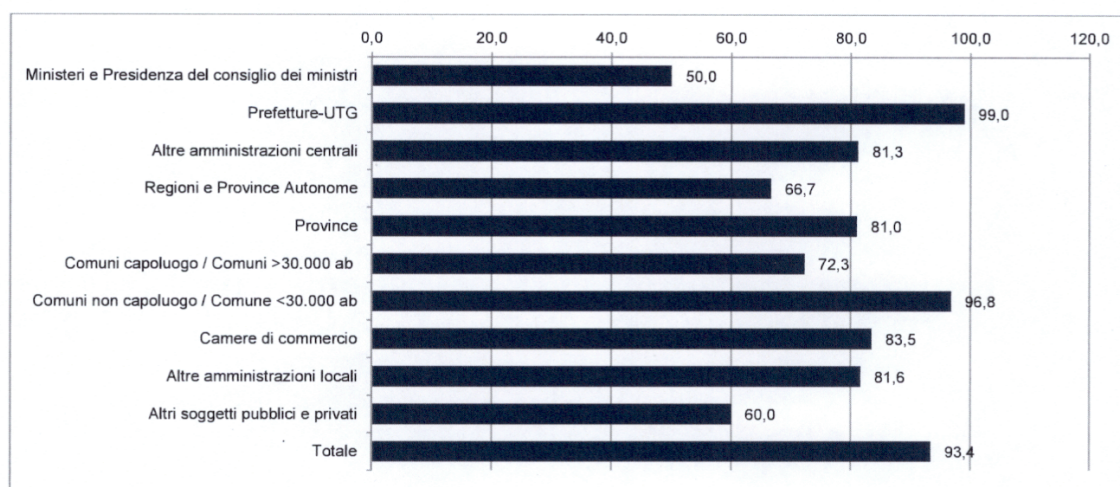
Nel complesso il *personale dedicato allo svolgimento delle attività degli uffici di statistica* ammonta a 9.022 unità, il 56,9% è di genere femminile e il 65,8% ha un'età compresa fra 45 e 59 anni (Volume II - tavole 1.35, 1.36 e 1.37). La dimensione media degli uffici è pari a tre unità di personale; la variabilità della distribuzione per tipologia istituzionale è molto elevata: la dotazione media è più ampia per le Altre amministrazioni centrali, le Regioni e Province autonome, per gli Altri soggetti pubblici e privati, per i Ministeri e Pcm (mediamente da 8 a 14 persone per ufficio), minore per le altre tipologie (mediamente 2-4 persone). Il titolo di studio prevalente è il diploma di scuola media superiore (57,1%), il tipo di contratto largamente più diffuso è quello a tempo indeterminato (93,7%), in modalità full time (88,9%) (Volume II - tavole 1.38, 1.39 e 1.40).

Nelle risposte fornite all'indagine Eup, rimane stabile rispetto al 2012 il giudizio sull'adeguatezza delle competenze del personale che, invece, aveva registrato una flessione tra il 2011 e il 2012 (Volume II - tavola 1.43). Nel 2013 si è avvalso di competenze esterne all'amministrazione il 6,8% degli uffici. Quelli delle Regioni e Province autonome e delle Altre amministrazioni pubbliche e private hanno utilizzato più spesso le competenze esterne (rispettivamente 52,4% e 40%; Volume II - tavola 1.44). I Comuni e le Prefetture, pur esprimendo i punteggi più bassi nella valutazione dell'adeguatezza delle competenze del proprio personale, meno spesso hanno fatto ricorso a competenze esterne.

Per quanto attiene agli *aspetti organizzativi*, l'attività statistica viene svolta in prevalenza all'interno di strutture

polifunzionali (93,4%) (figura 7 e Volume II - tavola 1.8) che, oltre all'attività statistica, sono destinate, pur con elevata variabilità tra le tipologie istituzionali, alla gestione dei sistemi informativi (21%), alle attività produttive (13,2%), alla programmazione delle attività (12,5%) (Volume II - tavola 1.9). Nei comuni è particolarmente rilevante l'associazione con attività di tipo amministrativo (49% e 86,9% rispettivamente per i Comuni con più di 30.000 abitanti e con meno di 30.000 abitanti).

Figura 7 – Uffici di statistica collocati in struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni – Anno 2013 (valori percentuali)

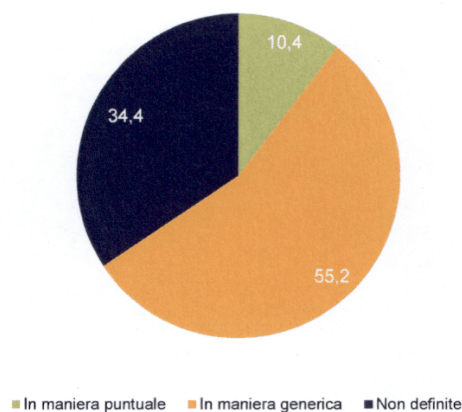


Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Il peso relativo dell'attività statistica rispetto alle altre attività cui è dedicato l'ufficio è maggiore – ovvero superiore al 75% dell'attività complessiva dell'ufficio - nel caso di Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Regioni e Province Autonome, Altri soggetti pubblici e privati (rispettivamente 37,5%, 47,6% e 40%); è residuale (fino al 25% dell'attività dell'ufficio) nelle Prefetture e nei Comuni di minore dimensione demografica (rispettivamente 87,9% e 89,6%) (Volume II - tavola 1.10).

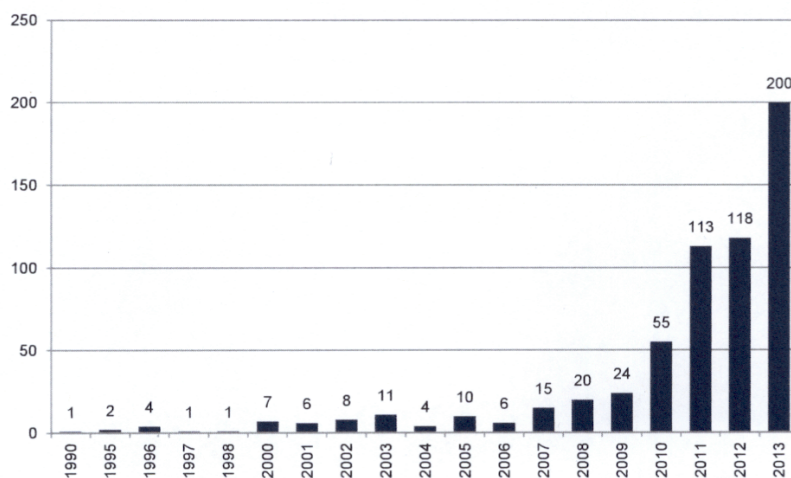
L'89,9% degli uffici risponde gerarchicamente in via diretta al vertice dell'amministrazione: nel 66,4% dei casi si tratta del vertice amministrativo-gestionale, nel 23,5% di quello politico-istituzionale (Volume II - tavola 1.11). Secondo la valutazione dei rispondenti, le competenze e le attività assegnate all'ufficio sono definite in modo puntuale in atti organizzativi soltanto per il 10,4% degli uffici, il 55,2% indica che esse sono assegnate in forma generica, mentre non sono in alcun modo definite per il 34,4% (figura 8). Si osserva in questo caso una flessione delle percentuali sia rispetto all'anno precedente sia con riferimento al 2011: gli uffici con competenze e attività puntualmente definite erano infatti rispettivamente l'11,6% nel 2011 e il 26,6% nel 2012 mentre potevano contare su una definizione generica delle proprie attività il 48,4% degli uffici nel 2011 e il 54,8% nel 2012. A tal proposito è opportuno considerare come negli ultimi anni si siano intensificati i processi di riorganizzazione che coinvolgono gli uffici di statistica: questi si sono fatti più frequenti dal 2007/2008 e raggiungono il massimo nel 2013 (figura 9 e Volume II - tavola 1.13). Nel complesso, gli uffici di statistica che dalla loro costituzione hanno subito almeno un *processo di riorganizzazione* sono il 44,1% (il 18,7% mediamente se si considerano anche i comuni di dimensioni minori), con percentuali molto elevate per le Regioni e Province autonome (circa 76,2%), i Ministeri e Pcm (75%), le Camere di commercio (60,2%) e le Altre amministrazioni centrali (56,3%). Sono attualmente in fase di riorganizzazione il 7,4% degli uffici (Volume II - tavole 1.15).

Figura 8 - Uffici di statistica per livello di definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione - Anno 2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Figura 9 - Uffici di statistica che sono stati riorganizzati per anno della riorganizzazione più recente per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Nella maggior parte dei casi gli interventi di riorganizzazione non hanno avuto effetti significativi sull'attività dell'ufficio di statistica (58,4%). Tuttavia si segnalano effetti positivi, di potenziamento dell'ufficio, per le Regioni e Province autonome (56,3%), per le Altre amministrazioni centrali (44,4%), per gli Altri soggetti pubblici e privati (40%). Si registra invece un depotenziamento delle funzioni per il 28,2% degli uffici delle amministrazioni provinciali e per il 21% delle Camere di commercio (Volume II – tavola 1.14). Sebbene l'attività effettuata per conto dell'Istat e quella che trova riscontro in lavori inseriti nel Programma statistico nazionale (Psn) impegnino le risorse degli uffici in modo rilevante, alcuni uffici sostengono una produzione statistica ulteriore. Nel complesso dichiarano di aver svolto attività

auto-diretta il 46,3% dei rispondenti⁷, con una elevata variabilità a seconda della tipologia istituzionale (Volume II - tavola I.17).

Gli uffici di statistica che nella propria amministrazione sono gli unici titolari nelle fasi di progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche sono il 57,4% (51,3% nel 2012; Volume II - tavola I.20).

Considerando tutti gli uffici di statistica, anche quelli dei comuni più piccoli, il 58,6% di essi dichiara di aver collaborato, in ambito statistico, con altri uffici della propria amministrazione. Le collaborazioni tra l'ufficio di statistica e altri uffici e settori dell'amministrazione sono una pratica consolidata nelle Regioni e Province autonome (95,2%), nei Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri (93,8%), nelle Altre amministrazioni centrali (81,3%), tra i soggetti pubblici e privati (80%). Meno frequente nei comuni e nelle Altre amministrazioni locali (comuni più grandi 64,2%, comuni più piccoli 56,7%, altra amministrazione locale 46,9%) (Volume II - tavola I.18).

Se si osservano i settori e le unità organizzative con cui gli uffici di statistica collaborano (il focus in questo caso esclude i comuni di dimensioni demografiche minori), si nota che per i Ministeri, le Altre amministrazioni centrali, le Camere di commercio, gli Altri soggetti pubblici e privati (enti di previdenza e assistenza, soggetti privati) l'interlocutore più frequente è il vertice amministrativo/direzione generale (Volume II - tavola I.19). Gli uffici delle Prefetture-Utg collaborano principalmente con il vertice politico-istituzionale mentre Regioni, Province e Comuni di maggiori dimensioni partecipano per lo più alle attività di altri dipartimenti/assessorati. Il caso delle Regioni e Province autonome è particolarmente significativo, con percentuali di collaborazione più alte della media per ciascun interlocutore.

L'indicatore sulle collaborazioni interne può essere interpretato come una *proxy* del riconoscimento funzionale del ruolo dell'ufficio. Questo dato letto contestualmente ad altri - la maggiore ampiezza, in media, degli uffici, il peso maggiore dell'attività propriamente statistica anche all'interno di strutture polifunzionali, la più frequente preparazione ed esperienza in ambito statistico dei responsabili, la maggiore diffusione di responsabili con incarico dirigenziale - identifica con tutta evidenza uffici di statistica robusti sia da un punto di vista organizzativo sia per quanto concerne l'autorevolezza e il riconoscimento del ruolo da essi svolto.

Tuttavia, analizzando le specifiche attività⁸ e la frequenza con cui l'amministrazione si avvale degli uffici, si può osservare che essi sono interpellati saltuariamente come supporto metodologico o in fase di ideazione/progettazione dei lavori statistici oppure nella rilevazione diretta dei dati. Anche in fase di diffusione dei risultati un coinvolgimento abituale dell'ufficio è poco frequente. L'unica attività per cui la collaborazione avviene più regolarmente è quella di acquisizione di dati anche da fonte amministrativa, con una ricorrenza pari al 50% dei casi, mentre il 18,8% dei rispondenti dichiara di collaborare regolarmente sia nelle attività di validazione ed elaborazione dei dati sia nella redazione di report.

L'*interscambio di dati individuali nell'ambito del Sistema statistico nazionale* è una delle modalità di lavoro per gli enti che partecipano al Sistan⁹. L'interscambio di dati individuali tra enti appartenenti al Sistan deve essere finalizzato all'esecuzione di indagini ed elaborazioni statistiche per lavori inseriti nel Psn o per il soddisfacimento di esigenze statistiche concernenti il proprio ambito territoriale o l'attività istituzionale.

L'interscambio di dati è una pratica ancora sottodimensionata: nell'ultimo anno non si apprezzano incrementi significativi, né sul lato della fornitura né su quello della richiesta. Escludendo i comuni sotto i 30.000 abitanti, gli uffici di statistica che hanno fornito dati individuali ad altri soggetti Sistan sono il 13,1% nel 2013, erano l'8,3% nel 2011 e il 13,4% nel 2012. L'incremento percentuale era stato molto positivo tra il 2011 e il 2012 (+ 65%) mentre si registra una lieve contrazione tra il 2012 e il 2013 (Volume II - tavola I.26). Anche in questo caso si evidenziano differenze accentuate tra enti: particolarmente elevate le percentuali per Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri (68,8%), Altri soggetti pubblici e privati (30%), Regioni e Province autonome (28,6%).

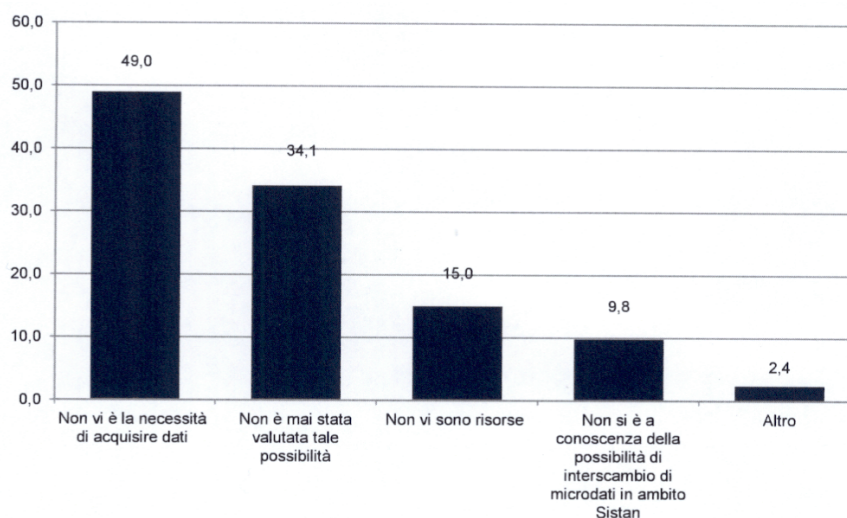
Gli uffici che hanno richiesto dati individuali nel 2013 sono il 17,6%, erano il 13,8% nel 2011 il 18,2% nel 2012 (Volume II - tavola I.29). Richiedono più spesso microdati le Regioni e Province autonome (81%) e le Altre amministrazioni centrali (62,5%), meno spesso i Comuni, le Prefetture-Utg, le Altre amministrazioni locali e le Camere di commercio.

Le ragioni che determinano la scarsa diffusione delle richieste di microdati sono di natura diversa e variano in funzione della tipologia istituzionale (figura 10 e Volume II - tavola I.32). Nel complesso la metà degli uffici che non richiedono microdati non reputa la richiesta necessaria alle attività dell'ufficio di statistica. Il 34,1% degli uffici non ha mai considerato tale possibilità, il 15% non ha risorse sufficienti a farlo, il 9,8% non è a conoscenza di questa opportunità.

⁷ Nella Relazione del 2012 veniva riportato come dato il 19,6%: esso considerava anche i comuni sotto i 30.000 abitanti che svolgono molto raramente attività statistica auto-diretta (13,1%). Non considerando i piccoli comuni la percentuale per il 2012 pari al 47,7%, analoga a quella registrata nel 2013.

⁸ Definizione/determinazione dell'oggetto di studio (ideazione), progettazione lavori statistici, Supporto metodologico (campionamento, progettazione indicatori,...), Acquisizione dati, anche da fonte amministrativa, Rilevazione diretta di dati, Validazione, elaborazione e analisi dei dati, Redazione di report, Diffusione di risultati (es. attraverso comunicati stampa, note per la lettura dei dati, diffusione di tavole), Altro.

⁹ In applicazione dagli articoli 6 e 10 del d.lgs. n. 322 del 1989, il Comstat ha emanato due direttive che definiscono criteri e modalità sia dell'interscambio dei dati individuali nell'ambito del Sistema - Direttiva n. 3 del 15 ottobre 1991 -, sia sulla comunicazione dei dati personali - Direttiva n. 9 del 20 aprile 2004 su impulso del d.lgs. n. 196 del 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche.

Figura 10 - Uffici di statistica per ragioni per cui non sono state attivate richieste di microdati - Anno 2013 (valori percentuali)

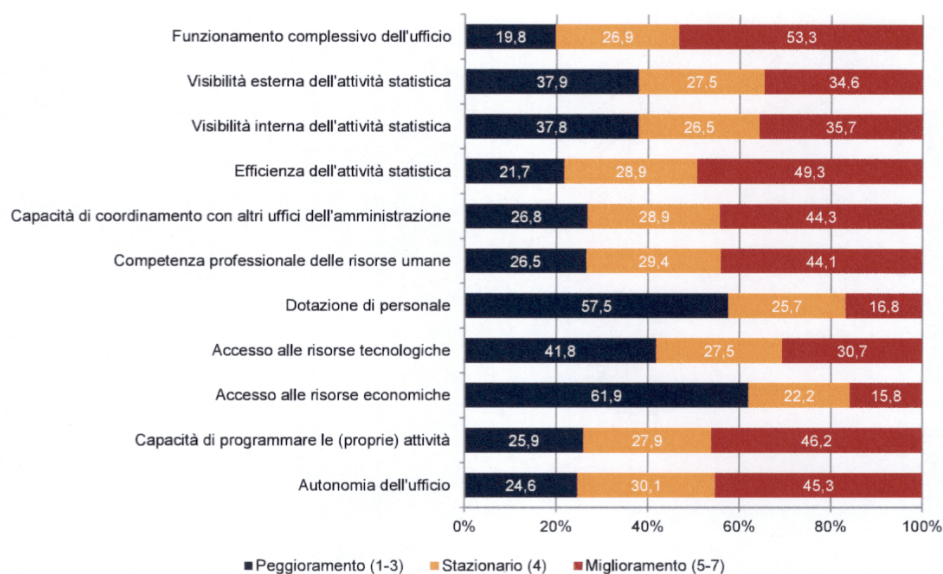
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

1.4 La valutazione delle attività dell'ufficio

Al fine di avviare una riflessione sulle criticità che gli uffici di statistica affrontano nello svolgimento delle proprie attività all'interno delle amministrazioni di appartenenza, nel questionario Eup è stata richiesta una valutazione su alcuni aspetti attinenti all'organizzazione, al funzionamento, alle attività dell'ufficio. In particolare, si invitava ad assegnare un punteggio, utilizzando una scala da 1 a 7 (dove 1 corrispondeva al massimo peggioramento e 7 al massimo miglioramento), ai seguenti item: autonomia dell'ufficio, capacità di programmare le proprie attività, accesso alle risorse economiche e tecnologiche, dotazione e competenza professionale del personale, capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione, efficienza e visibilità interna dell'attività statistica, visibilità esterna dell'attività statistica, funzionamento complessivo dell'ufficio. Interpretando sinteticamente in peggioramento le situazioni in cui gli uffici hanno dichiarato un valore della scala inferiore a 4 (la modalità centrale 4 è l'opzione modale e viene interpretata come un'indicazione di sostanziale immobilità/inerzia) e come miglioramento quelle in cui è stato indicato un valore tra 5 e 7, emerge un quadro molto interessante e variegato.

Nel complesso gli uffici hanno registrato negli ultimi anni un notevole peggioramento nell'accesso alle risorse, in particolare a quelle economiche ma anche tecnologiche e di personale. Critica è anche la situazione della visibilità interna ed esterna: la maggior parte degli uffici ha, infatti, riportato un peggioramento seppure, in questo caso, si registra una maggiore variabilità interna e quasi lo stesso numero di uffici esprime una valutazione orientata al miglioramento (figura 11).

Gli uffici dichiarano, invece, un miglioramento per quanto concerne la capacità di programmare le proprie attività, le competenze professionali, la capacità di coordinamento con altri uffici, l'efficienza dell'attività statistica. Nel complesso la modalità che riceve il maggior numero di indicazioni di miglioramento è proprio il funzionamento complessivo dell'ufficio. Sembra ragionevole concludere che è valutato in miglioramento ciò che attiene alla sfera interna dell'ufficio (competenze, efficienza, programmazione, funzionamento ecc.), mentre sono reputati in peggioramento gli aspetti legati a fattori esterni ad esso (dotazione di risorse, personale, tecnologia, visibilità).

Figura 11 - Uffici di statistica per classi di punteggio assegnato agli ambiti di attività - Anno 2013 (valori percentuali)

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Analizzando gli stessi risultati per tipologia istituzionale, si osserva per ciascuna che il punteggio è sempre inferiore a 4 per l'accesso alle risorse economiche e tecnologiche e la dotazione di personale (Volume II - tavola 1.54). Appare particolarmente critico (la media è inferiore a 3) l'accesso alle risorse economiche per Ministeri e Pcm, Province e Comuni di dimensioni demografiche maggiori. Più diversificata la situazione relativa agli aspetti di visibilità percepita, con punteggi bassi per gli uffici delle amministrazioni locali in generale (uffici di statistica di Province, Comuni senza distinzione di numero di abitanti e Altre amministrazioni locali). Punteggi più elevati si riscontrano per gli uffici delle Regioni e Province autonome e degli Altri soggetti pubblici e privati a conferma di quella bipolarità già emersa in precedenza.

Per quanto riguarda gli aspetti valutati in miglioramento (funzionamento complessivo dell'ufficio, capacità di programmare le attività, competenze professionali, capacità di coordinamento con altri uffici, efficienza dell'attività statistica), tutte le tipologie di uffici riportano valori in media superiore a 4. Fa eccezione il dato degli uffici delle Province per quanto riguarda l'autonomia dell'ufficio, per cui si osserva un valore in media di poco inferiore al 4. Si collocano molto vicino o sopra al valore 5 le valutazioni degli Altri soggetti pubblici e privati e delle Regioni. Queste due tipologie in particolare sembrano aver sperimentato un complessivo miglioramento.

2. La capacità di programmazione del Sistema: lavori Psn programmati e realizzati nel 2013

2.1 I lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e realizzati nel 2013

Di seguito sono illustrati i principali risultati della rilevazione sullo Stato di attuazione (Sda) dei lavori previsti per il 2013 nell'aggiornamento 2013 del Programma statistico nazionale (Psn) 2011-2013. In particolare, l'attuazione dei lavori viene comparata con quella programmata per lo stesso anno attraverso il Piano di attuazione (Pda)¹⁰. L'elenco dei lavori realizzati nel corso del 2013 per soggetto titolare e area, nonché alcune ulteriori tavole di dettaglio, sono disponibili nel capitolo 2 del Volume II.

Dalle informazioni acquisite, si possono trarre alcune indicazioni sintetiche sulla capacità di programmazione (Volume II - tavola 2.1) degli enti che partecipano alla predisposizione del Programma statistico nazionale¹¹. Nel complesso, si osserva che gran parte dei lavori programmati sono stati svolti nei tempi previsti. Le percentuali di realizzazione dei lavori sono più alte quando si prende a riferimento il Piano di attuazione (94%) – ovvero la pianificazione delle attività realizzata a pochi mesi dal loro effettivo inizio – rispetto a quelle che hanno come riferimento i lavori previsti dal Psn (85%), programmati oltre due anni prima dell'avvio effettivo.

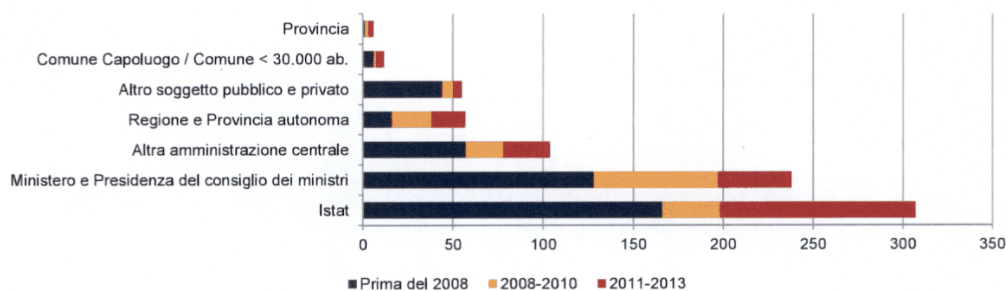
In entrambi i casi, si nota un miglioramento rispetto alle corrispondenti percentuali di realizzazione registrate nello Stato di attuazione 2012 (92,5% rispetto al Pda e 83,8% rispetto al Psn)¹².

Soprattutto con riferimento al Psn, gli studi progettuali sono generalmente contraddistinti da tassi di realizzazione più bassi rispetto alle altre tipologie di lavoro statistico. Anche per gli studi progettuali, comunque, la percentuale migliora in riferimento al Pda, raggiungendo il 100% in quattro settori su undici: *Ambiente e territorio*, *Giustizia e sicurezza*, *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali*, *Pubblica amministrazione e istituzioni private*.

Anche considerando il totale dei lavori di tutte le diverse tipologie nei vari settori, le percentuali di realizzazione più elevate – sempre rispetto al Pda – si riscontrano in *Ambiente e territorio* (100%), *Giustizia e sicurezza* (100%) e *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (98,2%). Sono i medesimi settori che registravano le performance migliori anche nello Sda 2012; tuttavia, per tutti e tre, si nota nel 2013 un ulteriore incremento nel tasso di realizzazione (che passa, per *Ambiente e territorio*, dal 95,8% al 100%; per *Giustizia e sicurezza* dal 96,6% al 100% e per *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* dal 97,3% al 98,2%). Le percentuali di realizzazione minori si riscontrano nei settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (86,5%), *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (88,9%) e *Pubblica amministrazione e istituzioni private* (89,8%).

La maggior parte dei lavori effettuati è stata inserita nel Psn prima del 2008 (il 53,7%). Si tratta, quindi, di lavori "consolidati". Il 19,6% è entrato nel Psn in occasione del triennio di programmazione 2008-2010, il 26,7% con l'ultimo ciclo di programmazione triennale, 2011-2013 (figura 12).

Figura 12 - Lavori Psn realizzati per tipologia istituzionale/ente e periodo di inserimento nel Psn



Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) per l'anno 2013

¹⁰ Si ricorda, a questo proposito, che gli strumenti per la programmazione e il monitoraggio dell'andamento della produzione statistica ufficiale sono: il Programma statistico nazionale (Psn; triennale, con aggiornamenti annuali, compilato a due anni dall'effettivo svolgimento del lavoro), il Piano di attuazione (Pda; annuale, compilato qualche mese prima dell'effettivo svolgimento del lavoro) e, a consuntivo, lo Stato di attuazione.

¹¹ Hanno partecipato al Programma statistico nazionale 2011-2013. Aggiornamento 2013, oltre l'Istat, 61 istituzioni pubbliche e private: 14 Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 17 enti pubblici, 2 enti e organismi d'informazione statistica, 9 regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto), 2 province autonome (Bolzano e Trento), 6 province (Belluno, Bologna, Lucca, Pesaro Urbino, Rimini, Rovigo), 7 comuni (Firenze, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Roma Capitale, Venezia) e 4 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico.

¹² Nel volume Pda 2013 il numero dei lavori previsti è pari a 802, non a 829 come indicato in questo volume. Nel Pda non sono conteggiati, infatti, 27 lavori che erano stati dichiarati confluiti o rinviati/annullati ma sono stati recuperati nel corso del 2013 e reinseriti nell'elenco. Per una ragione analoga, nel volume Pda 2014 il numero dei lavori realizzati nel 2013 risulta pari a 754 (non 779 come indicato in questa sede) (Volume II - tavola 2.1).

2.2 Origine del lavoro

I lavori inseriti nel Psn e realizzati nel 2013 traggono origine principalmente da un atto programmatico del titolare (32,3% dei lavori), dalla normativa nazionale (27%) e dai regolamenti comunitari (26,3%) (Volume II - tavola 2.2). L'atto programmatico ha un peso rilevante per i sistemi informativi (mediamente circa il 62%) e per le statistiche da fonti amministrative (46,4%). rappresenta, inoltre, la prima fonte per i lavori degli enti del Sistema diversi dall'Istat: considerando solo questi soggetti, infatti, l'atto programmatico del titolare è all'origine del 38,8% dei lavori; la normativa nazionale è all'origine del 37,1% di essi. I regolamenti comunitari, invece, incidono più fortemente sulla programmazione dei lavori a titolarità Istat piuttosto che su quelli degli altri enti (54,4% contro 8% circa).

L'atto programmatico del titolare del lavoro ha grande rilevanza per il settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (58,6%), seguito da *Pubblica amministrazione e istituzioni private* (43,4%) (Volume II - tavola 2.3). Minor peso riveste invece per *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (18,8%) e *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (19,4%) per i quali ha invece un peso elevato la normativa comunitaria (rispettivamente, 46,9% e 56,5%). I regolamenti comunitari sono determinanti anche per una quota elevata di lavori del settore *Agricoltura, foreste e pesca* (circa il 53%) mentre la normativa nazionale dà origine a una percentuale significativa di lavori nei settori *Salute, sanità e assistenza sociale* (56%) e *Ambiente e territorio* (46%).

Le collaborazioni istituzionali (convenzioni, protocolli d'intesa e protocolli di ricerca) hanno peso minore e sono all'origine dei lavori solo nel 10% circa dei casi, con percentuali più elevate per gli studi progettuali, specie per quanto riguarda le convenzioni e i protocolli d'intesa (13,2% e 10,5%). In particolare, convenzioni e protocolli d'intesa sono all'origine degli studi progettuali di titolarità di altri enti, rispettivamente, nel 17,1% e nel 14,6% dei casi. Per quanto riguarda l'Istat, invece, è presente una percentuale importante di statistiche da fonte amministrativa organizzata che traggono origine da protocolli di ricerca (16%).

2.3 La diffusione dei risultati in forma aggregata

Il 92,3% dei lavori ha avuto nel 2013 una forma di diffusione dei risultati in forma aggregata. Nel settore *Giustizia e sicurezza* la percentuale di diffusione è pari al 100% (era del 98% nel 2012). Sono particolarmente alte, comunque, anche le percentuali di diffusione per i settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (98%, come nel 2012), *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (95,6%, a fronte del 94,3% registrato nel 2012) e *Salute, sanità e assistenza sociale* (95%, a fronte del 92,4% raggiunto l'anno precedente) (Volume II - tavola 2.4). Rispetto al 2012, complessivamente, la percentuale di lavori diffusi è aumentata di quasi due punti percentuali (era del 90,6% nel 2012), sebbene rimanga ancora inferiore alla percentuale raggiunta nel 2011, con il 94,4% di lavori diffusi.

Per quanto riguarda le singole forme di diffusione, cresce, in particolare, la diffusione editoriale (da 47,4% a 58,5%). Sono 108, complessivamente, i lavori che utilizzano questa modalità di diffusione (70 a titolarità dell'Istat e 38 a titolarità di altri soggetti del Sistema).

Aumenta anche, seppur in modo meno accentuato, la diffusione tramite comunicato stampa (dal 23,7% al 26,5%) e tramite banca dati (dal 44,2% al 47,9%). Meno pronunciato è l'incremento della diffusione tramite trasmissione di dati a Eurostat (dal 28,9% al 29,7%). Si riduce invece la diffusione tramite raccolta tavole (dal 55,4% al 53,5%) e tramite popolamento di sistema informativo (dal 41,8% al 38,4%): questi due decrementi contrastano con quanto avvenuto nel passaggio tra il 2011 e il 2012, quando sia la raccolta tavole che il popolamento di sistema informativo avevano registrato tassi di crescita molti significativi (dal 40,7% al 55,4% per la raccolta di tavole e dal 19,3% al 41,8% per la diffusione tramite popolamento di sistemi informativi).

Si ricordi, infine, che le tipologie di lavoro *Studi progettuali* e *Sistemi informativi statistici* hanno forme di diffusione proprie¹³: i primi principalmente report (la percentuale di lavori diffusi è dell'81,6%); i secondi tavole e indicatori statistici predefiniti o personalizzati e documenti in formato digitale.

2.4 La diffusione di microdati

Rispetto al 2012, la percentuale di lavori che prevedono la diffusione dei dati in forma disaggregata aumenta dal 30,6% al 33,1% (Volume II - tavola 2.5).

Le percentuali più alte di diffusione contraddistinguono i settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (49% circa) e *Pubblica amministrazioni e istituzioni private* (49% circa). In questi due settori si segnalano anche gli incrementi più significativi rispetto alle percentuali di diffusione del 2012 (+19,6 punti percentuali per *Statistiche strutturali e trasversali* e +20,8 punti percentuali per *Pubblica amministrazioni e istituzioni private*). È aumentata solo in modo molto lieve la percentuale di diffusione del settore *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui*

¹³ Per tale ragione le tipologie di lavoro suddette non sono incluse nella tav. 2.4, cui si fa riferimento nel testo.

prezzi (+0,7%) mentre riduzioni non significative si registrano nei settori *Ambiente e territorio* (-1%) e *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (-4%). Nel settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* la percentuale di rilascio di dati in forma disaggregata passa invece dal 39% al 19,2%.

Le modalità di diffusione sono multiformi nei settori *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* e *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali*. I settori *Giustizia e sicurezza* e *Agricoltura, foreste e pesca*, invece, diffondono i lavori limitandosi quasi esclusivamente alla forma di diffusione di file per il Sistan (rispettivamente, con il 25% e il 23,5% dei lavori). Nel settore *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* è fortemente prevalente la diffusione di file per il Sistan (43,8% dei lavori), seguita dalla diffusione di file per laboratori di analisi dei dati (28% circa). Caratteristiche simili si rilevano nel settore *Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale* (33% circa è la percentuale di file per Sistan, 31,6% quella di file per laboratori di analisi dei dati). *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* diffonde invece soprattutto attraverso file per Sistan (19,6%) e file di microdati per utenti esterni al Sistan.

2.5 La riprogrammazione delle fasi delle attività

Per poco più dell'8% dei lavori le fasi sono state riprogrammate secondo una scansione differente rispetto a quella inizialmente prevista nel Psn (65 lavori su 779, Volume II - tavola 2.6). L'esigenza di rivedere la tempistica delle attività caratterizza più spesso i lavori a titolarità regionale e provinciale (33,3% dei lavori in entrambi i casi), seguiti dai lavori a titolarità di Altre amministrazioni centrali (8,7%). Rispetto al 2012, risulta nettamente migliorata la performance dell'Istat (sono 26 su 307 i lavori con sfasatura, pari a una percentuale dell'8,5%, a fronte del 13,7% del 2012). Non presentano invece alcuna sfasatura sia i lavori dei comuni capoluogo/comuni con oltre 30.000 abitanti sia quelli degli Altri soggetti pubblici e privati.

I settori maggiormente interessati dalla riprogrammazione sono *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* e *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (entrambi con il 12,5% di lavori caratterizzati da sfasatura), seguiti da *Agricoltura, foreste e pesca* (11,8%). Nel settore *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* sono stati riprogrammati per fasi rispetto al Psn solo 5 lavori su 108, pari a una percentuale del 4,6% (Volume II - tavola 2.7).

Le ragioni attengono principalmente a esigenze sopravvenute di riprogettazione parziale del lavoro e al prolungamento delle fasi di acquisizione, diffusione e elaborazione dei dati. Poco rilevanti i ritardi relativi alle procedure amministrative e alle variazioni dell'impianto metodologico.

2.6 La riprogettazione dei lavori

Il 6,3% dei lavori realizzati ha subito variazioni rispetto all'impostazione programmata nel Psn (Volume II - tavola 2.8). Le variazioni apportate hanno avuto per lo più ricadute positive, determinando miglioramenti dell'informazione prodotta e/o della qualità dell'informazione diffusa (rispettivamente nel 51% e nel 36,7% dei casi, Volume II - tavola 2.11), l'introduzione di nuove tecnologie, specie nella fase di acquisizione dati (circa 26,5%, tavola 2.12), o modifiche organizzative, concentrate, anche queste, nella fase di acquisizione dei dati (22,4%, tavola 2.13).

I lavori che più spesso hanno subito variazioni nel 2013 appartengono ai settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (16,4%) e *Pubblica amministrazione e istituzioni private* (13,2%). Nel settore *Giustizia e sicurezza* un solo lavoro su 108 ha subito variazioni rispetto alla precedente programmazione (0,9% del totale).

Considerando le tipologie istituzionali degli enti, risultano intervenire più spesso variazioni nei lavori delle Regioni e Province autonome e delle Altre amministrazioni centrali (rispettivamente 10,5% e 9,6%, a fronte di una media del 6,3%). A livello provinciale e comunale non si riscontrano modifiche nei lavori realizzati (Volume II - tavole da 2.14 a 2.17).

Se si considerano le variazioni per tipologia di lavoro, le percentuali più elevate riguardano i sistemi informativi statistici (10,3%) (Volume II - tavola 2.9).

2.7 Le criticità incontrate nell'attuazione del lavoro

Nel complesso, oltre il 18% dei lavori ha incontrato criticità di diversa natura nel corso della propria realizzazione. Le principali sono correlate soprattutto alla mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate nonché al prolungamento della fase di acquisizione dei dati (difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati e a ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni) (Volume II - tavola 2.20).

I settori nei quali si sono riscontrate più frequentemente criticità sono *Ambiente e territorio* (46%), *Popolazione e*

famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale (31,6%) e *Salute, sanità e assistenza sociale* (28,6%). Il settore con la percentuale più bassa di lavori con criticità è risultato essere, come nel 2012, quello dei *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi* (4,6%, Volume II - tavola 2.18).

Se si considera la natura istituzionale dell'ente, si nota che hanno incontrato più spesso criticità le Altre amministrazioni centrali (31,7%) e l'Istat (25,4%, tavola 2.19).

2.8 I lavori rinviati e annullati

I lavori non realizzati tra quelli previsti nel Pda sono il 6%, quota inferiore al valore registrato nel 2012 di 1,5 punti percentuali; tra questi, i lavori rinviati sono poco più del 4% dei lavori previsti (35 su 829), quelli annullati sono meno del 2% (15 su 829).

I settori che hanno più spesso rinviato lavori sono *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa e Agricoltura, foreste e pesca* (rispettivamente 9,5% e 7,1%); quelli che più frequentemente li hanno annullati sono *Pubblica amministrazione e istituzioni private e Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (rispettivamente 6,8% e 5,4%). È da notare che nei settori *Ambiente e territorio* e *Giustizia e sicurezza* non è stato rinviato o annullato alcun lavoro (Volume II - tavola 2.21).

Le percentuali più alte dei lavori rinviati si riscontrano a livello provinciale e regionale (con il 14,3% e il 12,3%); i lavori annullati sono più frequentemente di titolarità di Altri soggetti pubblici e privati e di Regioni e Province autonome (con percentuali del 3% circa; Volume II - tavola 2.22).

Considerando le tipologie di lavoro, gli studi progettuali sono i lavori che, complessivamente, risultano maggiormente rinviati/annullati mentre i sistemi informativi statistici sono i lavori che hanno ottenuto la miglior percentuale di realizzazione.

Tra le cause di mancata realizzazione figurano ai primi posti la carenza di risorse (umane, finanziarie e tecnologiche/logistiche), la riorganizzazione/soppressione di ente nonché la riprogettazione degli stessi lavori statistici.

PARTE II
UN SISTEMA IN EVOLUZIONE

PAGINA BIANCA

1. Le architetture tecniche e organizzative

1.1 Stat2015

Lanciato nel 2010 allo scopo di assicurare una regia complessiva al processo di modernizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, il Programma pluriennale Stat2015 rappresenta la cornice di riferimento delle innovazioni metodologiche, tecnologiche, tematiche e organizzative in atto, orientate al superamento dell'approccio frammentato in singoli processi, sia della produzione statistica sia dell'organizzazione, e alla definizione di assetti più integrati ed efficienti, stimolando l'uso delle migliori pratiche e favorendo l'integrazione dei prodotti e la standardizzazione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, nel 2013 sono state avviate numerose iniziative orientate a migliorare l'organizzazione delle singole fasi dei processi, a definire standard di qualità per l'informazione prodotta, a realizzare infrastrutture avanzate per la fornitura di dati e metadati agli utenti.

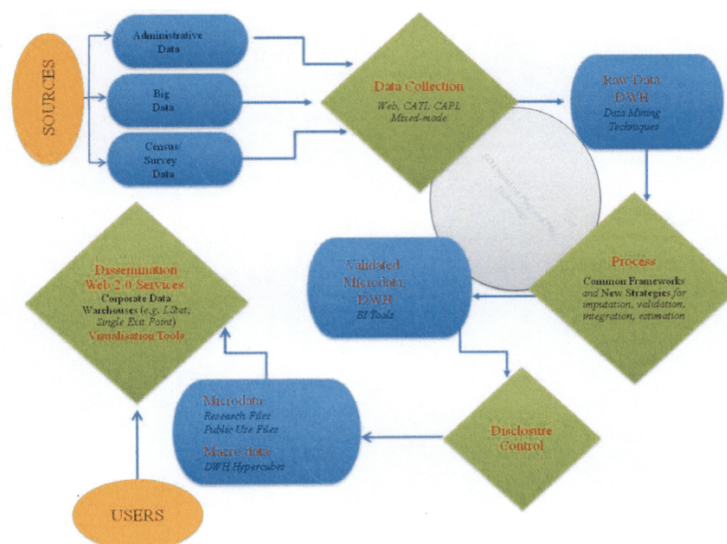
Tale Programma è allineato con la strategia europea *Vision 2020* della statistica ufficiale del Sistema statistico europeo, che traccia le linee di rinnovamento dei sistemi di produzione delle statistiche sulla base del passaggio da un modello di tipo *stovepipe* all'adozione di sistemi di produzione integrati basati su infrastrutture comuni e servizi generalizzati e riutilizzabili.

Le priorità di innovazione coerenti con gli obiettivi di Stat2015 includono:

- l'implementazione di una *Enterprise Architecture* (EA) e di una *Business Architecture* (BA), sulla base delle quali riformulare i processi statistici e sviluppare servizi generalizzati e standard comuni;
- l'adozione di un'architettura moderna di tipo *Service-Oriented Architecture* (SOA), in grado di supportare l'uso di servizi generalizzati per garantire l'interoperabilità tra diversi sistemi e soddisfare le richieste degli utenti, in modo integrato e trasparente;
- la definizione di una procedura per la certificazione di metodi e strumenti *IT* standard;
- l'armonizzazione dei contenuti, attraverso la costruzione di un sistema efficiente di gestione integrata dei metadati, dati, metodologie e strumenti *IT*;
- lo sviluppo di portali di acquisizione dei dati da fonti diverse in forma digitale;
- la revisione dei processi di produzione dei dati attraverso l'utilizzo di servizi comuni generalizzati e l'integrazione dei processi e dei sistemi per le diverse fasi della produzione, in linea con gli obiettivi di standardizzazione e modernizzazione;
- la diffusione dei dati statistici e un piano di rilascio di prodotti differenziati, attraverso strumenti incentrati sul *web* che rispondano alle esigenze differenziate degli utenti.

Nell'ambito di questa cornice si prefigura un modello di produzione dell'Istituto che risponde agli standard condivisi a livello europeo e internazionale (figura 13).

Figura 13 – Schema del modello di produzione dell'Istat



Il contesto di Stat2015 si basa su una *governance* composta da un Comitato di Indirizzo e da un Gruppo di lavoro che riportano al Comitato di Presidenza e ad altri Comitati tecnici di riferimento, in grado di assicurare la gestione integrata di tutte le attività, l'orientamento delle risorse dell'Istituto verso gli obiettivi del Programma e lo sviluppo di progetti atti a definire, implementare e gestire gli standard.

Più specificatamente, nel corso del 2013 sono stati individuati gli obiettivi operativi/progetti volti alla realizzazione di infrastrutture o servizi in linea con la strategia di modernizzazione del Programma. Tali progetti sono stati classificati a partire dalle diverse macro fasi del processo di produzione dell'Istituto, definite sulla base di un modello semplificato della versione corrente del *GSBPM* (*Generic Statistical Business Process Model*), che è condiviso a livello europeo e internazionale (figura 14).

Figura 14 – Prospetto delle macro fasi del processo di produzione dell'Istat e delle relative classificazioni

Macro fasi del processo di produzione (Istat)	Classificazione	Codifica per PAA 2013
Metadati	Metadati referenziali di qualità	Stat2015-01.01
	Metadati strutturali	Stat2015-01.02
	Metadati di pianificazione strategica	Stat2015-01.03
Progettazione/ Organizzazione	Individuazione dei contenuti di interesse	Stat2015-02.01
	Ricognizione della disponibilità dei dati	Stat2015-02.02
	Progettazione del Processo	Stat2015-02.03
Acquisizione	Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	Stat2015-03.01
	Dati da Archivi Amministrativi	Stat2015-03.02
	Big Data	Stat2015-03.03
Elaborazione/ Analisi	Integrazione e correzione	Stat2015-04.01
	Elaborazione e stima	Stat2015-04.02
	Analisi	Stat2015-04.03
Diffusione	Microdati validati	Stat2015-05.01
	Corporate Data Warehouse	Stat2015-05.02
	Tecniche di visualizzazione e diffusione	Stat2015-05.03
Procedure/ Metodi	Standardizzazione	Stat2015-06.01
	Qualità	Stat2015-06.02
	Supporto ai processi	Stat2015-06.03
Infrastrutture	Common Reference Environment	Stat2015-07.01
	Archivi	Stat2015-07.02
	Azioni di supporto	Stat2015-07.03
Coordinamento		Stat2015-08

Fonte: Istat, Stat2015 2012

Al fine di rendere più funzionale il Sistema di monitoraggio, l'insieme dei progetti che compongono Stat2015 è stato suddiviso in Master e a Supporto, a seconda che si tratti di attività centrali e strategiche per la realizzazione del Programma oppure di attività che producono parti di infrastrutture che confluiscono nel risultato di un altro progetto (si veda per maggiore dettaglio il Volume II – tavole da 5.11 a 5.19).

Nel 2013, nel complesso 106 progetti dell'Istat sono stati considerati di interesse per Stat2015, cui corrisponde quasi il 12% di tutte le risorse dell'Istituto. Di questi 58 Master e 48 a Supporto, che sono stati tutti monitorati con cadenza semestrale. Nell'ambito dei Master, 10 sono stati considerati particolarmente rilevanti e sono stati monitorati con Gantt a periodicità trimestrale.

Nell'ambito di questo Programma, inoltre, è stato messo a punto un modello di Business Architecture di Istituto, che rappresenta lo strumento del processo di modernizzazione e costituisce un ponte tra il livello architetturale di impresa e quello operativo e che è stato presentato e ampiamente discusso all'interno e all'esterno dell'Istat, attraverso la partecipazione a riunioni internazionali e a Convegni sul tema.

Infine, nel corso dell'anno sono state avviate e realizzate diverse attività di comunicazione e knowledge sharing, finalizzate alla diffusione e alla condivisione di Stat2015.

In evidenza | 1

SISTAN HUB

Il progetto Sistan Hub, parte del Programma Stat2015, intende realizzare un sistema unitario di diffusione delle statistiche prodotte dall'Istituto e dagli altri enti Sistan attraverso l'interscambio di database residenti presso le amministrazioni titolari e l'interrogazione in run time in un unico ambiente di navigazione integrato (Diffusione/Corporate Data Warehouse, OB2467, Volume II – parte 5).

Il progetto rappresenta una grande opportunità per migliorare l'integrazione e la diffusione dei dati "di qualità" prodotti dal Sistema statistico nazionale nonché per rafforzare la cooperazione istituzionale tra i diversi enti produttori delle statistiche ufficiali del Paese.

Lo sviluppo del Sistan Hub rappresenta dunque un potente fattore di accelerazione della strategia per la diffusione delle statistiche ufficiali in forma integrata messa a punto dall'Istat e un importante veicolo per addentrarsi operativamente sul terreno della qualità dei dati prodotti.

L'avvio e la sperimentazione del progetto avverranno con le Regioni Lombardia e Siciliana, l'Unioncamere Lombardia e il comune di Vicenza, con cui verrà stipulata un'apposita Convenzione per disciplinare le diverse attività.

Gli enti che si apprestano a cooperare trarranno molteplici vantaggi dal progetto. Infatti, essi potranno:

- diffondere le informazioni statistiche di cui sono titolari in modalità condivise e armonizzate con Istat e con altri soggetti Sistan;
- adottare un sistema di diffusione delle informazioni innovativo, secondo un'architettura di recente sperimentazione in ambito internazionale (Census Hub);
- ridurre i costi di selezione, aggiornamento ed elaborazione delle basi dati utilizzate per i propri annuari statistici e altri prodotti informativi;
- garantire all'utenza finale maggiori livelli di coerenza e – ove possibile – di integrazione tra le informazioni prodotte;
- partecipare attivamente e in cooperazione con l'Istat alla costruzione di modelli di monitoraggio e valutazione della qualità dei dati prodotti, anche quelli desunti da propri archivi e/o rilevazioni.

Il progetto Sistan Hub è dunque un progetto molto complesso per gli impatti contenutistici, informatico-tecnologici e di partnership fra soggetti Sistan. Le diverse attività, che si svilupperanno secondo un piano pluriennale, possono essere racchiuse in due principali filoni:

- l'architettura informatica e le connesse soluzioni tecnologiche;
- la governance sia del processo di alimentazione/gestione del sistema sia delle attività finalizzate alla qualità delle informazioni da diffondere.

Per quanto riguarda l'architettura informatica, il Sistan Hub è basato su nodi - dislocati presso le organizzazioni che partecipano al progetto - che sfrutteranno alcune componenti della SDMX Reference Infrastructure.

I singoli nodi verranno utilizzati da ciascun ente come sistema per la diffusione di dataset strutturati. Una applicazione web, appunto l'Hub, localizzata presso l'Istat, interrogherà tali nodi via web service sulla base delle richieste degli utenti e renderà visualizzabili i dati restituiti dai nodi medesimi, assemblandoli in un unico output. In tale situazione i dati di origine resteranno all'interno delle basi dati dei diversi enti e saranno resi disponibili all'utenza secondo un meccanismo di tipo PULL.

Il sistema ipotizzato dovrà anche essere in grado di generare output statistici che tengano conto di quanto finora diffuso attraverso forme più tradizionali, come gli annuari on line o cartacei, e consentire personalizzazioni dell'ambiente di fruizione delle informazioni a livello locale.

Per quanto riguarda gli aspetti di governance, l'articolazione del progetto presuppone una rilevante funzione di coordinamento da parte dell'Istat che dovrà sovraintendere alla cura generale del sistema di diffusione dei dati e dei relativi metadati, verificando la loro rispondenza ai requisiti di qualità per poter essere esposti nel sistema.

1.2 Il monitoraggio della qualità nel Sistan e il nuovo round di Peer Review sull'attuazione del Codice delle statistiche europee

Con la crisi economico-finanziaria si è fatta più stringente l'esigenza di disporre di informazioni statistiche di buona qualità, necessarie per supportare il processo decisionale sia a livello nazionale sia a livello europeo. In particolare si è accentuata la necessità di standard europei sull'indipendenza, l'integrità e la responsabilità delle Autorità statistiche nazionali e dell'Autorità statistica comunitaria.

Al fine di rafforzare la credibilità del Sistema statistico europeo e la qualità delle statistiche, la governance statistica europea ha messo in atto una serie di interventi: sono state emanate la nuova legge statistica (Regolamento (CE) n. 223/2009), il cui processo di revisione è ancora in corso, e la Comunicazione della Commissione "Rafforzamento della gestione della qualità delle statistiche europee" (COM 2112 del 2011). Sono stati, inoltre, istituiti il Comitato consultivo europeo per la governance statistica (ESGAB) e il Comitato consultivo

europeo di statistica (ESAC).

Nel triennio 2006-2008, a seguito dell'approvazione del Codice delle statistiche europee (CoP; 2005) contenente i principi ed gli indicatori per la definizione del quadro di riferimento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche credibili e affidabili, è stato, inoltre, organizzato un primo round di Peer Review volto a verificare il grado di attuazione del Codice nella produzione di statistiche europee a parte dei paesi dell'Ue.

A livello nazionale, già dal 2011, l'Istat ha coordinato un'attività di monitoraggio indirizzata agli Enti del Sistema sull'applicazione dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali. Tale attività è proseguita anche nel 2013: in particolare sono state condotte 24 peer review, 22 rivolte a uffici di statistica di enti territoriali e 2 a uffici di altre Autorità statistiche nazionali (MIUR e MIPAAF). Al termine del processo i Report con i punti di forza, di debolezza e le raccomandazioni fornite dai team di reviewer sono stati restituiti a tutti i responsabili degli uffici coinvolti nelle peer review al fine di suggerire azioni per il miglioramento del contesto istituzionale, dei processi statistici e della produzione statistica. Per il 2014 sono previste ulteriori iniziative di rafforzamento anche con interventi di accompagnamento e di 'sostegno' agli stessi uffici. Inoltre, al fine di consolidare la cooperazione e permettere la circolazione delle buone pratiche sarà rafforzato lo strumento della community all'interno del Portale del Sistan.

Per quanto riguarda il contesto europeo, per il biennio 2014-2015 in seguito alla revisione del Codice avvenuta nel settembre 2011, la Commissione europea (Eurostat) ha lanciato un nuovo round di Peer review con l'obiettivo di verificare i progressi fatti dagli stati membri nell'attuazione dei principi del Codice delle statistiche europee. La verifica sarà svolta con un approccio di tipo audit su tutti i 15 principi del Codice (nel precedente round erano stati considerati solo i principi dall'1 al 6 e il principio 15) con la presentazione di evidenze in supporto alle informazioni fornite.

Il percorso si svilupperà in più fasi: la prima, appena conclusa, di autovalutazione, che ha coinvolto gli Istituti nazionali di statistica chiamati a rispondere sia sull'attuazione dei principi del Codice sia su aspetti specifici, relativi al ruolo di coordinamento del Sistema statistico nazionale e alla cooperazione e al livello di integrazione del Sistema statistico europeo. L'analisi è, inoltre, estesa ad un numero limitato di altre Autorità nazionali (Asn) aventi la responsabilità della produzione di statistiche europee rilevanti. Anche per queste la prima fase è di autovalutazione, seppure con uno strumento di rilevazione più leggero.

Nella seconda fase i team di peer reviewers esterni, selezionati da Eurostat, visiteranno i 28 paesi dell'Ue e i paesi Efta per verificare gli elementi registrati nella prima fase. Le visite saranno accompagnate da incontri con rappresentanti degli utilizzatori dell'informazione statistica. Al termine del processo verranno elaborate raccomandazioni finalizzate a rafforzare il rispetto del Codice a fronte delle quali gli Istituti nazionale di statistica e le Asn dovranno individuare azioni di miglioramento appropriate, specifiche, misurabili, raggiungibili, pertinenti e prevedendo una tempistica realizzabile.

Anche Eurostat si sottoporrà a questo esercizio utilizzando la medesima metodologia applicata agli Istituti nazionali di statistica (questionari di autovalutazione e visite) ma in questo caso sarà l'ESGAB a svolgere il ruolo di verifica sulle modalità di attuazione del Codice.

I risultati del nuovo round di Peer review forniranno un quadro aggiornato dell'attuazione del Codice da parte del Sistema statistico europeo, evidenziando innovazioni e buone pratiche nonché il processo di modernizzazione della governance e il miglioramento del coordinamento e dell'efficienza degli investimenti sulle statistiche ufficiali. Gli aspetti più critici saranno gestiti attraverso la pianificazione di interventi di miglioramento che saranno a loro volta oggetto di monitoraggio. I risultati di tali interventi verranno diffusi in un rapporto annuale redatto da Eurostat per quanto concerne i paesi membri e dall'ESGAB per quanto concerne l'Eurostat.

1.3 Le attività di ricerca metodologica al servizio della qualità della statistica ufficiale

La strategia dell'Istat finalizzata all'introduzione di avanzamenti metodologici per la produzione delle statistiche ufficiali, nell'ottica della standardizzazione di processi e strumenti, è fondata su approcci cooperativi che valorizzano ogni forma di collaborazione sia all'interno dell'Istituto sia a livello nazionale e internazionale:

- all'interno dell'Istituto, per quanto riguarda gli aspetti più propriamente metodologici sono operativi i centri di competenza della Rete dei metodologi, sia nella fase di individuazione dei possibili standard sia nella gestione di tutte le fasi del loro ciclo di vita (dalla definizione, all'adozione da parte degli organi istituzionali, al rilascio e all'implementazione nei processi, all'aggiornamento sulla base dei feedback ricevuti);

- a livello internazionale, collaborando nelle varie sedi per giungere all'adozione di standard e linee guida comuni. Il processo è già stato ampiamente avviato a livello di Sistema Statistico Europeo (si pensi all'esperienza più che positiva del progetto Memobust) e ricalca quanto già avviato all'interno dell'Istituto (definizione di un rigoroso processo di

definizione e gestione attraverso gli Essnet e le task force sulla standardizzazione, coinvolgimento dei costituenti centri di competenza europei).

È proseguita l'attività di ricerca e sviluppo riguardante i dati amministrativi, mappando le varie fasi del modello GSBPM al possibile utilizzo di tali dati e identificandone in corrispondenza sia i metodi e gli strumenti più adeguati al loro trattamento (record linkage, statistical matching, microsimulazione), sia le modalità di valutazione dei livelli di qualità associabili ai dati amministrativi e al risultato del loro trattamento (anche con collaborazioni internazionali, come quelle all'interno dello Statistical Network e del Sistema Statistico Europeo). Una forte sinergia è da attendersi con le attività di disegno e implementazione del Censimento permanente della popolazione, e con l'arricchimento dei sistemi integrati di dati come FRAME e SIM (v. paragrafo successivo).

Per quanto riguarda i Big Data sono proseguite le attività di sperimentazione finalizzate a verificare la possibilità di utilizzo delle varie fonti (dai dati originati in Internet, a quelli di telefonia mobile e di altri tracking device, a quelli dei social network) in combinazione con, o in sostituzione di, quelle già correntemente utilizzate (dati statistici e amministrativi), verificandone i limiti in termini di qualità ottenibile e di restrizioni normative (privacy). Per quanto riguarda specificamente gli aspetti metodologici, si tenderà a privilegiare l'approccio model based già alla base dei metodi di stima per piccole aree nei casi in cui i Big Data vengano utilizzati in combinazione con quelli statistici, e quelli interni al campo del data mining e, più in generale, del data science.

Le attività di ricerca e sviluppo tese a migliorare l'offerta di metodi e strumenti relativa alle diverse fasi del processo di produzione hanno registrato un notevole impulso: dal disegno delle indagini (strategie campionarie ottimali) alla raccolta dati (privilegiando le tecniche mixed mode) e al loro trattamento (dalla codifica all'integrazione, al trattamento delle mancate risposte parziali e totali, all'individuazione e correzione di valori anomali ed errati), fino alla fase di stima (privilegiando approcci model assisted e model based). Tali attività sono state condotte operando in stretta connessione con i centri di competenza interessati della Rete dei metodologi e, a livello internazionale, in cooperazione con gli altri Istituti di statistica.

Altre innovazioni hanno riguardato lo sviluppo e l'aggiornamento degli strumenti di previsione macroeconomica, ivi compresi i rilasci di previsioni economiche a breve e medio termine:

- lo sviluppo di modelli per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche e in particolare i modelli di microsimulazione su famiglie e imprese per la valutazione ex ante degli impatti su questi soggetti delle politiche fiscali;
- la costruzione di basi dati integrate che consentano tali analisi, incluse quelle delle reazioni comportamentali dei soggetti alle modifiche del quadro di policy;
- il consolidamento della suite di modelli di previsione macroeconomica a breve e medio termine;
- l'estensione del modello macroeconomico a tematiche energetiche e ambientali e all'impatto delle variabili economiche sugli indicatori di benessere;
- la costruzione di modelli di simulazione dinamici per l'analisi generazionale delle politiche pubbliche.

Infine, l'Istituto ha promosso il rafforzamento delle reti di ricerca interne ed esterne: in primo luogo lo sviluppo della Rete per la ricerca socio-economica recentemente creata per l'implementazione di progetti pluriennali su temi rilevanti per l'analisi integrata dei processi di trasformazione socio-economica del Paese. Allo stesso tempo, è stata consolidata la Rete della ricerca metodologica, con la messa a regime di nuovi centri di competenza guidata dalle priorità definite dal Comitato Metodologie.

1.4 Il Sistema di Integrazione di Microdati economici, demografici e sociali (SIM)

Il Sistema di Integrazione di Microdati (SIM)¹⁴ è un sistema informativo per la produzione statistica che, partendo dall'analisi del contenuto informativo di archivi di fonte amministrativa e mediante l'applicazione di processi d'integrazione, si pone come obiettivo la costituzione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni statistiche. Tali strutture sono utilizzate dall'Istat sia per la realizzazione di registri statistici d'individui e di unità economiche o sistemi informativi statistici di sottopopolazioni di specifico interesse, sia come supporto alla realizzazione delle indagini correnti dell'Istat. L'insieme di relazioni definite dai processi d'integrazione tra le diverse fonti consentono, infatti, di specificare, per i diversi ambiti di studio, la rappresentazione concettuale della porzione della realtà oggetto di interesse e di formalizzare le regole di interpretazione e le metodologie di trattamento dell'insieme delle informazioni provenienti dalle diverse fonti e relative allo stesso soggetto.

Allo stato attuale, tenendo conto dell'obiettivo Censimento permanente della Popolazione, il SIM include le seguenti categorie di informazioni:

- individui e famiglie con relative caratteristiche demografiche, occupazionali e d'istruzione;
- luoghi di lavoro, studio;
- unità frequentate dai singoli individui come luogo di lavoro, di studio, di abitazione;

¹⁴ SIM è inserito nel settore di produzione statistica Popolazione e famiglia.

- tipologia di relazioni che legano le precedenti entità (ad esempio il legame tra individui e scuola come studente piuttosto che insegnante).

Contestualmente è stato portato avanti il progetto internazionale BlueEts, che ha contribuito a definire il framework di riferimento per l'analisi di qualità dei dati amministrativi sulle imprese, presentato e condiviso all'interno dei vari ambiti dell'Istituto. Dal punto di vista applicativo è stato avviato il processo di sperimentazione per la standardizzazione della produzione della Quality Report Card dei dati amministrativi (QRCA) nel Sistema integrato di microdati.

1.5 Il progetto Archimede

L'Istat, nel marzo 2013, ha iniziato le attività connesse alla realizzazione del Progetto ARCHivio Integrato di Microdati Economici e Demografici (ARCHIMEDE)¹⁵ secondo quanto previsto dal Piano strategico triennale (Pst) dell'Istat per il triennio 2013-2015 e dal progetto Stat2015. Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare "l'ampliamento dell'offerta informativa dell'Istat mediante la produzione di collezioni di dati elementari di tipo longitudinale (ad es. percorsi sociali ed economici) e cross-section, da rendere disponibili all'utenza, utili alla ricerca sociale ed economica, alla programmazione territoriale e settoriale, alla valutazione delle politiche pubbliche a livello nazionale, regionale e locale". L'obiettivo deve essere raggiunto attraverso lo sfruttamento dei contenuti informativi di fonti amministrative acquisite dall'Istituto e integrate all'interno del Sistema Integrato dei Microdati (SIM).

Il progetto deve, inoltre, garantire: i) la valorizzazione dei contenuti informativi di fonti amministrative di dati socio-economici anche gestite da enti regionali e locali; ii) la progettazione di procedure e strumenti idonei ad assicurare un'efficace fornitura dei dati agli utenti nell'ambito dei sistemi di diffusione dei dati dell'Istat; iii) la definizione di regole di comunicazione dei dati che assicurino il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e protezione dei dati personali nell'ambito del Sistan e nei confronti di soggetti ad esso esterni.

Il progetto opera in parallelo rispetto ai canali attualmente usabili per la diffusione di microdati (Laboratorio Adele, file standard, MFR- Microdata for Research, PUF-Public Use File) e mira a mettere a disposizione degli uffici del Sistan, in particolare quelli situati nelle amministrazioni locali, collezioni di microdati la cui potenzialità informativa potrà essere sfruttata, a fini statistici, dagli enti per le loro specifiche esigenze informative statistiche. Lo stesso tipo di flusso potrà essere tecnicamente reso possibile verso qualificati centri di ricerca pubblici e privati per finalità di analisi sociali, economiche e demografiche e valutazioni indipendenti delle politiche pubbliche a livello nazionale, regionale e locale.

Nel corso del 2013, al fine di valutare l'effettiva potenzialità del progetto, sono state progettate e condotte tre sperimentazioni relative ai seguenti temi:

- *Popolazione insistente*: identificazione, classificazione e quantificazione della popolazione che usa il territorio attraverso la costruzione di una matrice origine/destinazione delle traiettorie di spostamento degli individui che lavorano e/o studiano in luoghi differenti da quello di residenza.
- *Precarietà lavorativa*: identificazione e classificazione dei "lavoratori precari", registrandone aspetti socio-anagrafici e caratteri economico-lavorativi in un arco temporale e di seguirne le trasformazioni nel tempo.
- *Condizioni socio-economica delle famiglie*: costruzione di una struttura informativa sulle famiglie che consenta di analizzare vari aspetti delle loro condizione socio-economica con l'obiettivo di classificare tutte le famiglie residenti in base a caratteristiche che descrivano le loro eventuali condizioni di precarietà sociale ed economica. In particolare, la condizione socio-economica viene analizzata attraverso cinque dimensioni: tipologia familiare, reddito, condizione lavorativa, disagio sociale, istruzione e formazione.

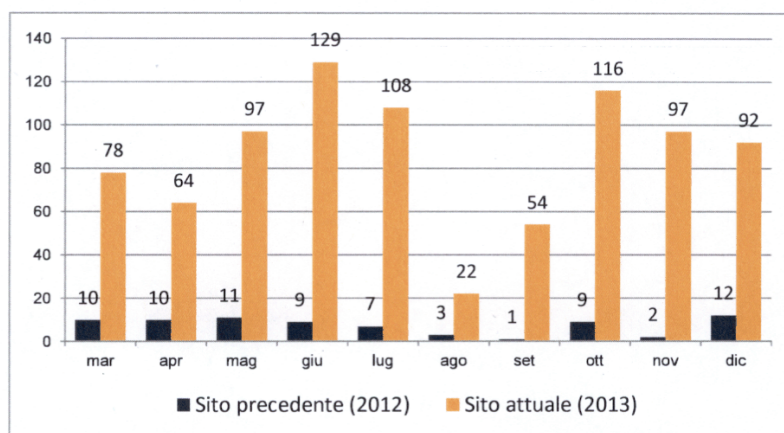
1.6 Infrastrutture di servizio per il Sistan

1.6.1 Il portale del Sistan

Il portale del Sistan è stato inaugurato ufficialmente il 21 febbraio 2013. Nell'arco di poco più di un anno si è affermato come strumento di intercomunicazione e partecipazione sul web a disposizione dell'intero Sistema, favorendo la condivisione diffusa delle conoscenze, la realizzazione di progettualità comuni attraverso il lavoro collaborativo interistituzionale, la circolazione delle buone pratiche, la crescita della numeracy e il consolidamento generale della funzione statistica nel Paese. Dal suo lancio, fino al 31 dicembre 2013 sono stati pubblicati complessivamente 874 contenuti dinamici con una media di circa 80 notizie al mese.

Come mostra la figura 15, si registra un notevole incremento dei contenuti pubblicati tra il sito precedente (2012) e l'attuale portale (2013) (da una media di 6,1 a 71,4 contenuti pubblicati ogni mese).

¹⁵ ARCHIMEDE è inserito nel settore di produzione statistica Popolazione e famiglia.

Figura 15 – Contenuti pubblicati sulla vecchia e nuova versione del sito del Sistan –anni 2012 e 2013

La migliore performance quantitativa, in termini di contenuti pubblicati, è quella registrata nel complesso dalle Regioni e Province autonome (325), seguite da Province (255), Camere di commercio (218), Comuni (156), Ministeri (85) e Prefetture (61) (tavola 2).

Tavola 2 – Contenuti pubblicati per alcune tipologie di enti e mese di riferimento - Settembre 2012 - dicembre 2013

Mese	Tipologia istituzionale					
	Cciaa	Comune	Ministero	Prefettura	Provincia	Regione
set-12	1	1	1	0	0	1
ott-12	6	7	1	3	3	10
nov-12	19	14	5	3	15	19
dic-12	4	4	6	1	6	6
gen-13	4	5	3	4	7	20
feb-13	7	14	14	27	12	27
mar-13	15	16	1	4	15	26
apr-13	16	10	6	2	21	25
mag-13	21	14	6	3	25	31
giu-13	45	16	6	5	30	25
lug-13	21	6	8	2	22	43
ago-13	4	2	3	0	5	6
set-13	3	5	2	0	6	3
ott-13	23	21	10	2	33	24
nov-13	18	11	6	3	26	30
dic-13	11	10	7	2	29	29
Totale	218	156	85	61	255	325

Il confronto delle statistiche degli accessi tra la precedente versione del sito e il nuovo portale del Sistan, relativamente ai mesi per cui è possibile effettuare la comparazione, mostra che la performance del nuovo portale è migliore in termini di visitatori, visite e pagine. Nel complesso il nuovo portale del Sistan ha registrato un aumento annuale dei visitatori (+38%), delle visite (+48%) e, soprattutto, delle pagine visitate (+148%) (tavola 3).

Tavola 3 – Indicatori di attività del vecchio e nuovo sito del Sistan

VERSIONE SITO	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine
Vecchia versione del sito (anno 2012)	58.543	90.942	660.461
Nuovo portale del Sistan (anno 2013)	66.848	112.414	1.420.627

Tali risultati sono stati raggiunti grazie all'adozione di un modello di redazione "a rete", con una redazione centrale e 21 redazioni locali, ubicate presso le sedi regionali dell'Istat e le province autonome di Trento e Bolzano. A partire dal 1 aprile 2013, inoltre, questo network ha affiancato ai canali di comunicazione tradizionali un nuovo ambiente di lavoro Social, la Community di redazione, che ha permesso di socializzare più agevolmente il capitale di conoscenze formatosi nel corso dell'attività di gestione del portale, migliorare il senso di appartenenza e la motivazione dell'intero staff di redazione, rispondere più efficacemente all'esigenza di offrire alle migliaia di soggetti del Sistema statistico nazionale la possibilità di raccontare la propria attività statistica attraverso una pagina web costantemente aggiornata.

Gli sviluppi futuri del portale prevedono l'attivazione di aree per l'e-learning, di ulteriori strumenti di lavoro online e di funzioni di ricerca avanzata su norme e regolamenti attraverso l'impiego di motori di ricerca dedicati.

1.6.2 La Sistan Community

La Sistan Community è rappresentata dall'insieme di soggetti Istat e non Istat che, attraverso la piattaforma di social networking attiva nel portale, interagisce per scambiare esperienze, idee progettuali, proposte di collaborazione, opinioni su temi rilevanti per la statistica ufficiale. Al 31 dicembre 2013 la Sistan Community era composta da 1.179 persone, raggruppate in 29 Community tematiche (tavola 4).

Tavola 4 – Nome, data di costituzione e contenuti inseriti nelle Community attivate fino al 31 dicembre 2013

COMMUNITY	Contenuti	Utenti	Data di costituzione
Formazione CM Sistan	89	109	06-set-12
Gruppo Tecnico	86	23	19-set-12
Redazione	4268	87	06-nov-12
COMSTAT	196	23	20-nov-12
Gruppo scambio microdati	60	10	18-dic-12
Commissione modulistica amministrativa	12	37	09-gen-13
CUIS	114	68	11-gen-13
Autorità Statistiche Nazionali	10	24	15-gen-13
Benvenuto	8	4	24-gen-13
Il portale secondo te...	17	16	31-gen-13
Rete per la promozione della cultura statistica	1207	96	18-feb-13
Progetto URBES	122	129	14-mar-13
Circolo di qualità Ambiente e territorio	51	85	11-giu-13
Circolo di qualità Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	42	81	18-giu-13
Circolo di qualità Giustizia e sicurezza	69	65	18-giu-13
Circolo di qualità Salute, sanità e assistenza sociale	24	62	21-giu-13
Codice italiano delle statistiche ufficiali: rete dei peer reviewer	47	89	05-lug-13
Laboratorio per l'utilizzo dei dati del censimento della popolazione	54	142	16-lug-13
Circolo di qualità Pubblica Amministrazione e istituzioni private	62	73	05-set-13
Circolo di qualità Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	28	76	09-set-13
Circolo di qualità Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	36	69	12-set-13
Circolo di qualità Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	19	133	16-set-13
Circolo di qualità Agricoltura, foreste e pesca	10	57	16-set-13
Circolo di qualità Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	18	76	25-set-13
Circolo di qualità Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	19	69	26-set-13
Segreteria tecnica della CUIS	5	14	27-set-13
Sicurezza stradale in rete	36	15	01-ott-13
Bes delle Province	23	107	13-nov-13
Rilevazione territoriale dei Prezzi al Consumo	1	78	28-nov-13
Totale	6733	1917	

Per quanto riguarda la composizione, il 43,8% sono persone dell'Istat, il 42,9% personale degli uffici di statistica del Sistan, il 13,3% altri partecipanti a diverso titolo (esperti, componenti di organismi istituzionali, utenti ecc.).

Secondo dati riferiti al periodo di attività, gli utenti della Community che avevano pubblicato almeno un documento erano pari al 15,4% del totale. Il risultato è solo in apparenza insoddisfacente: infatti, secondo gli standard di settore, una community virtuale può dirsi in buona salute quando gli utenti attivi sono almeno il 10%.

Dalla sua costituzione, fino al 31 dicembre 2013, la Sistan Community ha prodotto in tutto 7.224 documenti, composti da 3.927 post, 3.073 documenti, 114 documenti wiki, 110 eventi in calendario (tavola 5).

Tavola 5 – Contenuti prodotti dalla Sistan Community per tipologia

CONTENUTI	Post	Calendario	Documenti	Wiki	Totale
Totale contenuti creati	3.927	110	3.073	114	7.224
Totale contenuti con almeno un Like	196	9	69	18	292

Come dimostrano i dati e, più in generale, l'esperienza del primo anno di attività, la Sistan Community si è rivelata un'agorà virtuale ricca di stimoli che ha permesso ai soggetti del Sistema di contribuire attivamente al dibattito sui principali temi che investono la funzione statistica, proporre idee e pratiche di lavoro innovative, collaborare a progetti comuni, condividere esperienze professionali di qualità. La messa a sistema di questo ricco patrimonio di competenze culturali, organizzative e professionali ha indubbiamente contribuito ad avvicinare tra di loro i soggetti della statistica ufficiale, rafforzando la logica di network dell'intero Sistema.

Per il futuro sono previsti vari miglioramenti funzionali della piattaforma tecnologica su cui poggia la Sistan Community, come ad esempio il perfezionamento del wiki così da rendere più agevoli le operazioni di condivisione e scrittura collaborativa di documenti e l'attivazione di un applicativo per effettuare sondaggi tra gli utenti.

2. L'evoluzione dell'informazione statistica

2.1 Ambiente e territorio

Le richieste di informazione statistica emergenti sulle tematiche ambientali a livello nazionale e sovranazionale derivano principalmente dallo *European Statistical Programme* e dalla *Europe 2020 Strategy on smart, sustainable, and inclusive growth*.

Ci si sta muovendo in un quadro che tenga conto delle informazioni correlate, come quelle sociali, demografiche ed economiche. In quest'ottica, le principali innovazioni in corso di realizzazione riguardano le statistiche sulle risorse idriche (IST-02191 e IST-02192); lo sviluppo di indicatori meteorologici e idrologici (IST-01290); l'implementazione di alcuni indicatori di pressione antropica; l'ulteriore arricchimento della rilevazione dati ambientali nelle città e il conseguente incremento di indicatori producibili e diffusi; il potenziamento delle statistiche su comportamenti, percezioni e opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente e le analisi in merito ai consumi energetici delle famiglie; l'ulteriore sviluppo di indicatori su paesaggio e consumo del suolo; lo sviluppo di informazione geo-statistica ambientale.

È proseguita nel corso del 2013 la sinergia istituzionale tra Istat, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ispra e Regioni in merito alle statistiche sulle risorse idriche per quanto concerne il *Censimento delle acque ad uso civile*. Il Gruppo di lavoro interistituzionale ha lavorato, in particolare, al fine di razionalizzare e valorizzare i patrimoni informativi disponibili.

Sono in corso di realizzazione le azioni connesse allo sviluppo di indicatori che misurino l'impatto di alcune attività antropiche sull'ambiente naturale e indirettamente sulla salute dell'uomo, in particolare per quanto riguarda la qualità delle acque marine costiere, le aree contaminate e alcuni aspetti delle attività agricole. Con riferimento all'informazione statistica relativa al rapporto tra popolazione e ambiente, sono particolarmente innovative le attività relative all'*Indagine sui consumi energetici delle famiglie* (IST-2514), effettuata per la prima volta in Italia con l'obiettivo di stimare la domanda energetica relativa al settore residenziale (con riferimento alle diverse destinazioni d'uso e alle diverse fonti energetiche).

Per quanto concerne la lettura dei fenomeni su scala territoriale urbana si è fortemente impegnati nella promozione di relazioni interistituzionali fra Istat, Ispra, Istituto nazionale di urbanistica e Legambiente per la riprogettazione dei questionari della rilevazione *Dati ambientali nelle città* (IST-00907), con particolare riferimento alle tematiche connesse alla qualità dell'aria, ai rifiuti, all'eco-management, al verde urbano. Tale sforzo di progettazione è dedicato alla definizione di indicatori di domanda, di pressione e di risposta per l'analisi delle politiche pubbliche.

Nell'ambito delle statistiche territoriali, gli interventi si sono concentrati sul rafforzamento e il consolidamento di quanto previsto nella programmazione dell'intero triennio 2014-2016. Nello specifico, si è mirato all'integrazione delle fonti al fine di aumentare la copertura e la coerenza dell'informazione territoriale e al rilascio di strumenti e servizi che facilitano l'utente finale nella consultazione del dato territoriale (interrogazione interattiva di mappe, strumenti di visualizzazione geostatistica, rilascio di basi dati integrabili in sistemi open source ecc).

Il complesso delle attività ha mirato, inoltre, alla produzione di indicatori territoriali e alla valorizzazione dell'informazione geografica sia in termini di nuovi dati che di strumenti innovativi.

Nell'ambito del progetto *Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo* (IST-01334) e del progetto *Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale* (IST-01334) è stata ampliata l'offerta contenutistica (aggiornamento della lista degli indicatori) ed è stata migliorata la fruibilità del dato attraverso alcuni miglioramenti tecnologici ed il rilascio dell'*Atlante delle infrastrutture dell'Atlante statistico dei comuni*. Per quanto concerne *Urban Audit (5° wave)* (IST-01697) particolare attenzione è stata dedicata alle classificazioni del territorio utilizzate dai diversi progetti e alla definizione degli indicatori utilizzati alla descrizione delle diverse realtà.

Alla valorizzazione dell'informazione geografica sono dedicati diversi progetti: (*Sistema storico delle Amministrazioni Territoriali (Sistat)* (IST-2471), *Basi territoriali per i censimenti 2010-2011 (Bt)* (IST-2183), *Carta*

statistica semplificata di copertura del suolo (IST-02557), misure di accessibilità/perifericità spaziale (IST-02558), e Sistema informativo geografico – Gistat (IST-02472).

2.2 Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Tra le principali iniziative all'interno del settore *Popolazione e famiglia*, si segnala l'inserimento nell'indagine Multiscopo *Aspetti della vita quotidiana* di una serie di quesiti necessari alla costruzione degli indicatori del Benessere precedentemente rilevati da indagini a cadenza pluriennale. Parallelamente, è stato avviato un lavoro metodologico per verificare la possibilità di produrre, nell'ambito del progetto Urbes, delle stime per i grandi comuni (il livello di dettaglio attualmente è su base regionale). Sempre con riferimento a quest'ultima indagine si deve ricordare i) la valorizzazione dei dati sulla *partecipazione dei cittadini in attività di volontariato*, raccolti nel 2013 con un *modulo ad hoc* sviluppato in coerenza con le linee guida dell'Ilo (*International labour organization*) e in collaborazione con il terzo settore; ii) l'inserimento del *modulo ad hoc* biennale sull'informazione, le opinioni, l'esperienza e le aspettative dei cittadini nei confronti della giustizia civile con indicatori soggettivi che si affiancheranno a indicatori oggettivi di fonte amministrativa e che permetteranno di monitorare il funzionamento del Sistema della giustizia civile (si veda in proposito anche il paragrafo 2.6 di questo capitolo, settore Giustizia e sicurezza); iii) l'ampliamento dei contenuti informativi sollecitato dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza, con particolare riguardo ai temi legati al rapporto tra i pari e al fenomeno del bullismo.

Per quanto riguarda le altre indagini del sistema Multiscopo si deve evidenziare, invece, la nuova edizione dell'Indagine sull'*Uso del tempo* con l'inclusione di nuove informazioni per approfondimenti sui ruoli di genere e la soddisfazione percepita per le diverse attività svolte.

In tema di popolazione immigrata si sta procedendo alla riprogettazione dell'indagine campionaria *Condizione e integrazione sociale degli stranieri* (Scif) a cui si affianca una maggiore condivisione di dati tra differenti istituzioni, anche attraverso lo sviluppo di strumenti di *datasharing*. Al contempo si sta procedendo all'integrazione tra le serie storiche dei permessi di soggiorno e i dati provenienti da archivi diversi (Inps, Lac, acquisizioni di cittadinanza) con novità significative sia su aspetti di base coperti dal Regolamento 862/2007, sia su dimensioni di integrazione fondamentali per il *migration mainstreaming*. Sforzi per l'integrazione delle fonti sono stati condotti anche sul piano della diffusione dei dati con la realizzazione del sistema informativo tematico *Immigrati e nuovi cittadini*. A partire dalle attività delle Task force Unece su *Ageing related statistics* e *Activ Ageing* cui l'Istat partecipa, si sta progettando un Sistema informativo tematico sugli anziani a cui, peraltro, si affiancherà un Sistema informativo tematico sui giovani.

Il settore delle statistiche demografiche è interessato da un processo di profonda innovazione per far fronte sia alle esigenze informative sul piano internazionale (regolamenti europei) sia al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi nazionale (Anagrafe nazionale della popolazione residente - Anpr). L'Istat sta lavorando alla reingegnerizzazione delle statistiche demografiche con il passaggio dall'attuale approccio di contabilità demografica top-down (predeterminazione dei livelli/stock di popolazione) al *microdemographic accounting* (Midea) su base individuale con una contabilizzazione continua dei flussi degli eventi individuali della dinamica demografica, sia naturale sia migratoria. È importante segnalare che la reingegnerizzazione delle statistiche demografiche in ottica individuale è direttamente funzionale all'adeguamento del sistema di contabilità demografica ai fini dell'adempimento dei due Regolamenti europei, l'862/2007 (art.3) sulle statistiche migratorie, in vigore dal 2008, e quello sulle statistiche demografiche, il 1260/2013, che entra in vigore nel 2014.

Questo progetto è, inoltre, strettamente connesso al progetto di Censimento permanente (si veda il box 2 a seguire) e vedrà impegnato l'Istat nella costruzione dell'anagrafe virtuale statistica (Anvis, per gli individui e Anfam, per le famiglie) che, a partire dai microdati della popolazione legale del 15° Censimento della popolazione, si alimenterà dei record relativi ai flussi, permettendo in tal modo di ottenere, oltre alla già ricordata contabilità demografica su base individuale l'aggiornamento continuo delle basi-universo per l'estrazione dei campioni delle indagini demografico-sociali sulle famiglie e sugli individui e la costruzione dell'archivio delle persone fisiche.

Su fronte della produzione di statistiche sulle condizioni economiche delle famiglie, nel 2013 si è cominciata a sperimentare l'integrazione delle informazioni su redditi, consumi e ricchezza, sia attraverso metodologie di *linkage* e *matching* statistico, sia mediante l'arricchimento tematico dei questionari di indagine. Tali indicatori potranno anche rivestire natura longitudinale, come nel caso degli effetti sul reddito della transizione lavoro-pensione, grazie all'utilizzo congiunto sugli stessi individui dei risultati dell'indagine Eu-silc e delle informazioni presenti nel Casellario sulle pensioni. Tale linea di attività si ispira al progetto europeo di armonizzazione delle indagini sulla ricchezza (coordinate dalla Banca centrale europea) e di quelle sui redditi (coordinate da Eurostat).

Nel 2013, è stata messa a regime la nuova rilevazione sulle spese delle famiglie che include anche i quesiti previsti per l'indagine sulla domanda turistica, ormai sotto regolamento. L'integrazione con l'indagine sulle spese consentirà di fornire stime più robuste sulle spese per viaggi e vacanze, maggiormente coerenti anche con quelle rilevate dall'indagine sulle spese in senso stretto e permetterà la diffusione delle stime sui viaggi abituali e sulle escursioni. Si è conclusa la conduzione in parallelo delle indagini PAPI sui consumi delle famiglie e CATI su viaggi e vacanze e si è avviata la

ricostruzione della serie storica dei principali indicatori diffusi dalle due fonti.

Sono stati predisposti gli strumenti per la sperimentazione di un ritorno sulle famiglie con tecnica CATI per transitare l'indagine CAPI Eu-silc alla tecnica mista CAPI/CATI, contando su uno snellimento del questionario reso possibile da un impiego intensivo delle fonti amministrative. Sempre nell'ambito dell'indagine Eu-silc, nel 2013 l'Italia ha sperimentato la rilevazione degli indicatori comunitari per la misura della deprivazione sui minori i cui risultati permetteranno di condurre la rilevazione in tutti i Paesi nel corso del 2014.

Nell'ambito di una convenzione tra Ministero del lavoro e politiche sociali, Istat, e fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per le persone senza dimora), sono stati predisposti gli strumenti per l'aggiornamento della lista dei servizi di mensa e accoglienza notturna attivi e per la conduzione di interviste su un campione di persone senza dimora nei comuni selezionati, al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno della grave emarginazione adulta in Italia, a circa 2 anni dallo svolgimento della prima indagine nazionale.

Nell'ambito di una convenzione con Unar e Anci sono stati avviati i lavori e si è iniziato a predisporre gli strumenti per la rilevazione delle fonti informative sulle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti e definire un sistema informativo pilota per il monitoraggio del loro grado di integrazione sociale (con particolare riguardo ai settori di interesse individuati dalla strategia nazionale: salute, abitazione, istruzione, lavoro) in specifiche aree territoriali.

In evidenza | 2

VERSO IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE

In occasione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011 l'Istat ha introdotto numerose innovazioni di metodi e tecniche con l'obiettivo di: semplificare l'impatto organizzativo sulle amministrazioni pubbliche, in particolare sui comuni; ampliare l'uso dei dati amministrativi; recuperare tempestività nella diffusione dei dati definitivi; ridurre il carico statistico sulle unità di rilevazione e contenere i costi. In particolare, il Censimento del 2011 si è configurato come un censimento assistito da archivi amministrativi, nell'ambito del quale l'individuazione dei rispondenti è stata effettuata sulla base delle Liste anagrafiche comunali (Lac), utilizzate come liste di unità di rilevazione. La consegna dei questionari è stata effettuata tramite spedizione postale mentre per la loro restituzione è stata messa a disposizione una pluralità di canali (compilazione web, restituzione presso un Ufficio Postale ovunque ubicato, consegna presso i Centri Comunali di Raccolta appositamente istituiti sul territorio comunale). Tuttavia, nonostante le innovazioni introdotte, occorre sviluppare ulteriormente l'efficienza delle rilevazioni censuarie a beneficio dell'intero sistema statistico. Innanzitutto, la produzione di dati a cadenza decennale si dimostra inadeguata a fronte delle rapide modificazioni che interessano la società. In secondo luogo, nonostante il recupero di tempestività conseguito nel rilascio dei dati, comunque la diffusione dei dati del censimento 2011 non potrà concludersi prima di giugno 2014 (a distanza di due anni e mezzo dalla data di riferimento del censimento) a causa della grande scala dell'operazione sul campo e dell'enorme mole di dati da raccogliere ed elaborare; peraltro, con il censimento decennale l'offerta statistica di dati demografici e sociali resta limitata a un momento raro nel tempo. Questo aspetto è in conflitto con la domanda di dati riferiti ad aree territoriali di livello comunale e sub-comunale che proviene dagli utenti e in primo luogo dagli enti locali, soprattutto se considerata a fronte degli oneri organizzativi da essi sopportati per l'operazione censuaria, delle energie spese e delle aspettative manifestate. Infine, alla concentrazione temporale delle operazioni di rilevazione censuaria corrisponde uno sforzo finanziario elevato da parte dello Stato e uno sforzo organizzativo altrettanto significativo da parte dei comuni. Infine, sebbene nel 2011 si sia fatto per la prima volta uso dei dati contenuti nelle anagrafi comunali e negli archivi del Ministero dell'interno relativi ai permessi di soggiorno, i dati amministrativi restano in generale poco sfruttati rispetto alle potenzialità che essi offrono in Italia.

D'altra parte, le innovazioni introdotte in occasione del censimento del 2011 hanno mostrato le ulteriori opportunità che è possibile cogliere ampliando l'uso statistico delle fonti amministrative locali e centrali e intensificando l'integrazione tra i dati in esse contenuti con quelli raccolti mediante opportune rilevazioni campionarie riferite a domini territoriali di livello comunale e sub-comunale.

In questo contesto si inserisce il progetto di censimento permanente volto, da una parte, al pieno utilizzo dei dati amministrativi (anagrafi comunali ma non solo) e, dall'altra, alla produzione di dati a elevato dettaglio territoriale con maggiore frequenza di quella consentita dal censimento decennale.

Il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, ha affidato all'Istat il compito di progettare il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e di realizzare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU).

In sintesi sono cinque i pilastri del censimento permanente:

l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nei registri anagrafici della popolazione residente per la produzione annuale di dati censuari sulla struttura demografica della popolazione con riferimento a individui e famiglie;

l'uso del SIM (Sistema Integrato di Microdati; paragrafo 1.3), realizzato mediante integrazione concettuale e fisica dei microdati acquisiti da fonti amministrative e statistiche;

la georeferenziazione dei dati statistici e di quelli contenuti negli archivi amministrativi garantita mediante Anncsu;

la misura degli errori di sovra e sottocopertura dei registri anagrafici attraverso l'indagine campionaria a rotazione (C-sample), condotta in modo indipendente dalle liste anagrafiche, che a regime fornirà stime della popolazione residente a livello comunale e sub-comunale, interessando a rotazione tutti i comuni in un ciclo quinquennale;

il completamento dell'informazione sulle variabili di interesse censuario attraverso l'indagine campionaria a rotazione pluriennale "D" (Dati socio-economici), disegnata per produrre stime di ipercubi di dati socio economici su famiglie, individui e abitazioni a livello comunale e sub comunale che soddisfino le esigenze informative nazionali e internazionali.

Per la progettazione strategica, tecnologica e organizzativa propedeutica all'avvio dei censimenti permanenti sono stati sviluppati studi e ricerche che hanno condotto alla predisposizione delle "Linee strategiche su metodi, tecniche e organizzazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni". Documenti di approfondimento tematico, inoltre, sono stati prodotti per consentire l'esecuzione nel 2015 delle rilevazioni campionarie pilota (rilevazione campionaria a rotazione per la correzione a livello comunale del conteggio di popolazione e rilevazione campionaria a rotazione per la produzione di dati socio-economici territoriali).

2.3 Salute, sanità e assistenza sociale

Per quanto riguarda le statistiche sulle cause di morte importanti passi avanti sono stati fatti nell'ambito della realizzazione di un sistema per l'acquisizione elettronica dei certificati. Tale attività, che in questa fase vede coinvolti, oltre all'Istat, diversi enti, quali Ministero dell'interno, Ministero della salute, Agenzia per l'Italia digitale, Ministero dell'economia e delle finanze, Inps, Regioni, Comuni, si inquadra in un progetto più generale avviato dalla Pubblica amministrazione che ha preso le mosse dalla normativa sulla digitalizzazione della Pa. Lungo questa linea di attività sono state avviate iniziative di studio per la condivisione delle esperienze in ambito europeo per l'adozione dell'*e-certificate*, sia in termini di armonizzazione degli aspetti relativi all'acquisizione delle informazioni sia per un'efficiente gestione dell'impatto sulla codifica e relativa implementazione delle procedure per la codifica automatica (progetto europeo Iris).

Altra importante innovazione per la classificazione dei decessi è rappresentata dalla predisposizione della versione on line della ICD 10 (*International Classification of Diseases*, decima revisione).

Nell'ambito delle statistiche sugli incidenti stradali significativi avanzamenti si registrano nell'ambito delle statistiche sull'incidentalità stradale e l'analisi delle integrazioni con altre fonti informative. Inoltre, è stato impostato e realizzato un complesso progetto di formazione capillare sul territorio anche con l'ausilio di strumenti e-learning degli operatori delle polizie locali. Si è conclusa nel 2013 la sperimentazione portata avanti dall'Istat per la realizzazione di metodi e tecniche di record linkage per l'integrazione tra le fonti demografiche e sociali. Tra gli obiettivi perseguiti e raggiunti, l'associazione tra dati di mortalità per causa di fonte sanitaria e deceduti provenienti dalla rilevazione degli incidenti stradali. L'utilizzo integrato delle due fonti di dati ha consentito, inoltre, di effettuare controlli sulla completezza e copertura degli incidenti stradali mortali.

Riguardo alle statistiche sui servizi e gli interventi di natura sociale sono state effettuate due rilevazioni sperimentali, una per rilevare anche l'attività svolta in questo ambito dalle Regioni e Province, un'altra per rilevare l'offerta pubblica e privata di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia.

2.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Nel settore *Istruzione e Formazione*, si segnalano i primi risultati del processo di utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi del MIUR, che ha permesso di sostituire i dati fin qui raccolti attraverso la rilevazione *Immatricolati, Iscritti e Laureati al 31/01* con le elaborazioni derivate dall'Anagrafe nazionale studenti (ANS). Per quanto riguarda il processo di inserimento lavorativo dei giovani in uscita dai cicli di studio, è stato completato il processo di riprogettazione delle indagini campionarie sugli esiti occupazionali di diplomati, laureati e dottori di ricerca, sperimentando la tecnica di rilevazione CAWI, tecnica che verrà utilizzata anche nelle prossime rilevazioni.

Nel 2014 entrerà in vigore la nuova Classificazione internazionale dell'istruzione ISCED 2011 che sostituirà la precedente ISCED 97. L'Istat, sulla base del nuovo quadro classificatorio, ha già provveduto ad aggiornare e implementare i quesiti che rilevano il titolo di studio nelle principali indagini sociali, in particolare nella rilevazione sulle Forze di lavoro utilizzata per la stima ufficiale del livello di istruzione della popolazione.

Nell'ambito del settore *Cultura e attività ricreative*, attraverso una stretta collaborazione inter-istituzionale tra Istat, Ministero dei beni e le attività culturali, Regioni e Province autonome, che ha portato alla formalizzazione di un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Conferenza unificata Stato-Regioni, si è costruito un *Sistema informativo integrato*. Il Sistema, già pubblicato e accessibile agli utenti sul sito del Ministero (<http://imuseiitaliani.beniculturali.it>), consente la navigazione di informazioni e dati statistici, aggiornati ed esaustivi, su tutti i musei, i siti archeologici e i monumenti presenti sul territorio nazionale.

Il Sistema permette un'esplorazione flessibile del ricco patrimonio informativo prodotto attraverso la rilevazione dell'Istat (IST-02424, *Indagine sui musei e le istituzioni similari*), mettendo a disposizione percorsi di navigazione e funzionalità d'interrogazione personalizzate in base alle specifiche esigenze conoscitive dell'utente.

2.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

In risposta ad alcune esigenze manifestate nell'ambito del progetto sul Benessere equo e sostenibile Istat-Cnel (BES), nel 2013, sono stati inseriti alcuni quesiti nella *Rilevazione sulle forze di lavoro* (Rfl) relativi alla soddisfazione dell'attività lavorativa o svolta e alla percezione dell'insicurezza rispetto al proprio futuro lavorativo.

Sono state inoltre diffuse le ricostruzioni delle serie storiche dei principali indicatori del mercato del lavoro per il periodo 1977-1992.

Con riferimento alle rilevazioni congiunturali e strutturali su lavoro, retribuzioni, costo del lavoro rivolte alle unità

economiche si segnalano numerose innovazioni:

- è stato concluso il ribasamento al 2010 per tutti gli indicatori congiunturali che ha rappresentato l'occasione per migliorare il processo di produzione,
- l'unificazione di tre comunicati stampa trimestrali in un'unica statistica Flash *Indicatori del lavoro nelle imprese* ha ampliato il campo di osservazione alle attività P, Q, R e S dell'Ateco,
- è stata ridisegnata e avviata la nuova rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (Rcl) per il 2012. Gli elementi innovativi hanno riguardato il totale ridisegno del questionario, lo sviluppo del questionario web, il maggiore sfruttamento delle fonti amministrative.

Nel contesto delle statistiche basate su fonti amministrative e su dati individuali di lavoratori è stato realizzato il *Registro delle retribuzioni individuali dei lavoratori* per 2011 e 2012. Tale registro entra a far parte del nuovo sistema informativo FRAME sui dati strutturali economici delle imprese.

Con riferimento al sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali, il *Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale* è stato oggetto di alcune innovazioni metodologiche volte al miglioramento della qualità. In particolare:

- l'aumento della coerenza tra il core system e il modulo *Pension beneficiaries*, mediante l'affinamento della classificazione della spesa per alcune tipologie di prestazioni pensionistiche al fine di incrementare la comparabilità internazionale delle statistiche prodotte;

- il completamento dell'aggiornamento della serie storica dei dati sulla spesa per prestazioni di protezione sociale a partire dal 1990.

Infine, per le statistiche sul sistema pensionistico (Istat-Inps) per la prima volta è stata diffusa una Statistica Focus con una dettagliata analisi territoriale.

2.6 Giustizia e sicurezza

Nel corso del 2013 ampio spazio è stato dedicato alla riprogettazione dell'*Indagine sulla sicurezza delle donne*, finanziata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima edizione dell'indagine era stata condotta nel 2006, nella attuale vengono introdotte alcune novità relative sia ad aspetti metodologici sia di contenuto. Innanzitutto la nuova indagine potrà fornire stime sulla violenza per il segmento delle donne straniere che vivono in Italia, con un'attenzione specifica alle prime sei cittadinanze di donne straniere residenti e alle immigrate di seconda generazione. Dal punto di vista contenutistico è stata ampliata la parte concernente lo stalking anche al fine di monitorare l'efficacia della legge n. 38 del 2009, rivista con decreto legge convertito in legge nell'ottobre 2013 (n. 119/13).

Nell'ambito della *giustizia penale*, nel 2013 sono stati diffusi i dati sui minori nelle strutture della giustizia, frutto di elaborazioni condotte insieme al Dipartimento della Giustizia Minorile, e sui condannati definitivi.

Nel 2013 è stata rilasciata la nuova serie storica (dieci anni) delle sentenze di condanna passate in giudicato, arricchita da informazioni aggiuntive (maggiore dettaglio giuridico del reato, circostanze di accadimento del reato, aggancio più preciso tra il condannato e alcune caratteristiche della sentenza ecc.).

Si è conclusa la stesura della nuova classificazione dei delitti: la classificazione sintetica comprende circa 120 voci aggregate secondo diversi livelli, quella analitica si articola invece su più di 700 voci di delitti. Sia i dati inerenti ai condannati definitivi, sia quelli relativi agli imputati saranno raggruppati in base ai criteri di questa struttura classificatoria.

Nel settore della *giustizia civile* è stata condotta la rilevazione sulla soddisfazione e la valutazione della giustizia civile da parte dei cittadini. Il modulo, inserito nell'indagine *Aspetti della vita quotidiana*, ha permesso di conoscere il punto di vista dei soggetti parte in causa, i costi, i vantaggi e gli svantaggi dell'affrontare i processi in cui si è coinvolti. Altresì interessante la conoscenza delle risoluzioni alternative della giustizia da parte dei cittadini stessi.

2.7 Agricoltura, foreste e pesca

Gli *Indici dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori* (IST-00103 e IST-00106) sono stati oggetto, nel corso del 2013, di una complessa azione di ribasamento all'anno 2010. Il processo, con il contributo degli enti camerali, è stato completato ed è entrato a pieno regime nel mese di novembre.

È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del *Prezzo medio di compravendita dei terreni agricoli* sulla base dei dati amministrativi forniti dall'Agenzia del Territorio (IST-02571). La base dati copre il periodo 2008-2011 e consente di fornire stime annuali dei prezzi medi di compravendita per diverse tipologie di atto. Dopo un'analisi comparativa con dati di fonte INEA, la prima fornitura dei dati ad Eurostat è stata effettuata a fine marzo 2014. La diffusione entrerà a regime da settembre 2014 e avrà cadenza annuale.

È stato avviato uno *Studio progettuale relativo all'uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare* (IST-02338), finalizzato ad associare le unità oggetto di rilevazione dei settori lattiero-caseario, produzione e distribuzione di prodotti fitosanitari e macellazione ai relativi codici ASIA e a produrre specifici indicatori sui risultati economici. A marzo 2014 il primo obiettivo è stato raggiunto con riferimento alle unità del settore lattiero-caseario (trattamento igienico del latte; produzione dei derivati del latte) mentre l'analoga attività per i settori rimanenti sarà conclusa ad aprile 2014. Il secondo obiettivo è stato raggiunto solo per il settore lattiero-caseario per l'intero periodo 2008-2011; il calcolo e la diffusione, a cadenza annuale, di tali indicatori entrerà a regime a partire da settembre 2014.

2.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Nell'ambito dei processi di modernizzazione delle statistiche strutturali sulle imprese promossi da Eurostat e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere statistico sul sistema delle imprese tramite un più efficace impiego di fonti fiscali e amministrative, è stata completata, nel corso del 2013, la sperimentazione metodologica per l'adozione di un nuovo approccio alla stima delle principali variabili *Structural Business Statistics* (SBS). Il nuovo FRAME, basato sull'utilizzo di tutte le fonti dati di tipo statistico, fiscale e amministrativo disponibili presso l'Istat a livello di impresa, è già stato reso disponibile alla Direzione Istat della Contabilità nazionale nell'ambito delle attività previste per l'implementazione del nuovo *Benchmark*.

In evidenza | 3

CENSIMENTI ECONOMICI

Al termine del 9° Censimento dell'industria e dei servizi del 2011 per l'Istat è sorta la necessità di dare continuità e standardizzazione alle numerose e rilevanti innovazioni di metodo e di processo realizzate.

L'obiettivo generale è la realizzazione e messa a regime di un sistema integrato di Registri statistici sulle unità economiche, aggiornati periodicamente, supportato da rilevazioni di verifica della copertura dei registri e di integrazione dei loro contenuti informativi.

A partire dal 2013 sono state progettate e realizzate rilevazioni periodiche sulle unità economiche, in particolare: la rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); la rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali; la rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA imprese e aggiornamento delle unità locali; la rilevazione campionaria di controllo della copertura del Farm Register; la rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit; la rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali.

2.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Il 2013 è stato caratterizzato dal passaggio alla base 2010 degli indicatori mensili dell'industria e delle costruzioni (produzione industriale, fatturato e ordinativi, produzione delle costruzioni, prezzi alla produzione e costo di costruzione di un fabbricato residenziale). A partire dai comunicati stampa relativi a gennaio 2013 tutti gli indici sono stati calcolati con base 2010.

È stata presentata (novembre 2013) la nuova rilevazione sui prezzi all'importazione dei prodotti industriali che l'Istat produce in osservanza dei Regolamenti europei.

Nel primo semestre dell'anno è stato adottato un nuovo campione dei comuni che partecipano alla rilevazione trimestrale sui permessi di costruire e sono continuati gli studi per migliorare l'efficienza degli stimatori. Si è, inoltre, passati dalla diffusione trimestrale a quella mensile degli indici relativi ai costi di costruzione del fabbricato residenziale.

Per le *statistiche sui trasporti* è stata avviata la fase di implementazione di un nuovo modello per l'acquisizione dei dati trimestrali e annuali sul trasporto ferroviario.

Sulle vendite al dettaglio sono state intraprese attività volte alla razionalizzazione delle forme di produzione delle statistiche e al miglioramento della qualità dell'informazione. In particolare si segnala lo sviluppo del nuovo sito per l'acquisizione dei dati mensili che, fra gli altri vantaggi, consente di ridurre l'onere per i rispondenti. È stato calcolato

l'indice delle vendite al dettaglio nella nuova base 2010.

Per quanto riguarda il *turismo* è in fase d'implementazione l'attività volta alla diffusione dei dati aggregati trimestrali su arrivi e presenze tratti dall'indagine sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive, attraverso comunicati trimestrali. È stata pubblicata per la prima volta una Statistica Report con i dati dell'anno 2012 riguardanti la "Capacità degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti".

Per il settore dei servizi infine sono stati calcolati gli indici del fatturato e dei prezzi nella nuova base 2010=100.

2.10 Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

Nel corso del 2013 è stata completata la ridefinizione del modello di stima dell'occupazione per l'anno base 2011 che fornisce un quadro esaustivo e internamente coerente delle diverse misure dell'input di lavoro (occupazione e ore lavorate). Il nuovo modello sfrutta il notevole arricchimento delle fonti amministrative e delle relative metodologie di utilizzo, definendo un metodo d'integrazione a livello micro delle fonti dal lato delle famiglie e delle imprese. Ciò permette di discriminare le varie tipologie di lavoro individuando, in particolare, il confine tra lavoro regolare e non regolare sulla base dell'insieme dei segnali di copertura forniti dalle fonti.

In evidenza | 4

LA REVISIONE DEI CRITERI E DELLE METODOLOGIE PER LE STIME DEI CONTI NAZIONALI: IL PASSAGGIO AL SISTEMA EUROPEO DEI CONTI - SEC2010

Nel 2013 l'Istat ha sviluppato un articolato insieme di attività volte a preparare il passaggio a una nuova versione dei conti nazionali¹. Ciò consentirà l'adeguamento ai nuovi criteri metodologici definiti dal SEC 2010, il sistema di riferimento adottato dall'Ue (Regolamento UE n. 549/2013) a cui tutti i paesi europei si adegueranno a partire da settembre 2014. Allo stesso tempo, il passaggio al nuovo regolamento costituirà l'occasione per procedere alla verifica e al miglioramento delle fonti e dei metodi di calcolo, con la definizione di una nuova stima di benchmark per il Pil e l'insieme degli aggregati economici. Tale processo è molto complesso e introduce alcune innovazioni di particolare rilievo. Quelle più importanti, riconducibili all'implementazione del nuovo regolamento, riguardano i seguenti due aspetti: i) la messa a punto del metodo per la capitalizzazione delle spese in Ricerca e Sviluppo, nei settori privati e in quello pubblico: sono state sviluppate le procedure di stima da applicare ai dati relativi al 2011 e che daranno luogo ai nuovi aggregati degli investimenti inclusivi di tale componente di spesa (precedentemente trattata come costo intermedio delle imprese); ii) la definizione di una nuova procedura di stima dei flussi commerciali con l'estero, che incorpora un nuovo trattamento della componente del "processing" (la merce spedita all'estero o ricevuta dall'estero per subire lavorazioni senza che vi sia un cambio di proprietà). In particolare, si sono sviluppate le attività per la stima dei servizi di lavorazione che devono essere contabilizzati nella voce "servizi", nonché la stima delle componenti dei beni movimentati con l'estero per subire lavorazioni. Innovazioni altrettanto importanti, anche in termini di impatto sulle stime, riguardano la definizione di nuove procedure di stima e l'utilizzo di fonti di dati inediti e/o aggiornati.

È stato condotto l'insieme di lavori di base necessari per la revisione delle metodologie finalizzate alla misurazione dell'economia non osservata e delle sue componenti (le cosiddette aree del sommerso, dell'informale e dell'illegale). Il ridisegno si è avvalso dei lavori di un comitato di esperti (che include studiosi e rappresentanti istituzionali) nel cui ambito sono state discusse e validate le nuove tecniche di misurazione. Oltre alla ridefinizione della stima dell'input di lavoro irregolare, i maggiori avanzamenti hanno riguardato le procedure di correzione della sotto-dichiarazione delle attività, per le quali è stata sviluppata una metodologia molto articolata che differenzia tra tipologie di imprese di piccole e medie dimensioni. Inoltre, è stato definito un metodo di stima dell'impatto economico di alcune attività illegali per le quali si è concordato a livello europeo l'inserimento nel computo del Pil in concomitanza con la revisione di settembre 2014.

Con riferimento alle statistiche sui prezzi al consumo, nel 2013 hanno visto la luce gli indici armonizzati dei prezzi per classi di spesa delle famiglie. Gli indici, presentati a maggio del 2013 nel corso di un seminario Istat e calendarizzati per l'uscita semestrale mediante comunicato stampa nel corso del 2014, hanno fornito un primo quadro dell'impatto dell'inflazione su diversi gruppi di famiglie. Tali gruppi sono stati individuati non sulla base del reddito o della connotazione sociale, ma sulla base del loro livello di spesa pro capite.

Sempre con riferimento alle statistiche sui prezzi al consumo, nel 2013 sono state attuate le fasi del progetto *multi purpose price statistics* concernenti la componente di tale progetto riferita alla modernizzazione delle fonti e degli

strumenti di acquisizione dei dati necessari alla stima dell'inflazione. Da una parte, infatti, sono state portate a regime alcune procedure di *web scraping* per lo scarico automatico dei prezzi al consumo da web (in particolare per l'elettronica di consumo), dall'altra sono stati avviati i contatti con la Grande Distribuzione Organizzata per l'avvio dell'acquisizione e sperimentazione degli scanner data.

2.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private

In evidenza | 5

IL PORTALE DELLA PA - ISTAT

In occasione dell'XI Conferenza nazionale di statistica (febbraio 2013) è stato rilasciato sul sito istituzionale dell'Istat il Portale statistico della Pubblica Amministrazione. Nei mesi successivi e per tutto il 2013, si è dato seguito a numerose attività, finalizzate all'aggiornamento e allo sviluppo dei contenuti informativi del sistema e alle attività preliminari per il potenziamento dello stesso con le informazioni messe a disposizione dalle fonti non ancora utilizzate. Le attività sono state condotte in stretta collaborazione con il Cnel, contitolare del progetto, con il quale dal dicembre 2013 è attiva una specifica convenzione. Sul piano degli avanzamenti realizzati, vanno segnalate, in particolare, l'elaborazione di serie storiche quinquennali (2007-2011) di oltre sessanta indicatori costruiti sui dati di bilancio e di personale delle amministrazioni locali (regioni, province, comuni, unioni di comuni, comunità montane, università, Asl, aziende ospedaliere e camere di commercio), nonché la definizione (come revisione/ampliamento di quanto precedentemente già disponibile) del set di informazioni da elaborare e mettere a disposizione dell'utenza nel 2014 per i settori Giustizia e Sanità. Particolare attenzione verrà anche dedicata, stante la necessità di contestualizzare la realtà pubblica italiana nel panorama europeo, agli indicatori di confronto internazionale, per lo più di fonte Ocse (Government at a glance), che secondo linee di sviluppo del progetto dovranno anch'essi alimentare una sezione specifica del portale. Nel 2014 e negli anni successivi l'attività sarà centrata sulle opportunità offerte dal Censimento delle istituzioni pubbliche, che consentirà di ampliare l'offerta informativa del portale con indicatori costruiti a livello di unità locali e dei servizi prestati a imprese e cittadini, alimentando una sezione specificamente dedicata alle analisi territoriali e per tipologia di ente.

Tra le attività principali del settore nel 2013, oltre ai lavori riportati nei box 'in evidenza', è stato costituito, nel mese di settembre 2013 il *Gruppo di lavoro sulle statistiche ferroviarie*, coordinato dall'Ufficio stesso e formato da esperti in materie statistiche e in ambito ferroviario appartenenti al MIT, all'Istat, alle società di Gestione delle infrastrutture (GI), alle Imprese ferroviarie (IF) e ad altri enti di settore. Ciò in conseguenza della decisione di assegnare all'Ufficio di statistica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) l'attività di rilevazione, elaborazione e trasmissione alla Commissione europea - D.G. Move - di tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Direttiva 2012/34/UE - che istituisce uno spazio ferroviario unico (Rifusione).

Le attività del Gruppo di lavoro hanno sinora riguardato: a) l'analisi della domanda e dell'offerta di statistiche ferroviarie; b) l'ottimizzazione degli attuali sistemi di raccolta dei dati effettuati dal MIT e la massimizzazione dell'informazione disponibile, anche attraverso la verifica e l'acquisizione, presso archivi amministrativi ministeriali e di altri Enti, di dati utilizzabili per rispondere a quanto richiesto a livello nazionale ed europeo; c) il supporto alla progettazione e alla messa a punto, da parte dell'Ufficio di statistica, di specifici questionari di rilevazione di settore, sulla scorta dell'attuale domanda di informazione statistica nazionale e delle ulteriori richieste che scaturiscono dalla Direttiva 2012/34/UE.

L'Ufficio di statistica del MIT ha, quindi, avviato, agli inizi del 2014, la nuova rilevazione statistica, che coinvolge tutti gli operatori nell'ambito del settore ferroviario ed i cui primi risultati potranno essere disponibili nella seconda metà dell'anno. Sono state inoltre programmate riunioni del Gruppo di lavoro volte ad analizzare le problematiche derivanti dalla Direttiva 2012/34/UE e dalla sua applicazione.

*In evidenza | 6***IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E NON PROFIT**

Gli esiti del Censimento generale dell'industria e dei servizi hanno consentito il miglioramento dei processi metodologici e statistici relativi alla realizzazione di registri statistici di unità economiche che costituiranno il fulcro sul quale ruoterà l'impianto organizzativo e metodologico delle rilevazioni post censuarie sulle unità economiche in un'ottica di censimenti continui.

Le due rilevazioni sulle istituzioni pubbliche e non profit sono state effettuate con questionari di settore, che hanno indagato le principali tematiche di interesse dei due comparti.

Per il questionario delle istituzioni non profit le innovazioni di contenuto hanno riguardato l'inserimento di nuovi quesiti quali: la struttura organizzativa, le reti di relazioni instaurate tra le istituzioni non profit e altri soggetti istituzionali, l'ambito territoriale di riferimento nel quale le istituzioni non profit operano; le principali caratteristiche dei volontari e le categorie professionali dei lavoratori retribuiti; i servizi erogati e i destinatari; gli strumenti di comunicazione e le modalità di raccolta fondi adottate; infine, le principali caratteristiche delle unità locali quali localizzazione, risorse umane e tipo di attività.

Per il questionario delle istituzioni pubbliche le innovazioni di contenuto hanno riguardato, tra le altre, le principali caratteristiche delle unità locali afferenti all'unità istituzionale quali localizzazione, risorse umane e tipo di attività, al fine di individuare la mappatura territoriale dei luoghi di lavoro delle amministrazioni pubbliche, i percorsi formativi nella PA (quali istituzioni hanno formato il proprio personale, quali tematiche, quante ore, quante risorse umane coinvolte), il grado di informatizzazione della PA, dotazione e uso di Ict nelle singole unità locali) l'amministrazione sostenibile intesa come tutela e sicurezza sul luogo di lavoro, sostenibilità ambientale, trasparenza e qualità dell'azione amministrativa (accountability). Particolarmente rilevante è la rilevazione dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni (quali servizi offerti, da chi, dove, quante risorse umane impegnate e il bacino d'utenza raggiunto). A tal fine è stata anche predisposta, per la prima volta, una "classificazione dei servizi", necessaria a individuare in modo sufficientemente articolato il tipo di servizio erogato e, quindi, rendere possibile la confrontabilità tra istituzioni diverse.

3. Comunicazione dell'informazione statistica e servizi agli utenti

L'Istat ha sviluppato, in particolare nel corso degli ultimi anni, una strategia complessiva di diffusione e comunicazione orientata all'adozione di soluzioni tecnologiche e multimediali in grado di fornire informazioni chiare e facilmente fruibili a giornalisti, decisori pubblici e privati e singoli cittadini e offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze espresse (si veda per maggiore dettaglio il Volume II – tavole da 5.20 a 5.30).

Al fine di effettuare analisi puntuali e regolari delle informazioni quantitative e qualitative sull'utenza della statistica prodotta dall'Istat, sia dal punto di vista dei prodotti sia da quello della valutazione della soddisfazione dei servizi erogati, è stata messa a punto una strategia complessa, esito anche di un confronto con le strutture di diffusione degli Istituti nazionali di statistica europei (INS). La strategia si basa su alcune valutazioni chiave: da un lato l'adozione di strumenti innovativi e interattivi (web analytics, attività di fixing, canali social ecc.), dall'altro la produzione di reportistica di informazioni complesse e il consolidamento di attività "più tradizionali" (questionari, monitoraggi, analisi di feedback). Grazie a questo approccio integrato e ai risultati ottenuti è stato possibile approfondire la conoscenza delle esigenze dei vari target e ricalibrare l'offerta dei servizi in un'ottica di miglioramento continuo, oltre che definire nuove proposte di prodotti e servizi più personalizzati.

Al fine di offrire servizi personalizzati via web, mirati a specifiche categorie di utenti, è stata avviata l'implementazione di un web knowledge centre, basato sull'integrazione dell'accesso alla biblioteca digitale (eBiblio) e dell'Archivio storico digitale dell'Istituto nazionale di statistica, esito anche della reingegnerizzazione del servizio di Contact centre.it.

Nell'ottica di una strategia integrata orientata all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, nel 2013 è stato realizzato l'ufficio stampa in versione 2.0. È stata, infatti, resa disponibile la nuova sala stampa on line, dedicata a chi si occupa di informazione ma accessibile a tutti; essa offre, accanto alle informazioni più tradizionali, una raccolta ragionata di contenuti e un servizio di sportello per i giornalisti con modalità di contatto a forte connotazione "social" (da Twitter a una chat dedicata).

Per migliorare i servizi offerti via web alla comunità dei ricercatori, è stata inaugurata una sezione dedicata all'accesso ai microdati con download controllato di file Micro.Stat (file ad uso pubblico con collezioni di dati elementari scaricabili liberamente e gratuitamente dal sito).

Inoltre, in linea con quanto stabilito dall'Agenda Digitale, una particolare attenzione è stata dedicata alla sezione "Amministrazione trasparente" che in virtù di una riorganizzazione dei contenuti, come indicato anche dalla norma, ha migliorato l'accesso ai contenuti e ai servizi di natura amministrativa, organizzativa e gestionale (trasparenza, concorsi, e-recruitment, documentazione attinente lo svolgimento delle gare ecc.).

Sempre dal punto di vista dell'ampliamento della platea degli utilizzatori della statistica ufficiale e di potenziamento delle strutture e infrastrutture di diffusione, a giugno 2013 è stata aperta sul sito istituzionale la sezione "Contenuti interattivi", uno spazio organizzato per accogliere e dare risalto ai contenuti più innovativi prodotti dall'Istat (infografiche, widget, ebook, apps). Da segnalare è il successo del sistema Rivaluta (<http://rivaluta.istat.it>), che ha consentito una netta diminuzione di richieste di documentazione ufficiale relative agli indici dei prezzi, costi e retribuzioni (il sistema ha incontrato un eccezionale favore di pubblico, con quasi 900.000 utenti diversi e più di 30.000.000 accessi, a conferma del gradimento dei cittadini verso il rilascio dei dati in modalità autogestita per via telematica).

Nell'ambito dell'attività di diffusione on line si inquadra anche il lavoro legato al programma SDDS del Fondo monetario internazionale che, nel 2013, ha consentito di garantire le ordinarie attività di aggiornamento della NSDP, dell'ARCalendar e del relativo sistema di metadati, la pubblicazione della NSDP modificata secondo l'Eight Review del programma internazionale, oltre che lavorare al proof of concept per il programma SDDS PLUS.

Sulla base di quanto fin qui descritto, la considerazione che anche nel 2013 il sito si conferma il principale veicolo di comunicazione e diffusione della produzione statistica e dell'attività svolta dall'Istat si riscontra anche dai dati sul suo utilizzo, in forte incremento soprattutto nell'ultimo anno: +57,1% di visitatori diversi, + 20,3% di accessi.

Il successo della strategia di assumere nuove modalità di rapporto con gli utenti è testimoniato dal potenziamento nel 2013 della presenza Istat sui social network: l'account Twitter @istat_it in lingua italiana ha registrato una crescita consistente del numero di followers, dai 10.059 del 2012 ai 22.630 del 2013 (+125%). I tweet postati nel 2013 ammontano a 1.127, di cui 140 in risposta a domande degli utenti. Il canale YouTube, che raccoglie più di 200 video, ha registrato 22.975 visualizzazioni e su Slideshare sono stati 354 pubblicati contributi con 3.074.121 accessi.

La ricerca di un rapporto privilegiato con gli altri attori della statistica ufficiale, il mondo della ricerca, gli stakeholder e i decisori pubblici è stata costantemente perseguita anche attraverso la realizzazione di eventi di grande rilievo e visibilità: in particolare l'XI Conferenza nazionale e la Terza giornata nazionale della statistica. Il 2013 si è configurato come un anno intenso e ricco di iniziative realizzate, complessivamente ben 73, tra cui anche convegni di interesse internazionale. Da segnalare, inoltre, l'avvio di un complesso processo di informatizzazione delle attività relative alla comunicazione istituzionale in un'ottica di efficienza e di efficacia anche attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio e indicatori di performance. Infine si è avviata la sperimentazione con il nuovo canale sociale Storify per la narrazione di eventi organizzati dall'Istat.

Anche lo Sportello telematico per i cittadini comunica@istat.it conferma un dato di forte apprezzamento per la sua gestione e tempestività nelle risposte e informazioni fornite (i reclami e le segnalazioni negative sul servizio non superano il 3% del totale). Nel 2013 le mail pervenute alla casella di posta sono state 2.078, il 30,4% in meno rispetto al 2012, che però era stato un anno caratterizzato da un considerevole numero di quesiti e informazioni sulle indagini censuarie in corso. Il confronto con l'anno precedente a quello dei censimenti registra infatti un incremento di ben il 29,8% di mail pervenute da privati cittadini.

Nel mese di aprile 2013 è stata anche pubblicata la nuova Carta dei servizi della diffusione e della comunicazione, il documento attraverso il quale l'Istituto, nella veste di ente erogatore di servizi, assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza. Nella Carta dei servizi, l'Istat, in modo trasparente e completo, descrive puntualmente i servizi disponibili per ciascun canale di diffusione dei dati statistici e i loro livelli standard di qualità, per consentire agli utenti di valutare i servizi resi da Istat. La Carta è stata redatta tenendo conto della normativa vigente ed in particolare delle delibere della Civit del 2010 e del 2012.

PAGINA BIANCA

**PARTE III
PROGRAMMI PER IL FUTURO**

PAGINA BIANCA

1. Programmi e strategie della produzione statistica futura

1.1 Ambiente e territorio

È in corso e verrà ulteriormente sviluppato il quadro definitivo e metodologico delle statistiche ambientali nell'ambito del gruppo di lavoro UN per il *Framework Development Environmental Statistics*.

Con riferimento alle statistiche sulle acque, verrà effettuata la riprogettazione del Censimento delle acque ad uso civile, con una particolare attenzione, agli aspetti geo-ambientali, e proseguiranno, le attività relative all'uso delle risorse idriche finalizzate al calcolo di indicatori sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, per l'agricoltura, per la produzione di energia, richiesti da Eurostat/Ocse, nonché quelle relative all'analisi del bilancio idrologico a scala nazionale e di distretto idrografico. Ulteriori approfondimenti riguarderanno l'aggiornamento delle informazioni e l'analisi dei fenomeni meteo climatici e idrologici, anche nel quadro delle attività in essere nell'ambito della *Task Force on Climate Change Statistics* dell'Unece.

Per quanto riguarda gli indicatori di pressione antropica, ulteriori sviluppi riguarderanno l'impatto sull'ambiente di alcune attività umane, come le opere estrattive e minerarie, in merito alle quali proseguirà la progettazione di indicatori e le analisi del patrimonio informativo in sinergia con Ispra nell'ambito di un gruppo di lavoro interistituzionale.

Nell'ambito delle statistiche sull'energia, si andrà nella direzione dello sviluppo di una base informativa per l'analisi della domanda e dell'offerta di energia finalizzata ad ampliare il quadro conoscitivo nazionale in un contesto che valorizzi le sinergie istituzionali e consideri il patrimonio informativo di Istat, Terna, Gse, Ministero dello sviluppo economico, Enea e degli altri Enti detentori di informazioni utili.

L'Istat continua ad ampliare l'informazione statistica relativa al rapporto tra popolazione e ambiente, e in particolare in relazione a varie dimensioni, quali gli atteggiamenti nei confronti dei problemi ambientali, l'uso dell'acqua, delle risorse energetiche, dei trasporti, le opinioni nei confronti della qualità dell'ambiente e della biodiversità, nonché le informazioni relative ai consumi energetici delle famiglie. L'Istituto, inoltre, è impegnato nella soddisfazione di richieste di informazione statistica aggiuntiva sui dati ambientali nelle città in particolare su alcune tematiche quali la mobilità urbana e la "misurazione della smartness", connessa alla qualificazione e alla descrizione delle comunità intelligenti, la mappatura delle forme di progettazione urbana e l'utilizzo delle risorse orientate all'ecosostenibilità.

Nell'ambito delle iniziative promosse per la misurazione del benessere, proseguono gli approfondimenti analitici relativi ai diversi set di indicatori per i domini Ambiente, Paesaggio e patrimonio culturale e Qualità dei servizi. Per tutti i domini citati, statisticamente non completamente esplorati o coperti da informazione statistica consolidata, è necessario proseguire le attività di analisi, produzione e implementazione, per definire nuove misure a diversi livelli territoriali con un ingente investimento in termini di concettualizzazione degli universi di indagine e produzione di nuovi indicatori.

Particolare rilievo riveste in tale contesto, la progettazione di un quadro definitivo nell'ambito del quale sviluppare specifici moduli di indagine e di analisi dedicati alla produzione di misure di benessere dei cittadini, significative per livelli territoriali a piccola scala (provinciale e/o comunale). In tal senso si muovono le attività in corso nell'ambito del progetto Urbes (benessere equo e sostenibile in ambito urbano), che vede impegnati in una forte cooperazione interistituzionale tutti i grandi comuni e le sedi regionali dell'Istat competenti per territorio e che intende tener conto della crescente domanda d'informazione statistica ambientale con elevato dettaglio territoriale, in particolare sui contesti urbani, in considerazione anche delle necessità conoscitive determinate dalla valutazione delle politiche pubbliche.

Sul tema del "consumo di suolo è stata attivata una ricognizione delle fonti disponibili nell'intento di procedere alla loro integrazione e fornire tempestivamente misure di stock e di flusso per le differenti componenti del fenomeno anche nell'ambito dell'apposito Gruppo di lavoro attivato nel 2013.

Nell'ambito delle statistiche territoriali, i principali sforzi sono volti alla produzione di nuovi indicatori territoriali e alla valorizzazione dell'informazione geografica sia in termini di nuovi dati che di strumenti di consultazione e interrogazione.

Proseguirà lo studio pilota per l'armonizzazione a livello europeo delle statistiche di uso e copertura del suolo. In particolare si mirerà alla produzione di statistiche a livello regionale/provinciale e allo sviluppo di metodologie per integrare la rilevazione europea LUCAS con fonti nazionali. Verranno cioè indagate strategie di stima per la rilevazione europea che permettano l'affiancamento dei suoi risultati con quelli ottenuti da indagini nazionali su tematiche analoghe. Questa attività viene fatta anche nell'ambito di una partecipazione Istat a una specifica Task force Eurostat a cui l'Italia partecipa insieme con Germania, Polonia, Francia, Estonia e Grecia

Nel corso del 2014 ci sarà un'accelerazione dello sviluppo del modello statistico utile alla stima della popolazione per tutti gli elementi della griglia regolare Europea. A questo proposito si ricorda che l'intera superficie europea è stata suddivisa in quadrati di un km di lato (griglia regolare) e che tale sistema di riferimento diverrà sempre più rilevante ai fini della produzione delle statistiche ufficiali. La stima della popolazione per ciascun elemento della griglia ha mosso i primi passi implementativi solo verso la fine del 2013 grazie alla nuova disponibilità dei dati censuari per sezione, ancorché in forma provvisoria. Lo studio prevede una valutazione metodologica degli approcci utilizzati in altri paesi e da Eurostat.

La produzione di indicatori geo morfologici nel 2014 è una attività strategica nel contesto della valutazione delle politiche. Tra gli indicatori che si ritiene verranno predisposti nel corso del 2014 particolare rilevanza è rivestita dalle cosiddette misure di accessibilità/perifericità spaziale. Il calcolo di tali misure prevede l'implementazione di modelli statistici gravitazionali basati sulla capacità attrattiva dell'infrastruttura/servizio oggetto di studio e da variabili di impedenza territoriale calcolate con l'ausilio di strumenti GIS.

1.2 Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

I prossimi anni saranno connotati da rilevanti attività innovative sul fronte della produzione di informazione in ambito sociale, con interventi mirati ad ampliare il set d'informazioni attualmente disponibili e con approfondimenti e studi specifici sui fenomeni emergenti. Non meno rilevante sarà l'implementazione di nuovi sistemi informativi quali punti di accesso multifonte a dati e metadati, come pure l'interconnessione dei datawarehouse delle principali amministrazioni e istituzioni pubbliche nazionali e locali per superare la frammentazione delle attuali basi informative. In questo contesto si deve ricordare che l'Istat prende anche parte all'Expert group di Eurostat sulla qualità della vita per la messa a punto di indicatori e definizioni, armonizzati a livello europeo, su nove dimensioni della qualità della vita.

Nell'ambito delle Indagini sociali multiscopo saranno realizzate alcune linee di attività che discendono da una serie di protocolli di ricerca e gruppi di lavoro.

In tema di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri, nel 2008, il *Bureau of the Conference of European Statisticians* ha messo in evidenza la necessità di chiarire il concetto di migrazione circolare proponendo la costituzione di una *Task force on Measuring Circular Migration*. La Task force, cui l'Istat partecipa ha una durata di due anni con l'obiettivo di:

- valutare le necessità degli utenti in termini di contenuti informativi, la metodologia e le fonti statistiche disponibili per la misura delle migrazioni circolari;
- esaminare l'impatto di diverse definizioni di migrazioni circolari;
- proporre una comune definizione statistica internazionale.

Sempre in tema di immigrazione si devono ricordare:

1. un progetto svolto in collaborazione con il Ministero dell'interno, finanziato con fondi FEI (*European Found for the integration of non-EU immigrants*) per i) l'effettuazione di una indagine Istat *sull'integrazione scolastica dei ragazzi stranieri e dei figli di stranieri a livello nazionale*, che consentirà di effettuare un focus sui giovani con background migratorio e sulle loro famiglie a seguito di una sperimentazione avviata con il comune di Napoli sull'inserimento sociale delle seconde generazioni; ii) la costituzione di un Tavolo tecnico con rappresentanti del Ministero Istruzione, Lavoro, Salute, rappresentanze di altre istituzioni Inps, Inail, ecc. e rappresentanze delle Regioni;
2. tavoli tecnici con i Ministeri competenti per materia, per approfondire la situazione di soggetti ritenuti particolarmente vulnerabili nei processi di integrazione (i minori) e per fornire informazioni statistiche aggiuntive su specifiche tematiche emergenti, come l'acquisizione di cittadinanza e la situazione di rifugiati e richiedenti asilo;
3. un protocollo di ricerca con accademici, di diverse Università italiane, per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte con l'indagine multiscopo Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia;
4. l'accordo Istat-Inmp per analisi e approfondimenti su dati Istat sia di fonte campionaria sia di fonte amministrativa nel campo della salute e sanitario. L'accordo mira a valorizzare i dati dell'indagine multiscopo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri e alla condivisione delle informazioni presenti nel sistema informativo dell'Inmp, e dei dati di fonte amministrativa Istat attraverso l'interconnessione in particolare dei *datawarehouse* regionali;
5. *Unece Task force on the Socio-economic Characteristics on Migrants* per l'individuazione di dimensioni e indicatori chiave dell'integrazione dei migranti.

In tema di trasformazioni demografiche e alle problematiche connesse all'invecchiamento si può inoltre evidenziare:

1. *Unece Task force Active ageing* per l'individuazione delle dimensioni e gli indicatori necessari alla costruzione dell'Indice di invecchiamento attivo (Aai). I rappresentanti Istat nell'ambito della Task force sono stati incaricati di applicare l'indicatore per effettuare analisi di tipo regionale calcolando l'AAI a partire dalle informazioni raccolte con le indagini nazionali armonizzate;
2. *Unece Task Force Ageing related statistics* per orientare al meglio le politiche nazionali ed internazionali; in sede di implementazione regionale del Miipa, l'Unece procederà alla analisi dell'offerta informativa internazionale degli indicatori demografici, sociali, economici ecc. sugli anziani. I rappresentanti Istat avranno il compito come team leader di guidare i sottogruppi per le due aree lavoro, occupazione e formazione e solidarietà intergenerazionale.

Per quanto riguarda l'informazione di parte socio-economica si deve ricordare che nel corso dell'anno 2013 è stato avviato un Gdl interdipartimentale sull'analisi della Banca dati reddituale (BDR), costituita dall'insieme delle informazioni contenute nei modelli di dichiarazione d'imposta (modello unico, 730, 770), opportunamente integrati, e pre-trattati dal MEF allo scopo di pubblicare statistiche sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche. Data la rilevanza della base informativa, scopo del Gruppo di lavoro è quello di definire un processo di trattamento condiviso per la creazione di una struttura trasversale di dati reddituali quale fonte di input unica per i diversi processi produttivi dell'Istituto, in particolare con riferimento a: Rilevazione sui redditi e le condizioni di vita di Eu-silc; modelli di micro-simulazione fiscali; formazione e distribuzione del reddito disponibile delle famiglie nella CN; Sistema Integrato di Microdati (SIM); Precarietà socio-economica delle famiglie (sotto-progetto Archimede).

L'analisi statistica di alcune fonti amministrative rilevanti, quali la BDR o gli archivi del MIUR, si pone anche in un'ottica di sostituibilità/integrazione delle fonti amministrative ai dati di indagine.

Infine, l'Istat parteciperà ai lavori della *Task force on Poverty Measurement* del *Bureau of the Conference of European Statisticians* (CES) con l'obiettivo di sviluppare linee guida e fornire raccomandazioni per migliorare la comparabilità internazionale e la disponibilità di statistiche sulla povertà e relativi metadati.

L'Istat sta collaborando al processo di progettazione in ambito internazionale del prossimo round di censimenti. In particolare, nell'ambito del processo di revisione delle Raccomandazioni Internazionali che dal 1951 "guidano" i censimenti, mirando alla sincronizzazione delle operazioni di raccolta/produzione dei dati censuari e all'armonizzazione dei concetti), l'Istat è membro dell'*expert group* per la revisione delle Raccomandazioni Unsd (United Nations Statistics Division) e del sottogruppo sulle metodologie censuarie. In particolare, l'*expert group* ha approvato in seduta plenaria la proposta italiana di rappresentare la multidimensionalità dei *combined census* mediante una matrice, avente in colonna le fonti di dati impiegate nella raccolta dei dati (1. Dati di soli Registri di popolazione/indirizzi, 2. Dati di registri e ulteriori Fonti Amministrative integrate, 3. Nessuna delle due precedenti) e in riga le indagini a supporto (1. Campionaria esistente, 2. Campionaria ad hoc, 3. Campionaria a rotazione, 4. Nessuna delle precedenti). Inoltre, in ambito europeo partecipa al processo di revisione delle *Recommendations of the Conference of European Statisticians for the 2020 round of censuses*, che saranno sottoposte all'approvazione della Conferenza europea degli statistici nel 2015, attraverso la partecipazione diretta alle task force su: *census methodology; census coverage and quality; population to be enumerated; migration and ethno-cultural characteristics; household and family characteristics*. Infine, l'Istat partecipa alla *Task force on the post-2020 Census Strategy* dell'Eurostat, istituita in accordo con il gruppo dei Direttori delle statistiche sociali. Gli obiettivi della Task force sono: analizzare l'evoluzione di requisiti e opportunità per la produzione delle statistiche censuarie europee; sviluppare e valutare la fattibilità di opzioni e scenari innovativi per la frequenza della fornitura dei dati, le variabili statistiche, i livelli di disaggregazione e la codifica geografica; preparare raccomandazioni per un programma europeo di statistiche censuarie da implementare dopo il 2020 e sottoporlo all'attenzione dei Direttori delle Statistiche Sociali. Dal punto di vista tecnico, l'orientamento è quello di favorire censimenti che vedano una progressiva sostituzione delle rilevazioni sul campo con l'uso delle fonti amministrative. Alla Task force partecipano, oltre all'Italia, la Danimarca, la Francia, la Germania, la Lettonia, il Regno Unito, la Spagna e la Svezia.

1.3 Salute, sanità e assistenza sociale

Le attività svolte in ambito internazionale riguardano la partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati all'armonizzazione dei dati sulla sanità a livello europeo. In particolare, l'Istat e altre Istituzioni partecipano al tavolo tecnico finalizzato all'implementazione della metodologia del *System of Health Accounts* (SHA) versione 2011 per la rilevazione della spesa sanitaria. Il regolamento attuativo entrerà in vigore nel 2016. Per garantire la messa a regime della produzione dei dati da inviare a Eurostat è stato istituito un gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e dal Ministero della salute cui partecipano anche rappresentanti del Ministero dell'economia (Ragioneria generale dello Stato), dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) e dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

Contestualmente Eurostat ha avviato l'iter per la definizione di un altro regolamento attuativo in materia di dati statistici non monetari sulla sanità. Per tale finalità è stata costituita una Task force cui partecipano i rappresentanti di 10 paesi europei, tra cui l'Italia, che dovrà coadiuvare Eurostat nella definizione dei contenuti del regolamento attuativo. In particolare la Task force ha il compito di selezionare le variabili che saranno rese obbligatorie e le relative definizioni, di definire i metadati che dovranno essere trasmessi con i dati, di stabilire l'anno in cui il regolamento entrerà in vigore e l'anno di riferimento dei dati da trasmettere.

1.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Tra le principali iniziative innovative in materia di *Istruzione e formazione* si segnalano due nuovi progetti volti a monitorare con maggiore continuità e tempestività il fenomeno della transizione dall'istruzione al lavoro. Con il progetto *Sviluppo di un sistema di statistiche sui percorsi formativi e sull'inserimento professionale*, l'Istat intende avviare la costruzione di indicatori statistici sui giovani e sulle istituzioni educative pubbliche e private, relativi agli esiti professionali individuati dall'integrazione di fonti amministrative (Miur, Istat e vari altri archivi acquisiti dall'Istat) e fonti statistiche (indagini Istat).

Il progetto del Miur *Analisi degli esiti occupazionali dei diplomati e dei laureati* si propone di collegare i dati sulla carriera scolastica e/o universitaria dei diplomati/laureati (di fonte Miur) con i loro esiti nel mercato del lavoro in termini occupazionali e reddituali rilevati attraverso i dati dell'Anagrafe tributaria.

Per quanto riguarda il settore *Cultura e attività ricreative*, si segnala la progettazione di una nuova indagine campionaria sulle forme e i livelli di partecipazione dei cittadini alle attività culturali e ricreative. L'indagine si inquadra nel processo di sviluppo delle statistiche culturali proposto da Eurostat attraverso il progetto internazionale *ESSnet-Culture*, condotto dall'*European Statistical System Network on Culture* e pubblicato nel 2013, ed è volta a rilevare i fenomeni legati al tempo libero e alla cultura sulla base delle definizioni, classificazioni e misurazioni proposte dal quadro concettuale e metodologico definito in sede internazionale. Sul piano operativo, l'indagine consentirà di sperimentare l'applicazione, con riferimento specifico alle indagini campionarie sulle famiglie, di tecniche di raccolta dei dati in ambiente web, tramite interviste condotte con questionari on line, e di testare gli eventuali vantaggi che ne possono derivare in termini di costi, tempestività e qualità delle informazioni prodotte. La realizzazione dell'indagine è prevista per il 2015.

1.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

Per quanto riguarda la Rilevazione sulle forze di lavoro, a livello europeo è in corso un processo di revisione dei regolamenti che riguarderà le principali caratteristiche metodologiche e i contenuti dell'indagine, al fine di migliorare la qualità dei dati e l'armonizzazione tra i Paesi. Un elemento rilevante del processo di modernizzazione delle statistiche sociali è la modularizzazione delle indagini sulle famiglie e sugli individui, cioè l'organizzazione dei contenuti informativi delle rispettive indagini in moduli omogenei e armonizzati, da rilevarsi anche con diverse frequenze.

Proseguono le attività delle diverse Task force Eurostat relative ai moduli ad hoc e agli aspetti di precisione delle stime campionarie su alcuni contenuti dell'indagine. In particolare si segnala la TF su *Measurement of household income in the LFS - HHINCOME* che sta valutando la possibilità di introdurre nell'ambito della *Rilevazione sulle forze di lavoro* indicazioni sul reddito familiare complessivo da rilevare su un unico componente e quella riferita all'armonizzazione e definizioni delle variabili sugli orari di lavoro.

Relativamente alla domanda di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro si segnala l'analisi sulla qualità e la comparabilità del Job Vacancy Rate, indicatore incluso nei PEEIs e che svolge un ruolo chiave nella strategia Europe 2020.

Infine, proseguiranno le attività del WG 'Esspros', presso Eurostat. Più specificamente sulla base delle consultazioni Eurostat inerenti il possibile utilizzo dei dati del modulo Pension Beneficiaries per il prossimo *Pension Adequacy Report* e collaborando con OCSE ed Eurostat nella ricognizione dei dati Esspros come possibile fonte informativa nell'ambito della costruzione di un *Multicountry Database on Benefit Recipients* da parte dell'OCSE.

1.6 Giustizia e sicurezza

L'indagine sulla sicurezza dei cittadini, che si svolgerà nel 2014-2015, conterrà un modulo sulla corruzione la cui progettazione è stata avviata nel corso del 2013 (analisi delle letterature internazionali e conduzione di focus group e interviste a testimoni privilegiati per definire obiettivi, contenuti e metodologia). Nel complesso la nuova indagine sarà profondamente diversa dalle precedenti: l'indagine, da sempre condotta con tecnica telefonica (CATI - Computer Assisted Telephone Interview) su unità di rilevazione estratte dall'elenco degli abbonati alla telefonia fissa, ha di recente mostrato problemi di sottocopertura delle famiglie che non possiedono il telefono fisso. Ciò ha reso necessario un cambiamento della metodologia di indagine, tutt'ora in fase di studio.

Un'ulteriore interessante novità viene segnalata nell'ambito della statistica notarile. Nel 2013 sono stati mossi i primi passi per una proficua collaborazione con l'Agenzia delle entrate, in particolare con l'Osservatorio del mercato immobiliare, al fine di analizzare e diffondere congiuntamente il dato sulle compravendite immobiliari e sui mutui. Il quadro informativo comprenderà dati provenienti dagli stessi soggetti coinvolti nella compravendita nonché dati relativi agli aspetti economici e finanziari derivati dalla compravendita.

In ambito internazionale a partire dal 2012 si è consolidata una efficace collaborazione con le Nazioni Unite, in particolare con l'ufficio di Vienna *United Nations Office on Drugs and Crime* (UNODC) anche sul fronte dei dati amministrativi, al fine di redigere e nuovamente testare la classificazione internazionale dei reati. Nel 2013 si è consolidata una sua nuova versione, che verrà testata nei primi mesi del 2014 in circa 60 Paesi, tra cui l'Italia. L'Italia ha preso parte sin dall'inizio (anno 2010) ai lavori, appoggiando una classificazione di tipo event-based che dovrebbe aiutare a superare le difficoltà di confronto tra i Paesi, caratterizzati da sistemi penali molto diversi, in merito alla numerosità e tipologia dei reati. I lavori finiranno per il 2015, quando la *United Nations Statistical Commission* (UNSC) dovrà approvare l'*International Crime Classification System* (ICCS) e le relative guidelines per implementarla.

Infine, si segnala l'attività della Task force governativa sulla violenza di genere che, nel 2013, ha cercato di definire quali sono i dati necessari per identificare, conoscere e monitorare il fenomeno della violenza di genere attraverso l'uso di dati amministrativi. Istat, Ministero di Giustizia e Ministero dell'Interno hanno ipotizzato strategie utili al fine di reperire questi dati, attualmente ancora non presenti nei rispettivi database, ma essenziali per lo studio e il monitoraggio del fenomeno stesso.

1.7 Agricoltura, foreste e pesca

Riguardo alla *Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso* è in fase di sperimentazione un'indagine pilota finalizzata alla stima campionaria delle rese effettive relativamente alle principali coltivazioni. L'indagine tende a re-intervistare le stesse aziende agricole oggetto di rilevazione nell'*Indagine sulle intenzioni di semina*, già condotta dall'Istat con cadenza annuale, e permetterà di disporre di stime aggiuntive o sostitutive rispetto alle stime.

Sono state intensificate le attività relative allo studio progettuale sulla stima della superficie vitivinicola e della produzione vinicola da dati amministrativi (IST-02044), svolto in collaborazione tra Istat e Agea. Un'attività progettuale rilevante riguarda la produzione di olio, in merito alla quale il Mipaaf sta valutando l'opportunità di emanare uno specifico Decreto Ministeriale che sancisca il ruolo svolto da Istat e Ismea come enti preposti alla definizione di una metodologia finalizzata a trasformare il dato amministrativo Agea in dato statistico.

Relativamente alla macellazione del bestiame è in fase di valutazione la possibilità di pianificare la progressiva sostituzione dei dati rilevati dall'indagine Istat con i corrispondenti dati di fonte amministrativa per quanto riguarda le carni bovine e bufaline (in merito alle quali i dati ministeriali sono allineati con quelli derivati dalle indagini), e la revisione dei disegni campionari e delle tecniche di stima applicabili per le altre carni rosse (suini, ovini, caprini) e le carni bianche, nell'ottica di ridurre i costi di rilevazione senza inficiare la qualità delle stime finali.

Con riferimento alla *Rilevazione sull'uso dei prodotti fitosanitari* (IST-00168) è prevista, a partire dal 2014, l'estensione a due coltivazioni, per dare maggiore significatività alle stime ottenute, anche alla luce delle esigenze europee.

1.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Nel corso del 2013 l'Istat ha aderito al progetto Simstat che costituisce uno dei *Vip project* su cui si basa la strategia di Eurostat per la modernizzazione delle statistiche strutturali e sul commercio con l'estero. L'implementazione del progetto è subordinata all'emendamento di un regolamento statistico comunitario (Regolamento Intrastat) al fine di fornire i presupposti giuridici per lo scambio di microdati tra paesi Ue a fini statistici. Il progetto prevede la progettazione di un nuovo sistema informativo e di un nuovo approccio metodologico per facilitare lo scambio di microdati sul commercio con l'estero tra i paesi membri dell'Ue²⁷. Il suo principale obiettivo è di supportare i paesi nel processo di riduzione dell'onere statistico sugli operatori del commercio intra-comunitario (sistema INTRASTAT) tramite l'utilizzo di dati già rilevati da altri paesi. L'Istat ha garantito il presidio dei principali comitati, gruppi di lavoro e task force internazionali rilevanti per le aree tematiche di propria competenza sollecitando anche la partecipazione di altri enti Sistan nel caso di iniziative di loro esplicito interesse (partecipazione dell'Agenzia Ice al *WP Globalisation of the industry* dell'OECD, proposta di coinvolgimento dell'Agenzia delle Dogane nel progetto Simstat).

1.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Nell'ambito delle *statistiche congiunturali sull'attività dell'industria e delle costruzioni*, nel corso del 2013 è stato avviato uno studio pilota per il passaggio da un sistema di indici a base fissa a uno concatenato, in linea con le

sollecitazioni provenienti da Eurostat e dalla Commissione europea. L'obiettivo è quello di modificare i processi di produzione degli indicatori e di acquisire la necessaria esperienza per poter calcolare, nel 2015, indici concatenati per: indice della produzione industriale, indice del fatturato, indice degli ordinativi e indice della produzione delle costruzioni.

Per quanto riguarda le *statistiche dei trasporti* è stato avviato, a livello europeo, uno studio per produrre dati di performance delle varie modalità di trasporto e valutare la possibilità di produrre, a regime, i "modal split indicators". Una Task force sta lavorando sulla *Passenger Mobility*, ovvero l'analisi dei dati riguardanti gli spostamenti delle persone con l'auto

Sul *turismo* è stata fornita una collaborazione per la stesura del Manuale dell'Organizzazione mondiale del turismo, che verrà presentato alle Nazioni unite.

Per quanto riguarda i servizi, una Task force presso Eurostat sta mettendo a punto un Indice della produzione dei servizi.

1.10 Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

Nel corso del 2014 arriverà a conclusione l'iter di approvazione del nuovo atto legislativo che modifica il Regolamento (UE) n.691/2011 relativo ai conti economici ambientali europei, ampliando in maniera significativa le tipologie di statistiche la cui produzione diverrà obbligatoria. I nuovi moduli previsti dal regolamento saranno operativi nel 2017 (riferendosi ai dati relativi al 2014 e 2015); essi riguarderanno i seguenti tre sottoinsiemi di dati:

- conti delle spese per la protezione dell'ambiente - principali variabili economiche che descrivono l'offerta e l'impiego di servizi per la protezione dell'ambiente per settore istituzionale e dominio ambientale;
- conti del settore dei beni e dei servizi ambientali - risultati economici e occupazione del settore delle eco-industrie;
- conti dei flussi *fisici di energia* - origine e destinazione delle risorse energetiche naturali, dei prodotti energetici e dei residui energetici.

I lavori preparatori per la compilazione dei nuovi conti dovranno essere sviluppati nel corso del biennio 2014/2015 e saranno condotti dall'Istat, ampliando le attività del settore dei conti economico-ambientali che già contempla la produzione delle statistiche definite dal Regolamento 691.

Con l'implementazione del SEC 2010, dalla fine del 2014 saranno per la prima volta prodotti i conti patrimoniali, i quali misurano il valore delle attività non finanziarie di proprietà dei settori istituzionali, per diverse tipologie di beni: abitazioni, fabbricati non residenziali e altri fabbricati e opere; impianti e macchinari (inclusi mezzi di trasporto) più gli armamenti; risorse biologiche coltivate; prodotti di proprietà intellettuale (ricerca e sviluppo, software, originali di opere artistiche, prospezioni minerarie). La compilazione dei conti patrimoniali consentirà di rispondere alla richiesta informativa sulla ricchezza in attività reali delle famiglie e delle imprese, adeguando l'offerta d'informazione statistica alla domanda nazionale e internazionale (in particolare, alle raccomandazioni del G-20 Data Gaps Iniziative e della *Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress*).

Per quanto concerne le statistiche sui prezzi al consumo, oltre al miglioramento della compliance rispetto a quanto previsto dai Regolamenti europei in costante evoluzione, le innovazioni che caratterizzeranno il triennio 2014-16 possono sintetizzarsi in due aspetti:

- la modernizzazione delle fonti e degli strumenti di acquisizione dei dati per la stima dell'inflazione, mediante l'utilizzo degli *scanner data* e di tecniche di *web scraping*;
- la realizzazione di un disegno campionario di tipo probabilistico con riferimento ai tre stadi di selezione del campione (comuni, unità locali, referenze).

L'acquisizione degli *scanner data* può rendere disponibili nuove informazioni per l'implementazione del disegno probabilistico e, d'altro canto, l'utilizzo di procedure generalizzate di raccolta dati su web modifica lo stesso disegno d'indagine, con la necessità di valutare la rilevanza del canale web nella commercializzazione dei prodotti al dettaglio e, quindi, nella compilazione degli indici dei prezzi al consumo.

1.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private

La progettazione delle rilevazioni sulle unità economiche post censuarie prevede il coordinamento di numerose indagini in un disegno unico in grado di creare quelle sinergie tecniche, metodologiche e organizzative che consentano di razionalizzare i processi e di ridurre i costi e il disturbo statistico alle unità di rilevazione.

La strategia generale prevede l'integrazione di dati di archivio, la realizzazione annuale di Registri statistici delle unità economiche, la valorizzazione a fini statistici del patrimonio informativo residente negli archivi amministrativi, lo

svolgimento di indagini mirate e l'impiego di tecniche di stima da modello statistico con l'obiettivo del trattamento della sovra e sottocopertura e del completamento dei vuoti informativi dei registri statistici.

Nel corso del prossimo decennio si prevede la messa a regime dei censimenti continui sia per il settore non profit sia per le istituzioni pubbliche, da realizzare mediante cicli multi annuali di rilevazioni campionarie e censuarie di settore, con la contestuale intensificazione dell'uso statistico delle fonti amministrative locali e centrali, assicurando la piena e tempestiva fruibilità dei dati. L'obiettivo generale è quello di disporre, in tempi brevi e con continuità, di dati significativi sui principali aspetti dei mutamenti economici strutturali, che permettano di integrare con costi contenuti le numerose e preziose informazioni già disponibili presso gli archivi amministrativi.

Le indagini da realizzare, a scadenze periodiche intercensuarie, sono di due tipi: C-sample e D-sample (rispettivamente, trattamento degli errori di copertura e completamento informativo). In particolare, le indagini previste sono:

- Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e regionali;
- Rilevazione campionaria a supporto del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali;
- Rilevazione campionaria a supporto del registro delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali.

2. Verso l'uso dei Big Data nella produzione statistica ufficiale

Come accennato nella parte II, par. 1.3, nel corso del 2013 l'Istat ha avviato una serie di importanti iniziative finalizzate alla verifica della possibilità di utilizzo a fini statistici della fonte costituita dai Big Data (dati originati dai social network, dalle transazioni commerciali in rete, dalla "Internet of things"; Psn IST-02589 "Uso a fini statistici dei Big Data"). A tal fine è stata nominata una Commissione, con esperti appartenenti al mondo accademico e a quello delle imprese, con l'obiettivo di definire il quadro relativo agli aspetti metodologici e tecnologici e di avviare un primo insieme di sperimentazioni. Sono stati prodotti degli *issue paper* che confluiranno in un unico rapporto di prossima pubblicazione.

Nel contempo, è stato creato un gruppo di lavoro con il compito di approfondire le problematiche metodologiche e tecnologiche e di coordinare le tre sperimentazioni avviate, riguardanti: i) l'utilizzo di dati di telefonia mobile per la stima di flussi di mobilità sul territorio per lavoro e per studio (in collaborazione con il CNR-ISTI); ii) l'utilizzo di tecniche di *web scraping* e *text mining* per la caratterizzazione dei siti web gestiti dalle aziende, nell'ambito dell'indagine sull'uso dell'Ict (in collaborazione con CINECA); iii) l'utilizzo delle *Google queries* per la produzione di stime *nowcast* e *forecast* del tasso di disoccupazione. Per ognuna delle sperimentazioni verrà prodotto un report. I risultati saranno anche presentati in sessioni specializzate di due convegni, uno nazionale (XLVII Riunione Scientifica della SIS) e uno internazionale (Quality 2014).

Infine, l'Istat dal 2013 partecipa ad una task force (dal 2014 divenuta progetto) dell'*High Level Group for the Modernisation of the Statistical Production* (Nazioni unite), avente il compito di definire una strategia comune per la statistica ufficiale e di condividere le conoscenze, gli strumenti e i metodi per i processi produzione che facciano uso di Big Data.

PAGINA BIANCA

PARTE IV
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN AMBITO STATISTICO (SAES)

PAGINA BIANCA

1. Le iniziative della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche

Le attività della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche, istituita nel 2011, si organizzano intorno a cinque punti focali: la formazione interna per il personale dell'Istat e del Sistan; le attività di cooperazione tecnica; le attività di promozione e divulgazione della cultura statistica; le nuove iniziative formative indirizzate all'esterno (alla Pubblica amministrazione, ai privati, all'Università, agli ambienti internazionali).

Il principale obiettivo della Scuola è il rafforzamento delle competenze del personale che opera nella e per la statistica ufficiale, a fronte di un contesto in forte evoluzione che chiama il sistema nel suo complesso a una sfida importante in termini di alta qualità e di maggiore tempestività delle informazioni fornite, nonché di capacità innovative. A ciò si aggiunge l'opportunità di sostenere la crescita della cultura statistica nel paese e la valorizzazione delle competenze statistiche presso diverse categorie di utilizzatori, affinché il ragionamento quantitativo e i dati messi a disposizione dalla statistica ufficiale entrino a far parte della strumentazione in uso in diversi contesti lavorativi e decisionali. Infine, attraverso progetti di cooperazione e attività di formazione, la Scuola ha la possibilità di promuovere l'immagine dell'Istat in Europa e presso i Paesi terzi, contribuendo alla diffusione delle best practice e al rafforzamento della rete degli istituti nazionali di statistica.

2. L'attività di formazione interna

Per quanto riguarda le iniziative formative rivolte all'interno, nel corso del 2013 la Scuola ha operato per valorizzare e aggiornare le competenze del personale Istat secondo due linee direttrici.

In primo luogo ha realizzato percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche in più aree di intervento (Volume II – tavola 5.31). A sostegno della crescita delle competenze *core* dell'Istituto sono state organizzate iniziative sui temi del processo statistico, della metodologia e qualità nei processi di produzione dei dati, dell'analisi e della lettura dei fenomeni economici e sociali. Tali iniziative sono state integrate da interventi di area informatica sui software di produzione e di analisi statistica, formazione linguistica e alcune competenze di carattere trasversale. È stato, inoltre, avviato un progetto per la realizzazione di iniziative di *mentoring* e *coaching*.

In secondo luogo è stata posta particolare attenzione allo sviluppo di competenze a sostegno dei processi di innovazione organizzativa, in particolare a supporto dell'iniziativa Stat2015 (si veda paragrafo 1.1, II parte), con interventi formativi indirizzati prevalentemente alla dirigenza, sia tecnica che amministrativa.

Fra le attività si segnala anche il ciclo di formazione al ruolo per i dirigenti amministrativi di II fascia organizzato dalla Scuola nazionale d'amministrazione.

Nell'area della formazione manageriale, le risorse della Scuola sono state indirizzate verso iniziative come il team building, e i percorsi di self-assessment mediante il metodo del 360° feedback, oltre alla usuale collaborazione con la SNA.

Nel corso dell'anno è stata infine realizzata la formazione obbligatoria sulla sicurezza, utilizzando la metodologia e-learning accompagnata da un'attività di tutoring on line che ha rappresentato una forte innovazione in termini organizzativi e di processo, dato il coinvolgimento di un'ampia platea di destinatari sia delle sedi romane, sia degli uffici regionali Istat.

3. L'attività di formazione per utenti esterni

È ambizione della Scuola essere luogo di sviluppo di conoscenze e di capacità di operare con la statistica e con le statistiche, e insieme strumento privilegiato di rafforzamento della reputazione dell'Istat come centro di eccellenza nel campo della statistica e dell'analisi sociale ed economica. È proprio questo l'obiettivo del settore della formazione rivolta all'esterno, nel 2013 in notevole espansione, con la mission di porsi al servizio di coloro che sono interessati ad acquisire la conoscenza di strumenti quantitativi per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni socio-economici, e per valutare e orientare adeguatamente i processi decisionali. Un obiettivo realizzabile grazie al patrimonio di capacità tecniche e professionali degli esperti e dei ricercatori dell'Istat, delle strutture centrali e territoriali.

Le attività di formazione rivolte a utenti esterni si sono articolate lungo tre linee operative: la realizzazione di singoli corsi su richiesta degli utenti, la definizione di accordi e collaborazioni con altri enti e istituzioni preliminari alla realizzazione di iniziative formative, la definizione di un catalogo dell'offerta formativa aperto al pubblico.

Numerose sono state le innovazioni attuate verso gli enti del Sistema statistico nazionale, in particolare a beneficio di quelli che operano sul territorio in virtù dell'azione svolta in sinergia con la rete degli uffici Istat territoriali.

Gli interlocutori sono stati molteplici: organizzazioni private e istituzioni estere, Università per iniziative di alta

formazione, altri enti specializzati in attività formative.

Con riferimento al catalogo, è stata portata a termine la prima indagine conoscitiva sui fabbisogni formativi degli utenti. L'analisi dei risultati è la base per la definizione dei corsi che andranno a costituire l'offerta formativa standard della Scuola, da realizzare anche in collaborazione con la SIS.

Infine, in un'ottica di apertura verso l'Europa, procede la partecipazione al progetto Eurostat VIP EMOS (*European Master in Official Statistics*) per la definizione di un programma universitario con l'obiettivo di formare neolaureati con solide competenze in statistica ufficiale.

Il ruolo strategico rivestito dai mass-media nel veicolare l'informazione statistica ha suggerito di confermare la *Data Journalism School* già sperimentata l'anno precedente con due nuove edizioni.

4. Nuove tecnologie a supporto della formazione

Nel corso del 2013 la Scuola ha iniziato a sperimentare nuove tecnologie a supporto della formazione: a tal scopo è stato lanciato il primo ciclo di seminari in rete, o *webinar*, con l'obiettivo di accrescere le conoscenze, la condivisione e la valorizzazione delle esperienze Istat in modo didatticamente nuovo. I 7 *webinar* realizzati, che hanno ottenuto un notevole successo di partecipazione, sono stati utilizzati per il momento per la formazione interna, ma potranno essere un utile strumento per tutti gli interessati a conoscere meglio le attività dell'Istituto (Volume II – tavola 5.32). Per quanto riguarda la progettazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento basati anche su piattaforma *e.learning*, la scuola sta sviluppando il Portale della formazione statistica: è in fase conclusiva la configurazione della piattaforma e sono state inoltre avviate le attività di implementazione delle funzionalità previste.

5. Cooperazione tecnica

L'Istat vanta da tempo un'esperienza nel campo della cooperazione tecnico-statistica internazionale ma dal 2011 questa attività viene svolta nell'ambito della Scuola, che si mette a disposizione dei sistemi statistici dei paesi partner della cooperazione internazionale. Rafforzare gli organismi statistici dei paesi beneficiari, contribuire attraverso i progetti di cooperazione alla diffusione della cultura statistica e degli standard statistici internazionali e promuovere l'immagine dell'Istat e lo scambio di esperienze professionali, questi gli obiettivi strategici che la cooperazione tecnico-statistica si propone.

Le attività, realizzate o avviate nel 2013, sono in linea con la strategia dell'Istituto volta ad intensificare la propria presenza, attraverso progetti di assistenza tecnica, nei Balcani e in Africa con particolare attenzione ai paesi della sponda Sud del Mediterraneo.

Sempre in linea con le strategie di intervento dell'Istituto, che riflettono peraltro gli orientamenti della cooperazione italiana e di altri organismi internazionali, nel corso dell'anno appena concluso sono stati avviate relazioni e promossi accordi per realizzare nel medio periodo progetti anche in altre aree geografiche, quali il Sud-est Asiatico e i paesi CIS, anche attraverso l'analisi, la partecipazione e l'accesso a nuovi canali e strumenti di finanziamento dei progetti e programmi di cooperazione internazionale rispetto a quelli tradizionali, che continueranno ad essere monitorati ed utilizzati. In tale linea strategica si inserisce il rilancio della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.

Nel corso del 2013 si è intensificata la presenza dell'istituto nei contesti internazionali strategici e decisionali, in una prospettiva, per il 2014, di consolidamento delle reti già esistenti e di sviluppo di relazioni ed accordi con altri enti ed organismi rilevanti ed attivi nel settore.

6. Promozione della cultura statistica

Target privilegiato delle iniziative di diffusione della cultura statistica sono i giovani che vanno avvicinati e familiarizzati all'informazione prodotta dalla statistica ufficiale. L'obiettivo primario delle iniziative della Saes rivolte alle scuole è di far nascere nei giovani un approccio quantitativo ai problemi della realtà circostante.

Ambiente ideale di promozione della cultura statistica le iniziative che hanno al centro il mondo dell'*education*: scuole, insegnanti, studenti.

Nel 2013, le attività in questo ambito sono proseguite e si sono incrementate grazie anche alle alleanze e alle sinergie stabilite tra la Scuola e la Rete dei referenti per la promozione della cultura statistica sul territorio che fa capo agli uffici territoriali dell'Istat (Volume II – tavole 5.33, 5.34). In particolare, la collaborazione ha prodotto materiali informativi e didattici, anche come risultato del lavoro della Rete territoriale, sviluppato in sintonia con le linee strategiche della Scuola, che sono stati resi disponibili nelle pagine web dedicate all'offerta per le scuole, denominate "Under 21: la

statistica per le nuove generazioni”.

Sono stati completati due progetti specifici ideati e realizzati dalla Scuola superiore e rivolti, rispettivamente, alle secondarie di primo grado e a quelle di secondo grado.

Il primo, in partnership con la Fondazione Giovanni Agnelli (FGA), ha prodotto un *kit statistico* che raccoglie al suo interno simulazioni di indagini statistiche da attuare in classe/scuola, linee guida per gli insegnanti, pillole informative/tutoriali su concetti statistici chiave. Il secondo progetto ha prodotto una piattaforma virtuale per l'insegnamento/apprendimento della statistica, *Scuoladistatistica-Lab* (Volume II – tavola 5.35).

I presupposti fondamentali su cui si basano i nuovi strumenti offerti alle scuole puntano a sfruttare al meglio la familiarità dei giovani con le nuove tecnologie e con il web ma non solo: cercano il coinvolgimento attivo degli studenti privilegiando un approccio *learning by doing*, centrato sull'utilizzo di metodologie didattiche attive e sul web.

La collaborazione tra la Scuola e la Rete territoriale ha prodotto infine una intensa attività di promozione della cultura statistica, volta a coinvolgere in progetti finalizzati un numero crescente di insegnanti e scuole anche grazie all'uso della rete.

7. Promozione della ricerca

Questa linea di attività che l'Istat sviluppa attraverso la Scuola si propone di: i) offrire opportunità di ricerca statistica e di analisi sociale ed economica attraverso tirocini, borse di studio e formazione mirata all'utilizzo delle banche dati Istat, ii) consolidare il network di collaborazioni tra Istat e altre istituzioni, iii) approfondire temi di rilevante interesse scientifico, iv) promuovere l'alta formazione in ambito statistico.

In particolare nell'anno 2013 sono state definite due linee di ricerca, concordate con la Banca d'Italia, sui temi della dinamica della produttività delle imprese e sui bilanci delle famiglie.

Per quanto concerne workshop ed iniziative scientifiche sono stati realizzati, nell'ambito delle attività del progetto di ricerca Scuola-Banca d'Italia, cinque iniziative scientifiche di alta formazione ivi comprese due lectio magistralis.

Infine, per rafforzare le attività di ricerca e di formazione *on the job*, sono state avviate convenzioni con le Università per l'attivazione di tirocini e sono stati messi a disposizione 15 assegni di ricerca e 11 borse di studio.

PAGINA BIANCA

Osservazioni conclusive

Nel corso del 2013, in coerenza con gli obiettivi del programma di modernizzazione dei processi di produzione statistica Stat2015, è continuato il processo di innovazioni metodologiche, tecnologiche, tematiche e organizzative, orientate al superamento dell'approccio frammentato in singoli processi e alla definizione di assetti più integrati ed efficienti, stimolando l'uso delle migliori pratiche e favorendo l'integrazione dei prodotti e la standardizzazione.

Le esperienze realizzate nel 2013 in campo economico, sociale, demografico, ambientale e le innovazioni di carattere organizzativo costituiranno le premesse, se non anticipazioni, del prossimo futuro. Si pensi in particolare ai censimenti sulla popolazione e a quelli economici, il cui impianto organizzativo e metodologico sarà alla base delle rilevazioni post-censuarie nell'ottica dei censimenti continui.

Sulla base delle attività di progettazione e sviluppo già avviate, prodotti specifici saranno realizzati al servizio delle esigenze dei governi centrali e locali nonché degli utenti più in generale, siano essi ricercatori, esperti di centri studi, operatori dei media, enti del Sistan, esponenti della società civile, studenti, cittadini. Nel volume sono richiamati i principali prodotti che costituiscono, in tal senso, esempi significativi:

- il progetto Sistan Hub, il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema unitario di diffusione delle statistiche prodotte dall'Istat e dagli altri enti del Sistema statistico nazionale e che rappresenta una grande opportunità per migliorare l'integrazione e la diffusione di dati di qualità prodotti dal Sistema nonché per rafforzare la cooperazione istituzionale tra i diversi enti produttori delle statistiche ufficiali; la sperimentazione avviata nel 2013 vede l'impegno di alcune amministrazioni territoriali con il supporto di coordinamento tecnico-metodologico degli Uffici territoriali dell'Istat;
- il progetto FRAME, basato sull'utilizzo di tutte le fonti dati di tipo statistico, fiscale e amministrativo disponibili presso l'Istat a livello di impresa consente l'adozione di un nuovo approccio, più efficiente e meno oneroso per le imprese, per la stima delle principali variabili *Structural Business Statistics* (SBS);
- il progetto ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e Demosociali), che nasce con l'obiettivo di ampliare l'offerta informativa dell'Istat mediante la produzione di collezioni di dati elementari di tipo longitudinale e cross section da rendere disponibili all'utenza, utili alla ricerca sociale e economica, alla programmazione territoriale e settoriale, alla valutazione delle politiche a livello nazionale, regionale e locale;
- il progetto SIM, sistema integrato di microdati economici, demografici e sociali, un sistema informativo, che partendo dall'analisi del contenuto informativo degli archivi di fonte amministrativa e mediante l'applicazione di processi di integrazione, si pone come obiettivo la costituzione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni statistiche;
- il progetto URBES, che intende rispondere alla crescente domanda d'informazione statistica con forte dettaglio territoriale, in particolare sui contesti urbani, al fine di misurare il Benessere equo e sostenibile (BES) in ambito urbano e per valutare gli effetti delle politiche pubbliche sulle diverse dimensioni in cui esso si articola. Su filoni strategici analoghi e interconnessi si collocano i progetti sul BES riferito agli ambiti provinciali e quelli attinenti allo sviluppo delle Smart cities, in cui la componente di misurazione statistica si coniuga più direttamente a quelle di carattere tecnologico. Tali azioni progettuali sono contraddistinte da una matrice comune: quella della cooperazione interistituzionale, fondata sul coordinamento di diverse decine di amministrazioni locali garantito dalla rete Istat territoriale, in termini operativi e di standard metodologici di riferimento definiti a livello nazionale e internazionale.

A sostegno di tali assi strategici e dell'uso crescente dei dati amministrativi per finalità statistiche da parte di tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale, l'Istat svolge il ruolo di coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi attraverso un approccio fondato sulla cooperazione interistituzionale e l'esposizione sul web dei sistemi di metadati e dei risultati delle analisi condotte.

All'inizio del 2013, nella direzione dell'uso delle tecnologie web, della riduzione degli oneri di esecuzione delle indagini, del *response burden* per le unità di rilevazione e, anzi, del ritorno agli stessi in termini di fruibilità delle informazioni di proprio interesse, è stato sviluppato e rilasciato sul sito istituzionale dell'Istat il Portale delle imprese. Esso consentirà a queste di compilare i questionari e ricevere le informazioni di ritorno in forma organizzata via web e potrebbe essere utilizzato, in prospettiva, anche dagli enti Sistan come infrastruttura di servizio per condurre proprie rilevazioni, possibilità che potrebbe essere estesa anche ad altri ambiti.

Il rafforzamento della cooperazione con gli enti produttori delle statistiche ufficiali verrà ulteriormente sviluppato nel prossimo futuro, in particolare nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità delle statistiche ufficiali anche attraverso le peer review che Eurostat organizzerà nel corso del 2014 per accompagnare interventi di 'sostegno' agli uffici di statistica degli enti del Sistema. Sulla stessa traiettoria, l'Istat ha proseguito nel corso del 2013 il monitoraggio della qualità delle statistiche e dell'applicazione del Codice presso i principali enti del Sistema utilizzando uno strumento analogo di peer reviewing che, nell'ultimo triennio, ha visto il coinvolgimento di circa 130 amministrazioni con

iniziative mirate svolte attraverso il coordinamento delle strutture centrali e della rete territoriale dell'Istituto.

Sarà ulteriormente sviluppato il Portale del Sistan, che accompagnerà le iniziative del Sistema mettendo a disposizione la piattaforma di social network dedicata alla Sistan community al fine di sviluppare il confronto professionale, la condivisione di esperienze e la promozione di progetti in partnership, in particolare a livello territoriale (URBES, Smart cities, Sistemi informativi territoriali).

Una forte attenzione è stata riservata alla diffusione e alla comunicazione delle informazioni statistiche, con l'adozione di soluzioni tecnologiche e multimediali in grado di fornire informazioni chiare e facilmente fruibili all'utenza, specialistica e non, e di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze espresse. Particolarmente significativo è stato l'impegno sui fronti più innovativi attinenti allo sviluppo del datawarehouse I.Stat e dei sistemi informativi tematici, l'ampliamento delle modalità di rilascio dei microdati (public use files), dei laboratori Adele per l'accesso controllato ai microdati, oggi attivi in ciascuna sede regionale dell'Istat, e di nuovi canali di comunicazione web2.0, l'impiego delle più avanzate tecniche di visualizzazione e dell'infografica.

Un ruolo strategico è stato riservato alla formazione e all'aggiornamento professionale che, proprio per rendere praticabili e suscettibili di ampia diffusione le innovazioni in corso di sviluppo, è stata orientata al sostegno del livello delle competenze tecnico-scientifiche degli operatori della statistica ufficiale. Allo scopo la Scuola superiore di statistica e analisi sociali ed economiche ha sviluppato, nel corso del 2013, numerose iniziative su: la formazione per il personale interno e del Sistan; le attività di promozione e divulgazione della cultura statistica con il coinvolgimento di tutta la rete territoriale Istat; le attività di cooperazione tecnica; le attività di formazione per utenti esterni (organizzazioni private ed istituzioni estere; Università ecc.). Sono state condotte sperimentazioni di nuove tecnologie a supporto della formazione lanciando, tra l'altro, un ciclo di seminari in rete (*webinar*) con l'obiettivo di accrescere le conoscenze, la condivisione e la valorizzazione delle esperienze Istat in modo didatticamente nuovo: a questo fine è in progettazione il Portale della formazione statistica.

In ambito internazionale, coerentemente con gli obiettivi di modernizzazione delle metodologie e tecniche di produzione dei dati statistici, l'Istat ha partecipato, nel corso del 2013, ad importanti progetti di innovazione. In particolare, l'Istat è membro dell'High Level Group on Modernization of Statistical Production costituito dalla Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite con l'obiettivo di guidare l'agenda di trasformazione dei sistemi di produzione delle statistiche ufficiali e che ha focalizzato i suoi lavori sullo sviluppo di un sistema di architetture informative sui dati utilizzati nei processi statistici, creando lo standard GSIM per la descrizione e modellizzazione di tali dati. Durante il 2013 si sono inoltre avviati i lavori per la costruzione di una piattaforma di produzione dei dati statistici basata su una architettura comune agli uffici di statistica a livello internazionale per favorire lo scambio e il riuso di dati e applicazioni per l'analisi dei dati all'interno del sistema statistico. L'impegno dell'Istat si è ulteriormente articolato nella partecipazione a progetti di investimenti in campo statistico a livello europeo in diversi progetti ESSnet per l'uso dei dati amministrativi e l'utilizzo di metodi standard nella produzione delle statistiche ufficiali. Infine l'Istat è membro dello Statistical Network, un progetto di cooperazione internazionale tra istituti di statistica europei, del Nord America e dell'Oceania finalizzato all'introduzione di innovazioni di prodotto e processo della produzione di statistiche ufficiali. Durante il 2013 le attività si sono concentrate sulla definizione di una Business Architecture comune tra istituti di statistica e la cooperazione per lo sviluppo di sistemi di diffusione e comunicazione dei dati statistici.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTAT E
DEGLI UFFICI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E STATO DI
ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE
(art. 24, D.lgs. 322 del 1989)

ANNO 2013

PARTE II

PAGINA BIANCA

Indice

1. RILEVAZIONE EUP
 - a. I dati dell'indagine Eup
 - b. Gli strumenti di rilevazione

2. STATO DI ATTUAZIONE DEI LAVORI PSN 2012-2013, AGGIORNAMENTO 2013
 - a. I dati della rilevazione Sda 2013
 - b. L'analisi per settore di produzione
 - c. Elenco dei lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e realizzati per settore, soggetto titolare e tipologia

3. DOMANDA E OFFERTA DI INFORMAZIONE STATISTICA E MONITORAGGIO DEL GAP INFORMATIVO

4. LA PROGRAMMAZIONE STATISTICA REGIONALE: STATO DELL'ARTE

5. ISTAT
 - a. Il personale e il costo dei lavori statistici
 - b. I costi sostenuti dall'Istat
 - c. La collaborazione interistituzionale
 - d. Gli obiettivi STAT2015
 - e. Le attività di comunicazione e diffusione
 - f. Formazione e competenze

PAGINA BIANCA

Indice delle tavole

1. Rilevazione Eup

a – I dati dell'indagine Eup

- Tavola 1.1 - Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per tipologia istituzionale, qualifica dirigenziale e formalizzazione dell'incarico - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.4 - Responsabili dell'ufficio di statistica per tipologia istituzionale e livello di istruzione - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per tipologia istituzionale e ambito disciplinare del titolo di studio post lauream - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.6 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita secondo la tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti)
- Tavola 1.7 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio di statistica con la Rilevazione Eup - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.8 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni, per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.9 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.11 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e collocazione gerarchica - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.12 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.13 - Uffici di statistica che sono stati riorganizzati per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.14 - Uffici di statistica che sono stati riorganizzati per effetti prodotti sull'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.15 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione e ambito della riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.16 - Uffici di statistica per definizione delle competenze, quota di attività dedicata alla statistica e collaborazione con altri uffici dell'amministrazione - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.17 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.18 - Uffici di statistica che collaborano con altri settori e/o uffici della propria amministrazione Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.19 - Uffici di statistica che collaborano con altri settori e/o uffici della propria amministrazione per settori e/o uffici con cui collaborano Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.20 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.21 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività per tipologia istituzionale e motivazione dello svolgimento della stessa - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.22 - Lavori svolti per frequenza di diffusione delle informazioni statistiche - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.23 - Uffici di statistica per modalità di diffusione delle statistiche prodotte nei lavori non Psn - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

- Tavola 1.24 - Uffici di statistica per presenza di lavori inclusi nel Psr - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.25 - Uffici di statistica per frequenza di diffusione delle statistiche prodotte nei lavori non Psr - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.26 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.27 - Enti che hanno richiesto più spesso microdati - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.28 - Finalità della fornitura di dati - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.29 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.30 - Enti a cui gli enti Sistan hanno richiesto più spesso microdati - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.31 - Finalità della richiesta di dati - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.32 - Uffici di statistica per ragioni per cui non ha richiesto microdati - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.33 - Uffici di statistica per presenza di alcune dotazioni logistiche - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.34 - Uffici di statistica per valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.35 - Personale e dimensione media degli uffici di statistica per tipologia istituzionale Anno 2013 (valori assoluti e medi)
- Tavola 1.36 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il genere - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.37 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e la classe di età - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.38 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il titolo di studio - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.39 - Personale per tipologia istituzionale e tipo di contratto - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.40 - Personale per tipologia istituzionale e tempi di lavoro - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.41 - Uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il livello di adeguatezza della dotazione di personale - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.42 - Previsioni sulla dotazione del personale a disposizione dell'ufficio per il 2014 - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.43 - Uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il livello di adeguatezza delle competenze del personale - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.44 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.45 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e fonti di finanziamento delle attività - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.46 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.47 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.48 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.49 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.50 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canali di diffusione - Anno 2013 (valori percentuali)
- Tavola 1.51 - Uffici di statistica che hanno redatto e diffuso un calendario della diffusione - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 1.52 - Uffici di statistica per grado di efficacia della funzione di coordinamento del Sistema statistico nazionale svolta dall'Istat - Anno 2013 (valori percentuali)

Tavola 1.53 - Uffici di statistica per valutazione delle attività Istat a supporto della predisposizione del Programma statistico nazionale - Anno 2013 (valori percentuali)

Tavola 1.54 - Uffici di statistica per punteggio medio assegnato agli ambiti di attività* - Anno 2013 (valori percentuali)

b – Gli strumenti di rilevazione

2. Stato di attuazione dei lavori Psn 2011-2013. Aggiornamento al 31 dicembre 2013

a – I dati della rilevazione Sda 2013

Tavola 2.1 - Lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e nel Piano di attuazione 2013, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali) (*)

Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2013 (valori assoluti) (*)

Tavola 2.4 - Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagine, statistiche di fonte amministrativa, statistiche derivate - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali) (*)

Tavola 2.5 - Rilascio di dati in forma disaggregata per settore - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.6 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn – Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.7 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn – Anno 2013 (valori assoluti e percentuale)

Tavola 2.8 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore (valori assoluti)

Tavola 2.11 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore (valori assoluti)

Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore (valori assoluti)

Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore (valori assoluti)

Tavola 2.14 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

Tavola 2.15 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore. (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipo di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

Tavola 2.21 - Lavori rinviati e annullati per settore (valori assoluti e percentuali)

- Tavola 2.22 - Lavori rinviati e annullati per tipologia istituzionale dell'ente titolare – Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.23 - Lavori nuovi inseriti nel 2013 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e soggetto titolare
- Tavola 2.24 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2013 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (valori assoluti)
- Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2013 per minimo livello territoriale dei dati, settore e soggetto titolare (valori assoluti)
- Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare . Anni 2012 e 2013 (valori percentuali)

b- L'analisi per settore di produzione

- Tavola 2.27- Stato di attuazione lavori Psn - Settore Ambiente e territorio
- Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale
- Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Salute, sanità e assistenza sociale
- Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
- Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
- Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Giustizia e sicurezza
- Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Agricoltura, foreste e pesca
- Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali
- Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche settoriali
- Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi
- Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private

c- Elenco dei lavori realizzati per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

- Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte

- Tavola 4.1 - La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2013) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)

5. Istat

a. Il personale e il costo dei lavori statistici

- Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale Istat – Anni 2012-2013
- Tavola 5.2 - Personale per tipo di obiettivo – Anno 2013 (anni persona)
- Tavola 5.3 - Personale per area dell'obiettivo – Anno 2013 (anni persona)
- Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2013 (anni persona)
- Tavola 5.5 - Personale Istat per area e sorgente delle attività svolte – Anno 2013 (anni persona)

b. I costi sostenuti dall'Istat

Tavola 5.6 - Costi per tipologia di obiettivo del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat – Anno 2013 (euro)

Tavola 5.7 - Costi per area del personale e dei costi diretti Istat – Anno 2013 (euro)

Tavola 5.8 - Costi del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente – Anno 2013 (euro)

Tavola 5.9 - Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica – Anno 2013 (euro)

c. Collaborazione interistituzionale

Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

d. Obiettivi Stat2015

Tavola 5.11 - Obiettivi Stat2015

Tavola 5.12 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Metadati

Tavola 5.13 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Progettazione/Organizzazione

Tavola 5.14 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Acquisizione

Tavola 5.15 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Elaborazione/Analisi

Tavola 5.16 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Diffusione

Tavola 5.17 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Procedure/Metodi

Tavola 5.18 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Infrastrutture

Tavola 5.19 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Coordinamento

e. Le attività di comunicazione e diffusione

Tavola 5.20 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche – Anno 2013

Tavola 5.21 - Eventi realizzati dall'Istat in occasione dei censimenti – Anno 2013

Tavola 5.22 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2013

Tavola 5.23 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Tavola 5.24 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa – Anno 2013

Tavola 5.25 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti – Anno 2013

Tavola 5.26 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni – Anno 2013

Tavola 5.27 - Indicatori di attività del sito Istat – Anni 2007-2013

Tavola 5.28 - I volumi on line – Anno 2013

Tavola 5.29 - Le tavole di dati on line – Anno 2013

Tavola 5.30 - Richieste dati al Contact centre dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2013

f. Formazione e competenze

Tavola 5.31 - Andamento dei corsi di formazione per il personale Istat: gennaio - dicembre 2013

Tavola 5.32 - Ciclo di webinar – Anno 2013*

Tavola 5.33 - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Scuola superiore di statistica - Anno 2013*

Tavola 5.34 - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Rete territoriale Istat - Anno 2013

Tavola 5.35 - Dati di attività relativi alla piattaforma per l'insegnamento/autoapprendimento della statistica Scuola di statistica - Lab - Anno 2013

PAGINA BIANCA

1. Rilevazione Eup

a - I dati dell'indagine Eup

a.1 La rilevazione Eup 2014 (dati 2013)

Ogni anno l'Istat conduce la rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup) che, in attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 322/1989 (art. 6, c. 6), rileva informazioni di tipo anagrafico sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili e il personale degli uffici, sull'attività statistica svolta e sull'organizzazione. I risultati della rilevazione consentono una visione d'insieme delle caratteristiche, delle potenzialità e dei principali limiti del Sistema e sono un utile strumento per la definizione di iniziative per il rafforzamento, lo sviluppo e il miglioramento della qualità del Sistema.

Le informazioni sono rilevate mediante tecnica cawi (*computer assisted web interview*) secondo due formati (*long e short form*). Nell'edizione 2014 (anno di riferimento dei dati 2013) il questionario in forma breve è stato somministrato agli uffici dei Comuni non capoluogo con ampiezza demografica inferiore a 30 mila abitanti (circa 2.800 uffici) mentre agli uffici collocati all'interno delle amministrazioni di maggiori dimensioni (662) è stato sottoposto un questionario più articolato.

Le sezioni in cui si articola il questionario aggiuntiva sono le seguenti:

sezione 1 – elementi identificativi e informazioni sul responsabile dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 2 – assetto organizzativo [sezione comune con domande aggiuntive per long form]

sezione 3 – personale e altre risorse dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 4 – attività statistica [domande aggiuntive per long form]

sezione 5 – utilizzo e diffusione dell'informazione statistica [solo long form]

sezione 6 – programmazione statistica regionale [solo per regioni e province autonome]

sezione 7 – archivi amministrativi [solo per regioni, province, comuni long]

sezione 8 – attività istat [solo long form]

L'ultima edizione della rilevazione Eup si è svolta nel mese di febbraio 2013 e ha avuto un tasso di risposta pari al 99.2%.

Tavola A - Uffici di statistica del Sistan e rispondenti alla rilevazione Eup, long e short form, per tipologia istituzionale e tassi di risposta – Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N di uffici di statistica	N uffici di statistica rispondenti	Tassi di risposta
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16	16	100,0
Prefettura_Utg	99	99	100,0
Altra amministrazione centrale	17	16	94,1
Regione e Provincia Autonoma	21	21	100,0
Provincia	80	79	98,8
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	264	261	98,9
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	2.803	2.784	99,3
Camera di commercio	103	103	100,0
Altra amministrazione locale	52	49	94,2
Altro soggetto pubblico e privato	10	10	100,0
Totale	3.465	3.438	99,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.1 - Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI	Totale Province	N Province con ufficio di statistica comunale	Copertura (%)
Piemonte	8	6	75,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	-
Lombardia	12	5	41,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	0	-
Veneto	7	7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4	3	75,0
Liguria	4	4	100,0
Emilia-Romagna	9	9	100,0
Toscana	10	9	90,0
Umbria	2	2	100,0
Marche	5	4	80,0
Lazio	5	3	60,0
Abruzzo	4	4	100,0
Molise	2	2	100,0
Campania	5	4	80,0
Puglia	6	5	83,3
Basilicata	2	1	50,0
Calabria	5	4	80,0
Sicilia	9	5	55,6
Sardegna	8	3	37,5
Totale	107*	80	74,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

* Non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni. Per regioni analoghe non è inclusa anche la Provincia di Aosta (coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta).

Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Torino	315	29	-	-	9,2
Vercelli	86	32	-	-	37,2
Novara	88	2	-	-	2,3
Cuneo	250	7	-	-	2,8
Asti	118	3	-	-	2,5
Alessandria	190	2	-	-	1,1
Biella	82	2	-	-	2,4
Verbano Cusio Ossola	77	1	-	-	1,3
Piemonte	1.206	78	-	-	6,5
Aosta	74	1	-	-	1,4
Valle d'Aosta/Vallée 'Aoste	74	1	-	-	1,4
Varese	141	16	-	-	11,3
Como	160	4	-	-	2,5
Sondrio	78	1	-	-	1,3
Milano	134	46	-	-	34,3
Bergamo	244	34	3	1	13,9
Brescia	206	19	16	1	9,2
Pavia	190	6	-	-	3,2
Cremona	115	95	-	-	82,6
Mantova	70	31	-	-	44,3
Lecco	90	5	-	-	5,6
Lodi	61	13	-	-	21,3
Monza e della Brianza	55	17	-	-	30,9
Lombardia	1.692	289	19	2	17,1

Tavola 1.2 Segue - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Bolzano/Bozen	116	1	-	-	0,9
Trento	217	1	-	-	0,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	333	2	-	-	0,6
Verona	98	19	-	-	19,4
Vicenza	121	37	-	-	30,6
Belluno	69	19	-	-	27,5
Treviso	95	25	-	-	26,3
Venezia	44	33	-	-	75,0
Padova	104	30	-	-	28,8
Rovigo	50	13	-	-	26,0
Veneto	581	176	-	-	30,3
Udine	136	52	4	2	38,2
Gorizia	25	4	-	-	16,0
Trieste	6	1	-	-	16,7
Pordenone	51	50	-	-	98,0
Friuli-Venezia Giulia	218	107	4	2	49,1
Imperia	67	47	-	-	70,1
Savona	69	60	-	-	87,0
Genova	67	55	-	-	82,1
La Spezia	32	25	-	-	78,1
Liguria	235	187	-	-	79,6
Piacenza	48	42	8	2	87,5
Parma	47	47	23	2	100,0
Reggio Emilia	45	45	7	2	100,0
Modena	47	47	3	1	100,0
Bologna	60	56	18	4	93,3
Ferrara	26	26	3	1	100,0
Ravenna	18	16	8	1	88,9
Forlì Cesena	30	30	18	3	100,0
Rimini	27	23	11	2	85,2
Emilia-Romagna	348	332	99	18	95,4
Massa Carrara	17	16	13	1	94,1
Lucca	35	31	22	3	88,6
Pistoia	22	3	-	-	13,6
Firenze	44	27	8	1	61,4
Livorno	20	19	-	1	95,0
Pisa	39	38	16	1	97,4
Arezzo	39	22	7	1	56,4
Siena	36	30	21	4	83,3
Grosseto	28	22	6	2	78,6
Prato	7	1	-	-	14,3
Toscana	287	209	93	14	72,8
Perugia	59	56	-	-	94,9
Terni	33	28	-	-	84,8
Umbria	92	84	-	-	91,3
Pesaro e Urbino	60	36	5	1	60,0
Ancona	49	22	9	2	44,9
Macerata	57	39	13	1	68,4
Ascoli Piceno	33	17	8	1	51,5
Fermo	40	18	6	1	45,0
Marche	239	132	41	6	55,2
Viterbo	60	54	-	-	90,0
Rieti	73	52	-	-	71,2
Roma	121	38	-	-	31,4
Latina	33	17	-	1	51,5
Frosinone	91	43	-	-	47,3
Lazio	378	204	-	1	54,0
L'Aquila	108	100	-	-	92,6

Tavola 1.2 Segue - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Teramo	47	37	-	-	78,7
Pescara	46	43	-	-	93,5
Chieti	104	76	-	-	73,1
Abruzzo	305	256	-	-	83,9
Campobasso	84	84	-	-	100,0
Isernia	52	52	-	-	100,0
Molise	136	136	-	-	100,0
Caserta	104	44	-	-	42,3
Benevento	78	27	-	-	34,6
Napoli	92	56	-	-	60,9
Avellino	119	38	4	1	31,9
Salerno	158	85	13	1	53,8
Campania	551	250	17	2	45,4
Foggia	61	10	-	-	16,4
Bari	41	11	-	-	26,8
Taranto	29	11	-	-	37,9
Brindisi	20	6	-	-	30,0
Lecce	97	16	3	1	16,5
Barletta-Andria-Trani	10	4	-	-	40,0
Puglia	258	58	3	1	22,5
Potenza	100	84	-	-	84,0
Matera	31	22	-	-	71,0
Basilicata	131	106	-	-	80,9
Cosenza	155	106	-	-	68,4
Catanzaro	80	78	-	-	97,5
Reggio Calabria	97	92	4	1	94,8
Crotone	27	25	-	-	92,6
Vibo Valentia	50	44	-	-	88,0
Calabria	409	345	4	1	84,4
Trapani	24	24	-	-	100,0
Palermo	82	30	-	-	36,6
Messina	108	46	-	-	42,6
Agrigento	43	28	-	-	65,1
Caltanissetta	22	20	-	-	90,9
Enna	20	13	-	-	65,0
Catania	58	54	-	-	93,1
Ragusa	12	12	-	-	100,0
Siracusa	21	10	-	-	47,6
Sicilia	390	237	-	-	60,8
Sassari	66	26	-	-	39,4
Nuoro	52	12	-	-	23,1
Cagliari	71	40	-	-	56,3
Oristano	88	34	-	-	38,6
Olbia Tempio	26	12	5	1	46,2
Ogliastra	23	9	-	-	39,1
Medio Campidano	28	18	-	-	64,3
Carbonia-Iglesias	23	13	-	-	56,5
Sardegna	377	164	5	1	43,5
Totale	8.092	3.351	285	48	41,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per tipologia istituzionale, qualifica dirigenziale e formalizzazione dell'incarico - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Responsabile con incarico formale	Qualifica del responsabile		
		Dirigente	Funzionario	Altra qualifica
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	87,5	81,3	12,5	-
Prefettura -Utg	90,5	91,9	4,0	4,0
Altra amministrazione centrale	81,3	50,0	31,3	6,3
Regione e Provincia Autonoma	95,2	85,7	9,5	4,8
Provincia	83,3	26,6	67,1	5,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	85,4	19,9	62,5	17,6
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	73,7	14,3	48,7	36,9
Camera di commercio	85,4	14,6	74,8	10,7
Altra amministrazione locale	79,2	36,7	55,1	8,2
Altro soggetto pubblico e privato	80,0	50,0	20,0	10,0
Totale	76,0	18,6	49,2	32,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.4 - Responsabili dell'ufficio di statistica per tipologia istituzionale e livello di istruzione - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche	Laurea/diploma di laurea in discipline economiche	Laurea/diploma di laurea in discipline politiche e sociali	Laurea/diploma di laurea in discipline giuridiche	Titolo di studio post-lauream	Altra laurea /diploma di laurea	Diploma di scuola media superiore	Altro	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	43,8	12,5	6,3	12,5	18,8	6,3	-	-	100,0
Prefettura-Ulg	-	2,1	2,1	82,1	13,7	-	-	-	100,0
Altra amministrazione centrale	43,8	6,3	-	-	31,3	18,8	-	-	100,0
Regione e Provincia Autonoma	14,3	38,1	-	4,8	14,3	23,8	4,8	-	100,0
Provincia	19,2	19,2	9,0	12,8	10,3	20,5	9,0	-	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	7,3	11,2	8,1	21,2	4,2	15,4	32,7	-	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	1,0	5,6	5,5	18,4	0,9	8,0	57,9	2,9	100,0
Camera di commercio	14,6	27,2	14,6	15,5	7,8	5,8	14,6	-	100,0
Altra amministrazione locale	10,4	16,7	8,3	20,8	6,3	8,3	29,2	-	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	20,0	20,0	10,0	-	20,0	30,0	-	-	100,0
Totale	2,9	7,4	5,9	19,9	2,4	8,7	50,5	2,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per tipologia istituzionale e ambito disciplinare del titolo di studio post-lauream - Anno 2013 (valori percentuali)

AMBITO DISCIPLINARE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Altro	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	33,3	66,7	-	-	100,0
Prefettura-Ulg	7,7	92,3	-	-	100,0
Altra amministrazione centrale	60,0	-	20,0	20,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	66,7	-	33,3	-	100,0
Provincia	50,0	-	37,5	12,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	36,4	36,4	18,2	9,1	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	24,0	56,0	8,0	12,0	100,0
Camera di commercio	50,0	-	50,0	-	100,0
Altra amministrazione locale	33,3	33,3	-	33,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	50,0	-	-	50,0	100,0
Totale	33,3	40,7	16,0	9,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.6 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita secondo la tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Diretto uffici di statistica o strutture organizzative equiparabili di altre amministrazioni	Coordinato e realizzato indagini statistiche	Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicato lavori in campo statistico
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	56,3	12,5	62,5	56,3	50,0
Prefettura -Utg	83,2	5,3	28,4	4,2	4,2
Altra amministrazione centrale	56,3	6,3	62,5	43,8	68,8
Regione e Provincia Autonoma	71,4	9,5	71,4	42,9	57,1
Provincia	47,4	7,7	48,7	33,3	34,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	59,2	3,1	41,5	21,9	10,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	39,5	6,4	37,3	8,4	1,4
Camera di commercio	44,7	6,8	52,4	24,3	27,2
Altra amministrazione locale	66,7	22,9	50,0	20,8	16,7
Altro soggetto pubblico e privato	70,0	10,0	60,0	40,0	50,0
Totale	43,4	6,4	38,8	11,3	4,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.7 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio di statistica con la Rilevazione Eup - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Cambio di responsabile
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-
Prefettura -Utg	28,3
Altra amministrazione centrale	6,3
Regione e Provincia Autonoma	-
Provincia	12,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	11,9
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	10,3
Camera di commercio	6,8
Altra amministrazione locale	2,0
Altro soggetto pubblico e privato	10,0
Totale	10,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.8 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni, per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Struttura interna dedicata esclusivamente alla funzione statistica	Struttura interna che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	50,0	50,0	100,0
Prefettura -Utg	1,0	99,0	100,0
Altra amministrazione centrale	18,8	81,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	33,3	66,7	100,0
Provincia	19,0	81,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	27,7	72,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	3,2	96,8	100,0
Camera di commercio	16,5	83,5	100,0
Altra amministrazione locale	18,4	81,6	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	40,0	60,0	100,0
Totale	6,6	93,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.9 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Programmazione	Sistemi informativi	Comunicazione	Cartografia e toponomastica	Servizi demografici	Attività produttive	Area amministrativa	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	6,3	12,5	12,5	31,3	12,5	-	12,5
Prefettura -Utg	35,4	23,2	10,1	23,2	6,1	45,5	4,0	33,3
Altra amministrazione centrale	31,3	-	6,3	18,8	37,5	37,5	-	43,8
Regione e Provincia Autonoma	14,3	-	19,0	19,0	19,0	19,0	4,8	28,6
Provincia	16,5	10,1	20,3	15,2	27,8	7,6	1,3	25,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	3,8	6,1	4,6	3,4	11,1	4,6	49,0	14,2
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	11,6	23,3	4,5	6,9	9,9	11,9	86,9	13,5
Camera di commercio	23,3	4,9	7,8	18,4	10,7	34,0	1,0	47,6
Altra amministrazione locale	28,6	34,7	14,3	16,3	32,7	24,5	18,4	22,4
Altro soggetto pubblico e privato	10,0	10,0	20,0	-	10,0	30,0	-	10,0
Totale	12,5	21,0	5,4	7,9	10,9	13,2	74,5	15,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	Totale complessivo
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	31,3	18,8	37,5	100,0
Prefettura -Utg	87,9	4,0	6,1	2,0	100,0
Altra amministrazione centrale	25,0	37,5	31,3	6,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	9,5	19,0	23,8	47,6	100,0
Provincia	51,9	12,7	12,7	22,8	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	43,1	19,2	11,5	26,2	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	89,6	8,6	1,4	0,4	100,0
Camera di commercio	35,0	29,1	22,3	13,6	100,0
Altra amministrazione locale	73,5	4,1	8,2	14,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	20,0	20,0	20,0	40,0	100,0
Totale	81,9	10,3	3,7	4,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.11 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e collocazione gerarchica - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Superiore gerarchico cui risponde l'ufficio			Totale
	Al vertice politico-istituzionale	Al vertice amministrativo	Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	43,8	50,0	100,0
Prefettura -Utg	18,2	76,8	5,1	100,0
Altra amministrazione centrale	43,8	31,3	25,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	19,0	71,4	9,5	100,0
Provincia	11,4	57,0	31,6	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	8,1	65,8	26,2	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	25,8	67,1	7,2	100,0
Camera di commercio	4,9	65,0	30,1	100,0
Altra amministrazione locale	46,9	49,0	4,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	20,0	40,0	40,0	100,0
Totale	23,5	66,4	10,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.12 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Definizione delle competenze dell'ufficio in atti			Totale
	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	18,8	68,8	12,5	100,0
Prefettura -Utg	20,2	61,6	18,2	100,0
Altra amministrazione centrale	37,5	43,8	18,8	100,0
Regione e Provincia Autonoma	90,5	9,5	-	100,0
Provincia	24,1	62,0	13,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	17,7	56,5	25,8	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	6,9	54,9	38,1	100,0
Camera di commercio	34,0	56,3	9,7	100,0
Altra amministrazione locale	26,5	57,1	16,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	40,0	40,0	20,0	100,0
Totale	10,4	55,2	34,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.13 - Uffici di statistica che sono stati riorganizzati per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici riorganizzati	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12	75,0
Prefettura - Utg	34	34,3
Altra amministrazione centrale	9	56,3
Regione e Provincia Autonoma	16	76,2
Provincia	39	49,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	101	38,7
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	355	12,8
Camera di commercio	62	60,2
Altra amministrazione locale	11	22,4
Altro soggetto pubblico e privato	5	50,0
Totale	644	18,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.14 - Uffici di statistica che sono stati riorganizzati per effetti prodotti sull'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Effetti della riorganizzazione sull'ufficio			Totale
	Ne ha potenziato la funzione	Ne ha depotenziato la funzione	Non ha prodotto effetti di rilievo	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16,7	16,7	66,7	100,0
Prefettura - Utg	38,2	-	61,8	100,0
Altra amministrazione centrale	44,4	11,1	44,4	100,0
Regione e Provincia Autonoma	56,3	6,3	37,5	100,0
Provincia	28,2	28,2	43,6	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	28,7	18,8	52,5	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	29,9	6,8	63,4	100,0
Camera di commercio	29,0	21,0	50,0	100,0
Altra amministrazione locale	18,2	9,1	72,7	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	40,0	-	60,0	100,0
Totale	30,4	11,2	58,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.15 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione e ambito della riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici in corso di riorganizzazione	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	10	62,5
Prefettura - Utg	5	5,1
Altra amministrazione centrale	10	62,5
Regione e Provincia Autonoma	10	47,6
Provincia	10	12,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	25	9,6
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	155	5,6
Camera di commercio	16	15,5
Altra amministrazione locale	13	26,5
Altro soggetto pubblico e privato	1	10,0
Totale	255	7,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.16 - Uffici di statistica per definizione delle competenze, quota di attività dedicata alla statistica e collaborazione con altri uffici dell'amministrazione - Anno 2013 (valori percentuali)

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE	Quota di attività dedicata alla statistica				Collaborazione con altri uffici dell'amministrazione	
	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	No	Sì
In maniera puntuale	54,2	17,3	12,6	15,9	74,3	25,7
In maniera generica	82,9	10,5	3,4	3,2	61,6	38,4
Non definite	88,7	7,7	1,5	2,0	48,9	51,1
Totale	81,9	10,3	3,7	4,1	58,6	41,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.17 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sì	No	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	81,3	18,8	100,0
Prefettura -Utg	32,3	67,7	100,0
Altra amministrazione centrale	68,8	31,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	85,7	14,3	100,0
Provincia	58,2	41,8	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	33,7	66,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-
Camera di commercio	66,0	34,0	100,0
Altra amministrazione locale	36,7	63,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	90,0	10,0	100,0
Totale	46,3	53,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.18 - Uffici di statistica che collaborano con altri settori e/o uffici della propria amministrazione Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	93,8
Prefettura -Utg	52,5
Altra amministrazione centrale	81,3
Regione e Provincia Autonoma	95,2
Provincia	77,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	64,2
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	56,7
Camera di commercio	71,8
Altra amministrazione locale	46,9
Altro soggetto pubblico e privato	80,0
Totale	58,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.19 - Uffici di statistica che collaborano con altri settori e/o uffici della propria amministrazione per settori e/o uffici con cui collaborano Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Ufficio di Gabinetto del vertice politico-istituzionale	Direzione generale o analogo vertice amministrativo-gestionale*	Area amministrativa e contabilità**	Area organizzazione e programmazione	Area comunicazione e ufficio stampa	Dipartimenti, assessorati o settori/servizi specifici	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	26,7	80,0	40,0	20,0	53,3	26,7	13,3
Prefettura -Utg	53,8	25,0	13,5	3,8	26,9	9,6	5,8
Altra amministrazione centrale	30,8	69,2	38,5	23,1	38,5	30,8	23,1
Regione e Provincia Autonoma	60,0	65,0	55,0	55,0	50,0	95,0	0,0
Provincia	26,2	39,3	52,5	36,1	24,6	68,9	3,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	25,1	26,3	50,3	23,4	40,1	57,5	10,2
Camera di commercio	43,2	89,2	27,0	36,5	85,1	1,4	4,1
Altra amministrazione locale	34,8	60,9	69,6	30,4	52,2	39,1	4,3
Altro soggetto pubblico e privato	25,0	62,5	25,0	37,5	62,5	25,0	12,5
Totale	34,2	46,2	42,3	27,0	46,0	42,0	7,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

*incluso Segretariato generale

**incluso Personale e affari generali

Tavola 1.20 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici con titolarità	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	4	25,0
Prefettura - Utg	49	49,5
Altra amministrazione centrale	5	31,3
Regione e Provincia Autonoma	12	57,1
Provincia	27	34,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	168	64,6
Camera di commercio	71	68,9
Altra amministrazione locale	31	63,3
Altro soggetto pubblico e privato	8	80,0
Totale	375	57,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.21 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività per tipologia istituzionale e motivazione dello svolgimento della stessa - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Su iniziativa dell'ufficio	Su richiesta del vertice politico-istituzionale	Su richiesta del vertice amministrativo	Su richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	Sulla base del Psr	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	61,5	38,5	76,9	69,2	46,2	38,5	-	7,7
Prefettura - Utg	34,4	37,5	68,8	25,0	21,9	3,1	-	6,3
Altra amministrazione centrale	45,5	27,3	54,5	54,5	63,6	36,4	-	9,1
Regione e Provincia Autonoma	83,3	44,4	50,0	83,3	50,0	44,4	44,4	-
Provincia	58,7	34,8	37,0	54,3	43,5	21,7	13,0	8,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	60,2	44,3	40,9	54,5	31,8	15,9	3,4	5,7
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-	-	-	-	-
Camera di commercio	60,3	52,9	63,2	19,1	55,9	5,9	4,4	13,2
Altra amministrazione locale	77,8	66,7	66,7	50,0	55,6	16,7	-	-
Altro soggetto pubblico e privato	33,3	44,4	55,6	44,4	66,7	33,3	-	-
Totale	58,4	44,6	52,8	45,2	43,2	17,2	6,6	7,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.22 - Lavori svolti per frequenza di diffusione delle informazioni statistiche - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Frequenza di diffusione dei lavori non Istat/Psn			Totale
	Sempre	Talvolta	Mai	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	38,5	30,8	30,8	100,0
Prefettura - Utg	18,8	34,4	46,9	100,0
Altra amministrazione centrale	45,5	36,4	18,2	100,0
Regione e Provincia Autonoma	38,9	55,6	5,6	100,0
Provincia	50,0	43,5	6,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	37,5	37,5	25,0	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-
Camera di commercio	69,1	25,0	5,9	100,0
Altra amministrazione locale	50,0	38,9	11,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	33,3	44,4	22,2	100,0
Totale	45,5	36,3	18,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.23 - Uffici di statistica per modalità di diffusione delle statistiche prodotte nei lavori non Psn - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sito web	Cartacea	Cd o altro supporto informatico	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	61,5	23,1	23,1	100,0
Prefettura - Utg	40,6	37,5	15,6	100,0
Altra amministrazione centrale	81,8	54,5	18,2	100,0
Regione e Provincia Autonoma	88,9	55,6	16,7	100,0
Provincia	82,6	32,6	23,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	62,5	36,4	14,8	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-
Camera di commercio	88,2	52,9	26,5	100,0
Altra amministrazione locale	83,3	72,2	16,7	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	66,7	44,4	55,6	100,0
Totale	72,6	43,2	20,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.24 - Uffici di statistica per presenza di lavori inclusi nel Psr - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori inclusi nel Psr			Totale
	Sì	No	La regione non predispone un Programma statistico regionale	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	100,0	-	100,0
Prefettura - Utg	9,4	81,3	9,4	100,0
Altra amministrazione centrale	9,1	90,9	-	100,0
Regione e Provincia Autonoma	50,0	11,1	38,9	100,0
Provincia	28,3	58,7	13,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	8,0	87,5	4,5	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-
Camera di commercio	4,4	91,2	4,4	100,0
Altra amministrazione locale	5,6	88,9	5,6	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	-	100,0	-	100,0
Totale	12,2	79,9	7,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.25 - Uffici di statistica per frequenza di diffusione delle statistiche prodotte nei lavori non Psr - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

FREQUENZA DI DIFFUSIONE DEI LAVORI INCLUSI NEL PSR	N lavori Psr diffusi	%
Si, sempre	22	59,5
Si, talvolta	8	21,6
No, mai	7	18,9
Totale	37	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.26 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno fornito microdati	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	11	68,8
Prefettura - Utg	5	5,1
Altra amministrazione centrale	2	12,5
Regione e Provincia Autonoma	6	28,6
Provincia	7	8,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	31	11,9
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-
Camera di commercio	18	17,5
Altra amministrazione locale	3	6,1
Altro soggetto pubblico e privato	3	30,0
Totale	86	13,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.27 - Enti che hanno richiesto più spesso microdati - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

ENTE	N	%	% cumulata
Istat	26	19,0	19,0
Comune	20	14,6	33,6
Regione	14	10,2	43,8
Ministero	13	9,5	53,3
Provincia	12	8,8	62,0
Asl	10	7,3	69,3
Prefettura	8	5,8	75,2
Altri	34	24,8	100,0
Totale	137	100,0	

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.28 - Finalità della fornitura di dati - Anno 2013 (valori percentuali)

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno fornito microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	32	37,2
Per finalità istituzionali	46	53,5
Per studi sul contesto o il territorio	35	40,7
Non sono note a questo ufficio	6	7,0
Totale fornitori	86	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.29 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno richiesto microdati	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6	37,5
Prefettura - Utg	8	8,1
Altra amministrazione centrale	10	62,5
Regione e Provincia Autonoma	17	81,0
Provincia	18	22,8
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	27	10,3
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-
Camera di commercio	17	16,5
Altra amministrazione locale	7	14,3
Altro soggetto pubblico e privato	5	50,0
Totale	115	17,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.30 - Enti a cui gli enti Sistan hanno richiesto più spesso microdati - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

ENTE	N	%	% cumulata
Istat	75	46,6	46,6
Regione	14	8,7	55,3
Ministero	12	7,5	62,7
Comune	11	6,8	69,6
Sistema camerale	10	6,2	75,8
Altri	39	24,2	100,0
Totale	161	100,0	

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.31 - Finalità della richiesta di dati - Anno 2013 (valori percentuali)

FINALITÀ DELLA RICHIESTA DI MICRODATI	N uffici che hanno richiesto microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	35	30,4
Per finalità istituzionali	66	57,4
Per studi sul contesto o il territorio	84	73,0
Totale richiedenti	115	

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.32 - Uffici di statistica per ragioni per cui non ha richiesto microdati - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Non vi è la necessità di acquisire dati	Non vi sono risorse	Non è mai stata valutata tale possibilità	Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	70,0	10,0	10,0	-	10,0
Prefettura - Utg	49,5	11,0	30,8	11,0	1,1
Altra amministrazione centrale	66,7	-	-	-	33,3
Regione e Provincia Autonoma	-	25,0	75,0	-	-
Provincia	54,1	23,0	27,9	8,2	4,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	44,0	16,2	36,3	11,5	1,7
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-	-
Camera di commercio	57,0	5,8	43,0	3,5	1,2
Altra amministrazione locale	47,6	28,6	26,2	16,7	2,4
Altro soggetto pubblico e privato	60,0	-	40,0	20,0	-
Totale	49,0	15,0	34,1	9,8	2,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.33 - Uffici di statistica per presenza di alcune dotazioni logistiche - Anno 2013 (valori percentuali)

DOTAZIONI LOGISTICHE	N uffici	%
Locali dedicati	709	20,6
Sale riunioni	1.818	52,9
Aule per la formazione	1.295	37,7
Strumentazione videoconferenza	775	22,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.34 - Uffici di statistica per valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Adeguatezza delle dotazioni tecnologiche				Totale
	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	81,3	18,8	-	100,0
Prefettura - Utg	17,2	76,8	6,1	-	100,0
Altra amministrazione centrale	25,0	50,0	18,8	6,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	28,6	42,9	23,8	4,8	100,0
Provincia	15,2	63,3	13,9	7,6	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	18,4	53,3	23,4	5,0	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	9,5	57,7	29,0	3,9	100,0
Camera di commercio	30,1	62,1	7,8	-	100,0
Altra amministrazione locale	18,4	63,3	14,3	4,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	20,0	70,0	10,0	-	100,0
Totale	11,4	58,2	26,5	3,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.35 - Personale e dimensione media degli uffici di statistica per tipologia istituzionale Anno 2013 (valori assoluti e medi)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N personale	N uffici	Media personale per ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	135	16	8
Prefettura - Utg	307	99	3
Altra amministrazione centrale	226	16	14
Regione e Provincia Autonoma	265	21	13
Provincia	191	79	2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	1.042	261	4
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	6.239	2.784	2
Camera di commercio	303	103	3
Altra amministrazione locale	195	49	4
Altro soggetto pubblico e privato	119	10	12
Totale	9.022	3.438	3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.36 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il genere - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	% Femmine	% Maschi	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	65,2	34,8	100,0
Prefettura - Utg	62,9	37,1	100,0
Altra amministrazione centrale	53,5	46,5	100,0
Regione e Provincia Autonoma	55,8	44,2	100,0
Provincia	51,3	48,7	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	54,2	45,8	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	57,1	42,9	100,0
Camera di commercio	62,0	38,0	100,0
Altra amministrazione locale	59,0	41,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	51,3	48,7	100,0
Totale	56,9	43,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.37 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e la classe di età - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-59 anni	Oltre 60 anni	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	34,1	60,0	5,9	100,0
Prefettura - Utg	-	16,3	78,5	5,2	100,0
Altra amministrazione centrale	2,7	45,1	47,3	4,9	100,0
Regione e Provincia Autonoma	3,4	39,6	50,9	6,0	100,0
Provincia	0,5	34,0	57,6	7,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	0,5	17,7	67,3	14,6	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	0,7	19,8	67,6	12,8	100,0
Camera di commercio	4,3	37,0	55,1	3,6	100,0
Altra amministrazione locale	1,5	32,3	54,9	11,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	3,4	31,9	57,1	7,6	100,0
Totale	0,9	22,2	65,8	11,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.38 - Personale in servizio negli uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il titolo di studio - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Laurea	Diploma di scuola superiore	Altro titolo inferiore al diploma	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	71,1	25,9	3,0	100,0
Prefettura - Utg	50,8	42,3	6,8	100,0
Altra amministrazione centrale	71,7	24,8	3,5	100,0
Regione e Provincia Autonoma	65,3	30,1	4,5	100,0
Provincia	69,1	27,2	3,7	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	33,2	54,8	12,0	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	27,0	64,5	8,5	100,0
Camera di commercio	66,0	30,2	4,0	100,0
Altra amministrazione locale	49,7	49,7	0,5	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	81,5	15,1	3,4	100,0
Totale	34,8	57,1	8,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.39 - Personale per tipologia istituzionale e tipo di contratto - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dip a tempo indeterminato	Dip a tempo determinato	Collaboratori	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	96,3	1,5	2,2	100,0
Prefettura - Utg	98,0	2,0	0,0	100,0
Altra amministrazione centrale	69,0	27,4	3,5	100,0
Regione e Provincia Autonoma	89,7	3,8	6,5	100,0
Provincia	94,8	4,2	1,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	96,3	2,5	1,2	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	94,0	5,1	0,9	100,0
Camera di commercio	92,5	5,3	2,2	100,0
Altra amministrazione locale	92,8	2,6	4,6	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	98,3	1,7	0,0	100,0
Totale	93,7	5,0	1,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.40 - Personale per tipologia istituzionale e tempi di lavoro - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dipendenti full time	Dipendenti part time	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	97,7	2,3	100,0
Prefettura - Utg	96,1	3,9	100,0
Altra amministrazione centrale	91,7	8,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	81,1	18,9	100,0
Provincia	84,7	15,3	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	87,1	12,9	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	88,9	11,1	100,0
Camera di commercio	83,5	16,5	100,0
Altra amministrazione locale	95,2	4,8	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	98,3	1,7	100,0
Totale	88,9	11,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.41 - Uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il livello di adeguatezza della dotazione di personale - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dotazione di personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	50,0	25,0	25,0	100,0
Prefettura - Utg	21,2	55,6	23,2	-	100,0
Altra amministrazione centrale	0,0	37,5	50,0	12,5	100,0
Regione e Provincia Autonoma	4,8	42,9	42,9	9,5	100,0
Provincia	7,6	41,8	34,2	16,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	9,6	32,2	44,8	13,4	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	17,7	44,8	29,4	8,1	100,0
Camera di commercio	13,6	54,4	30,1	1,9	100,0
Altra amministrazione locale	26,5	44,9	20,4	8,2	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	30,0	30,0	30,0	10,0	100,0
Totale	16,8	44,3	30,5	8,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.42 - Previsioni sulla dotazione del personale a disposizione dell'ufficio per il 2014 - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Si, si prevede un aumento del personale	Si, si prevede una diminuzione del personale	No, non si prevedono variazioni del personale	Non so	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	18,8	43,8	25,0	100,0
Prefettura - Utg	6,1	6,1	67,3	20,4	100,0
Altra amministrazione centrale	-	20,0	70,0	10,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	1,9	6,8	77,7	13,6	100,0
Provincia	3,8	4,6	72,0	19,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	1,1	2,4	83,0	13,4	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	12,5	-	56,3	31,3	100,0
Camera di commercio	3,0	1,0	86,9	9,1	100,0
Altra amministrazione locale	3,8	5,1	74,7	16,5	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	33,3	-	47,6	19,0	100,0
Totale	1,9	2,9	81,2	14,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.43 - Uffici di statistica secondo la tipologia istituzionale e il livello di adeguatezza delle competenze del personale Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Competenze del personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	50,0	43,8	6,3	-	100,0
Prefettura - Utg	19,2	53,5	26,3	1,0	100,0
Altra amministrazione centrale	31,3	62,5	6,3	-	100,0
Regione e Provincia Autonoma	28,6	47,6	23,8	-	100,0
Provincia	25,3	57,0	13,9	3,8	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	17,2	55,6	24,1	3,1	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	14,4	61,1	22,3	2,1	100,0
Camera di commercio	19,4	67,0	12,6	1,0	100,0
Altra amministrazione locale	16,3	69,4	14,3	-	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	50,0	50,0	-	-	100,0
Totale	15,7	60,5	21,8	2,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.44 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno utilizzato competenze esterne		Provenienza della competenza				
	N	%	Istat	Università o istituti di ricerca	Consulenti o società private	Personale generico	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	5	31,3	2	4	2	1	-
Prefettura - Utg	5	5,1	5	7	11	7	1
Altra amministrazione centrale	4	25,0	1	2	3	1	-
Regione e Provincia Autonoma	11	52,4	5	13	16	4	8
Provincia	7	8,9	5	6	7	31	2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	43	16,5	24	5	29	48	11
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	106	3,8	-	1	1	1	3
Camera di commercio	31	30,1	4	-	-	1	1
Altra amministrazione locale	17	34,7	3	6	3	4	1
Altro soggetto pubblico e privato	4	40,0	6	7	6	6	3
Totale	233	6,8	55	51	78	104	30

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.45 - Uffici di statistica per tipologia istituzionale e fonti di finanziamento delle attività - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Un apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	6,3	6,3	50,0	18,8
Prefettura - Utg	3,0	8,1	11,1	73,7	5,1
Altra amministrazione centrale	18,8	31,3	31,3	37,5	-
Regione e Provincia Autonoma	57,1	38,1	19,0	0,0	4,8
Provincia	36,7	13,9	15,2	31,6	8,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	40,6	26,4	18,8	14,9	6,5
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	22,9	22,4	31,4	22,9	2,2
Camera di commercio	35,9	45,6	5,8	12,6	-
Altra amministrazione locale	40,8	44,9	24,5	8,2	2,0
Altro soggetto pubblico e privato	10,0	40,0	30,0	30,0	-
Totale	24,7	23,3	28,4	23,5	2,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.46 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	18,8	37,5	43,8	100,0
Prefettura - Utg	3,0	34,3	26,3	36,4	100,0
Altra amministrazione centrale	6,3	50,0	25,0	18,8	100,0
Regione e Provincia Autonoma	9,5	28,6	61,9	-	100,0
Provincia	2,5	25,3	30,4	41,8	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	6,5	26,4	44,4	22,6	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	5,2	30,9	40,6	23,3	100,0
Camera di commercio	13,6	65,0	18,4	2,9	100,0
Altra amministrazione locale	10,2	44,9	30,6	14,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	10,0	60,0	20,0	10,0	100,0
Totale	5,5	31,8	39,5	23,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.47 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Uffici che rilevano la soddisfazione degli utenti		Uffici che registrano le richieste degli utenti		Uffici con recapiti pubblici sul sito web per rispondere ai quesiti degli utenti		Uffici con sito web conforme ai requisiti di accessibilità	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	2	12,5	7	43,8	10	76,9	10	76,9
Prefettura - Utg	15	15,2	21	21,2	30	96,8	30	96,8
Altra amministrazione centrale	2	12,5	6	37,5	10	76,9	10	76,9
Regione e Provincia Autonoma	7	33,3	11	52,4	20	100	20	100
Provincia	9	11,4	20	25,3	44	88	44	88
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	34	13	77	29,5	122	90,4	122	90,4
Camera di commercio	30	29,1	44	42,7	87	88,8	87	88,8
Altra amministrazione locale	10	20,4	11	22,4	23	85,2	23	85,2
Altro soggetto pubblico e privato	3	30	7	70	6	75	6	75
Totale	112	17,1	204	31,2	352	89,1	352	89,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.48 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che rilevano la soddisfazione degli utenti	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	13	81,3
Prefettura - Utg	31	31,3
Altra amministrazione centrale	13	81,3
Regione e Provincia Autonoma	20	95,2
Provincia	50	63,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	135	51,7
Camera di commercio	98	95,1
Altra amministrazione locale	27	55,1
Altro soggetto pubblico e privato	8	80,0
Totale	395	60,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.49 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Tavole di dati	Banche dati/ Datawarehouse	Comunicati stampa	Convegni	Seminari	Presentazioni/ Incontri pubblici	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	92,3	30,8	15,4	7,7	7,7	15,4	30,8
Prefettura - Utg	51,6	22,6	71,0	12,9	9,7	45,2	25,8
Altra amministrazione centrale	92,3	61,5	46,2	69,2	46,2	69,2	30,8
Regione e Provincia Autonoma	90,0	80,0	60,0	50,0	60,0	75,0	35,0
Provincia	86,0	40,0	54,0	34,0	24,0	52,0	26,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	80,0	31,9	62,2	14,1	3,0	23,0	25,9
Camera di commercio	92,9	43,9	89,8	66,3	45,9	75,5	30,6
Altra amministrazione locale	96,3	37,0	59,3	33,3	22,2	40,7	25,9
Altro soggetto pubblico e privato	87,5	50,0	75,0	75,0	37,5	62,5	25,0
Totale	84,3	39,2	66,6	35,4	23,3	47,3	27,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.50 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canali di diffusione - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sito web ufficio di statistica	Pagina web del sito istituzionale dedicato alla statistica	Link o notizie sulla homepage istituzionale	Supporti informatici	Pubblicazioni cartacee	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	30,8	76,9	76,9	61,5	30,8	30,8
Prefettura - Utg	3,2	51,6	48,4	38,7	41,9	9,7
Altra amministrazione centrale	23,1	76,9	61,5	53,8	53,8	30,8
Regione e Provincia Autonoma	60,0	60,0	65,0	65,0	85,0	10,0
Provincia	20,0	70,0	54,0	48,0	42,0	14,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	14,8	68,1	48,1	47,4	35,6	11,9
Camera di commercio	24,5	92,9	76,5	50,0	56,1	18,4
Altra amministrazione locale	18,5	77,8	51,9	22,2	77,8	14,8
Altro soggetto pubblico e privato	12,5	75,0	100,0	87,5	87,5	12,5
Totale	20,3	74,2	59,5	48,1	48,9	14,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.51 - Uffici di statistica che hanno redatto e diffuso un calendario della diffusione - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che dispongono di un calendario ufficiale della diffusione	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	2	15,4
Prefettura - Utg	-	-
Altra amministrazione centrale	-	-
Regione e Provincia Autonoma	1	5,0
Provincia	2	4,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	7	5,2
Camera di commercio	5	5,1
Altra amministrazione locale	1	3,7
Altro soggetto pubblico e privato	3	37,5
Totale	21	5,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.52 - Uffici di statistica per grado di efficacia della funzione di coordinamento del Sistema statistico nazionale svolta dall'Istat - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Totalmente efficace	Parzialmente efficace	Inefficace	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	68,8	31,3	-	100,0
Prefettura-Utg	89,9	7,1	3,0	100,0
Altra amministrazione centrale	87,5	12,5	-	100,0
Regione e Provincia Autonoma	33,3	61,9	4,8	100,0
Provincia	69,6	29,1	1,3	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	85,8	11,5	2,7	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-
Camera di commercio	75,7	21,4	2,9	100,0
Altra amministrazione locale	73,5	22,4	4,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	80,0	20,0	-	100,0
Totale	79,8	17,6	2,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.53 - Uffici di statistica per valutazione delle attività Istat a supporto della predisposizione del Programma statistico nazionale - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale enti Psn
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	20,0	80,0	-	-	15,0
Prefettura-Utg	-	-	-	-	-
Altra amministrazione centrale	28,6	64,3	7,1	-	14,0
Regione e Provincia Autonoma	18,2	81,8	-	-	11,0
Provincia	-	83,3	16,7	-	6,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	40,0	60,0	-	-	5,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	-	-	-	-	-
Camera di commercio	-	-	-	-	-
Altra amministrazione locale	-	100,0	-	-	1,0
Altro soggetto pubblico e privato	42,9	28,6	28,6	-	7,0
Totale	23,7	69,5	6,8	-	59,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

Tavola 1.54 - Uffici di statistica per punteggio medio assegnato agli ambiti di attività* - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Autonomia dell'ufficio	Capacità di programmare le (proprie) attività	Accesso alle risorse economiche	Accesso alle risorse tecnologiche	Dotazione di personale	Competenza prof. delle risorse umane	Capacità di coord. con altri uffici	Efficienza dell'attività statistica	Visibilità interna dell'attività statistica	Visibilità esterna dell'attività statistica	Funzionamento complessivo dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	4,3	4,4	2,9	3,9	3,4	4,6	4,9	4,7	4,4	4,8	4,7
Prefettura - Ug	4,6	4,5	2,5	3,9	3,2	4,6	4,5	4,6	4,1	4,0	4,8
Altra amministrazione centrale	4,3	4,1	3,4	3,8	3,7	4,6	4,4	4,4	4,6	4,2	4,2
Regione e Provincia Autonoma	4,7	4,8	3,3	4,2	3,3	4,7	5,1	5,1	5,0	4,8	5,0
Provincia	3,9	4,0	2,6	3,5	3,0	4,3	4,1	4,1	3,7	3,7	4,1
Comune capoluogo / Comune >30,000 ab	4,4	4,4	2,8	3,7	3,0	4,5	4,3	4,5	3,8	3,9	4,5
Comune non capoluogo / Comune <30,000 ab	4,5	4,5	3,0	3,8	3,1	4,4	4,3	4,6	3,9	3,9	4,7
Camera di commercio	4,4	4,5	3,3	3,8	3,2	4,2	4,3	4,5	4,2	4,6	4,6
Altra amministrazione local	4,5	4,3	3,4	3,9	3,0	3,9	4,1	4,2	3,9	3,9	4,3
Altro soggetto pubblico e privato	4,5	4,7	3,8	4,4	3,3	5,3	5,2	4,9	5,1	4,8	4,9
Totale	4,5	4,4	3,0	3,8	3,1	4,4	4,3	4,6	3,9	3,9	4,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

*La domanda chiedeva di valutare, assegnando un punteggio in una scala da 1 a 7 e considerando 1 come peggioramento e 7 come miglioramento, alcuni ambiti legati all'attività dell'ufficio.

b - Gli strumenti di rilevazione

a) Long form



Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale



Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)

ANNO 2013

LONG FORM

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2013 per i dati di consistenza, all'anno 2013 per i dati di flusso. Di contro, i dati relativi al responsabile dell'ufficio di statistica devono riferirsi alla situazione al momento in cui si compila il questionario.

Utilizzo della modalità 'ALTRO': evitare le risposte ridondanti: non usare 'Altro' se già indicata precedente modalità: (ad esempio se al quesito 38 è stato indicato 'Università o istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
<p>Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni</p> <p>Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@stat.it.</p>			
1.1	Denominazione dell'amministrazione [conferma dell'informazione]	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.2	Indirizzo del sito web dell'amministrazione [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	Denominazione dell'Ufficio di statistica		
1.4	Eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica [NOTA: Si richiede particolare attenzione nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alla statistica che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a g	Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) Tel (utilizzare come separatore /) Fax (utilizzare come separatore /) e-mail [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica.]		
1.6	L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.6a	[se 1.6 = 'SI'] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: <i>non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica</i>]	Testuale	
1.7	Denominazione ufficiale vigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale l'Ufficio di statistica è incorporato	Testuale	
1.8	<p>[SOLO PER COMUNI, PROVINCE, LE ASSOCIAZIONI VANNO A DOMANDA 7b. GLI ALTRI VANNO A DOMANDA 1.9a]</p> <p>L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma o in forma associata? [NOTA: Escludere le associazioni costituite ad hoc per la circostanza dei lavori censuari. Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: 1) Ufficio di statistica è costituito in forma autonoma se, nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; 2) Ufficio di statistica è costituito in forma associata se è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti locali.]</p>		
	1. in forma autonoma	<input type="checkbox"/>	
	2. in forma associata	<input type="checkbox"/>	
	[se 1.8 = '1' vai alla domanda 1.9]		
1.8a	[se 1.8 = '2'] Indicare la denominazione completa dell'associazione	Testuale	
1.8b	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI]	N	

	Totale amministrazioni che fanno parte dell'associazione		
1.8c	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Totale amministrazioni facenti parte dell'associazione che hanno associato la funzione statistica		N
1.8d	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Anno di inizio e termine dell'associazione [NOTA: Se costituita a tempo indeterminato, inserire il codice 9999].		AAAA – AAAA
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA			
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@stat.it .		
1.9a 1.9b	Nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 99 e cognome: 99] [se nome: 99 e cognome: 99, vai alla domanda 2.1]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.10	Sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: Inserire F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.11	Anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.12	Indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.13	Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)		
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	☐	
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	☐	
	3. Professionista statistico/attuariale	☐	
	3. Funzionario/Quadro con responsabilità di unità operativa o di struttura	☐	
	4. Altro (specificare)	☐ + testuale	
1.14	Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?	Si ☐	No ☐
1.14a	[se 1.14 = 'si'] L'incarico è a tempo indeterminato?	Si ☐	No ☐
1.15	Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)		
	1. Titolo di studio post lauream	☐	
	2. Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche	☐	
	3. Laurea/diploma di laurea in discipline economiche	☐	
	4. Laurea/diploma di laurea in discipline giuridiche	☐	
	5. Laurea/diploma di laurea in discipline politiche e sociali	☐	
	6. Altra laurea/diploma di laurea	☐	
	7. Diploma di istruzione secondaria superiore	☐	
	8. Altro (specificare)	☐ + testuale	
1.15a	[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream		
	1. Economico statistico	☐	
	2. Giuridico	☐	
	3. Politico-sociale	☐	
	4. Altro (specificare)	☐	
1.16	Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:		
	1. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Si ☐	No ☐
	2. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze in materie statistiche equiparabili	Si ☐	No ☐
	3. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Si ☐	No ☐
	4. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Si ☐	No ☐
	5. Pubblicato lavori in campo statistico	Si ☐	No ☐

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	La funzione statistica* è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta) [NOTA: La funzione statistica è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.] [PER I COMUNI CON MENO DI 30.000 ABITANTI PREVISTE SOLO MODALITÀ 1 E 2]			
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	<input type="checkbox"/>		
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	<input type="checkbox"/>		
	3. All'esterno dell'amministrazione, in un'organizzazione dedicata esclusivamente alla funzione statistica	<input type="checkbox"/>		
	4. All'esterno dell'amministrazione, in un'organizzazione polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	<input type="checkbox"/>		
2.1a	[se 2.1 = '3' o '4'] Specificare la denominazione dell'organizzazione	Testuale		
2.1b	[se 2.1 = '3' o '4'] Specificare la forma giuridica dell'organizzazione	Testuale		
2.1c	[se 2.1 = '2' o '4'] A quali altre funzioni è destinata la struttura? (possibili più risposte)			
	1. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale	<input type="checkbox"/>		
	2. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)	<input type="checkbox"/>		
	3. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa	<input type="checkbox"/>		
	4. Programmazione di interventi e servizi	<input type="checkbox"/>		
	5. Sistemi informativi	<input type="checkbox"/>		
	6. Informazione/comunicazione	<input type="checkbox"/>		
	7. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	<input type="checkbox"/>		
	8. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)	<input type="checkbox"/>		
2.2	Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)			
	1. Al vertice politico-istituzionale	<input type="checkbox"/>		
	2. Al vertice amministrativo gestionale	<input type="checkbox"/>		
	3. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	<input type="checkbox"/>		
2.3	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)			
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>		
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>		
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>		
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>		
2.4	L'ufficio di statistica è l'unica struttura dell'amministrazione titolata a progettare, produrre e diffondere le statistiche?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
2.5	Nel corso del 2013 l'ufficio ha collaborato con altri settori e/o uffici dell'amministrazione?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
2.5a	[Se 2.5 = 'sì'] Nel corso del 2013 con quali uffici e/o settori dell'amministrazione l'Ufficio di statistica ha intrattenuto rapporti di collaborazione diretta? (possibili più risposte)			
	1. Ufficio di Gabinetto del vertice politico istituzionale	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	2. Direzione generale o analogo vertice amministrativo-gestionale (incluso Segretariato generale)	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	3. Area amministrativa e contabilità (incluso personale) / Affari generali	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	4. Area organizzazione e programmazione	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	5. Area comunicazione e ufficio stampa	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	6. Dipartimenti, assessorati o settori/servizi specifici (es. agricoltura, servizi sociali, turismo, ecc.) (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
	7. Altro (specificare)	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
2.5a.1-7	[PER CIASCUNO DEI SETTORI INDICATI] Indicare la frequenza della collaborazione per ciascuna tipologia di attività statistica svolta nel corso del 2013?	Regolarmente	Occasionalmente	Raramente o mai
	1. Definizione/determinazione dell'oggetto di studio (deazione), progettazione lavori statistici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Supporto metodologico (campionamento, progettazione indicatori,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

	3. Acquisizione dati, anche da fonte amministrativa	⌋	⌋	⌋				
	4. Rilevazione diretta di dati	⌋	⌋	⌋				
	5. Validazione, elaborazione e analisi dei dati	⌋	⌋	⌋				
	6. Redazione di report	⌋	⌋	⌋				
	7. Diffusione di risultati (es. attraverso comunicati stampa, note per la lettura dei dati, diffusione di tavole)	⌋	⌋	⌋				
	8. Altro	⌋	⌋	⌋				
2.6	Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:							
		Peggioramento			Miglioramento			
	1. Autonomia dell'ufficio	1	2	3	4	5	6	7
	2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7
	3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7
	4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7
	5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7
	6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7
	7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
	8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	11. Funzionamento complessivo dell'ufficio	1	2	3	4	5	6	7
2.7	Dalla sua costituzione, l'Ufficio di statistica è stato sottoposto a riorganizzazione (anche in seguito a riorganizzazione o riordino dell'amministrazione)? [NOTA: Per riorganizzazione si intende un intervento di riassetto degli elementi di funzionamento organizzativo dell'amministrazione sulla base di un piano strutturato.]						Si ⌋	No ⌋
2.7a	[Se 2.7 = 'sì'] A che anno risale la riorganizzazione più recente?						ANNO	
2.7b	[Se 2.7 = 'sì'] Secondo la sua esperienza, la riorganizzazione più recente che effetti ha prodotto sulle attività dell'ufficio di statistica? (una sola risposta)							
	1. Ne ha potenziato la funzione (ruolo più centrale, più strategico; rango più elevato; ...)						⌋	
	2. Ne ha depotenziato la funzione (ruolo meno centrale, meno strategico; diminuzione di rango; ...)						⌋	
	3. Non ha prodotto effetti di rilievo						⌋	
2.8	È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di statistica o la funzione statistica?						Si ⌋	No ⌋
2.9	Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)							
	1. Sì, in maniera puntuale						⌋	
	2. Sì, in maniera generica						⌋	
	3. No						⌋	

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

	Unità di personale assegnata all'Ufficio di statistica, compreso il responsabile, al 31/12/2013 secondo: [NOTA: 1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2013 relativamente alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne. 2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni. 3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio.]	
3.1	Il genere [NOTA: Il personale totale indicato in queste domande deve concidere con quello indicato alla domanda relativa a classe di età, titolo di studio, tipo di contratto. L'applicativo restituisce a somma in automatico.]	
	Numero di donne	N
	Numero di uomini	N
	Totale	N
3.2	La classe d'età	
	Numero di persone fino a 29 anni	N
	Numero di persone 30-44 anni	N
	Numero di persone 45-59 anni	N
	Numero di persone di 60 anni e oltre	N
	Totale (il personale totale deve concidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.3	Il titolo di studio	
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea	N
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore	N
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore	N
	Totale (il personale totale deve concidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.4	Il tipo di contratto	
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	N
	Numero di dipendenti a tempo determinato	N
	Numero di collaboratori	N
	Totale (il personale totale deve concidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.5	Il regime orario [NOTA: Il personale totale indicato deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato indicati alla domanda precedente (escludendo quindi i collaboratori). L'applicativo restituisce a somma in automatico.]	
	Numero di dipendenti <i>full time</i>	N
	Numero di dipendenti <i>part time</i>	N
	Totale	N
3.6	La qualifica [NOTA: Il personale totale indicato deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato indicati alla domanda sul tipo di contratto (escludendo quindi i collaboratori). L'applicativo restituisce a somma in automatico.]	
	Numero di dirigenti	N
	Numero di professionisti statistico/attuariali	N
	Numero di funzionari o quadri	N
	Numero di impiegati	N
	Altro personale	N
	Totale	N
3.7	In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguata	☐
	2. Piuttosto adeguata	☐
	3. Poco adeguata	☐
	4. Per niente adeguata	☐
3.8	Il personale dell'ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	☐
	2. Piuttosto adeguate	☐
	3. Poco adeguate	☐
	4. Per niente adeguate	☐

3.9	Per il 2014 si prevede una variazione del personale a disposizione dell'Ufficio rispetto al 2013? (una sola risposta)	
	1. Sì, si prevede un aumento del personale	☐
	2. Sì, si prevede una diminuzione del personale	☐
	3. No, non si prevedono variazioni del personale	☐
	4. Non so	☐
3.10	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)	
	1. fino al 25% dell'attività complessiva	☐
	2. fino al 50% dell'attività complessiva	☐
	3. fino al 75% dell'attività complessiva	☐
	4. oltre il 75% dell'attività complessiva	☐
3.11	<p>Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anno-persona? [NOTA: Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi: il primo per stabilire il valore in anni-persona di ciascun dipendente in servizio presso l'ufficio, il secondo per stabilire il valore in anni-persona dedicato da ciascuno allo svolgimento dell'attività statistica. Un anno-persona equivale a 1 unità di persona e a tempo pieno in servizio per 12 mesi. 1. Per trasformare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intero anno si forniscono i seguenti esempi. Sarà pari a: - 0,8 unità di persona e in servizio per 12 mesi in regime di part-time al 80%; - 0,5 unità di persona e a tempo pieno assunta con decorrenza 1° luglio (se con prestazione lavorativa a 50% si indicherà 0,25); - 0,67 unità di personale cessata da 1° settembre; - 0,1 persona e in aspettativa senza assegni, o forma analoga, per tutta la durata dell'anno 2. I valori delle singole unità di personale dovranno essere ulteriormente elaborati sulla base del peso percentuale del lavoro dedicato da ciascuno all'attività statistica. Per le ulteriori trasformazioni si forniscono i seguenti esempi: - 1 unità di personale equivalente a 1 anno-persona (tempo pieno in servizio per 12 mesi) che dedica il 50% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,5 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,8 anni-persona (12 mesi in regime di part-time al 80%) che dedica il 25% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,2 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,5 anni-persona (6 mesi in regime di full-time o 12 mesi in regime di part-time al 50%) che dedica il 20% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,1 anni-persona.]</p>	
	N	
3.12	Nel corso del 2013 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di personale di altri uffici dell'amministrazione? (esclusi i lavori censuari) (una sola risposta)	
	1. Sì, regolarmente	☐
	2. Sì, occasionalmente	☐
	3. No	☐
3.13	Nel corso del 2013 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di competenze professionali esterne all'amministrazione? (es. assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione, la validazione di campioni, questionari o basi di dati) (esclusi i lavori censuari) (possibili più risposte)	
	Sì ☐	No ☐
3.13a	[Se 3.13= 'sì'] Di quali competenze esterne si è avvalso?	
	1. Istat	Sì ☐ No ☐
	2. Università o istituti di ricerca	Sì ☐ No ☐
	3. Consulenti o società private	Sì ☐ No ☐
	4. Personale generico: collaboratori, rilevatori, tirocinanti	Sì ☐ No ☐
	Altro (specificare)	Sì ☐ No ☐
RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE		
3.14	L'Ufficio dispone di locali specificamente dedicati allo svolgimento delle proprie attività?	
	Sì ☐	No ☐
3.14a	[se 3.14 = 'sì'] Indicare di quanti mq dispone l'Ufficio	
	[NOTA: Se l'Ufficio per lo svolgimento delle sue attività occupa locali dedicati, indicare la superficie dello spazio complessivamente a disposizione in metri quadrati (arrotondati senza decimali) la superficie interna dell'ufficio, ovvero la superficie del pavimento al netto dei muri (superficie calpestabile).]	
	mq	
3.15	L'Ufficio dispone di sale riunioni (anche in condivisione purché facilmente fruibili all'occorrenza)?	
	Sì ☐	No ☐
3.16	L'Ufficio dispone di aule per la formazione (anche in condivisione purché facilmente fruibili all'occorrenza)?	
	Sì ☐	No ☐
3.17	L'Ufficio dispone di strumentazione per la video conferenza (anche in condivisione purché facilmente fruibile all'occorrenza)?	
	Sì ☐	No ☐
3.18	Le dotazioni informatiche dell'Ufficio sono: (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	☐
	2. Piuttosto adeguate	☐

	3. Poco adeguate		1
	4. Per niente adeguate		0
RISORSE FINANZIARIE			
3.19	Per svolgere la sua attività, l'Ufficio di statistica dispone di risorse previste da: (possibili più risposte)		
	1. Un apposito capitolo di bilancio		1
	2. Una o più voci di bilancio		0
	3. Finanziamenti ad hoc		0
	4. Altro (specificare)		0 = testuale
3.20	Le dotazioni finanziarie dell'Ufficio sono: (una sola risposta)		
	1. Del tutto adeguate		1
	2. Piuttosto adeguate		0
	3. Poco adeguate		1
	4. Per niente adeguate		0

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ STATISTICA

4.1	<p>Indicare il numero di lavori statistici realizzati nel 2013 dall'Ufficio per ciascuno dei seguenti tipi di attività statistica (considerare sia i lavori svolti per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn sia quelli non svolti per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn)</p> <p>[NOTA 1: si rilevano i lavori NON le singole trasmissioni dati]</p> <p>[NOTA 2: Un processo di produzione statistica (lavoro statistico) può essere riferito a una rilevazione, all'elaborazione di dati o a un sistema informativo. Il processo di produzione statistica possiede uno specifico e definito contenuto informativo e proprie modalità di conduzione. Esso è normalmente accompagnato da note metodologiche che descrivono le caratteristiche del lavoro (disegno d'indagine, classificazioni utilizzate, unità di rilevazione e di indagine, periodicità del lavoro, ...), controlli e valutazioni dell'errore che vengono eseguite nel corso del processo nonché le forme di diffusione previste.]</p> <p>Statistiche da indagine (Sd) Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo, secondo un disegno di indagine di tipo statistico.</p> <p>Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda) Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi.</p> <p>Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde) Processi di produzione di informazioni statistiche basato sul trattamento di dati statistici provenienti da processi di tipo Sd e/o Sda.</p> <p>Sistema informativo statistico (Sis) Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e aggregati).</p> <p>[se totale = 0, i LONG FORM vanno a domanda 4.8, gli SHORT finiscono il questionario]</p>	
	1. Statistiche da indagine	N
	2. Statistiche da fonti amministrative organizzate	N
	3. Statistiche derivate (o rielaborazioni)	N
	4. Studi progettuali	N
	5. Sistemi informativi statistici	N
4.2	Nel 2013, oltre a quella realizzata per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn, l'Ufficio ha svolto altra attività statistica?	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	[Se 4.2 = 'no' vai alla domanda 4.8]	
4.3	[Se 4.2 = 'si'] Relativamente all'attività statistica svolta nel 2013, non per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn, indicare se i lavori sono stati realizzati: (possibili più risposte)	
	1. Su iniziativa dell'Ufficio	0
	2. Su richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, ...)	1
	3. Su richiesta del vertice amministrativo	0
	4. Su richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	1
	5. Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	1
	6. Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	1
	7. Sulla base del Psn	1
	8. Altro (specificare)	0 = testuale
4.4	<p>Indicare il numero di lavori realizzati nel 2013 dall'Ufficio non per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn per ciascuno dei seguenti tipi di attività statistica (il numero dei lavori riferiti deve essere minore o uguale al numero di quelli riferiti alla domanda 4.1):</p> <p>[NOTA: Si veda anche nota alla domanda 4.1. Inoltre, se l'Ufficio di statistica svolge solo attività di trasmissione dati verso l'Istat, si deve indicare 0 zero per ciascuna modalità di risposta.]</p>	

	1. Statistiche da indagine	N
	2. Statistiche da fonti amministrative organizzate	N
	3. Statistiche derivate (o rielaborazioni)	N
	4. Studi progettuali	N
	5. Sistemi informativi statistici	N
	Totale	N (<= totale dom. 4.1)
4.5	Indicare il numero di lavori realizzati nel 2013 non per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn per ciascuno dei seguenti settori:	
	Ambiente e territorio	N
	Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale	N
	Salute, sanità e assistenza sociale	N
	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	N
	Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	N
	Giustizia e sicurezza	N
	Agricoltura, foreste e pesca	N
	Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	N
	Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	N
	Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	N
	Pubblica amministrazione e istituzioni private	N
	Multisettores	N
	Altro (specificare)	N
	Totale	N
4.6	Indicare se i lavori non realizzati per conto dell'Istat e/o compresi nel Programma statistico nazionale (Psn) sono stati pubblicati o diffusi (una sola risposta)	
	1. Sì, sempre	0
	2. Sì, talvolta	0
	3. No, mai	0
4.6a	[se 4.6 = '1' o '2'] Quali sono state le forme di diffusione dell'informazione statistica utilizzate (considerando i lavori realizzati non per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn)? (possibili più risposte)	
	1. Sito web dell'ente/amministrazione	0
	2. Cartacea	0
	3. CD o altro supporto informatico	0
	4. Altro (specificare)	0
4.7	L'Ufficio di statistica ha lavori inclusi nel Programma statistico regionale (Psr)? (una sola risposta)	
	1. Sì	0
	2. No	0
	3. La regione non predispone un Programma statistico regionale	0
4.7a	[se 4.7 = 'sì'] Indicare se i lavori compresi nel Programma statistico regionale (Psr) sono stati pubblicati o diffusi (una sola risposta)	
	1. Sì, sempre	0
	2. Sì, talvolta	0
	3. No, mai	0
INTERSCAMBIO DATI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE (SOLO LONG FORM)		
4.8	Nel 2013, sono stati forniti microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio file Sistan; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta) [NOTA: La direttiva del Comstat n.9 del 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.html . Ulteriori informazioni sul "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.stat.it/it/informazioni/per_cercatori/microdati/file_sistan]	
	1. Sì	0
	2. No	0
	Nel 2013, quale/i ente/i ha/hanno richiesto più spesso i microdati a questo ufficio (max 3) e quante volte ha/hanno effettuato richiesta di microdati (anche per microdati diversi)?	
4.8a	[Se 4.8 = 'sì'] Nel 2013, quale/i ente/i ha/hanno richiesto più spesso i microdati a questo ufficio (max 3)?	
	Ente 1	
	Ente 2	
	Ente 3	
4.8b	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.8a] L'ente quante volte ha effettuato richiesta di microdati?	N
4.8c	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.8a] Con quali finalità? (possibili più risposte)	
	Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	0

	Per finalità istituzionali		<input type="checkbox"/>		
	Per studi sul contesto o il territorio		<input type="checkbox"/>		
	Non sono note a questo ufficio		<input type="checkbox"/>		
4.9	Nel 2013, l'Ufficio di statistica ha richiesto microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio file Sistan; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta) [NOTA: La direttiva de Comstat n.9 de 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.htm . Ulteriori informazioni sui "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.stat.it/it/informazioni/per-ricercatori/microdati#file_sistan .]				
	1. Sì		<input type="checkbox"/>		
	2. No		<input type="checkbox"/>		
4.11a	[Se 4.9= 'sì'] Nel 2013, a quale/i ente/i sono stati richiesti più spesso i microdati (max 3)?				
	Ente 1				
	Ente 2				
	Ente 3				
4.11b	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.9a] Quante richieste di microdati sono state effettuate?		N		
4.11c	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.9a] Con quali finalità? (possibili più risposte)				
	Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale		<input type="checkbox"/>		
	Per finalità istituzionali		<input type="checkbox"/>		
	Per studi sul contesto o il territorio		<input type="checkbox"/>		
	Non sono note a questo ufficio		<input type="checkbox"/>		
4.11d	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.9a] Indicare la tempestività del servizio (una sola risposta)				
	Del tutto adeguata		<input type="checkbox"/>		
	Piuttosto adeguata		<input type="checkbox"/>		
	Poco inadeguata		<input type="checkbox"/>		
	Per niente adeguata		<input type="checkbox"/>		
4.11e	[Per ciascuno degli enti indicati alla domanda 4.9a] Indicare la fruibilità o l'utilizzabilità del servizio (una sola risposta)				
	Del tutto adeguata		<input type="checkbox"/>		
	Piuttosto adeguata		<input type="checkbox"/>		
	Poco inadeguata		<input type="checkbox"/>		
	Per niente adeguata		<input type="checkbox"/>		
4.10	[Se 4.9 = 'no'] Tale scelta è determinata da: (possibili più risposte)				
	1. Non vi è la necessità di acquisire dati		<input type="checkbox"/>		
	2. Non vi sono risorse		<input type="checkbox"/>		
	3. Non è mai stata valutata tale possibilità		<input type="checkbox"/>		
	4. Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan		<input type="checkbox"/>		
	5. Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>		
4.10a	[Se 4.10 = '2'] Che tipo di risorse mancano? (possibili più risposte)				
	1. Competenze professionali		<input type="checkbox"/>		
	2. Personale da dedicare		<input type="checkbox"/>		
	3. Tecnologiche (software, applicativi, ...)		<input type="checkbox"/>		
	4. Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>		
FLUSSI DATI IN AMBITO INTERNAZIONALE					
[SOLO PER ENTI DI INFORMAZIONE STATISTICA, MINISTERI, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, ENTI ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SOGGETTI PRIVATI, REGIONI E PROVINCE AUTONOME]					
4.12	Nel corso del 2013 l'amministrazione ha trasmesso statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
4.12a	[Se 4.12 = 'sì'] Indicare verso quale istituzione internazionale e l'ufficio responsabile della trasmissione? (possibili più risposte)				
		Ufficio responsabile della trasmissione			
		Ufficio di statistica	Altro ufficio/ settore dell'amministrazione	Entrambi gli uffici	Nessuna trasmissione dati verso questa istituzione
	1. Commissione Ue (Eurostat, DG Agri, DG Regio, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Agenzie europee (ad es. European Environment Agency - EEA; European Food Safety Authority - EFSA; ; European Agency for Safety and Health at Work - EU OSHA; ; Office of Harmonization for the Internal Market - OHIM)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Ocse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Nazioni Unite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	5. Altra Istituzione/organizzazione internazionale (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FLUSSI DATI VERSO ISTAT					
4.13	Nel corso del 2013 l'amministrazione ha trasmesso statistiche e/o basi informative all'Istat (compresi dati da fonti amministrative)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.13a	[Se 4.13 = 'sì'] Indicare verso quale Dipartimento dell'Istat e l'ufficio responsabile della trasmissione? (possibili più risposte)				
		Ufficio responsabile della trasmissione			
		Ufficio di statistica	Altro ufficio/settore dell'amministrazione		
	Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS) [Include le Direzioni centrali: Contabilità nazionale (DCCN), Statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo (DCSP), Statistiche economiche congiunturali (DCSC)]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA) [Include le Direzioni centrali: Statistiche socio-economiche (DCSE), Statistiche socio-demografiche e ambientali (DCSA)]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA) [Include la Direzione centrale: Rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR)]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e ricerca (DIQR) [Include le Direzioni centrali: Per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR), per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità (DCIQ)]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

SEZIONE 5 – UTILIZZO E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA [SOLO LONG FORM]

5.1	L'Ufficio è dotato di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.2	L'Ufficio rileva la soddisfazione degli utenti per il servizio e le informazioni offerte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.3	L'ufficio diffonde le informazioni statistiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	[Se 5.3 = 'no', le Regioni e Province autonome passano alla sezione 6, le Province e i Comuni long form passano alla sezione 7, gli altri alla sezione 8]				
5.4	[Se 5.3 = 'sì'] La distribuzione delle informazioni statistiche avviene attraverso:				
	1. Tavole di dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Banche dati/datawarehouse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Comunicati stampa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Convegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Seminari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. Presentazioni/Incontri pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.5	I canali di diffusione delle informazioni statistiche sono:				
	1. Un sito web dedicato all'ufficio di statistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'ufficio di statistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. La homepage del sito web dell'amministrazione (es. tramite notizie/link)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Supporti informatici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Pubblicazioni cartacee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.6	[Se 5.5.1 = 'sì' e/o 5.5.2 = 'sì' e/o 5.5.3 = 'sì'] Il canale web rappresenta il principale veicolo di diffusione delle informazioni statistiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.7	Viene redatto e diffuso preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.8	L'accesso ai dati è fornito in modo simultaneo a tutti gli utenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.9	Sono resi disponibili al pubblico note metodologiche, glossari, definizioni, classificazioni utilizzate e altri metadati rilevanti per interpretare correttamente le informazioni diffuse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.10	[se 5.4.1 = 'sì' e/o 5.4.2 = 'sì'] In quali formati sono forniti i dati?				
	1. Tavole xis	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. File csv	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. File pdf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.11	Il sito web è conforme ai requisiti di accessibilità? (es. W3C)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.12	Sul sito web sono resi noti i recapiti degli uffici o delle persone da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti sulle informazioni diffuse?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 – PROGRAMMAZIONE STATISTICA REGIONALE [SOLO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME]

Riepilogo delle risposte fornite nella precedente rilevazione (Eup2013)			
6.1	È stata emanata una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)?	Si ☐	No ☐
	[Se 6.1 = 'no' vai alla domanda 7.1]		
6.2	[Se 6.1 = 'si'] Specificare il tipo di norma:		
	1. Legge regionale (o provinciale, nel caso delle Province autonome)		☐
	2. Deliberazione di Giunta regionale		☐
	3. Altro (specificare)		☐
6.3	Indicare i riferimenti dell'atto		
	Anno		AAAA
	Numero		N (con possibilità di / e altri segni analoghi)
6.4	A che periodo di programmazione fa riferimento il primo Psr approvato? (indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione)		AAAA - AAAA
6.5	A che periodo di programmazione fa riferimento l'ultimo Psr approvato? (indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione)		AAAA - AAAA

SEZIONE 7 – ARCHIVI AMMINISTRATIVI [SOLO PER US REGIONI, PROVINCE, COMUNI LONG]

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, le Amministrazioni territoriali hanno necessità di costituire raccolte organizzate di informazioni che denominiamo <i>archivi amministrativi</i> . Gli archivi amministrativi sono o possono essere utilizzati a scopo statistico quando sono disponibili in formato elaborabile, sufficientemente documentati e di adeguata qualità. Nella presente sezione del questionario si raccolgono informazioni sui più importanti archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione e gestiti direttamente o per il tramite di enti terzi serventi l'amministrazione, di proprietà, controllati o meno, ivi compresi eventuali fornitori di servizi informatici.	
7.1	L'amministrazione ha costituito archivi amministrativi utilizzati o utilizzabili a fini statistici che gestisce direttamente o per il tramite di enti terzi serventi l'amministrazione, di proprietà, controllati o meno, ivi compresi eventuali fornitori di servizi informatici? (una sola risposta)
	1. Sì
	2. No [se 7.1 = 'no' vai alla domanda 7.3]
7.2	[se 7.1 = 'sì'] Materie di pertinenza degli archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione e utilizzati o utilizzabili a fini statistici (possibili più risposte)
	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2. Giustizia
	3. Ordine pubblico e sicurezza
	4. Istruzione e diritto allo studio
	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
	7. Turismo
	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	10. Trasporti e diritto alla mobilità
	11. Soccorso civile
	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	13. Tutela della salute
	14. Sviluppo economico e competitività
	15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
	19. Relazioni internazionali
	20. Altro (specificare)
7.3	Indicare se l'amministrazione: (una sola risposta)
	Ha condotto iniziative finalizzate al censimento e/o ad una migliore conoscenza del patrimonio informativo basato su archivi amministrativi
	Sta attualmente conducendo iniziative finalizzate al censimento e/o ad una migliore conoscenza del patrimonio

	informativo basato su archivi amministrativi	
	Ha in programma di condurre iniziative finalizzate al censimento e/o ad una migliore conoscenza del patrimonio informativo basato su archivi amministrativi	☐
7.4	[se 7.1= 'sì'] Indicare il numero di archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione che si ritengono maggiormente rilevanti ai fini dell'utilizzo statistico specificandone le caratteristiche richieste (per i Comuni, si escludano gli archivi anagrafici e i registri di stato civile) (una sola risposta)	
	1	☐
	2	☐
	3	☐
	4	☐
	5 o più	☐
7.4a	Nome dell'archivio [NOTA: se esiste una denominazione ufficiale, desumibile dalla normativa di riferimento, attenersi ad essa, evitando, se possibile, diciture sintetiche, sigle e/o abbreviazioni anche se in valse nell'uso].	[testuale]
7.4b	Descrizione [NOTA: breve descrizione del contenuto informativo dell'archivio]	[testuale]
7.4c	Materie di pertinenza dell'archivio (selezionare da 1 a 3 risposte dalle tendine)	[3 tendine (cf. elenco domanda 1)]
7.4d	Popolazioni osservate [NOTA: persone fisiche o giuridiche di cui l'archivio detiene informazioni descrittive]	[campo testuale unico, utilizzare come separatore ; (punto e virgola)]
7.4e	Eventi registrati [NOTA: eventi o oggetti di cui l'archivio detiene informazioni descrittive]	campo testuale unico, utilizzare come separatore ; (punto e virgola)]
7.4f	Anno di inizio della presente versione di archivio [NOTA: un archivio può cambiare i suoi contenuti nel tempo, ha quindi diverse versioni successive; indicare l'anno di inizio della versione attualmente in uso]	AAAA
7.4g	Utilizzi dell'archivio (una sola risposta) [NOTA: un archivio costituisce un patrimonio informativo che può essere utilizzato non solo per le finalità amministrative per le quali è stato costituito ma anche per supportare decisioni (ad esempio, pianificazione delle politiche o scelte organizzative), per produrre statistiche, per diffusione esterna, ecc. Indicare se l'archivio è correntemente oggetto di simulazioni, specificandone eventualmente quali]	
	Solo usi amministrativi	☐
	Anche altri usi	☐
7.4h	[se 7.4g= 'altri usi'] Specificare (possibili più risposte)	
	Use per supporto alle decisioni oppure per attività di supporto alla presa di decisioni (inclusa la pianificazione delle politiche, la valutazione dell'attività amministrativa)	☐
	Use a supporto di indagini statistiche condotte dall'ente o uso diretto in elaborazioni statistiche	☐
	Use all'interno di sistemi informativi statistici integrati che riuniscono più fonti (archivi amministrativi, indagini o elaborazioni)	☐
	Diffusione ad altri enti	☐
	Diffusione all'utenza esterna (open data)	☐

SEZIONE 8 – ATTIVITÀ ISTAT [SOLO LONG FORM]

8.1	Tenendo conto della sua esperienza, la funzione di coordinamento del Sistema statistico nazionale svolta dall'Istat indirizza in modo efficace le attività dell'ufficio di statistica?	
	1. Sì, totalmente	☐
	2. Sì, parzialmente	☐
	3. No	☐
8.1a	[se 8.1= 'sì, parzialmente' o 'no'] Indicare le principali ragioni	campo testuale
8.2	[SOLO PER ENTI PSN 2014-2016] Come valuta nel complesso le attività che l'Istat svolge a supporto della predisposizione del Programma statistico nazionale? (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	☐
	2. Piuttosto adeguate	☐
	3. Poco adeguate	☐
	4. Per niente adeguate	☐
8.3	Lei è informato che presso l'Istat opera la Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (SAES)? (una sola risposta)	
	1. Sì	☐
	2. No	☐
8.3a	[se 8.3= 'sì'] Nel corso degli ultimi 3 anni ha avuto occasione di consultare il programma formativo della SAES?	

	1. Sì	□
	2. No	□
8.3b	[se 8.3= 'sì'] Nel corso degli ultimi 3 anni ha avuto occasione di partecipare a interventi formativi organizzati dalla SAESP?	
	1. Sì	□
	2. No	
8.3c	[se 8.3b= 'sì'] Quali sono stati gli effetti della formazione ricevuta sull'attività lavorativa dell'ufficio?	□
	1. Positivi	□
	2. Indifferenti	□
	3. Negativi	
	4. Non sono stati valutati	□

b - short form



Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
 Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
 Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale



Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)

ANNO 2013

SHORT FORM

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2013 per i dati di consistenza, all'anno 2013 per i dati di flusso. Di contro, i dati relativi al responsabile dell'ufficio di statistica devono riferirsi alla situazione al momento in cui si compila il questionario.

Utilizzo della modalità 'ALTRO': evitare le risposte ridondanti: non usare 'Altro' se già indicata precedente modalità: (ad esempio se al quesito 38 è stato indicato 'Università o istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
<p>Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni</p> <p>Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'ufficio di statistica ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'ufficio, dovrà esser e immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@stat.it.</p>			
1.1	Denominazione dell'amministrazione [conferma dell'informazione]	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.2	Indirizzo del sito web dell'amministrazione [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	Denominazione dell'Ufficio di statistica		
1.4	Eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica [NOTA: Si richiede particolare attenzione nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alla statistica che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a-g	Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) Tel (utilizzare come separatore /) Fax (utilizzare come separatore /) e-mail [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica.]		
1.6	L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.6a	[se 1.6 = "sì"] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica]	Testuale	
1.7	Denominazione ufficiale dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale l'Ufficio di statistica è incorporato	Testuale	
1.8	[SOLO PER COMUNI, PROVINCE. LE ASSOCIAZIONI VANNO A DOMANDA 7b. GLI ALTRI VANNO A DOMANDA 1.9a]		
	L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma e in forma associata? [NOTA: Escludere le associazioni costituite <i>ad hoc</i> per la circostanza dei lavori censuari. Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: 1) l'ufficio di statistica è costituito in forma autonoma <u>se</u> nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; 2) l'ufficio di statistica è costituito in forma associata <u>se</u> è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti locali.]		
	1. in forma autonoma	<input type="checkbox"/>	
	2. in forma associata	<input type="checkbox"/>	
	[se 1.8 = "1" vai alla domanda 1.9]		
1.8a	[se 1.8 = "2"] indicare la denominazione completa dell'associazione	Testuale	
1.8b	[se 1.8 = "2" e per ASSOCIAZIONI]	N	

	Totale amministrazioni che fanno parte dell'associazione		
1.8c	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Totale amministrazioni facenti parte dell'associazione che hanno associato la funzione statistica		N
1.8d	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Anno di inizio e termine dell'associazione [NOTA: Se costituita a tempo indeterminato, inserire il codice 9999].		AAAA - AAAA
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA			
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@stat.it .		
1.9a 1.9b	Nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 99 e cognome: 99] [se nome: 99 e cognome: 99, vai alla domanda 2.1]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.10	Sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: Inserire F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.11	Anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.12	Indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.13	Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)		
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	☐	
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	☐	
	3. Professionista statistico/attuariale	☐	
	3. Funzionario/Quadro con responsabilità di unità operativa o di struttura	☐	
	4. Altro (specificare)	☐ = testuale	
1.14	Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?	Sì ☐	No ☐
1.14a	[se 1.14 = 'sì'] L'incarico è a tempo indeterminato?	Sì ☐	No ☐
1.15	Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)		
	1. Titolo di studio post lauream	☐	
	2. Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche	☐	
	3. Laurea/diploma di laurea in discipline economiche	☐	
	4. Laurea/diploma di laurea in discipline giuridiche	☐	
	5. Laurea/diploma di laurea in discipline politiche e sociali	☐	
	6. Altra laurea/diploma di laurea	☐	
	7. Diploma di istruzione secondaria superiore	☐	
	8. Altro (specificare)	☐ = testuale	
1.15a	[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream		
	1. Economico statistico	☐	
	2. Giuridico	☐	
	3. Politico-sociale	☐	
	4. Altro (specificare)	☐	
1.16	Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:		
	1. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Sì ☐	No ☐
	2. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze in materie statistiche equiparabili	Sì ☐	No ☐
	3. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Sì ☐	No ☐
	4. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Sì ☐	No ☐
	5. Pubblicato lavori in campo statistico	Sì ☐	No ☐

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	La funzione statistica* è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta) [NOTA: La funzione statistica è svolta in <i>forma esclusiva</i> qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.]							
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica							☐
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni							☑
2.1c	(se 2.1 = "2") A quali altre funzioni è destinata la struttura? (possibili più risposte)							
	1. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale							☑
	2. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)							☑
	3. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa							☑
	4. Programmazione di interventi e servizi							☑
	5. Sistemi informativi							☑
	6. Informazione/comunicazione							☑
	7. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale							☑
	8. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)							☑
2.2	Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)							
	1. Al vertice politico-istituzionale							☑
	2. Al vertice amministrativo gestionale							☑
	3. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo							☑
2.3	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)							
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva							☑
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva							☑
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva							☑
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva							☑
2.5	Nel corso del 2013 l'Ufficio ha collaborato con altri settori e/o uffici dell'amministrazione?						Si ☑	No ☑
2.6	Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:							
		Peggioramento					Miglioramento	
	1. Autonomia dell'ufficio	1	2	3	4	5	6	7
	2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7
	3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7
	4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7
	5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7
	6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7
	7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
	8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	11. Funzionamento complessivo dell'ufficio	1	2	3	4	5	6	7
2.7	Dalla sua costituzione, l'Ufficio di statistica è stato sottoposto a riorganizzazione (anche in seguito a riorganizzazione o riordino dell'amministrazione)? [NOTA: Per riorganizzazione si intende un intervento di riassetto degli elementi di funzionamento organizzativo dell'amministrazione sulla base di un piano strutturato.]						Si ☑	No ☑
2.7a	(Se 2.7 = "sì") A che anno risale la riorganizzazione più recente?						ANNO	
2.7b	(Se 2.7 = "sì") Secondo la sua esperienza, la riorganizzazione più recente che effetti ha prodotto sulle attività dell'ufficio di statistica? (una sola risposta)							

* Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

	1. Ne ha potenziato la funzione (ruolo più centrale, più strategico; rango più elevato; ...)	ג	
	2. Ne ha depotenziato la funzione (ruolo meno centrale, meno strategico; diminuzione di rango; ...)	ד	
	3. Non ha prodotto effetti di rilievo	ב	
2.8	È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di statistica o la funzione statistica?	Si ד	No ה
2.9	Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)		
	1. Sì, in maniera puntuale	ד	
	2. Sì, in maniera generica	ב	
	3. No	ה	

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

Unità di personale assegnate all'Ufficio di statistica, compreso il responsabile, al 31/12/2013 secondo: [NOTA: 1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2013 e attivamente alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne. 2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni. 3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio.]	
3.1	Il genere [NOTA: Il personale totale indicato in queste domande deve coincidere con quello indicato alla domanda relativa a classe di età, titolo di studio, tipo di contratto. L'applicativo restituisce a somma in automatico.]
	Numero di donne <input type="text"/> N
	Numero di uomini <input type="text"/> N
	Totale <input type="text"/> N
3.2	La classe d'età
	Numero di persone fino a 29 anni <input type="text"/> N
	Numero di persone 30-44 anni <input type="text"/> N
	Numero di persone 45-59 anni <input type="text"/> N
	Numero di persone di 60 anni e oltre <input type="text"/> N
	Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente) <input type="text"/> N
3.3	Il titolo di studio
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea <input type="text"/> N
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore <input type="text"/> N
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore <input type="text"/> N
	Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente) <input type="text"/> N
3.4	Il tipo di contratto
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato <input type="text"/> N
	Numero di dipendenti a tempo determinato <input type="text"/> N
	Numero di collaboratori <input type="text"/> N
	Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente) <input type="text"/> N
3.5	Il regime orario [NOTA: Il personale totale indicato deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato indicati alla domanda precedente (escludendo quindi i collaboratori). L'applicativo restituisce a somma in automatico.]
	Numero di dipendenti full time <input type="text"/> N
	Numero di dipendenti part time <input type="text"/> N
	Totale <input type="text"/> N
3.6	La qualifica [NOTA: Il personale totale indicato deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato indicati alla domanda sul tipo di contratto (escludendo quindi i collaboratori). L'applicativo restituisce a somma in automatico.]
	Numero di dirigenti <input type="text"/> N
	Numero di professionisti statistico/attuariali <input type="text"/> N
	Numero di funzionari o quadri <input type="text"/> N
	Numero di impiegati <input type="text"/> N
	Altro personale <input type="text"/> N
	Totale <input type="text"/> N
3.7	In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)
	1. Del tutto adeguata <input type="text"/> ☐
	2. Piuttosto adeguata <input type="text"/> ☐
	3. Poco adeguata <input type="text"/> ☐
	4. Per niente adeguata <input type="text"/> ☐
3.8	Il personale dell'ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)
	1. Del tutto adeguate <input type="text"/> ☐
	2. Piuttosto adeguate <input type="text"/> ☐
	3. Poco adeguate <input type="text"/> ☐
	4. Per niente adeguate <input type="text"/> ☐

3.9	Per il 2014 si prevede una variazione del personale a disposizione dell'Ufficio rispetto al 2013? (una sola risposta)	
	1. Sì, si prevede un aumento del personale	☐
	2. Sì, si prevede una diminuzione del personale	☐
	3. No, non si prevedono variazioni del personale	☐
	4. Non so	☐
3.10	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)	
	1. fino al 25% dell'attività complessiva	☐
	2. fino al 50% dell'attività complessiva	☐
	3. fino al 75% dell'attività complessiva	☐
	4. oltre il 75% dell'attività complessiva	☐
3.11	<p>Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anno-persona? [NOTA: Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi: il primo per stabilire il valore in anni-persona di ciascun dipendente in servizio presso l'ufficio, il secondo per stabilire valore in anni-persona dedicato da ciascuno allo svolgimento dell'attività statistica. Un anno persona equivale a 1 unità di persona e a tempo pieno in servizio per 12 mesi. 1. Per trasformare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intera anno si forniscono i seguenti esempi. Sarà pari a: - 0,8 unità di persona e in servizio per 12 mesi in regime di part-time al 80%; - 0,5 unità di persona e a tempo pieno assunta con decorrenza 1° luglio (se con prestazione lavorativa a 50% si indicherà 0,25); - 0,67 unità di personale cessata dal 1° settembre; - 0 il persona e in aspettativa senza assegni, o forma analoga, per tutta la durata dell'anno 2. I valori delle singole unità di personale dovranno essere ulteriormente elaborati sulla base del peso percentuale del lavoro dedicato da ciascuno all'attività statistica. Per le ulteriori trasformazioni si forniscono i seguenti esempi: - 1 unità di personale equivalente a 1 anno-persona (tempo pieno in servizio per 12 mesi) che dedica il 50% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,5 anni persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,8 anni-persona (12 mesi in regime di part-time al 80%) che dedica il 25% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,2 anni persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,5 anni-persona (6 mesi in regime di full-time o 12 mesi in regime di part-time a 50%) che dedica il 20% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,1 anni persona.]</p>	
	N	
3.12	Nel corso del 2013 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di personale di altri uffici dell'amministrazione? (esclusi i lavori censuari) (una sola risposta)	
	1. Sì, regolarmente	☐
	2. Sì, occasionalmente	☐
	3. No	☐
3.13	Nel corso del 2013 l'ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di competenze professionali esterne all'amministrazione? (es. assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione, la validazione di campioni, questionari o basi di dati) (esclusi i lavori censuari) (possibili più risposte)	Sì ☐ No ☐
3.13a	[Se 3.13= "sì"] Di quali competenze esterne si è avvalso?	
	1. Istat	Sì ☐ No ☐
	2. Università o istituti di ricerca	Sì ☐ No ☐
	3. Consulenti o società private	Sì ☐ No ☐
	4. Personale generico: collaboratori, rilevatori, tirocinanti	Sì ☐ No ☐
	Altro (specificare)	Sì ☐ No ☐
RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE		
3.14	L'Ufficio dispone di locali specificamente dedicati allo svolgimento delle proprie attività?	
	Sì ☐ No ☐	
3.14a	[se 3.14 = "sì"] Indicare di quanti mq dispone l'Ufficio	
	[NOTA: Se l'Ufficio per lo svolgimento delle sue attività occupa locali dedicati, indicare la superficie dello spazio complessivamente a disposizione in metri quadrati (arrotondati senza decimali) la superficie interna dell'ufficio, ovvero la superficie del pavimento al netto dei muri (superficie calpestabile).]	
	mq	
3.15	L'Ufficio dispone di sale riunioni (anche in condivisione purché facilmente fruibili all'occorrenza)?	Sì ☐ No ☐
3.16	L'Ufficio dispone di aule per la formazione (anche in condivisione purché facilmente fruibili all'occorrenza)?	Sì ☐ No ☐
3.17	L'Ufficio dispone di strumentazione per la video conferenza (anche in condivisione purché facilmente fruibile all'occorrenza)?	Sì ☐ No ☐
3.18	Le dotazioni informatiche dell'Ufficio sono: (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	☐
	2. Piuttosto adeguate	☐

	3. Poco adeguate	3
	4. Per niente adeguate	3
RISORSE FINANZIARIE		
3.19	Per svolgere la sua attività, l'Ufficio di statistica dispone di risorse previste da: (possibili più risposte)	
	1. Un apposito capitolo di bilancio	3
	2. Una o più voci di bilancio	3
	3. Finanziamenti ad hoc	3
	4. Altro (specificare)	3 + testuale
3.20	Le dotazioni finanziarie dell'Ufficio sono: (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	3
	2. Piuttosto adeguate	3
	3. Poco adeguate	3
	4. Per niente adeguate	3

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ STATISTICA

4.1	<p>Indicare il numero di lavori statistici realizzati nel 2013 dall'Ufficio per ciascuno dei seguenti tipi di attività statistica (considerare sia i lavori svolti per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn sia quelli non svolti per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn)</p> <p>[NOTA 1: si rilevano i lavori NON le singole trasmissioni dati]</p> <p>[NOTA 2: Un processo di produzione statistica (lavoro statistico) può essere riferito a una rilevazione, all'elaborazione di dati o a un sistema informativo. Il processo di produzione statistica possiede uno specifico e definito contenuto informativo e proprie modalità di conduzione. Esso è normalmente accompagnato da note metodologiche che descrivono le caratteristiche del lavoro (disegno d'indagine, classificazioni utilizzate, unità di rilevazione e d'indagine, periodicità del lavoro, ...), i controlli e le valutazioni dell'errore che vengono eseguite nel corso del processo nonché le forme di diffusione previste.</p> <p>Statistiche da indagine (Sdi) Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo secondo un disegno d'indagine di tipo statistico.</p> <p>Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda) Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi.</p> <p>Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde) Processi di produzione di informazioni statistiche basato sul trattamento di dati statistici provenienti da processi di tipo Sdi e/o Sda.</p> <p>Sistema informativo statistico (Sis) Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e aggregati).</p> <p>[se totale = 0, i LONG FORM vanno a domanda 4.8, gli SHORT finiscono il questionario]</p>	
	1. Statistiche da indagine	N
	2. Statistiche da fonti amministrative organizzate	N
	3. Statistiche derivate (o rielaborazioni)	N
	4. Studi progettuali	N
	5. Sistemi informativi statistici	N

2 - Stato di attuazione dei lavori Psn 2011-2013. Aggiornamento al 31 dicembre 2013

a - I dati della rilevazione Sda 2013

Tavola 2.1 - Lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e nel Piano di attuazione 2013, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat										Altri enti Sistan										Totale			
	Previsi Psn		Realizzati Pda		% di realizzazione (rif. Psn)		Non realizzati		Rinviati		Annulati		Previsi Psn		Realizzati Pda		% di realizzazione (rif. Psn)		Non realizzati		Rinviati		Annulati	
	22	18	18	18	81,8	100,0	34	32	32	94,1	100,0	56	50	50	88,3	100,0	82	76	76	92,7	96,2	2	1	
Ambiente e territorio																								
Sdi	9	7	7	7	77,8	100,0	13	12	12	92,3	100,0	22	19	19	86,4	100,0	38	37	37	97,4	97,4	1	-	
Sda	-	-	-	-	-	-	6	5	5	83,3	100,0	6	5	5	83,3	100,0	18	17	17	94,4	94,4	-	-	
Sde	6	6	6	6	100,0	100,0	6	6	6	100,0	100,0	12	12	12	100,0	100,0	15	14	14	93,3	100,0	-	-	
Siu	4	2	2	2	50,0	100,0	5	5	5	100,0	100,0	9	7	7	77,8	100,0	9	7	7	77,8	100,0	-	-	
Sis	3	3	3	3	100,0	100,0	4	4	4	100,0	100,0	7	7	7	100,0	100,0	2	2	2	100,0	100,0	-	-	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale																								
Sdi	52	51	50	50	96,2	98,0	30	28	26	86,7	92,9	82	79	76	92,7	96,2	104	97	91	87,5	93,8	5	1	
Sda	26	26	26	26	100,0	100,0	12	12	11	91,7	91,7	38	38	37	97,4	97,4	62	58	58	93,5	100,0	-	-	
Sde	10	10	9	9	90,0	90,0	8	8	8	100,0	100,0	15	14	14	93,3	100,0	12	11	9	75,0	81,8	2	-	
Siu	12	11	11	11	91,7	100,0	3	3	3	100,0	100,0	6	4	4	66,7	85,7	9	7	6	66,7	85,7	1	-	
Sis	3	3	3	3	100,0	100,0	6	4	3	50,0	75,0	1	1	1	100,0	100,0	2	2	2	100,0	100,0	-	-	
Salute, sanità e assistenza sociale																								
Sdi	25	22	22	22	88,0	100,0	79	75	69	87,3	92,0	104	97	91	87,5	93,8	126	108	99	78,6	91,7	7	2	
Sda	12	11	11	11	91,7	100,0	50	47	47	94,0	100,0	62	58	58	93,5	100,0	12	11	9	75,0	81,8	2	-	
Sde	6	5	5	5	83,3	100,0	12	11	9	75,0	81,8	12	11	9	75,0	81,8	16	15	13	81,3	86,7	1	-	
Siu	5	4	4	4	80,0	100,0	7	7	5	71,4	71,4	12	11	9	75,0	81,8	12	11	9	75,0	81,8	2	-	
Sis	2	2	2	2	100,0	100,0	-	-	-	-	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative																								
Sdi	15	15	15	15	100,0	100,0	53	48	41	77,4	85,4	68	63	56	82,4	88,9	126	108	99	78,6	91,7	7	2	
Sda	9	9	9	9	100,0	100,0	28	24	23	82,1	95,8	37	33	32	86,5	97,0	12	11	9	75,0	81,8	2	-	
Sde	3	3	3	3	100,0	100,0	5	5	5	100,0	100,0	8	8	8	100,0	100,0	10	9	4	40,0	44,4	5	-	
Siu	2	2	2	2	100,0	100,0	8	7	2	25,0	28,6	10	9	4	40,0	44,4	4	4	4	100,0	100,0	-	-	
Sis	1	1	1	1	100,0	100,0	3	3	3	100,0	100,0	4	4	4	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	
Lavoro e sistemi del trasferimento monetari, previdenziali e assistenziali																								
Sdi	28	25	23	23	82,1	92,0	98	83	76	77,6	91,6	126	108	99	78,6	91,7	126	108	99	78,6	91,7	7	2	

Tavola 2.1 Segue - Lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e nel Piano di attuazione 2013, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti Sisten						Totale								
	Previsi		Realizzati		% di realizzazione (nf. Psn)		Previsi		Realizzati		% di realizzazione (nf. Psn)		Previsi		Realizzati		% di realizzazione (nf. Psn)				
	siti	Pda	siti	Pda	Rinviati	Annulati	siti	Pda	siti	Pda	Rinviati	Annulati	siti	Pda	siti	Pda	Rinviati	Annulati			
Sdi	10	10	10	100,0	100,0	-	22	17	13	5	59,1	76,5	4	-	32	27	23	71,9	85,2	4	-
Sde	11	10	9	81,8	90,0	-	6	5	5	83,3	100,0	-	-	17	15	14	82,4	93,3	-	1	-
Siu	2	1	1	50,0	100,0	-	14	10	8	57,1	80,0	2	-	16	11	9	56,3	81,8	2	-	-
Sis	1	-	-	-	-	-	4	4	4	100,0	100,0	-	-	5	4	4	80,0	100,0	-	-	-
Giustizia e sicurezza	16	12	12	75,0	100,0	-	45	43	43	95,6	100,0	-	-	61	55	55	90,2	100,0	-	-	-
Sdi	7	5	5	71,4	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	10	8	8	80,0	100,0	-	-	-
Sda	2	2	2	100,0	100,0	-	37	37	37	100,0	100,0	-	-	39	39	39	100,0	100,0	-	-	-
Sde	3	3	3	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	-
Siu	3	2	2	66,7	100,0	-	5	3	3	60,0	100,0	-	-	8	5	5	62,5	100,0	-	-	-
Sis	1	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	0	-	-	-	-
Agricoltura, foreste e pesca	29	24	20	69,0	83,3	4	34	32	31	91,2	96,9	-	-	63	56	51	81,0	91,1	4	1	-
Sdi	20	17	15	75,0	88,2	2	16	15	15	93,8	100,0	-	-	36	32	30	83,3	93,8	2	-	-
Sda	4	4	3	75,0	75,0	1	4	4	4	100,0	100,0	-	-	8	8	7	87,5	87,5	1	-	-
Sde	1	-	-	-	-	-	7	6	6	85,7	100,0	-	-	8	6	6	75,0	100,0	-	-	-
Siu	4	3	2	50,0	66,7	1	6	6	5	83,3	83,3	-	-	10	9	7	70,0	77,8	1	1	-
Sis	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	39	25	20	51,3	80,0	3	12	12	12	100,0	100,0	-	-	51	37	32	62,7	86,5	3	2	-
Sdi	13	11	11	84,6	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	16	14	14	87,5	100,0	-	-	-
Sda	2	2	2	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	5	5	5	100,0	100,0	-	-	-
Sde	14	6	5	35,7	83,3	1	4	4	4	100,0	100,0	-	-	18	10	9	50,0	90,0	1	-	-
Siu	8	4	1	12,5	25,0	1	1	1	1	100,0	100,0	-	-	9	5	2	22,2	40,0	1	2	-
Sis	2	2	1	50,0	50,0	1	1	1	1	100,0	100,0	-	-	3	3	2	66,7	66,7	1	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	34	33	33	97,1	100,0	-	88	77	75	85,2	97,4	1	1	122	110	108	88,5	98,2	1	1	-
Sdi	24	24	24	100,0	100,0	-	37	35	34	91,9	97,1	-	-	61	59	58	95,1	98,3	-	1	-
Sda	2	2	2	100,0	100,0	-	30	22	22	73,3	100,0	-	-	32	24	24	75,0	100,0	-	-	-
Sde	2	2	2	100,0	100,0	-	16	15	14	87,5	93,3	1	-	18	17	16	88,9	94,1	1	-	-
Siu	5	4	4	80,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	8	7	7	87,5	100,0	-	-	-
Sis	1	1	1	100,0	100,0	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	-
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	80	79	76	95,0	96,2	3	38	36	32	84,2	88,9	2	2	118	115	108	91,5	93,9	5	2	-
Sdi	15	15	14	93,3	93,3	1	10	10	10	100,0	100,0	-	-	25	25	24	96,0	96,0	1	-	-
Sda	-	-	-	-	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	-

Tavola 2.1 Segue - Lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e nel Piano di attuazione 2013, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti Sistem						Totale							
	Previ- Realiz- zati		% di realiz- zazione		Non realizzati		Previ- Realiz- zati		% di realiz- zazione		Non realizzati		Previ- Realiz- zati		% di realiz- zazione		Non realizzati			
	sti Psn	Pda	(rif. Psn)	(rif. Pda)	Rinviati	Annul- lati	sti Psn	Pda	(rif. Psn)	(rif. Pda)	Rinviati	Annul- lati	sti Psn	Pda	(rif. Psn)	(rif. Pda)	Rinviati	Annul- lati		
Sde	51	50	49	96,1	98,0	1	20	19	15	75,0	78,9	2	2	71	69	64	90,1	92,8	3	2
Slu	14	14	13	92,9	92,9	1	3	3	3	100,0	100,0	-	-	17	17	16	94,1	94,1	1	-
Sis	-	-	-	-	-	-	2	1	1	50,0	100,0	-	-	2	1	1	50,0	100,0	-	-
Pubblica amministrazione e istituzioni private	22	19	18	81,8	94,7	1	43	40	35	81,4	87,5	2	3	65	59	53	81,5	89,8	2	4
Sdi	16	13	12	75,0	92,3	-	21	21	18	85,7	85,7	2	1	37	34	30	81,1	88,2	2	2
Sda	4	4	4	100,0	100,0	-	14	13	11	78,6	84,6	-	2	18	17	15	83,3	88,2	-	2
Sde	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	-
Slu	1	1	1	100,0	100,0	-	4	3	3	75,0	100,0	-	-	5	4	4	80,0	100,0	-	-
Sis	1	1	1	100,0	100,0	-	3	2	2	66,7	100,0	-	-	4	3	3	75,0	100,0	-	-
Sdi	161	148	144	89,4	97,3	3	215	199	189	87,9	95,0	8	2	376	347	333	88,6	96,0	11	3
Sda	28	28	25	89,3	89,3	1	178	162	156	87,6	96,3	3	3	206	190	181	87,9	95,3	4	5
Sde	109	96	93	85,3	96,9	2	78	74	67	85,9	90,5	4	3	187	170	160	85,6	94,1	6	4
Slu	51	40	35	68,6	87,5	3	62	52	41	66,1	78,8	10	1	113	92	76	67,3	82,6	13	3
Sis	13	11	10	76,9	90,9	1	21	19	19	90,5	100,0	-	-	34	30	29	85,3	96,7	1	-
Tot. Lavori	352	323	307	84,8	95,0	10	554	506	472	85,2	93,3	25	9	916	829	779	85,0	94,0	35	15

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2011-2013. Aggiornamento 2013; Piano di attuazione (Pda) per il 2013; Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali) (*)

TITOLARE	Il lavoro trae origine da:											Totale lavori
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro	
VALORI ASSOLUTI												
<i>istat</i>												
Sdi	81	4	16	-	32	12	4	-	2	3	23	144
Sda	15	-	6	-	10	1	4	-	-	-	1	25
Sde	57	2	10	-	17	8	-	-	4	6	11	93
Stu	13	1	-	-	5	3	2	1	2	1	13	35
Sis	1	-	3	-	5	-	-	-	-	-	3	10
Totale	167	7	35	-	69	24	10	1	8	10	51	307
<i>Altri Enti</i>												
Sdi	22	16	95	11	57	7	1	-	2	1	32	189
Sda	3	2	51	2	74	2	7	-	2	-	33	156
Sde	7	3	13	1	26	6	3	1	1	2	21	67
Stu	5	5	12	2	13	7	6	2	-	3	9	41
Sis	1	-	4	1	13	1	1	-	1	1	3	19
Totale	38	26	175	17	183	23	18	3	6	7	98	472
Sdi	103	20	111	11	89	19	5	-	4	4	55	333
Sda	18	2	57	2	84	3	11	-	2	-	34	181
Sde	64	5	23	1	43	14	3	1	5	8	32	160
Stu	18	6	12	2	18	10	8	3	2	4	22	76
Sis	2	-	7	1	18	1	1	-	1	1	6	29
Totale	205	33	210	17	252	47	28	4	14	17	149	779

Tavola 2.2 Segue - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali) (*)

Il lavoro trae origine da:

TITOLARE	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro	Totale lavori
ISTAT												
Sdi	56,3	2,8	11,1	-	22,2	8,3	2,8	-	1,4	2,1	16,0	144
Sda	60,0	-	24,0	-	40,0	4,0	16,0	-	-	-	4,0	25
Sde	61,3	2,2	10,8	-	18,3	8,6	-	-	4,3	6,5	11,8	93
Siu	37,1	2,9	-	-	14,3	8,6	5,7	2,9	5,7	2,9	37,1	35
Sis	10,0	-	30,0	-	50,0	-	-	-	-	-	30,0	10
Totale	54,4	2,3	11,4	-	22,5	7,8	3,3	0,3	2,6	3,3	16,6	307
ALTRI ENTI												
Sdi	11,6	8,5	50,3	5,8	30,2	3,7	0,5	-	1,1	0,5	16,9	189
Sda	1,9	1,3	32,7	1,3	47,4	1,3	4,5	-	1,3	-	21,2	156
Sde	10,4	4,5	19,4	1,5	38,8	9,0	4,5	1,5	1,5	3,0	31,3	67
Siu	12,2	12,2	29,3	4,9	31,7	17,1	14,6	4,9	-	7,3	22,0	41
Sis	5,3	-	21,1	5,3	68,4	5,3	5,3	-	5,3	5,3	15,8	19
Totale	8,1	5,5	37,1	3,6	38,8	4,9	3,8	0,6	1,3	1,5	20,8	472
ALTRI ENTI												
Sdi	30,9	6,0	33,3	3,3	26,7	5,7	1,5	-	1,2	1,2	16,5	333
Sda	9,8	1,1	31,5	1,1	46,4	1,7	6,1	-	1,1	-	18,8	181
Sde	40,0	3,1	14,4	0,6	26,9	8,8	1,9	0,6	3,1	5,0	20,0	160
Siu	23,7	7,9	15,8	2,6	23,7	13,2	10,5	3,9	2,6	5,3	28,9	76
Sis	6,9	-	24,1	3,4	62,1	3,4	3,4	-	3,4	3,4	20,7	29
Totale	26,3	4,2	27,0	2,2	32,3	6,0	3,6	0,5	1,8	2,2	19,1	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2013 (valori assoluti)(*)

Il lavoro trae origine da:

SETTORE	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro	Totale risposte	Totale lavori
Agricoltura, foreste e pesca	27	6	7	-	16	1	-	-	1	3	8	69	51
Ambiente e territorio	3	8	23	2	18	5	-	-	1	3	7	70	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	61	2	13	2	21	1	-	-	3	4	20	127	108
Giustizia e sicurezza	1		9	-	17	2	9	1	1	-	25	65	55
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	33	4	28	5	22	6	4	-	1	1	21	125	108
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	15	1	6	-	6	3	-	-	-	-	6	37	32
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	6	-	10	3	23	4	3	-	3	2	19	73	56
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	15	2	22	2	58	5	3	-	-	-	9	116	99
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	28	2	19	-	30	7	4	-	-	-	14	104	76
Pubblica amministrazione e istituzioni private	8	-	22	-	23	2	-	-	1	1	5	62	53
Salute, sanità e assistenza sociale	8	8	51	3	18	11	5	3	3	3	15	128	91
Totale	205	33	210	17	252	47	28	4	14	17	149	976	779

Tavola 2.3 Segue - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2013 (valori percentuali)(*)

Il lavoro trae origine da:

SETTORE	Il lavoro trae origine da:										Totale risposte e lavori	
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari		Altro
Agricoltura, foreste e pesca	52,9	11,8	13,7	-	31,4	2,0	-	-	2,0	5,9	15,7	69
Ambiente e territorio	6,0	16,0	46,0	4,0	36,0	10,0	-	-	2,0	6,0	14,0	70
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	56,5	1,9	12,0	1,9	19,4	0,9	-	-	2,8	3,7	18,5	127
Giustizia e sicurezza	1,8	-	16,4	-	30,9	3,6	16,4	1,8	1,8	-	45,5	65
Industria, costruzioni e servizi; statistiche settoriali	30,6	3,7	25,9	4,6	20,4	5,6	3,7	-	0,9	0,9	19,4	125
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	46,9	3,1	18,8	-	18,8	9,4	-	-	-	-	18,8	37
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	10,7	-	17,9	5,4	41,1	7,1	5,4	-	5,4	3,6	33,9	73
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	15,2	2,0	22,2	2,0	58,6	5,1	3,0	-	-	-	9,1	116
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	36,8	2,6	25,0	-	39,5	9,2	5,3	-	-	-	18,4	104
Pubblica amministrazione e istituzioni private	15,1	-	41,5	-	43,4	3,8	-	-	1,9	1,9	9,4	62
Salute, sanità e assistenza sociale	8,8	8,8	56,0	3,3	19,8	12,1	5,5	3,3	3,3	3,3	16,5	128
Totale	26,3	4,2	27,0	2,2	32,3	6,0	3,6	0,5	1,8	2,2	19,1	976

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Tavola 2.4 - Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagare, statistiche di fonte amministrativa, statistiche derivate - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Di cui per forma di diffusione									
	Lavori realizzati	Lavori con diffusione	% lavori diffusi	Comunicato stampa	Banca dati	Diffusione editoriale	Raccolta tavole	Popolamento sistema Informativo	Trasmisione a Eurostat (tabelle, questionari, altro)	Altra diffusione
Ambiente e territorio	36	33	91,7	27,3	57,6	63,6	51,5	33,3	15,2	24,2
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	68	55	80,9	36,4	43,6	61,8	41,8	41,8	40,0	20,0
Salute, sanità e assistenza sociale	80	76	95,0	7,9	30,3	84,2	44,7	59,2	21,1	19,7
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	48	44	91,7	20,5	45,5	54,5	63,6	31,8	27,3	27,3
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	86	75	87,2	24,0	58,7	82,7	52,0	16,0	14,7	1,3
Giustizia e sicurezza	50	50	100,0	6,0	24,0	32,0	60,0	16,0	8,0	46,0
Agricoltura, foreste e pesca	43	40	93,0	37,5	50,0	32,5	57,5	67,5	57,5	7,5
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	28	25	89,3	48,0	68,0	84,0	72,0	48,0	56,0	8,0
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	98	96	98,0	27,1	49,0	56,3	56,3	38,5	28,1	10,4
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	91	87	95,6	43,7	59,8	28,7	48,3	43,7	52,9	5,7
Pubblica amministrazione e istituzioni private	46	41	89,1	22,0	48,8	68,3	61,0	29,3	12,2	7,3
Totale	674	622	92,3	26,5	47,9	58,5	53,5	38,4	29,7	15,0

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013 (*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Tavola 2.5 - Rilascio di dati in forma disaggregata per settore - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Di cui per forma di diffusione									
	Lavori realizzati	Lavori con diffusione	% lavori diffusi	File microdati per utenti esterni al Sistan	File microdati per Eurostat	File microdati per altri utenti internazionali	File per Sistan	File per laboratori di analisi dei dati	Altra diffusione	
Ambiente e territorio	50	18	36,0	16,0	4,0	12,0	22,0	6,0	4,0	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	76	30	39,5	23,7	6,6	1,3	32,9	31,6	5,3	
Salute, sanità e assistenza sociale	91	33	36,3	22,0	2,2	8,8	23,1	9,9	11,0	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	56	17	30,4	14,3	3,6	-	19,6	7,1	12,5	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	99	19	19,2	8,1	4,0	5,1	10,1	9,1	6,1	
Giustizia e sicurezza	55	19	34,5	1,8	-	0,0	25,5	10,9	1,8	
Agricoltura, foreste e pesca	51	14	27,5	3,9	3,9	2,0	23,5	2,0	5,9	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	32	20	62,5	9,4	-	-	43,8	28,1	18,8	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	108	45	41,7	9,3	10,2	5,6	18,5	14,8	8,3	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	108	17	15,7	1,9	3,7	-	0,9	6,5	5,6	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	53	26	49,1	9,4	-	3,8	37,7	7,5	11,3	
Totale	779	268	33,1	10,9	4,1	3,7	20,4	11,8	7,7	

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.6 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Motivo della sfasatura										Lavori con sfasatura	% lavori con sfasatura
	Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Errata indicazione della fasatura	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni dell'impianto metodologico	Carenza risorse	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Altro	Lavori con sfasatura		
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	-	1	2	-	-	-	-	6	9	238	3,8
Altra amministrazione centrale	1	1	-	1	1	1	-	3	1	9	104	8,7
Regione e Provincia Autonoma	7	3	-	3	-	-	1	4	1	19	57	33,3
Provincia	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	6	33,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	-
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	-
Istat	6	7	-	2	2	2	3	1	3	26	307	8,5
Totale	15	11	1	8	3	3	4	8	1	65	779	8,3

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.7 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2013 (valori assoluti e percentuale)

SETTORE	Motivo della sfasatura										Lavori con sfasatura	% lavori con sfasatura	
	Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Errata indicazione della fasatura	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni dell'impianto metodologico	Altro	Carenza risorse	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Lavori con sfasatura			Lavori realizzati
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6	11,8
Ambiente e territorio	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	1	4	8,0
Conti nazionali e territoriali: statistiche sui prezzi	3	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	5	4,6
Giustizia e sicurezza	-	-	2	1	-	-	-	-	-	-	-	3	5,5
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1	6	5,6	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	2	-	-	-	-	1	-	-	-	4	12,5
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	1	-	-	-	-	-	-	2	2	7	12,5	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	-	-	-	1	-	-	-	2	-	7	7,1	
Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale	2	-	-	-	1	-	-	1	1	3	8	10,5	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	-	-	-	1	-	-	-	-	-	5	9,4	
Salute, sanità e assistenza sociale	2	2	2	2	1	1	-	-	1	2	10	11,0	
Totale	15	11	1	8	3	3	4	8	1	12	65	8,3	

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.8 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Variazioni lavoro		Totale	% lavori con variazione
	NO	SI		
Agricoltura, foreste e pesca	48	3	51	5,9
Ambiente e territorio	48	2	50	4,0
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	107	1	108	0,9
Giustizia e sicurezza	46	9	55	16,4
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	104	4	108	3,7
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	30	2	32	6,3
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	51	5	56	8,9
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	95	4	99	4,0
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	69	7	76	9,2
Pubblica amministrazione e istituzioni private	46	7	53	13,2
Salute, sanità e assistenza sociale	86	5	91	5,5
Totale	730	49	779	6,3

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Variazioni lavoro		Totale	% lavori con variazione
	NO	SI		
SDI	305	28	333	8,4
SDA	175	6	181	3,3
SDE	151	9	160	5,6
STU	26	3	29	10,3
SIS	73	3	76	3,9
Totale	730	49	779	6,3

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore (valori assoluti)

SETTORE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Professionalità risorse umane	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	2	-	-	3	51
Ambiente e territorio	-	1	-	2	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	-	-	1	108
Giustizia e sicurezza	-	-	-	9	55
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	1	4	108
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	1	-	2	32
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	-	-	5	56
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	-	-	4	99
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	1	2	-	7	76
Pubblica amministrazione e istituzioni private	-	1	-	7	53
Salute, sanità e assistenza sociale	-	-	-	5	91
Totale	4	5	1	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.11 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore (valori assoluti)

SETTORE	Incremento info prodotta	Riduzione info prodotta	Incremento qualità info diffusa	Altro	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	-	1	3	51
Ambiente e territorio	1	1	-	-	2	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	-	1	-	1	108
Giustizia e sicurezza	8	-	5	1	9	55
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	2	-	2	-	4	108
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	2	32
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	1	2	2	5	56
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	-	2	-	4	99
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	5	-	2	3	7	76
Pubblica amministrazione e istituzioni private	2	1	1	1	7	53
Salute, sanità e assistenza sociale	3	-	3	-	5	91
Totale	25	3	18	8	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore (valori assoluti)

SETTORE	Intra nuove tecnologie	Intra nuove tecnologie, fase acquisizione	Intra nuove tecnologie, fase elaborazione	Intra nuove tecnologie, fase diffusione	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	3	51
Ambiente e territorio	-	-	-	-	2	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	1	1	-	1	108
Giustizia e sicurezza	2	2	1	-	9	55
Industria, costruzioni e servizi; statistiche settoriali	1	1	-	-	4	108
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	2	32
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	3	3	-	-	5	56
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	1	-	-	4	99
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	1	-	1	-	7	76
Pubblica amministrazione e istituzioni private	1	1	-	-	7	53
Salute, sanità e assistenza sociale	3	2	3	-	5	91
Totale	13	11	6	-	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore (valori assoluti)

SETTORE	Modifiche organizzative	Modifiche org., fase acquisiz	Modifiche org., fase elab.	Modifiche org., fase diffusione	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	1	1	-	-	3	51
Ambiente e territorio	1	1	1	-	2	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	-	1	-	1	108
Giustizia e sicurezza	-	-	-	-	9	55
Industria, costruzioni e servizi; statistiche settoriali	1	1	1	-	4	108
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	2	32
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	3	3	-	-	5	56
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	-	-	-	-	4	99
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	-	-	-	-	7	76
Pubblica amministrazione e istituzioni private	2	1	2	2	7	53
Salute, sanità e assistenza sociale	2	1	1	-	5	91
Totale	11	8	6	2	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.14 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Professionalità risorse umane	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	1	-	-	8	238
Altra amministrazione centrale	2	1	-	10	104
Regione e Provincia Autonomia	-	-	1	6	57
Provincia	-	-	-	-	6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-	-	-	-	12
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	2	55
Istat	1	4	-	23	307
Totale	4	5	1	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.15 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Incremento info prodotta	Riduzione info prodotta	Incremento qualità info diffusa	Altro	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	3	2	2	4	8	238
Altra amministrazione centrale	4	1	4	-	10	104
Regione e Provincia Autonomia	3	-	3	-	6	57
Provincia	-	-	-	-	-	6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-	-	-	-	-	12
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	1	-	2	55
Istat	15	-	8	4	23	307
Totale	25	3	18	8	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Intro nuove tecnologie	Intro nuove tecnologie, fase acquisiz.	Intro nuove tecnologie, fase stab.	Intro nuove tecnologie, fase diffusione	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	2	2	-	-	8	238
Altra amministrazione centrale	4	3	3	-	10	104
Regione e Provincia Autonomia	2	2	1	-	6	57
Provincia	-	-	-	-	-	6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-	-	-	-	-	12
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	-	2	55
Istat	5	4	2	-	23	307
Totale	13	11	6	-	49	779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Modifiche organizzative		Modifiche org., fase acquisiz		Modifiche org., fase elab.		Modifiche org., fase diffusione		Tot. lavori con variazione generica		Totale
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri			1		1		1		1		238
Altra amministrazione centrale	4		2		4		2		10		104
Regione e Provincia Autonoma	3		2		2		2		6		57
Provincia	-		-		-		-		-		6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-		-		-		-		-		12
Altro soggetto pubblico e privato	-		-		-		-		2		55
Istat	3		3		3		3		23		307
Totale	11		8		6		2		49		779

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore. (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Con criticità nella realizzazione		Totale lavori realizzati		% lavori con criticità nella realizzazione
	10	23	51	19,6	
Agricoltura, foreste e pesca			50	46,0	
Ambiente e territorio			108	4,6	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi			55	18,2	
Giustizia e sicurezza			108	7,4	
Industria, costruzioni e servizi; statistiche settoriali			32	28,1	
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali			56	16,1	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa			99	13,1	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali			76	31,6	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale			53	11,3	
Pubblica amministrazione e istituzioni private			91	28,6	
Salute, sanità e assistenza sociale			143	18,4	
Totale			779		18,4

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Con criticità nella realizzazione		Totale lavori realizzati		% lavori con criticità nella realizzazione
	24	33	238	10,1	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri			104	31,7	
Altra amministrazione centrale			57	8,8	
Regione e Provincia Autonoma			6	16,7	
Provincia			12	16,7	
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab			55	-	
Altro soggetto pubblico e privato			307	25,4	
Istat			779	18,4	
Totale			143		18,4

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipo di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TITO- LARE	Criticità incontrate nell'esecuzione														Totale lavori senza criticità	val. assoluti	%	Totale lavori con criticità	val. assoluti	%						
	Mancanza di risorse umane da dedicare		Mancanza di competenze adeguate		Mancanza di risorse finanziarie		Difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati		Difficoltà tecnico-metodologiche		Ritardi nella finalizzazione delle procedure amministrative		Ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni								Difficoltà di collaborazione con enti esterni		Difficoltà legate a valutazioni sull'opportunità di diffondere i dati prodotti		Altro	
	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%							val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%
Sdi	19	13,2	3	2,1	1	0,7	10	6,9	5	3,5	2	1,4	17	11,8	13	9,0	-	-	4	2,8	102	42				
Sda	5	20,0	-	-	-	-	1	4,0	-	-	-	-	3	12,0	1	4,0	-	-	-	-	19	6				
Sde	10	10,8	1	1,1	-	-	6	6,5	2	2,2	2	2,2	4	4,3	3	3,2	1	1,1	-	-	75	18				
Slu	4	11,4	-	-	-	-	1	2,9	-	-	-	-	1	2,9	-	-	-	-	2	5,7	28	7				
Sis	3	30,0	-	-	-	-	-	-	1	10,0	-	-	1	10,0	-	-	2	20,0	-	-	5	5				
Totale	41	13,4	4	1,3	1	0,3	18	5,9	8	2,6	4	1,3	26	8,5	17	5,5	3	1,0	6	2,0	229	78				
<i>Altri Enti</i>																										
Sdi	7	3,7	-	-	8	4,2	5	2,6	-	-	3	1,6	3	1,6	1	0,5	-	-	8	4,2	165	24				
Sda	5	3,2	-	-	6	3,8	2	1,3	1	0,6	1	0,6	-	-	1	0,6	-	-	7	4,5	141	15				
Sde	9	13,4	-	-	7	10,4	7	10,4	3	4,5	2	3,0	-	-	2	3,0	1	1,5	-	-	55	12				
Slu	6	14,6	-	-	2	4,9	4	9,8	2	4,9	1	2,4	3	7,3	2	4,9	-	-	1	2,4	30	11				
Sis	3	15,8	1	5,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5,3	1	5,3	-	-	16	3				
Totale	30	6,4	1	0,2	23	4,9	18	3,8	6	1,3	7	1,5	6	1,3	7	1,5	2	0,4	16	3,4	407	65				
Sdi	26	7,8	3	0,9	9	2,7	15	4,5	5	1,5	5	1,5	20	6,0	14	4,2	-	-	12	3,6	267	66				
Sda	10	5,5	-	-	6	3,3	3	1,7	1	0,6	1	0,6	3	1,7	2	1,1	-	-	7	3,9	160	21				
Sde	19	11,9	1	0,6	7	4,4	13	8,1	5	3,1	4	2,5	4	2,5	5	3,1	2	1,3	-	-	130	30				
Slu	10	13,2	-	-	2	2,6	5	6,6	2	2,6	1	1,3	4	5,3	2	2,6	-	-	3	3,9	58	18				
Sis	6	20,7	1	3,4	-	-	-	-	1	3,4	-	-	1	3,4	1	3,4	3	10,3	-	-	21	8				
Totale	71	9,1	5	0,6	24	3,1	36	4,6	14	1,8	11	1,4	32	4,1	24	3,1	5	0,6	22	2,8	636	143				

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.21 - Lavori rinviati e annullati per settore (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Lavori annullati	% Lavori annullati	Lavori rinviati	% Lavori rinviati	Totale lavori annullati e rinviati	Totale lavori previsti
Agricoltura, foreste e pesca	1	1,8	4	7,1	5	56
Ambiente e territorio	-	-	-	-	-	50
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	2	1,7	5	4,3	7	115
Giustizia e sicurezza	-	-	-	-	-	55
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	0,9	1	0,9	2	110
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	2	5,4	3	8,1	5	37
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	1,6	6	9,5	7	63
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	1,9	7	6,5	9	108
Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale	1	1,3	2	2,5	3	79
Pubblica amministrazione e istituzioni private	4	6,8	2	3,4	6	59
Salute, sanità e assistenza sociale	1	1,0	5	5,2	6	97
Totale	15	1,8	35	4,2	50	829

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.22 - Lavori rinviati e annullati per tipologia istituzionale dell'ente titolare – Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori annullati	Lavori annullati %	Lavori rinviati	Lavori rinviati %	Totale lavori annullati e rinviati	Totale lavori annullati e rinviati %	Totale lavori previsti
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	3	1,2	7	2,8	10	4,0	248
Altra amministrazione centrale	2	1,8	8	7,0	10	8,8	114
Regione e Provincia Autonoma	2	3,1	6	9,2	8	12,3	65
Provincia	-	-	1	14,3	1	14,3	7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	-	-	1	7,7	1	7,7	13
Altro soggetto pubblico e privato	2	3,4	2	3,4	4	6,8	59
Istat	6	1,9	10	3,1	16	5,0	323
Totale	15	1,8	35	4,2	50	6,0	829

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.23 - Lavori nuovi inseriti nel 2013 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e soggetto titolare (valori assoluti)

SETTORE	Istat	Altri enti Sistan	Totale
Ambiente e territorio	4	3	7
Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale	7	2	9
Salute, sanità e assistenza sociale	3	3	6
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	3	3
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	-	4	4
Giustizia e sicurezza	1	-	1
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	2	4	6
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	2	2	4
Pubblica amministrazione e istituzioni private	1	-	1
Totale	20	21	41

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.24 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2013 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (valori assoluti)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		Totale		Totale
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	
AMBIENTE E TERRITORIO											
Mensile o inferiore	-	5	-	1	1	1	-	3	1	10	11
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	2	7	-	3	4	5	-	1	6	16	22
Occasionale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altra	4	-	-	1	1	-	1	-	6	1	7
Totale	7	12	-	5	6	6	3	4	16	27	43
POPOLAZIONE E FAMIGLIA; CONDIZIONI DI VITA E PARTECIPAZIONE SOCIALE											
Mensile o inferiore	7	2	1	1	-	1	1	-	9	4	13
Bimestrale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1
Trimestrale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	1	-	-	1	-	-	-	1	1	2
Annuale	8	5	8	6	8	1	-	1	24	13	37
Occasionale	6	-	-	-	2	1	-	-	8	1	9
Altra	4	3	-	-	-	-	-	-	4	3	7
Totale	26	11	9	8	11	3	1	1	47	23	70
SALUTE, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE											
Mensile o inferiore	1	20	-	-	-	-	-	-	1	20	21
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	2	-	-	-	-	1	-	1	2	3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	2	-	-	-	-	1	-	1	2	3
Annuale	7	23	-	9	4	5	-	-	11	37	48
Occasionale	2	-	-	-	1	1	-	-	3	1	4
Altra	1	-	-	-	-	2	-	-	1	2	3
Totale	11	47	-	9	5	8	2	-	18	64	82
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, CULTURA E ATTIVITÀ RICREATIVA											
Mensile o inferiore	-	2	-	1	-	1	1	-	1	4	5
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	1	-	1	-	-	-	-	-	2	2
Annuale	2	15	-	5	3	4	-	3	5	27	32
Occasionale	1	2	-	-	-	-	-	-	1	2	3
Altra	6	3	-	1	-	-	-	-	6	4	10
Totale	9	23	-	8	3	5	1	3	13	39	52
LAVORO E SISTEMI DEI TRASFERIMENTI MONETARI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI											
Mensile o inferiore	3	-	-	1	2	-	-	2	5	3	8
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	1	1	1	2	2	-	1	4	5	9
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	6	1	1	-	-	1	7	8
Annuale	-	9	2	38	3	2	-	1	5	50	55
Occasionale	4	-	-	-	-	-	-	-	4	-	4
Altra	2	3	-	-	1	-	-	-	3	3	6
Totale	10	13	3	46	9	5	-	4	22	68	90
GIUSTIZIA E SICUREZZA											
Mensile o inferiore	2	3	-	7	-	-	-	-	2	10	12
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	1	12	-	-	-	-	2	12	14
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	11	-	-	-	-	-	11	11
Annuale	-	-	1	7	3	-	-	-	4	7	11
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale	5	3	2	37	3	-	-	-	10	40	50

Tavola 2.24 Segue - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2013 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (valori assoluti)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		Totale		Totale
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	
AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA											
Mensile o inferiore	4	4	-	-	-	3	-	-	4	7	11
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	1	1	-	-	-	-	-	1	1	2
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	1	-	-	-	-	-	1	1	2	3
Annuale	8	9	2	3	-	-	-	-	10	12	22
Occasionale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Altra	2	-	-	1	-	2	-	-	2	3	5
Totale	15	15	3	4	-	6	-	1	18	26	44
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE STRUTTURALI E TRASVERSALI											
Mensile o inferiore	-	-	2	-	2	1	1	1	5	2	7
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	8	3	-	3	3	2	-	-	11	8	19
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Totale	11	3	2	3	5	4	1	1	19	11	30
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE SETTORIALI											
Mensile o inferiore	16	13	1	7	2	-	1	2	20	22	42
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	5	3	-	-	-	-	-	-	5	3	8
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	3	-	1	-	-	-	4	4
Annuale	2	16	1	12	-	12	-	-	3	40	43
Occasionale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Altra	1	2	-	-	-	-	-	-	1	2	3
Totale	24	34	2	22	2	14	1	2	29	72	101
CONTI NAZIONALI E TERRITORIALI; STATISTICHE SUI PREZZI											
Mensile o inferiore	7	6	-	2	5	2	-	-	12	10	22
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	5	1	-	-	7	-	-	-	12	1	13
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	1	-	-	1	-	-	-	1	1	2
Annuale	1	2	-	1	34	12	-	1	35	16	51
Occasionale	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-	2
Altra	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	2
Totale	14	10	-	3	49	15	-	1	63	29	92
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI PRIVATE											
Mensile o inferiore	-	6	-	1	-	-	1	1	1	8	9
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	2	-	-	-	-	1	2	3
Annuale	7	11	4	8	-	1	-	1	11	21	32
Occasionale	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Altra	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Totale	12	18	4	11	-	1	1	2	17	32	49
TOTALE											
Mensile o inferiore	40	61	4	21	12	9	5	9	61	100	161
Bimestrale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1
Trimestrale	13	8	3	13	9	3	1	1	26	25	51
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Semestrale	2	6	-	23	3	2	1	1	6	32	38
Annuale	45	100	18	95	62	44	-	8	125	247	372
Occasionale	16	3	-	-	4	4	-	-	20	7	27
Altra	28	11	-	3	3	5	1	-	32	19	51
Totale	144	189	25	156	93	67	10	19	272	431	703

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2013 per minimo livello territoriale dei dati, settore e soggetto titolare (valori assoluti)

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	Settore di interesse													Totale	
	Ambiente e territorio	Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale	Salute, sanità e assistenza sociale	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Lavoro e sistemi monetari, previdenziali e assistenziali	Giustizia e sicurezza	Agricoltura, foreste e pesca	Industria, costruzioni e servizi: strutturali e trasversali	Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	Pubblica amministrazione e istituzioni private	Istat	Altri	Totale	
Comune	7	17	1	10	4	-	-	2	8	4	6	21	38	59	
Comune Capoluogo	-	-	-	-	-	1	-	-	3	2	-	3	3	6	
Provincia	4	17	11	10	30	9	10	6	16	15	8	45	91	136	
Regione	11	16	38	11	16	4	15	13	16	19	18	80	97	177	
Ripartizione geografica	-	3	1	4	13	-	4	-	6	-	6	14	23	37	
Nazione	3	2	5	5	20	3	10	7	35	43	5	74	64	138	
Sezione di censimento	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2	1	3	
Circoscrizione	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1	2	
Quartiere	-	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	4	4	
Rione	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Azienda sanitaria locale	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	2	
Comunità montana	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	
Distretto di Corte d'appello	-	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	14	14	
Giudice di pace	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	2	
Regione agraria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1	
Tribunale	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3	3	
Ufficio di sanità aerea e/o marittima	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Biblioteca statale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Altra ripartizione territoriale	-	-	4	-	-	1	-	-	3	-	-	1	7	8	
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Altra ripartizione territoriale	1	2	3	-	-	-	1	-	1	-	-	5	3	8	
Aeroporto	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1	
Stazione meteorologica	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	3	
Archivio statale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Altro	3	-	2	3	-	1	2	-	3	1	-	-	15	15	
Altro riferimento	3	8	7	2	-	12	1	-	3	5	3	13	31	44	
Totale	36	68	80	48	86	50	43	28	98	91	46	262	412	674	

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare . Anni 2012 e 2013 (valori percentuali)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		Totale		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
2012											
Mensile o inferiore	26,5	31,9	15,4	17,1	19,4	16,7	41,7	56,3	23,7	24,9	24,4
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	10,6	5,4	11,5	7,9	10,2	5,0	16,7	6,3	10,8	6,4	8,1
Quadrimestrale	-	0,5	-	-	-	-	8,3	-	0,3	0,2	0,3
Semestrale	2,0	4,3	-	14,0	3,1	3,3	8,3	6,3	2,4	8,0	5,8
Annuale	29,8	50,8	73,1	58,5	60,2	66,7	16,7	31,3	43,6	55,3	50,6
Occasionale	11,3	0,5	-	-	4,1	5,0	-	-	7,3	0,9	3,5
Altra	19,9	6,5	-	1,8	3,1	3,3	8,3	-	11,8	4,0	7,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2013											
Mensile o inferiore	27,8	32,3	16,0	13,5	12,9	13,4	50,0	47,4	22,4	23,2	22,9
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	9,0	4,2	12,0	8,3	9,7	4,5	10,0	5,3	9,6	5,8	7,3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	20,0	-	0,7	-	0,3
Semestrale	1,4	3,2	-	14,7	3,2	3,0	10,0	5,3	2,2	7,4	5,4
Annuale	31,3	52,9	72,0	60,9	66,7	65,7	-	42,1	46,0	57,3	52,9
Occasionale	11,1	1,6	-	-	4,3	6,0	-	-	7,4	1,6	3,8
Altra	19,4	5,8	-	1,9	3,2	7,5	10,0	-	11,8	4,4	7,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

b - L'analisi per settore di produzione

Tavola 2.27 - Stato di attuazione lavori Pen - Settore Ambiente e territorio

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	7	-	-	6	6	4	2	3	3	22	18
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Presidenza del consiglio dei ministri	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	6	6	5	4	3	3	4	4	1	1	19	18
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	-	-	-	3	4	4
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	22	19	6	5	12	12	9	7	7	7	56	50

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	26	26	10	9	12	11	3	3	1	1	52	50
Ministero dell'Interno	5	5	2	2	-	-	-	-	-	-	7	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	2	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Provincia autonoma di Trento	2	1	1	1	-	-	-	-	1	1	4	3
Provincia di Bologna	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	1	1	-	-	1	-	-	-	3	2
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	2	1
Comune di Napoli	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	38	37	18	17	15	14	9	6	2	2	82	76

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Salute, sanità e assistenza sociale

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Siu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	11	-	-	6	5	5	4	2	2	25	22
Ministero dell'Interno	3	-	1	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	2	1
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero della salute	31	31	-	-	2	1	1	-	-	-	34	32
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore di sanità - Iss	13	13	1	1	5	4	3	3	-	-	22	21
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	-	-	-	1	1	-	-	2	1
Regione Lazio	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Marche	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Comune di Venezia	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	62	58	12	9	16	13	12	9	2	2	104	91

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	-	-	3	3	2	2	1	1	15	15
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	8	5	1	1	2	2	4	1	-	-	15	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero per i beni e le attività culturali	5	4	1	1	-	-	-	-	2	2	8	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	5	5	2	1	1	1	-	-	-	-	8	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	3	3	1	1	1	1	1	-	-	-	6	5
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2
Regione Liguria	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2
Provincia autonoma di Bolzano	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Provincia di Belluno	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	37	32	9	8	8	8	10	4	4	4	68	56

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	10	4	3	11	9	2	1	1	-	28	23
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfoi	9	4	-	-	-	-	2	1	2	2	13	7
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'Interno	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5	3	5	5	2	2	1	1	2	2	15	13
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	-	-	1	1	1	-	-	-	5	4
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	8	7	-	-	-	-	-	-	8	7
Italia Lavoro s.p.a	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5	-
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	25	25	-	-	4	3	-	-	29	28
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Eupolis Lombardia	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	1	1	1	1	-	-	3	3
Provincia di Belluno	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Lucca	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	1	1	1	1	-	-	1	-	-	-	3	2
Comune di Livorno	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Roma Capitale	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-
Fondazione Enasarco	-	-	5	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Totale	32	23	56	49	17	14	16	9	5	4	126	99

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Giustizia e sicurezza

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Siu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	5	2	2	3	3	3	2	1	-	16	12
Ministero dell'Interno	2	2	1	1	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della giustizia	-	-	33	33	-	-	4	3	-	-	37	36
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Presidenza del consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	10	8	39	39	3	3	8	5	1	-	61	55

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Siu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	20	15	4	3	1	-	4	2	-	-	29	20
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	4	4	-	-	1	1	-	-	1	1	6	6
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	5	4	2	2	5	4	2	2	-	-	14	12
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	4	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	2	1	1	1	1	-	-	-	-	4	4
Regione Liguria	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	36	30	8	7	8	6	10	7	1	1	63	51

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	11	2	2	14	5	8	1	2	1	39	20
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	2	2	-	-	1	1	-	-	4	4
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	3	3	-	-	-	-	4	4
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	16	14	5	5	18	9	9	2	3	2	51	32

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche settoriali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	24	24	2	2	2	2	5	4	1	1	34	33
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	1	2	1	-	-	-	-	4	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	10	9	11	11	1	1	-	-	-	-	22	21
Ministero dell'Interno	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	7	7	3	3	4	4	-	-	-	-	14	14
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	2	1	-	-	-	-	4	3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	1	-	7	-	-	-	-	-	-	-	8	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	3	-	-	-	-	-	-	1	1	4	4
Provincia autonoma di Trento	4	4	1	1	-	-	-	-	1	1	6	6
Regione Piemonte	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia di Rimini	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Messina	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Roma Capitale	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	2	2
Fondazione Enasarco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	3	3	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	61	58	32	24	18	16	8	7	3	3	122	108

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	15	14	-	-	51	49	14	13	-	-	80	76
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico	2	2	-	-	3	3	-	-	1	1	6	6
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-	4	4
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	-	-	1	1	-	-	4	4
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	4	4	-	-	-	-	6	6
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	5	3	-	-	-	-	5	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	2	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	7	4	-	-	-	-	7	4
Totale	25	24	3	3	71	64	17	16	2	1	118	108

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati	Previsi	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	16	12	4	4	-	-	1	1	1	1	22	18
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'Interno	5	5	2	-	-	-	-	-	-	-	7	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	1	2	2	-	-	1	1	-	-	4	4
Ministero degli affari esteri	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	1	1	2	1	-	-	-	-	-	-	3	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	2	2	-	-	1	1	-	-	6	6
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-	3	3
Regione Emilia-Romagna	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2	1
Provincia autonoma di Trento	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
Provincia di Rovigo	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2
Totale	37	30	18	15	1	1	5	4	4	4	65	53

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

c - Elenco dei lavori previsti nel Psn 2011-2013. Aggiornamento 2013 e realizzati per settore, soggetto titolare e tipologia

(I progetti entrati nel 2013 sono contrassegnati con asterisco)

SETTORE: Ambiente e territorio		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat		
IST-00907	Rilevazioni dati ambientali nelle città	Sdi
IST-02183	Basi territoriali per i Censimenti 2010-2011	Sdi
IST-02190	Rilevazione dati nda metrica ci ed idrologici	Sdi
IST-02191	Uso delle risorse idriche	Sdi
IST-02192	Censimento delle acque per uso civile	Sdi
IST-02514	Indagine sui consumi di energetici delle famiglie	Sdi
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente (*)	Sdi
IST-01332	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Sde
IST-01334	Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo	Sde
IST-01697	Urban audit	Sde
IST-01997	Sviluppo e implementazione di indicatori agro-ambientali per l'analisi della sostenibilità	Sde
IST-02534	Indicatori di sviluppo sostenibile nda metrica: ambientale, sociale, economico (*)	Sde
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche (*)	Sde
IST-02276	Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo	Stu
IST-02539	Fonti statistiche integrate e indicatori per lo studio del consumo del suolo (*)	Stu
IST-02182	Sistema di indicatori territoriali (Sitis)	Sis
IST-02471	Sistema storico delle Amministrazioni territoriali (Sistat)	Sis
IST-02472	Sistema informativo geografico (Gistat)	Sis
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		
INF-00012	Raccolta di oli usati e di batterie esauste (*)	Sde
TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	Sdi
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	Sdi
TITOLARE: Ministero della difesa		
MID-00029	Statistiche meteorologiche	Sdi
TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali		
PAC-00026	Dati meteorometrici di 130 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato	Sdi
TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri		
PCM-00034	Rete accelerometrica nazionale (Ran)	Sde
TITOLARE: Ministero della salute		
SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	Sdi
TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		
APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Sdi
APA-00002	Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - Resorad	Sdi
APA-00004	Qualità dell'aria	Sdi
APA-00017	Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico	Sdi
APA-00018	Rete ondometrica nazionale (Ron)	Sdi
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	Sdi
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (Eprtr) e Prtr nazionale	Sda
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Sda
APA-00038	Ithaca - Italy HAZard from CApable faults	Sda
APA-00043	Censimento nazionale dei geositi (*)	Sda
APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera	Sde
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	Sde
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia	Sde

APA-00036	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	Stu
APA-00037	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	Stu
APA-00040	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria.	Stu
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 (*)	Stu
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	Sis
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00003	Indicatori Ambientali di Effetto	Sde
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00003	Statistiche dall'archivio del modello Unico di dichiarazione ambientale	Sda
	TITOLARE: Regione Lombardia	
LOM-00001	Annuario statistico regionale della Lombardia	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00022	Sistema informativo statistico	Sis
	TITOLARE: Regione Veneto	
VEN-00002	SIGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Sis
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00005	Numerazione civica georeferenziata	Sdi
	TITOLARE: Comune di Milano	
MIL-00030	La statistica per il governo del territorio	Stu

SETTORE: Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	Sdi
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	Sdi
IST-00115	Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00116	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00199	Matrimoni	Sdi
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Sdi
IST-00245	Indagine sui consumi delle famiglie	Sdi
IST-00664	Eventi di stato civile	Sdi
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (Eusilc)	Sdi
IST-01805	Indagine campionaria sulle nascite	Sdi
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Sdi
IST-02258	Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica	Sdi
IST-02320	Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas	Sdi
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Sdi
IST-02406	15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni	Sdi
IST-02410	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Sdi
IST-02467	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Sdi
IST-02492	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac)	Sdi
IST-02493	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da Lac)	Sdi
IST-02494	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale)	Sdi
IST-02498	Modulo ad hoc "housing condition" (indagine Eusilc)	Sdi
IST-02503	Modulo ad hoc "Well-being" delle condizioni di vita	Sdi
IST-02513	Multiscopo sulle famiglie: modulo sui processi di integrazione degli stranieri	Sdi
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato (*)	Sdi
IST-02527	Modulo ad hoc "Social participation" delle condizioni di vita (*)	Sdi
IST-02530	Indagine sulla fiducia dei consumatori (*)	Sdi
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Sda
IST-00202	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Sda
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Sda
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	Sda
IST-00686	Richieste di asilo politico e acquisizioni di cittadinanza dei cittadini stranieri	Sda

IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	Sda
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Sda
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche (*)	Sda
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (*)	Sda
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Sde
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Sde
IST-01448	Previsioni demografiche	Sde
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Sde
IST-01961	Povert� e deprivazione trasversale e longitudinale	Sde
IST-02054	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Sde
IST-02452	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del regolamento (CE) N. 862/2007	Sde
IST-02489	Ina - Saia - Monitoraggio del sistema	Sde
IST-02523	Multiscopo sulle famiglie: modulo sfide del benessere delle famiglie con minori (*)	Sde
IST-02532	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (*)	Sde
IST-02541	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 (*)	Sde
IST-02457	Sfruttamento del sistema Ina-Saia per la produzione di statistiche demografiche	Stu
IST-02491	Progetto sulla misurazione del benessere	Stu
IST-02515	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Stu
IST-02172	Sistema informativo sulla popolazione - Demo	Sis
TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	Sdi
INT-00018	Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana -	Sdi
INT-00029	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	Sdi
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	Sdi
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	Sdi
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	Sda
INT-00048	Immigrazione regolare - Attivit� della Polizia di Stato	Sda
TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali		
LPR-00114	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Sda
LPR-00119	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Sde
TITOLARE: Ministero degli affari esteri		
MAE-00007	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Sda
MAE-00012	Visti d'ingresso in Italia	Sda
TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps		
IPS-00063	Tavole di mortalit� proiettate dei titolari di rendita	Stu
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea		
ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Sde
TITOLARE: Regione Emilia-Romagna		
EMR-00016	Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00006	Indagine sui giovani	Sdi
PAB-00011	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Sdi
PAB-00013	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00007	Condizioni di vita delle famiglie trentine	Sdi
PAT-00005	Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile	Sda
PAT-00042	Sistema informativo degli indicatori statistici (*)	Sis
TITOLARE: Provincia di Bologna		
PBO-00004	Sistema informativo provinciale sulla popolazione	Sda
TITOLARE: Provincia di Pesaro e Urbino		
PSU-00003	Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province	Stu
TITOLARE: Comune di Firenze		

FIR-00007	La qualità della vita a Firenze	Sdi
FIR-00004	Profilo demografico della città e dell'area fiorentina	Sda
	TITOLARE: Comune di Milano	
MIL-00006	Proiezioni della popolazione e delle famiglie al 31.12.2030	Sde
	TITOLARE: Comune di Napoli	
NAP-00001	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli (*)	Stu
SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Sdi
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	Sdi
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Sdi
IST-00095	Indagine su decessi e cause di morte	Sdi
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Sdi
IST-01181	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Sdi
IST-02067	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Sdi
IST-02153	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sdi
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali	Sdi
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori (*)	Sdi
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	Sde
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sde
IST-02146	Codifica manuale delle cause di morte in Icd10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Sde
IST-02269	Multiscopo sulle famiglie: analisi sulle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Sde
IST-02463	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	Sde
IST-02150	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione	Stu
IST-02483	Studio di fattibilità di un'estensione dell'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati, ai fini dell'acquisizione di dati aggiuntivi sui servizi socio-educativi per la prima infanzia del settore pubblico e di informazioni di base sui servizi socio-educativi del settore privato	Stu
IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia (*)	Stu
IST-02531	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità (*)	Stu
IST-02174	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	Sis
IST-02175	Sistema Informativo sulla disabilità	Sis
TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali		
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (Sinse) (*)	Stu
TITOLARE: Ministero della difesa		
MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	Sda
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	Sda
MID-00046	Sisad Sistema informatico della sanità militare	Sda
TITOLARE: Ministero della salute		
SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Sdi
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Sdi
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Sdi
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari	Sdi
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	Sdi
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Sdi
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Sdi
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Sdi
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)	Sdi
SAL-00016	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.	Sdi
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale.	Sdi
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00020	Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale	Sdi
SAL-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcolodipendenza	Sdi

SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	Sdi
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Sdi
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Sdi
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Sdi
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Sdi
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	Sdi
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Sdi
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto	Sdi
SAL-00042	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Sdi
SAL-00043	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Sdi
SAL-00047	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Sdi
SAL-00048	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Sdi
SAL-00049	Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sdi
SAL-00050	Sorveglianza del morbillo	Sdi
SAL-00051	Sorveglianza della rosolia congenita e dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza	Sdi
SAL-00041	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00021	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al Pil	Sde
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopratici	Sda
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00020	Certificati di diagnosi per indennità di malattia	Sda
	TITOLARE: Istituto superiore di sanità - Iss	
ISS-00004	Registro nazionale aids	Sdi
ISS-00006	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (Seieva)	Sdi
ISS-00007	Registro nazionale degli ipotiroidi congeniti	Sdi
ISS-00011	Registro nazionale della legionellosi	Sdi
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sdi
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Influnet)	Sdi
ISS-00020	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Sdi
ISS-00021	Registro nazionale degli assuntori dell'ormone della crescita	Sdi
ISS-00023	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione volontaria di gravidanza (Ivg)	Sdi
ISS-00027	Registro procreazione medicalmente assistita (Pma)	Sdi
ISS-00028	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Sdi
ISS-00029	Sorveglianza del morbillo, della rosolia congenita e della rosolia in gravidanza	Sdi
ISS-00040	Sistema informativo nazionale per la sorveglianza delle esposizioni pericolose e delle intossicazioni (Sin-Sepi) (*)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC) (*)	Sda
ISS-00013	La mortalità per causa in Italia	Sde
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Sde
ISS-00034	Monitoraggio dell'impatto del consumo di alcol sulla salute in Italia in supporto all'implementazione del piano nazionale alcol e salute (Mia-Pnas)	Sde
ISS-00039	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Sde
ISS-00032	Osservatorio nazionale per il monitoraggio della iodoprofilassi in Italia (Osnami)	Stu
ISS-00037	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	Stu
ISS-00038	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Stu
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00018	Sistema multi-città di studi longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità.	Stu
	TITOLARE: Regione Lazio	
LAZ-00006	Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	TITOLARE: Regione Marche	
MAR-00004	Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche	Sdi
MAR-00006	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	

PAT-00038	Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	Sdi
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	Sda
PIE-00006	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sde
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00014	Registro di mortalità regionale	Sdi
	TITOLARE: Comune di Venezia	
VEZ-00001	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	Sdi
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati	Sdi
IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Sdi
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle Ict	Sdi
IST-01677	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Sdi
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	Sdi
IST-01940	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Sdi
IST-02319	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sulla formazione degli adulti	Sdi
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Sdi
IST-01421	Elaborazione, analisi e diffusione di dati di fonte Miur sul sistema universitario	Sde
IST-01727	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sde
IST-02014	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Sde
IST-02488	Sviluppo di un quadro informativo sul settore culturale	Stu
IST-02507	Analisi a fini statistici dell'Anagrafe nazionale degli studenti	Stu
IST-02176	Sistema informativo ed analisi territoriale per le statistiche culturali - Cultura in cifre	Sis
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00036	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al Fse	Sdi
ISF-00045	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Sdi
ISF-00057	Programme for the international assessment of adult competencies (Piaac)	Sdi
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili (*)	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione (*)	Sdi
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Sda
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Sde
ISF-00056	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Sde
ISF-00043	Cla-Fc Sistema nazionale di classificazione delle attività formative	Stu
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00095	Sistema di monitoraggio delle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua.	Sdi
LPR-00127	Sistaf - Sistema informativo-statistico della formazione professionale	Sis
	TITOLARE: Ministero degli affari esteri	
MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Sda
MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri	Sda
	TITOLARE: Ministero per i beni e le attività culturali	
MBE-00001	Attività degli archivi di stato	Sdi
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali	Sdi
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali	Sdi
MBE-00016	Visitori, introiti e servizi aggiuntivi di musei monumenti e aree archeologiche statali	Sdi
MBE-00013	Il finanziamento pubblico statale destinato allo spettacolo dal vivo e al cinema	Sda
MBE-00012	Sistema informativo sulle statistiche culturali	Sis
MBE-00014	Sviluppo e potenziamento del Sistema informativo dell'anagrafe delle biblioteche italiane	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	
MUR-00005	Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo	Sdi
MUR-00006	Contribuzione studentesca e interventi delle Università e degli Istituti Afam a favore degli studenti	Sdi

MUR-00008	Diritto allo studio	Sdi
MUR-00009	Rilevazione dell'Alta formazione artistica e musicale	Sdi
MUR-00023	Rilevazione Istruzione universitaria	Sdi
MUR-00002	Personale docente di ruolo	Sda
MUR-00010	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Sde
TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione		
PUI-00001	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Sdi
PUI-00006	Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado	Sdi
PUI-00007	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Sdi
PUI-00009	Anagrafe degli studenti	Sda
PUI-00005	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.o.e. - Unesco, Ocse, Eurostat)	Sde
TITOLARE: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni		
CON-00002	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate	Sda
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Sde
TITOLARE: Regione Emilia-Romagna		
EMR-00002	Strutture sportive in Emilia-Romagna	Sda
EMR-00020	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo (*)	Stu
TITOLARE: Regione Liguria		
LIG-00003	Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria	Sdi
LIG-00006	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00009	Educazione permanente in Alto Adige	Sdi
PAB-00014	Biblioteche in provincia di Bolzano	Sdi
PAB-00015	Musei in provincia di Bolzano	Sdi
SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Sdi
IST-00714	Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro	Sdi
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro (fdl)	Sdi
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni	Sdi
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (Vela)	Sdi
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Sdi
IST-02261	Indagine sulle professioni	Sdi
IST-02304	Modulo ad hoc 2012 - Conclusione dell'attività lavorativa e transizione verso la pensione	Sdi
IST-02305	Modulo ad hoc 2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute sul lavoro	Sdi
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Integrazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Sdi
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Sda
IST-02285	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici	Sda
IST-02286	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Sda
IST-00679	Input di lavoro per settore di attività economica a livello nazionale e territoriale e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Sde
IST-00685	Redditi da lavoro a livello nazionale e territoriale. Remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	Sde
IST-01382	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sde
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	Sde
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	Sde
IST-02237	Elaborazione per la stima delle unità pubbliche di M, N e O nel quadro delle rilevazioni previste dal Regolamento U.e. n. 530/1999	Sde
IST-02239	Indicatori gender pay Gap (Gpg)	Sde
IST-02407	Sperimentazione e produzione di stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sde
IST-02429	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Sde
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche di dati dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Stu

	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	Sdi
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00012	Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro	Sdi
ISF-00029	Plus: Participation labour unemployment survey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	Sdi
ISF-00046	La qualità del lavoro in Italia	Sdi
ISF-00055	Audit dei fabbisogni professionali	Sdi
ISF-00049	Sviluppo delle metodologie dell'indagine campionaria sulle professioni	Stu
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Sis
ISF-00050	Sistema informativo sulle professioni	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00025	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Sdi
LPR-00123	Rilevazione dei dati amministrativi dei servizi per l'impiego	Sdi
LPR-00133	Agenzie per il lavoro (*)	Sdi
LPR-00023	Ripartizione fondo patronati	Sda
LPR-00064	Controversie di lavoro	Sda
LPR-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	Sda
LPR-00109	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.q.)	Sda
LPR-00124	Monitoraggio dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Sda
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Sde
LPR-00130	Il lavoro degli stranieri	Sde
LPR-00135	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato (*)	Stu
LPR-00099	Archivio statistico integrato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche occupazionali	Sis
LPR-00129	Sistema informativo comunicazioni obbligatorie	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Sdi
ECF-00019	Partite in pagamento di pensioni di guerra	Sdi
ECF-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Sdi
ECF-00022	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al Pil	Sde
	TITOLARE: Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	
CNE-00002	Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro.	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IPM-00002	Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale	Sda
IPM-00003	Indennizzi per infortuni sul lavoro, infortuni in itinere e temporanea inidoneità alla navigazione	Sda
IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	Sda
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Sda
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Sda
IAI-00012	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Sda
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	Sda
	TITOLARE: Italia Lavoro s.p.a	
ILA-00001	Famiglia e lavoro	Sde
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni ivs Inps	Sda
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Sda
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Sda
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Sda
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	Sda
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	Sda

IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Sda
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00015	Lavoratori domestici	Sda
IPS-00017	Artigiani e commercianti	Sda
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Sda
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	Sda
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Sda
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Sda
IPS-00030	Indennità di mobilità	Sda
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Sda
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	Sda
IPS-00043	Apprendistato	Sda
IPS-00045	Lavoro somministrato	Sda
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	Sda
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari	Sda
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Sda
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	Sda
IPS-00062	Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici.	Sda
IPS-00057	Casellario centrale delle posizioni attive	Stu
IPS-00058	I Fondi di solidarietà: contributi, prestazioni e beneficiari	Stu
IPS-00061	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Stu
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00038	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale (*)	Sda
PAB-00039	Analisi percorsi lavorativi (*)	Sde
PAB-00032	Revisione sistema informativo statistico sui presidi socio-assistenziali	Stu
TITOLARE: Provincia di Belluno		
PBL-00002	Studio progettuale per la costituzione di un sistema statistico di dati amministrativi di varie fonti	Stu
TITOLARE: Comune di Firenze		
FIR-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Sdi
FIR-00015	I redditi dei fiorentini	Sda
TITOLARE: Fondazione Enasarco		
ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	Sda
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Sda
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	Sda
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Sda
ENA-00008	Prestazioni assistenziali	Sda
SETTORE: Giustizia e sicurezza		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00131	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Sdi
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Sdi
IST-02027	Giustizia amministrativa	Sdi
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Sdi
IST-02267	Protesti	Sdi
IST-00305	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Sda
IST-00306	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Sda
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Sde
IST-02501	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Sde
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia (*)	Sde
IST-02351	Utilizzo a fini statistici delle banche dati esistenti in materia di giustizia	Stu
IST-02502	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Stu

TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Sdi
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Sdi
INT-00062	Numero dei delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze di Polizia	Sda
TITOLARE: Ministero degli affari esteri		
MAE-00021	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli affari esteri	Sda
MAE-00022	Detenuti italiani all'estero	Sda
TITOLARE: Ministero della giustizia		
MGG-00003	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Sda
MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Sda
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	Sda
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Sda
MGG-00011	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Sda
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	Sda
MGG-00048	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Sda
MGG-00074	Indagine sulle attività degli archivi notarili	Sda
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	Sda
MGG-00076	Asili nido penitenziari e detenute madri	Sda
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	Sda
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Sda
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00093	Attività svolta dall'Autorità centrale italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Sda
MGG-00094	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	Sda
MGG-00096	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di Corte di appello	Sda
MGG-00097	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00098	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Procura generale della Repubblica	Sda
MGG-00099	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Procura presso il tribunale	Sda
MGG-00100	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Procura dei tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00103	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	Sda
MGG-00104	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Corte di appello	Sda
MGG-00105	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00106	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00107	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00114	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte suprema di Cassazione	Sda
MGG-00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte suprema di Cassazione	Sda
MGG-00116	Atti di ultima volontà e atti collegati	Sda
MGG-00117	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Sda
MGG-00119	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del dipartimento per la giustizia minorile	Sda
MGG-00120	Esecuzione penale esterna	Sda
MGG-00089	Modalità di definizione dei procedimenti penali per reato ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di cassazione	Stu
MGG-00090	Modalità di definizione dei procedimenti civili per materia ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione	Stu
MGG-00118	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici giudiziari giudicanti.	Stu
TITOLARE: Ministero della difesa		
MID-00045	Statistiche della giustizia militare	Sda
TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri		
PCM-00033	Le adozioni internazionali	Sdi

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Sdi

IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Sdi
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Sdi
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Sdi
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Sdi
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	Sdi
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Sdi
IST-00697	Agriturismo	Sdi
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	Sdi
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	Sdi
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Sdi
IST-02346	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Sdi
IST-02347	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie	Sdi
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Sda
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Sda
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg	Sda
IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Stu
IST-02338	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Stu
TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea		
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (Rica)	Sdi
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario	Sdi
INE-00011	Spesa pubblica in agricoltura	Sdi
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	Sdi
INE-00002	Determinazione dello standard output (So)	Sde
INE-00017	Banca dati commercio agroalimentare	Sis
TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali		
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	Sdi
PAC-00060	Indagine sull'acquacoltura	Sdi
PAC-00068	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini	Sdi
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Sdi
PAC-00005	Agrit - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame	Sda
PAC-00070	Joint forest sector questionnaire	Sda
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento - Legumi secchi, cereali, semi e frutti oleosi, uova, carni, latte e derivati	Sde
PAC-00078	Bilancio di approvvigionamento Vino	Sde
PAC-00079	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello Nuts 1 (compulsory): ortofrutta patate riso zucchero oli e grassi vegetali (compreso olio d'oliva)	Sde
PAC-00080	Marsala	Sde
PAC-00076	Indicatori agro ambientali	Stu
PAC-00081	indagini vitivinicole alla nuova Ocm Vino	Stu
TITOLARE: Ministero della salute		
SAL-00034	Anagrafe zootecnica	Sdi
TITOLARE: Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea		
AGA-00001	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	Sdi
AGA-00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	Sdi
TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e le ricerche ambientali - Ispra		
APA-00041	Qualità delle acque - Inquinamento dei pesticidi	Sda
APA-00042	Studio di fattibilità per l'introduzione di Sistemi di rilevazione statistica del fenomeno dei danni da ungulati alle colture agricole e forestali	Stu
TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa		
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Sdi
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	Sdi
IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stu
IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stu

TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea

ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Sdi
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	Sdi
ISM-00010	Statistiche sui rischi in agricoltura	Sda
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	Sde

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-02447	Registro delle imprese e delle unità locali Asia	Sdi
IST-02481	Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	Sdi
IST-02490	9° Censimento dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	Sde
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde
IST-02371	Servizi prestati e ricevuti con i paesi Ue	Sde
IST-02344	Trend - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Stu
IST-02179	Coeweb-Statistiche del commercio estero	Sis

TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze

ECF-00028	Agenzia delle dogane: Organizzazione, attività e statistica	Sdi
FIN-00001	Statistiche sugli studi di settore	Sda
ECF-00091	Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi	Sda
ECF-00092	Miglioramento della qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Stu

TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico

MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero.	Sde
MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'Itu e dell'Ocse	Sde
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	Sde

TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea

ENT-00007	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Sdi
-----------	--	-----

TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis

TITOLARE: Provincia autonoma di Trento

PAT-00039	Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento	Sdi
-----------	---	-----

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcop)	Sdi
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi

IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana - trimestrale	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcorn)	Sdi
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	Sdi
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sdi
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Sdi
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Sdi
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Sdi
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi (*)	Sdi
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione (*)	Sdi
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio (*)	Sdi
IST-02526	Indagine Capi Viaggi e vacanze (*)	Sdi
IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere (*)	Sdi
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Sde
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni (*)	Sde
IST-01851	Studio sul cambiamento di base (2010=100) indici sulla produzione industriale	Stu
IST-02390	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici delle vendite al dettaglio	Stu
IST-02420	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici trimestrali di fatturato dei servizi	Stu
IST-02430	Studio sul cambiamento dell'anno base (2010=100) degli indici del fatturato e degli ordinativi	Stu
IST-02487	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Sis
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcorn)	Sdi
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Sda
ECF-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non	Sde
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		
TRA-00004	Trasporto pubblico locale	Sdi
TRA-00006	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Sdi
TRA-00007	Trasporti per condotta	Sdi
TRA-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	Sdi
INF-00009	Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province autonome, dalle Province e dai Comuni capoluogo di Provincia	Sdi
TRA-00013	Infrastrutture ed opere portuali	Sdi
INF-00013	Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (gruppo Ferrovie dello Stato escluso). (*)	Sdi
TRA-00015	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Sdi
TRA-00016	Collegamenti marittimi con le Isole	Sdi
INF-00004	Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Sda
INF-00006	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali)	Sda
INF-00007	Dighe di competenza statale	Sda
INF-00008	Statistiche sull'incidentalità aerea	Sda
INF-00010	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Sda
INF-00011	Patenti in corso di validità e neopatentati	Sda
INF-00014	Rete di trasporto trans-europea (Ten-T) (*)	Sda
INF-00015	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana (*)	Sda
TRA-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Sda
TRA-00018	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	Sda
TRA-00019	Sinistri marittimi	Sda
TRA-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni capoluogo di Provincia	Sde
TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00064	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra-alberghiero	Stu

	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00008	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (grandi superfici specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00028	Produzione nazionale cemento	Sdi
MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Sda
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
MSE-00025	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Sde
MSE-00027	Indagine sulle energie rinnovabili	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
	TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	
MST-00006	Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati	Sda
	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00002	Parco veicolare	Sda
ACI-00014	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	Sda
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	Sde
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	Sde
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	Sde
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel industria alimentare	Sdi
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane	Sdi
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00009	Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00002	Censimento del traffico	Sdi
PAB-00022	Produzione e consumo di energia	Sdi
PAB-00023	Condizioni bancarie	Sdi
PAB-00036	Sistema informativo sulla mobilità - Mobinfo	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Sdi
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri della provincia di Trento	Sdi
PAT-00034	La spesa turistica in Provincia di Trento	Sdi
PAT-00035	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Sdi
PAT-00043	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento (*)	Sda
PAT-00024	Data Warehouse del Turismo per la Provincia autonoma di Trento	Sis
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Sdi
PIE-00005	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Sda
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	Sdi

	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00001	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Sde
	TITOLARE: Provincia di Rimini	
PRI-00004	Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
	TITOLARE: Provincia di Messina	
MES-00001	Vacanze messinesi	Sdi
	TITOLARE: Roma Capitale	
ROM-00021	Caratteristiche di mobilità casa-lavoro-casa	Stu
ROM-00022	Analisi dell'incidentalità romana	Stu
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	Sda
	TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.	
FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario	Sde
	TITOLARE: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00002	Nota congiunturale mensile	Sdi
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	Sdi
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Sdi
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Sdi
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	Sdi
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	Sdi
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Sdi
IST-02042	Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (Ooh)	Sdi
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Sdi
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Sdi
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Sdi
IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Sdi
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Sdi
IST-02510	Rilevazione delle tariffe di fornitura del gas naturale alle imprese lucane	Sdi
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei Conti nazionali e regionali della comunità (Sec95) (*)	Sdi
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	Sde
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipc)	Sde
IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Sde
IST-00570	Produzione e valore aggiunto delle attività manifatturiere	Sde
IST-00573	Conti trimestrali	Sde
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Sde
IST-00577	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Sde
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	Sde
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	Sde
IST-00581	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Sde
IST-00582	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Sde
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Sde
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Sde
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Sde
IST-00681	Conto economico del resto del mondo	Sde
IST-00682	Consumi delle famiglie	Sde
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Sde

IST-00684	Conti economici regionali	Sde
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Sde
IST-00989	Produzione e valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative	Sde
IST-01701	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Sde
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)	Sde
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-01999	Conti dei flussi di materia	Sde
IST-02004	Conti di tipo Namea (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Sde
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	Sde
IST-02039	Risorse e impieghi di prodotti energetici	Sde
IST-02105	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Sde
IST-02106	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Sde
IST-02271	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Sde
IST-02297	Indici nazionali dei prezzi al consumo	Sde
IST-02298	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Sde
IST-02299	Indice dei prezzi al consumo per specifiche sottopopolazioni	Sde
IST-02303	Approntamento dei panieri e dei pesi per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Sde
IST-02313	Conto satellite del turismo	Sde
IST-02322	Tavole input-output	Sde
IST-02323	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Sde
IST-02326	Studi e misure dell'economia non osservata	Sde
IST-02327	Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (Ppp)	Sde
IST-02349	Aggregati economici per ripartizione geografica	Sde
IST-02350	Aggregati economici provinciali	Sde
IST-02352	Input di lavoro per settore istituzionale a livello nazionale, regionale e trimestrale	Sde
IST-02378	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici	Sde
IST-02382	Tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	Sde
IST-02383	Produttività e conti della crescita	Sde
IST-02385	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Sde
IST-02422	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Sde
IST-02427	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Sde
IST-02540	Previsioni macro-economiche dell'economia italiana (*)	Sde
IST-00617	Progettazione e sviluppo del sistema informativo di contabilità nazionale	Stu
IST-00633	Conti patrimoniali e di accumulazione	Stu
IST-02107	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Stu
IST-02240	Studio e implementazione nuovo Sec	Stu
IST-02241	Studi sulla globalizzazione	Stu
IST-02311	Studi su misure di prezzo e di volume	Stu
IST-02325	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Stu
IST-02363	Conto satellite della salute	Stu
IST-02386	Studi finalizzati alla misurazione del capitale umano e del capitale sociale	Stu
IST-02439	Prototipo di un conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Stu
IST-02474	Nuovo disegno campionario indagini prezzi al consumo	Stu
IST-02499	Metodi e strumenti per il calcolo dei prezzi di compravendita e dei canoni di affitto dei terreni agricoli	Stu
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (*)	Stu
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00073	Intervallo di quotazioni immobiliari in Euro/mq	Sdi
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	Sda
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Sdi
MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Sde
MSE-00002	Conti pubblici territoriali	Sde
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	Sde
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Sis
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro		
ECF-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Sdi

ECF-00075	Conto riassuntivo del tesoro	Sdi
ECF-00010	Emissioni del tesoro	Sda
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Sda
TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail		
IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo (*)	Stu
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea		
ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Sdi
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Sdi
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Sdi
ISM-00024	Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	Stu
TITOLARE: Regione Lazio		
LAZ-00004	Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio	Stu
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00018	Osservatorio prezzi	Sdi
PAB-00027	Osservatorio tariffe	Sdi
PAB-00028	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Sde
PAB-00031	Conto satellite turismo	Sde
PAB-00035	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Sde
PAB-00037	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano (*)	Sde
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00025	Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use	Sde
PAT-00026	Stima anticipata del Pil per la provincia di Trento	Sde
PAT-00027	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il Sec95	Sde
TITOLARE: Regione Toscana		
TOS-00016	Sam per la Toscana	Sde
TITOLARE: Istituto Guglielmo Tagliacarne		
TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Sde
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Sde
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Sde
TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	Sde
SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	Sdi
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Sdi
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Sdi
IST-00235	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Sdi
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Sdi
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	Sdi
IST-01944	Registro statistico delle Amministrazioni pubbliche (S13)	Sdi
IST-02082	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni	Sdi
IST-02379	9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni nonprofit	Sdi
IST-02380	9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari (*)	Sdi
IST-01865	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Sda
IST-02076	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Sda
IST-02077	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Sda
IST-02078	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Sda
IST-01992	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	Stu
IST-02397	Sistema informativo statistico della Pubblica amministrazione	Sis
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Sda
ECF-00088	Statistiche del registro e delle successioni	Sda

TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00001	Censimento del personale degli enti locali	Sdi
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Sdi
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00063	Dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Sdi
TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali		
LPR-00117	Progetti sperimentali finanziati dal Fondo Nazionale per il Volontariato (ex L.266/1991, art.12)	Sdi
LPR-00116	Iniziative e progetti finanziati dal Fondo Nazionale per l'Associazione (ex L.383/2000, art.12)	Sda
LPR-00132	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di contatto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Sda
LPR-00126	Sistema Informativo delle organizzazioni non profit - Sionp	Stu
TITOLARE: Ministero degli affari esteri		
MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari	Sda
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	Sda
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Sda
TITOLARE: Ministero della giustizia		
MGG-00109	Statistica certificati prodotti dal Servizio del casellario giudiziale (DPR 313/2002)	Sda
TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca		
MUR-00019	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle università	Sdi
MUR-00014	Stima dell'indicatore Gbaord (Government budget appropriations or outlays for R&D)	Sda
TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri		
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	Sdi
PCM-00035	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	Sdi
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro		
ECF-00004	Il patrimonio dello stato- Informazioni e statistiche	Sdi
ECF-00005	La spesa statale regionalizzata	Sdi
ECF-00006	Relazione allegata al Conto annuale delle spese di personale	Sdi
TES-00001	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
ECF-00077	Utilizzo dell'e-procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Sda
TES-00002	Annuario statistico della Ragioneria generale dello Stato	Stu
TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr		
CNR-00020	Repository open access certificato dei prodotti della ricerca Cnr	Stu
CNR-00018	Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca	Sis
TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail		
IAI-00017	Customer satisfaction	Sdi
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	Sdi
UCC-00017	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Sdi
UCC-00015	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Sde
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00020	Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00033	Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
TITOLARE: Regione Toscana		
TOS-00019	Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Sis
TITOLARE: Provincia di Rovigo		
PRO-00001	Censimento degli archivi amministrativi delle Province	Sdi

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2013

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Il prospetto riportato di seguito è illustrata l'analisi delle esigenze informative relative al 2013 che emergono da quanto stabilito dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie, nonché dalla normativa italiana, dalle richieste provenienti da *Task force* e da gruppi di lavoro o da Tavoli tematici che agiscono a livello internazionale e nazionale, dagli Enti del Sistan, dagli *stakeholder* che operano nella società e da altre tipologie di utenti.

In particolare, per ciascun settore del Programma statistico nazionale (Psn), si riporta una descrizione delle principali caratteristiche della domanda iniziale di informazioni statistiche da soddisfare, il tipo di azioni, iniziative e/o interventi avviati nel corso del 2013 in risposta ai fabbisogni espressi, il grado di soddisfazione della domanda (completamente soddisfatta, soddisfatta, parzialmente soddisfatta e non soddisfatta), oltre alle azioni previste negli aggiornamenti del Psn 2014-2016, che dovranno essere intraprese con l'obiettivo di colmare l'eventuale *gap* informativo emergente.

Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e III link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi del Miur	Completamento della fase di ricognizione e analisi dei contenuti e delle caratteristiche delle anagrafi MIUR degli studenti delle scuole e dell'università	Analisi a fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e dell'università (IST-02507)		Istat, Miur	Parzialmente soddisfatta	Avvio dell'analisi di qualità degli archivi Miur	Analisi a fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e dell'università (IST-02507)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di un quadro informativo statistico nazionale sulle competenze degli adulti e l'apprendimento permanente	Analisi dei dati e diffusione dei principali risultati dell'indagine Istat sulla Partecipazione degli adulti ad attività formative	Multiscopo sulle famiglie: indagine sulla formazione degli adulti (IST-02319)	Statistica Report, http://www.istat.it/it/archivio/105509	Istat	Completamente soddisfatta		
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Aggiornamento e implementazione del quadro informativo statistico nazionale sui percorsi di inserimento professionale di diplomati, laureati e dottori di ricerca	Riprogettazione delle indagini campionarie sui percorsi di inserimento professionale di diplomati, laureati e dottori di ricerca. Indagine pilota sui dottori di ricerca con tecnica Cawi	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado (IST-00706). Indagine sull'inserimento professionale dei laureati (IST-00220). Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (IST-01940)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Effettuazione delle indagini campionarie sui percorsi di inserimento professionale di diplomati, laureati e dottori di ricerca	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado (IST-00706). Indagine sull'inserimento professionale dei laureati (IST-00220). Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (IST-01940)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Integrazione del quadro informativo statistico sull'offerta formativa terziaria: corsi per mediatori linguistici e scuole di specializzazione in psicoterapia	Studio di fattibilità per la rilevazione/elaborazione di informazioni sui corsi per mediatori linguistici e scuole di specializzazione in psicoterapia			Miur	Non soddisfatta		
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Monitoraggio, surveying e valutazione di efficacia delle politiche della formazione	Proseguimento delle azioni avviate	Sistef - Sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)		Ministero del lavoro, Ispol	Parzialmente soddisfatta		Sistef - Sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Individuazione e quantificazione a livello nazionale e territoriale delle attività economiche produttive, delle professioni/occupazioni, dei servizi erogati e dei livelli e modelli di fruizione di beni e servizi culturali, attraverso l'integrazione di dati provenienti da fonti diverse	Iniziativa di collaborazione interistituzionale sulla base di protocolli di intesa e convenzioni con enti esterni	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (IST-01727) e Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (IST-02554)	Annuario delle statistiche culturali; http://www.istat.it/it/archivio/109218 ; Data warehouse http://dati.istat.it	Istat, Mibact, Federculture, Associazione economia della cultura, Fondazione Rosselli	Parzialmente soddisfatta	Forme di collaborazione interistituzionale per la raccolta e l'analisi di informazioni statistiche e per lo sviluppo di un atlante della cultura.	Iniziativa per l'acquisizione e la valorizzazione dei dati disponibili sia a livello regionale che regionale (provincia e grandi comuni)

Settore	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IVI link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Informazioni sulla valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, sulla sua accessibilità da parte del pubblico e sulla qualità dei servizi pubblici erogati e sui livelli di fruizione.	Pubblicazione dei risultati della rilevazione su musei e istituti similari statali e non statali realizzata sulla base di un Protocollo d'intesa triennale della Conferenza Stato-Regioni.	Pubblicazione dei risultati della rilevazione su musei e istituti similari statali e non statali realizzata sulla base di un Protocollo d'intesa triennale della Conferenza Stato-Regioni.	Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)	Sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi http://museiitaliani.benculturali.it	Istat, Mibact, Regioni e Province autonome	Completamente soddisfatta	Ulteriore sviluppo dei contenuti informativi sul patrimonio culturale	Replicazione e messa a regime, con cadenza triennale, della Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Acquisizione di dati e indicatori aggiornati sulle forme di partecipazione dei cittadini ad attività ricreative e culturali.	Progettazione del modello di indagine campionaria sulle famiglie attraverso tecniche innovative di acquisizione dati	Progettazione del modello di indagine campionaria sulle famiglie attraverso tecniche innovative di acquisizione dati	Sviluppo di un quadro informativo sul settore culturale (IST-02468)	Studio progettuale	Istat	Completamente soddisfatta	Raccolta dei dati attraverso la realizzazione dell'indagine campionaria sulle famiglie	Cittadini e tempo libero (IST-02617)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Ritruzione dei tempi di rilascio dei dati raccolti nell'ambito e delle indagini statistiche	Smaterializzazione della rilevazione dell'indagine sugli editori con l'implementazione di tecniche e procedure di acquisizione online dei dati	Smaterializzazione della rilevazione dell'indagine sugli editori con l'implementazione di tecniche e procedure di acquisizione online dei dati	Indagine sulla produzione libraria (IST-00209)	Report statistici http://www.istat.it/it/a/rchivo/108662; http://www.istat.it/it/a/rchivo/90222; Sistema acquisizione dati online https://indata.istat.it/prodlib/	Istat, Associazione italiana editori	Completamente soddisfatta	Ulteriore sviluppo degli strumenti di acquisizione dati online, nell'ambito delle indagini sulle famiglie	Sperimentazione questionario online per l'indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" (IST-00204) e l'indagine "Cittadini e tempo libero" (IST-02617)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Sviluppo dell'informazione statistica sulla pratica sportiva, sull'offerta di servizi e sulla dotazione di strutture per lo sport	Raccolta di dati attraverso indagini dirette a livello nazionale e locale	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate (CON-00002); Strutture sportive in Emilia-Romagna (EMR-00002); Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria (LIG-00003)	Rapporto statistico annuale http://www.coni.it/it/numeri-sport.html	Coni, Regioni	Parzialmente soddisfatta	Valorizzazione e diffusione dei dati raccolti nell'ambito delle indagini Istat sulle associazioni non profit e delle prossima indagine campionaria sulle famiglie	Cittadini e tempo libero (IST-02617)	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Monitoraggio e analisi dei processi formativi e sbocchi professionali per il settore culturale e dello spettacolo	Studi progettuali per la rilevazione e rappresentazione statistica dei fenomeni legati a formazione e mercato del lavoro	Formazione nel settore dei beni culturali (CNR-00021); Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo (EMR-00020); Rilevazione dell'alta formazione artistica e musicale (MUR-00009)	Report statistici su occupazione nello spettacolo http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/lavoro-per-te/rubriche/trend-del-lavoro/emilia-romagna-occupazione-e-mercato-del-lavoro-nello-spettacolo	Cnr, Miur, Regioni	Parzialmente soddisfatta	Sviluppo attività per l'implementazione e la valorizzazione statistica dei dati raccolti con la modulistica amministrativa	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo (EMR-00020); Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex Enpals) (IFS-00073)	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e /o link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	Ampliamento del set di indicatori disponibili per l'analisi del sistema produttivo italiano al fine di comprendere in modo più puntuale e approfondito i complessi mutamenti strutturali ed organizzativi in atto	Nel corso nel 2013 sono stati diffusi i risultati del Censimento dell'industria e dei servizi (CIS2011). È stato inoltre organizzato un convegno per la presentazione dei risultati a Milano a novembre 2013 dal titolo "Check-up delle imprese italiane". I dati sono stati messi a disposizione on line presso I.Stat, il <i>datawarehouse</i> per la diffusione delle statistiche prodotte dall'Istat. La realizzazione di una indagine multiscopo sulle imprese ha consentito di arricchire il quadro dei tradizionali indicatori, già ampliati a partire da un più intenso utilizzo delle fonti amministrative, con informazioni di carattere prevalentemente qualitativo sui profili di comportamento delle imprese rispetto ad un ampio insieme di aree tematiche rilevanti al fine di valutarne la competitività e i principali vincoli alla crescita	9° Censimento dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (IST-02490)	www.istat.it	Istat, Camere di Commercio in qualità di enti intermedi di rilevazione	Soddisfatta	Al fine di dare continuità alle nuove informazioni rese disponibili dal CIS2011, seppur in modo più sintetico, è stata introdotta una nuova rilevazione multiscopo sulle piccole e medie imprese	Indagine multiscopo sulle piccole e medie imprese (IST-02623)
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	Riorganizzazione e sistemazione delle informazioni statistiche disponibili sul sistema produttivo italiano al fine di fornire indicatori "business relevant" al sistema delle imprese	Nell'ambito delle attività di progettazione del Portale Istat per le imprese, finalizzato a costituire un single entry point per la raccolta dei dati, è stato individuato tra i vari servizi proposti alle imprese anche un servizio personalizzato di diffusione di dati. Questi dati, resi già disponibili dall'Istat presso il proprio sito istituzionale, verranno organizzati secondo modalità di presentazione personalizzate che tengono conto delle caratteristiche dimensionali, settoriali e			Istat	Parzialmente soddisfatta	Attivazione di una fase avanzata connessa con l'apertura del Portale delle imprese nel corso del 2014 alle imprese con almeno 500 addetti in relazione a tutte le rilevazioni congiunturali e strutturali in cui sono coinvolte. Il patrimonio informativo incluso nel portale sarà comunque messo a disposizione di tutti gli utenti tramite il sito istituzionale dell'Istat	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa (IST 02561)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica di localizzazione dell'impresa	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IWI link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Produzione di nuovi indicatori per l'analisi dell'internazionalizzazione e	Disponibilità di variabili e indicatori che consentano di quantificare la quota di fatturato realizzata all'estero dalle multinazionali italiane tramite le proprie controllate che rientra in Italia	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale (IST-01931)	www.istat.it	Istat	Parzialmente soddisfatta	Progettazione e implementazione di nuovi indicatori basati sull'integrazione dei dati di commercio con l'estero con i risultati delle indagini sulle attività internazionali delle imprese	
Ambiente e territorio	Produzione di informazioni sui consumi energetici delle famiglie	Messa a punto definitiva del questionario e degli strumenti di rilevazione. Realizzazione dell'indagine definitiva su un campione di 20.000 famiglie; validazione e trattamento dei dati attraverso l'implementazione di piani di correzione di tipo deterministico e probabilistico e attraverso l'applicazione di modellistica multivariata per la correzione delle informazioni relative a consumi e spese per prodotti energetici	Indagine sui consumi di energetici delle famiglie (IST-2514)		Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea), Ministero dello sviluppo economico	Soddisfatta.	Riprogettazione dell'indagine in vista del soddisfacimento delle richieste internazionali. Le attività programmate proseguiranno nel 2014.	Indagine sui consumi di energetici delle famiglie (IST-2514)
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori climatici e idrologici in serie storica e una diversa scala di dettaglio territoriale.	Elaborazione dei dati meteo climatici e idrologici, acquisiti attraverso la rilevazione presso i gestori delle reti di monitoraggio presenti sul territorio italiano, e sviluppo di indicatori climatici - idrologici necessari per misurare le variazioni delle risorse idriche, i rischi naturali e antropici, e le interrelazioni con	Rilevazione dati meteo climatici ed idrologici (IST-02190)	Annuario statistico italiano 2013	Istat, Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura - Cra	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie di stima	Rilevazione dati meteo climatici ed idrologici (IST-02190)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forme di diffusione e IMI link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori sui prelievi e consumi di acqua	Indicatori sociali e demografici	Uso delle risorse idriche (IST-02191)	Bes 2013	Istat, Ministero della salute	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie di stima	Uso delle risorse idriche (IST-02191)
Ambiente e territorio	Produzione di indicatori sull'uso delle acque urbane	Sviluppo di indicatori, richiesti da Eurostat/Ocse, sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, per l'agricoltura, per la produzione di energia, sui carichi inquinanti potenzialmente prodotti e scaricati nelle acque, sulla qualità delle acque marine costiere	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)	Bes 2013	Istat	Soddisfatta	Sviluppo di indicatori con un elevato dettaglio territoriale	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)
Ambiente e territorio	Produzione di indicatori sulla pressione delle attività agricole e forestali sull'ambiente naturale; sulle azioni di salvaguardia del territorio e della biodiversità	Avvio della rilevazione presso gli enti gestori dei servizi idrici	Sviluppo e implementazione di indicatori agroambientali per l'analisi della sostenibilità (IST-01997)	Annuario Statistico Italiano 2013; Noi Italia; Bes 2013	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie di stima	Confutito nel 2014 in altro progetto Psn (Pressione antropica e rischi naturali, IST-2559)
Ambiente e territorio	Produzione e diffusione di indicatori sull'ambiente urbano	Rilevazione annuale sui capoluoghi di provincia riguardante diverse tematiche dell'ambiente urbano: qualità dell'aria; inquinamento acustico; dotazione del verde urbano; orientamento all'ecomagement delle amministrazioni; risorse idriche; consumi di acqua; qualità del servizio di fornitura e depurazione; trasporto urbano; energia; consumi energetici e produzioni da fonte rinnovabile; rifiuti; produzione e gestione. Incremento degli indicatori diffusi sulla tematica dei rifiuti urbani, con specifico riferimento	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)	Comunicati stampa: Qualità dell'ambiente urbano http://www.istat.it/it/iva/rchivio/96516 ; Servizi ambientali nelle città http://www.istat.it/it/iva/rchivio/104590 ; Focus: Mobilità urbana http://www.istat.it/it/iva/rchivio/93269 ; Focus: Verde urbano http://www.istat.it/it/iva/rchivio/86880	Istat, Amministrazioni dei comuni capoluogo di provincia	Soddisfatta	Interazione, tramite GdL interistituzionale dedicato, con altri soggetti istituzionali che producono informazioni sulla qualità dell'ambiente urbano per operare in un'ottica di maggiore condivisione ed efficienza. Nel 2013 in particolare sono state approfondite, e tradotte nei nuovi questionari di rilevazione le esigenze informative per le tematiche Verde urbano, Qualità dell'aria e Inquinamento acustico. Incremento	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IWI link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
Ambiente e territorio	Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo	<p>Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo (IST-02276)</p> <p>Analisi statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali, con specifica attenzione alle caratteristiche del paesaggio</p>	Rapporto Bas – Capitoli: Paesaggio e patrimonio culturale http://www.istat.it/it/a/rchivio/64346 ; Audizione parlamentare dell'Istat. Aree agricole e consumo del suolo http://www.istat.it/it/a/rchivio/107569	Istat	Soddisfatta	degli indicatori di misura della smartness dei servizi ambientali e di altri indicatori per il monitoraggio delle Smart cities e communities	Il lavoro è confluirà in un nuovo progetto dedicato alla produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali, con specifica attenzione alle intersezioni tra azioni antropiche e ambientali, alle caratteristiche del paesaggio e alle criticità riconducibili al fenomeno del "consumo di suolo". Si avvarrà inoltre degli output previsti per le attività del Gruppo di lavoro sulle tematiche del "consumo di suolo", attivato nel corso del 2013. Progettazione e	Confluito nel 2014 in altro progetto Psn (Pressione antropica e rischi naturali, IST-2559)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IWI link utili/I	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Ambiente e territorio	Informazione statistica con forte dettaglio territoriale	È stato rilasciato un primo insieme di dati censuari a livello di sezione ed è stato avviato uno studio progettuale per la "disaggregazione" dei dati riferiti ad aree geografiche su griglie regolari di un km. È stato inoltre realizzato il prototipo di carta sintetica di uso del suolo della regione Emilia Romagna	Basi territoriali per i Censimenti 2010-2011 (IST-02183)	http://www.istat.it/it/a/rochivo/104317	Istat	Soddisfatta	Le basi saranno arricchite con nuove variabili censuarie e verranno rilasciati dati definitivi per tutte le località. Per quanto riguarda la griglia territoriale verranno rilasciati i primi dati provvisori per ciascun elemento della griglia. La metodologia messa a punto per la costruzione della carta sintetica di uso del suolo per l'Emilia Romagna costituisce uno standard che verrà per diverse altre regioni nel corso del 2014	Basi territoriali per i Censimenti 2010-2011 (IST-02183)
Ambiente e Territorio	Predisposizione di strumenti per l'interrogazione del dato territoriale	Nel corso del 2013 è stato rilasciato dall'Istituto il BT viewer e BT Carto. Si tratta di strumento software consultabili on line per l'interrogazione dei dati censuari.	Sistema informativo geografico (Gistat) (IST-02472)	http://gisport.istat.it/bt.carto/bt.carto.htm http://gistat.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Nel 2014 verrà arricchito l'insieme delle variabili censuarie visualizzabili e vi sarà un affinamento dell'interfaccia utente.	Sistema informativo geografico (Gistat) (IST-02472)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Ambiente e Territorio	Diffusione di informazione geografica e strumenti per la lettura del territorio	E' stata aggiornata con cadenza mensile la Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo ed e' stata incrementata in termini quantitativi, qualitativi e di contenuti. In particolare sono stati costruiti nuovi indicatori in alcuni ambiti tematici. Dove disponibili sono stati diffusi i dati di base con un dettaglio provinciale e comunale. Alcuni indicatori sono visualizzabili tramite i grafici dinamici del software Statistics e Explorer. In quest'ambito e' stato anche aggiornato l'atlante statistico delle infrastrutture	Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo (IST-01334)	http://www.istat.it/it/archivio/41999 http://www.istat.it/it/archivio/16782	Istat	Soddisfatta	Consolidamento delle attività previste dalla Convenzione Istat-Dps	Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo (IST-01334)
Ambiente e territorio	Produzione e diffusione di dati e indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti a supporto delle strategie tematiche	Realizzazione del Rapporto rifiuti urbani e speciali, per la diffusione delle informazioni relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani e speciali	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali & pericolosi (APA-00001); Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani (APA-00016)	Comunicato stampa e diffusione editoriale: Rapporto Rifiuti http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2013 . Tematiche in primo piano e Annuario dei dati ambientali http://annuario.isprambiente.it/	Ispra	Soddisfatta	Consolidamento della procedura di acquisizione dei dati sui rifiuti.	
Ambiente e territorio	Produzione e diffusione di dati e indicatori sull'inquinamento prodotto da agenti fisici, a supporto delle strategie tematiche	Banche dati tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico e alla radioattività ambientale	Rete nazionale di sorveglianza della radioattività Ambientale - Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico (APA-00017)	Diffusa dati e Tematiche in primo piano e Annuario dei dati ambientali http://annuario.isprambiente.it/ http://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/2013/10/x-rapporto-ispra-2013 http://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/2013/qualita-urbano2013-edizione-2013 www.agenzifisici.isprambiente.it	Ispra	Soddisfatta.	Proseguimento del monitoraggio delle fonti da inquinamento elettromagnetico e aggiornamento della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale.	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna 1 corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Ambiente e territorio	Produzione e diffusione di dati e indicatori su fenomeni naturali e su natura e biodiversità a supporto delle strategie tematiche	Aggiornamento delle banche dati tematiche relative ai fenomeni naturali, al suolo, alla natura e alle acque marine (come, ad esempio, il catalogo delle foglie capaci - Ithaca, l'Inventario dei fenomeni francesi in Italia - Iffi, la Rete Ondametrica nazionale - Ron, la Rete mareografica nazionale - Rmn, il Censimento dei Geositi)	Rete ondametrica nazionale (Ron) (APA-00018); Rete mareografica nazionale (Rmn) (APA-00020); Progetto IFFI - Inventario dei fenomeni francesi in Italia (APA-00031); ITHACA - Italy Hazard from CApable faults (APA-00038); Censimento nazionale dei geositi (APA-00043); Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inasellamento (APA-00045); Monitoraggio del consumo del suolo e del <i>soil sealing</i> (APA-00047)	Comunicato stampa e diffusioni editoriali varie; Bollettino ondata metrico trimestrale; Bollettino mareografico annuale; Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali; http://annuario.ispraambiente.it/ ; Qualità ambiente urbano http://www.isprambiente.gov.it/archivio/eventi/2013/10/x-rapporto-ispra-2013qualita ; Popolamento sistemi informativi: www.idromare.it ; www.telemisura.it ; www.isprambiente.it ; www.mareografico.it ; www.progettoiffi.isprambiente.it ; http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Progetti/ITHACA_-_Catalogo_delle_foglie_capaci/default.html ; http://www.mais.sina.net/isprambiente.it/05/ ; http://sgi.isprambiente.it/geoportal/catalog/main/home.page ; http://sg2.isprambiente.it/geositiweb	Ispra, Istat	Soddisfatta	Potenziamento delle banche dati tematiche al fine di garantire una diffusione capillare dell'informazione ambientale. Potenziamento delle metodologie di stime relative al consumo di suolo. Sviluppo di nuovi indicatori relativi ad una componente rilevante della biodiversità italiana.	
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sull'inquinamento dell'aria a supporto delle strategie tematiche	Nel 2013 è continuato l'aggiornamento della banca dati Bracc sulla qualità dell'aria	Qualità dell'aria (APA-00004)	Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali; Qualità ambiente urbano; Banca dati; Supporti informatici web; http://annuario.ispraambiente.it/ ; http://www.isprambiente.gov.it/archivio/eventi/2013/10/x-rapporto-ispra-	Ispra	Soddisfatta	E' previsto il consolidamento delle metodologie sulle elaborazioni dei dati (copertura, livelli di superamenti, etc...) richiesti dalla normativa vigente.	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sulle acque a supporto delle strategie tematiche	Nel 2013 è continuato il monitoraggio delle acque interne e marine con alcuni risultati dovuti alle difficoltà operative accumulate nell'applicazione della normativa europea a livello nazionale	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (APA-00036); Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir. 2000/60/CE (APA-00037); Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 (APA-00044)	201cqualita www.bracc.sinanet.apat.it http://www.ost.sinanet.it http://www.isprambiente.it/cg in.php http://nfp- it.eionet.europa.eu:8 980/Public/irc/circa- it/reportnet/home http://acm.eionet.europa.eu/databases/air base/	Ispra	Soddisfatta	E' previsto il popolamento degli indicatori ambientali richiesti dalla nuova Direttiva 2000/60/CE.	
Ambiente e territorio	Statistiche sull'inquinamento atmosferico e sulle variazioni climatiche per monitorare il protocollo di Kyoto e le misure sulle emissioni	È stata realizzata la nuova edizione dell'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2011. Italian Emission Inventory 1990-2011 ed è stato pubblicato l'VIII "Rapporto sul clima in Italia". Prosegue l'attività di aggiornamento del Registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati climatici di interesse ambientale. Scia (APA-00030); inventario delle emissioni in atmosfera (APA-00012); Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e Prtr nazionale (APA-00013); Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia (APA-00015)	Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali. Gli indicatori del Clima in Italia; Italian greenhouse gas inventory 1990-2011; National emission inventory 2013; Italian Informative Inventory Report 2013; Qualità dell'ambiente urbano; Noi Italia, Istat ed. 2013 Banca dati: http://annuario.isprambiente.it/ http://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/2013/10/ix-rapporto-ispra-201cqualita www.scia.sinanet.apat.it http://prtr.sc.europa.	Ispra	Soddisfatta	E' previsto l'aggiornamento e il potenziamento delle metodologie di stima delle emissioni atmosferiche sulla base degli standard internazionali e l'ampliamento della rete di rilevazione di dati meteo-climatici alla base del Sistema SCIA.	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e URL link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna 1 corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Ambiente e territorio	Armonizzare la raccolta e la diffusione di indicatori di varie matrici ambientali	Nel 2013 è continuata l'attività di revisione e aggiornamento della Banca dati indicatori annuario dei dati ambientali Ispra	Database Annuario dei dati ambientali (APA-00032)	http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sinanet/storiche_emissioni http://groupware.sinanet.isprambiente.it/reportnet http://www.sinanet.isprambiente.it/it/irven/aria http://www.sinanet.isprambiente.it/it/siais/pra/FaItrasp	Ispra	Soddisfatta	È previsto l'aggiornamento continuo e il consolidamento di alcune funzioni dei DB dell'Annuario dei dati ambientali di Ispra.	
Agricoltura, foresta e pesca	Produzione e diffusione di dati e indicatori sui pesticidi nelle acque a supporto delle strategie tematiche	Rapporto nazionale sulla presenza di pesticidi nelle acque, al fine di fornire su base regolare le informazioni sulla qualità della risorsa idrica in relazione ai rischi di tali sostanze	Qualità delle acque - inquinamento dei pesticidi (APA-00041)	Comunicato stampa e diffusione editoriale: Annuario dei dati ambientali, Tematiche in primo piano http://annuario.isprambiente.it/ Raccolta tabelle	Ispra	Soddisfatta	Proseguimento del monitoraggio della qualità delle acque da inquinamento da pesticidi	
Industria	Implementazione quantitativa e qualitativa dell'informazione statistica sulla congiuntura industriale a livello nazionale	Diffusione a livello nazionale degli indici dei prezzi all'importazione. Studio progettuale sul passaggio a un sistema di indici concatenati	Rilevazione mensile dei prezzi alle importazioni dei prodotti acquistati dalle imprese (OB 1182, IST-2418); Coordinamento per lo studio e lo sviluppo del passaggio da base fissa a indici concatenati degli indicatori congiunturali (OB2464)	Evento http://www.istat.it/it/avrochivio/102632	Istat	Parzialmente soddisfatta	La diffusione a livello nazionale degli indici dei prezzi all'importazione andrà sperimentata per il passaggio da indici a base fissa a indici concatenati degli indicatori congiunturali. Andrà a regime il portale delle imprese	Rilevazione mensile dei prezzi alle importazioni dei prodotti acquistati dalle imprese (IST-2418)
Industria	Riduzione del carico statistico sulle imprese	Avvio della sperimentazione del	Contributo DCSC al Portale delle imprese (OB1817)		Istat	Parzialmente soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Industria	Passaggio dalla base 2005 alla base 2010 degli indicatori congiunturali dell'industria a livello europeo	Passaggio alla base 2010 degli indicatori mensili dell'industria (produzione industriale, fatturato e ordinativi, prezzi alla produzione e costi di costruzione di un fabbricato residenziale)	Studio sul cambiamento dell'anno base (2010=100) degli indici del fatturato e degli ordinativi (OB239, IST-2430); Studio sul cambiamento di base (2010=100) degli indici sulla produzione industriale (OB235, IST-1851)	Comunicati stampa http://www.istat.it/it/ia/rchivio/69862 ; http://www.istat.it/it/ia/rchivio/66302 ; http://www.istat.it/it/ia/rchivio/64272 ; http://www.istat.it/it/ia/rchivio/65727	Istat	Soddisfatta		
Costruzioni	Implementazione quantitativa e qualitativa dell'informazione statistica sulle costruzioni a livello nazionale	Prime elaborazioni delle nuove aree tematiche, quali il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile. È andata a regime la diffusione nazionale, a livello semestrale, di indicatori nazionali, degli indicatori dei permessi di costruire.	Rilevazione statistica dei permessi di costruire (OB0227, IST-564); Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire (OB0226, IST-1675)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/ia/rchivio/97153	Istat	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate	Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili (IST-1643)
Costruzioni	Passaggio dalla base 2005 alla base 2010 degli indicatori congiunturali delle costruzioni a livello europeo	Passaggio alla base 2010 dell'indice di produzione delle costruzioni		Comunicato stampa http://www.istat.it/it/ia/rchivio/86341	Istat	Soddisfatta		
Turismo	Informazioni più tempestive a livello nazionale	Publicazione della "Statistica Report sul turismo"	Rilevazione sul movimento dei clienti IST00139 e rilevazione sulla Capacità degli esercizi ricettivi (IST-00138)		Istat	Parzialmente soddisfatta		
Turismo	Completamento indicatori di fatturato a livello internazionale	Publicazione degli indici trimestrali del "Servizi di alloggio"	Rilevazione trimestrale fatturato servizi (IST-01845)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/ia/rchivio/114074	Istat	Soddisfatta		
Trasporti	A livello nazionale: Flussi di passeggeri su autoveicoli private; Indicatori di trasporto intermodale e di modal split	Partecipazione alla T.F. Eurostat sull'argomento Avvio delle analisi per i modal split			Istat	Non soddisfatta	Verifica delle risorse disponibili	
Trasporti	A livello internazionale: Completamento indicatori di fatturato; Cambio della base di riferimento degli indici di fatturato	Publicazione degli indici trimestrali del fatturato dei "Trasporti terrestri" e di "Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti". Pubblicazione degli indici di fatturato del Trasporto aereo e del Trasporto marittimo con base 2010	Rilevazione trimestrale fatturato servizi (IST-01845); Lavori per il passaggio alla base 2010 (IST-02420)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/ia/rchivio/91838	Istat	Soddisfatta		
Commercio	A livello nazionale: Produzione di indicatori territoriali del commercio ai dettagli e di indicatori su specifici settori		Rilevazione mensile delle vendite ai dettagli (IST-00151)		Istat	Non soddisfatta	La produzione di indicatori territoriali per il commercio resta vincolata alla disponibilità di un archivio aggiornato di	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e /o link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Commercio	A livello internazionale: Completamento indicatori di fatturato; Cambio della base di riferimento degli indici delle vendite al dettaglio	Publicazione degli indici trimestrali del fatturato del "commercio di autoveicoli". Publicazione degli indici mensili delle vendite con base 2010	Il Rilevazione trimestrale fatturato dei servizi ISTO1845-Lavori per il passaggio alla base 2010 degli indici delle vendite al dettaglio (IST-02390)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/archivio/86315	Istat	Soddisfatta	Unità locali. Le risorse a disposizione non hanno permesso di realizzare approfondimenti settoriali per il commercio	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Diffusione dei dati e degli indicatori sulle risorse finanziarie, umane e strumentali delle amministrazioni pubbliche, nonché informazioni sulle attività sui servizi erogati e sugli utenti finali	Produzione di serie storiche quinquennali (2007-2011) di indicatori - oltre 60 - costruiti sui dati di bilancio e di personale delle amministrazioni locali (regioni, province, comuni, unioni di comuni, comunità montane, università, Asl, aziende ospedaliere e camere di commercio)	Portale statistico della Pubblica amministrazione (IST-02397)	http://dati.statistiche-pa.it/	Istat, Cnel	Parzialmente soddisfatta	Elaborazione di indicatori di performance	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Produzione di un quadro informativo statistico sulla struttura organizzativa e le principali caratteristiche delle istituzioni non profit	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit; Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali	Censimento delle istituzioni non profit (IST-02379)	http://dati-censimentoindustria.eservizi.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento archivi	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Integrazione del quadro informativo statistico delle principali caratteristiche delle unità locali afferenti ad unità istituzionali	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (Sec2010); Rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e istituzioni locali	Censimento delle istituzioni pubbliche	http://dati-censimentoindustria.eservizi.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento archivi	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Produzione di tavole statistiche sull'attività di ricerca Cnr: prodotti, spesa, entrate e personale, ripartizioni per regione e disciplina	Completamento del raccordo tra classificazioni Cnr e classificazioni Istat proposte nella rilevazione RS2 relative al	Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)	Le tavole vengono consegnate su richiesta all'Istat (in particolare per la Rilevazione annuale RS2), al Ministero	Istat, Ministero dello sviluppo economico (Dps, Uval, Cpt)	Parzialmente soddisfatta	Integrazione nel datawarehouse di ente delle matrici di raccordo definite, proposta di inclusione nei db operazionali di	Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Realizzazione di un archivio istituzionale open access Cnr	Personale, alle discipline e agli obiettivi socioeconomici, completamento del recordo tra le classificazioni di bilancio Cnr e i codici di sistema Conti pubblici territoriali (Cpt)	Repository open access certificato dei prodotti della ricerca Cnr (CNR-00020)	dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze	Mtur, Agenzia per l'Italia digitale	Parzialmente soddisfatta	Costruire un sistema informativo nazionale per la condivisione di informazioni e dati relativi ai prodotti della ricerca controllati e certificati, al fine di realizzare uno strumento a supporto delle attività di rilevazione statistica e dei processi di valutazione nel settore della ricerca	— Repository dei prodotti della ricerca (CNR-00022)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Calcolo delle serie di popolazione residente mensile e annuale partendo dai dati della popolazione legate del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e aggiornati con i flussi della dinamica demografica dei comuni e revisione dei dati anagrafici per riallineamento con le risultanze censuarie	Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente comunale mensile e annuale effettuato dall'Istat per il complesso della popolazione residente e per la popolazione residente straniera. Utilizzo del Sistema di documentazione della revisione delle anagrafi (Sirea), sviluppato dall'Istat, per il controllo puntuale e tempestivo delle operazioni di riallineamento anagrafico in seguito alle risultanze censuarie, condizione indispensabile per la qualità dei dati di popolazione residente	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale (IST-00096); Movimento e calcolo della popolazione residente mensile (IST-00101); Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza (IST-00202)	Sito http://demo.istat.it/html/dati.istat.it/ ; Comunicato stampa Istat http://www.istat.it/iva/rchivio/94531 e http://www.istat.it/iva/rchivio/96694	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione di dati e indicatori sui comportamenti demografici	Trattamento di dati provenienti dalle rilevazioni correnti delle nascite, dei decessi, dei matrimoni, delle separazioni dei divorzi e dei trasferimenti di residenza	Iscritti in anagrafe per nascita (IST-00924); Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (IST-02525); Matrimoni (IST-00199); Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi, scheda per	Diffusione dei principali risultati per gli anni 2010-2012 accompagnate da Statistiche report e altri prodotti per i media. I principali risultati sono	Istat	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e i link utili/ei	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna J corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2018
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ampliamento dell'informazione statistica sull'interazione maternità-lavoro con dati sulle nascite e le madri anche in un'ottica retrospettiva per la ricostruzione dei percorsi familiari e lavorativi delle donne con figli. Focus sui comportamenti riproduttivi della madri straniere	Validazione e analisi delle indagini campionarie sulle nascite e le madri	procedimento esaurito (IST-00115); Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio; scheda per procedimento esaurito (IST-00116); iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (IST-00201)	disponibili accedendo al data warehouse istituzionale I.Stat. Sito http://demo.istat.it/html/p/dati.istat.it/ ; Comunicati stampa o statistiche report Istat http://www.istat.it/iva/rchivio/104818 , http://www.istat.it/iva/rchivio/103369 , http://www.istat.it/iva/rchivio/91133 e http://www.istat.it/iva/rchivio/10521	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario	Collaborazione tra Istat e il Ministero dell'Interno finalizzata al raggiungimento di una condivisione sempre maggiore dei metadati e delle buone pratiche, per quanto concerne le statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale (Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007). Partecipazione ai lavori finalizzati all'approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio del Regolamento comunitario sulle statistiche demografiche. Adempimento nei confronti della fornitura	Indagine campionaria sulle nascite (IST-01805) Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del Regolamento (CE) N. 862/2007 (IST-02452)	Diffusione dei principali risultati e-book tematico istituzionale www.istat.it	Istat, Ministero dell'Interno	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e i link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione di dati e indicatori sulla popolazione e partire dal sistema di rilevazioni, elaborazioni e stime sulla struttura della popolazione residente e previsioni demografiche	Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile e rilevazione della popolazione residente comunale straniera per sesso ed anno di nascita (IST-01354); Previsioni demografiche (IST-01448); Previsioni congiunturali per indicatori demografici (Nowcast) (IST-1450)	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (IST-00203); Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita (IST-01354); Previsioni demografiche (IST-01448); Previsioni congiunturali per indicatori demografici (Nowcast) (IST-1450)	Diffusione dei principali risultati accompagnate da Statistiche report e altri prodotti per i media. I principali risultati sono disponibili accedendo al data warehouse istituzionale I.Stat. Sito http://demo.istat.it/ ; http://dati.istat.it/ . Comunicati stampa o statistiche report Istat http://www.istat.it/it/it/archivio/99464	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sulle trasformazioni familiari, transizione allo stato adulto, mobilità sociale e professionale, finalizzate a una maggiore conoscenza delle trasformazioni sociali e familiari in atto e dei fattori che influenzano i percorsi lavorativi degli individui. Progettazione della nuova indagine su famiglie e ciclo di vita	Trattamento dei dati dell'indagine Famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia condotta dall'Istat e diffusione dei primi risultati. Analisi e revisione dei contenuti delle precedenti indagini, armonizzazione a livello europeo	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita (IST-02549)	Diffusione dei principali risultati e-book tematico istituzionale www.istat.it	Istat	Soddisfatto		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Confrontare popolazione anagrafica e popolazione fiscale. Costruire un database dati reddituale coerente con dati di indagine e dati amministrativi	Definizione Gdi Interdipartimentale	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (IST-02602)	I dati sono stati diffusi su Istat e sono consultabili al link http://dati-censimento/popolazioni.istat.it/	Istat, Mef	Parzialmente soddisfatta	Sviluppo attività definite nell'ambito del Gdi	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (IST-02602)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Proseguimento dei lavori del Comitato Inter-istituzionale con il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e della Commissione scientifica del Bes. Miglioramento del set di indicatori del Bes e individuazione di indicatori compositi di dominio. Ampliamento dell'esperienza Bes all'ambito urbano (Urbes) e valutazione delle sinergie tra Urbes e Smart cities. Definizione di un quadro teorico per la misurazione della sostenibilità del Bes	Introduzione di specifici quesiti nell'indagine quotidiana e nell'indagine sulle Forze di lavoro. Definizione di un set di indicatori di benessere urbano. Costituzione di un gruppo di lavoro metodologico sui Compositi. Costituzione di un gruppo di lavoro metodologico sulla Sostenibilità. Stipulazione di rapporti con Invalsi, Inail e Ministero della giustizia per la fornitura annuale di dati necessari alla costruzione di alcuni indicatori Bes. Costituzione di un tavolo di lavoro con i comuni e gli uffici territoriali dell'Istat per il progetto Urbes	Misure del benessere equo e sostenibile (IST-02581)	Creazione del sito www.misuredebeneessere.it . Pubblicazione della lista dei domini della benessere e della lista degli indicatori per misurare il Bes. Pubblicazione del primo rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia	Istat, Cnel, Comuni	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate. Miglioramento della disponibilità di dati sia a livello regionale sia sub regionale (province e grandi comuni). Affinamento e ampliamento degli indicatori di Urbes in collaborazione con i comuni per la misurazione del benessere urbano. Studio metodologico per verificare la possibilità di produrre stime significative per livelli territoriali a piccola scala (provinciale e/o comunale) su alcuni indicatori Bes/Urbes	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione dei risultati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Controllo, correzione validazione e diffusione dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Il 23 dicembre 2013 sono stati diffusi i dati, disaggregati fino a livello comunale, sulla popolazione residente in famiglia e in convivenza (istituti religiosi, Assistenti, penitenzieri, presidi residenziali per minori...) classificata per stato civile e luogo di nascita. Sono inoltre stati diffusi i dati sulle famiglie per numero di componenti, alle famiglie con almeno un componente di cittadinanza straniera e	15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02406)	I dati sono stati diffusi su Istat e sono consultabili al link http://dati-censimento/popolazioni.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Proseguimento e conclusione delle attività di elaborazione/validazione e diffusione dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.	15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02406)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forme di diffusione e IWI link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Valutazione della copertura del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Elaborazione dei dati e produzione delle stime	Rilevazione campionario di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02410)	I dati saranno diffusi nel corso del 2014.	Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di stima (stime per piccole aree)	Rilevazione campionario di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02410)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C-sample" del censimento continuo	Progettazione e studi di fattibilità	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C" campionario a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da Lac) (IST-02493)		Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C" campionario a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da Lac) (IST-02493)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D-sample" del censimento continuo	Progettazione e studi di fattibilità	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D" campionario a rotazione del censimento continuo (produzione di dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale) (IST-02494)		Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D" campionario a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale) (IST-02494)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) - Archivio di riferimento del Censimento permanente	Acquisizione e trattamento delle Lac al 1° gennaio 2013. Progettazione della rilevazione del 2014; reingegnerizzazione del	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) (IST-02492)	I dati rilevati attraverso l'acquisizione delle Lac non vengono diffusi in quanto tali ma sono utilizzati a	Istat	Soddisfatta	Trattamento Lac al 1° gennaio 2014	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) (IST-02492)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in corrispondenza corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
		software per l'acquisizione delle Liste; revisione dei criteri di qualità per l'acquisizione		fini di sperimentazione per l'integrazione tra dati demografici di flusso e di stock				
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	Predisposizione rilevazione della povertà estrema	Predisposizione degli strumenti di indagine per la conduzione della rilevazione volta all'aggiornamento del censimento dei servizi di mensa e accoglienza notturna	Rilevazione della povertà estrema (IST-02592)		Ministero politiche sociali, Fiopsp	Soddisfatta		
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	Predisposizione sperimentazione tecnica Cati dell'indagine Eu-Sic su Reddito e condizioni di vita	Predisposizione del capitolato per la gara di appalto e predisposizione degli strumenti di indagine	Indagine sulle condizioni di vita (Eu-Sic) (IST-01395)	Statistica report indagine Capi http://www.istat.it/it/iva/rchivio/107289	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	Messa a regime dell'indagine Capi sulle spese delle famiglie e su viaggi e vacanze	Consolidamento e conduzione del primo anno di indagine e analisi delle stime ottenute	Indagine sulle spese delle famiglie (IST-02396)	Comunicati stampa indagini Capi indagini Cati (IST-00245 e IST-00671) http://www.istat.it/it/iva/rchivio/95184 http://www.istat.it/it/iva/rchivio/61980	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	Sistema informativo su popolazione Rom, Sinti e Caminanti	Firma della convenzione con Unar e Anci, inizio dei lavori con la predisposizione degli strumenti di rilevazione	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale (IST-01961)		Unar, Anci	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ricostruzione serie storiche delle stime sulle spese delle famiglie e sui viaggi e vacanze	Individuazione delle metodologie e stime preliminari sul primo anno di dati			Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Statistiche della previdenza e assistenza beneficiari, con approfondimenti di genere e territoriali	Trattamento dati casellario pensioni e pensionati dell'Inps	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici (IST-02285); Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche (IST-02286)	Comunicati stampa http://www.istat.it/iva/rchivio/67850 , http://www.istat.it/iva/rchivio/97147 e http://www.istat.it/iva/rchivio/103333	Inps	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili/eff	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Integrazione di dati provenienti da fonti amministrative in base al Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007 in materia di permessi di soggiorno (art. 6)	Validazione dei dati forniti dal Ministero dell'Interno in materia di permessi di soggiorno, analisi dei dati di stock e di flusso	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia (IST-00590)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolamente soggiornanti" http://www.istat.it/it/ia/rchivio/96843 . I principali risultati sono disponibili accedendo al data warehouse istituzionale i.Stat: http://dati.istat.it/ . Fornitura dati ad Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/p/age/portal/population/data/database	Ministero dell'Interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate per dare un carattere di continuità al lavoro di validazione dei dati sui permessi di soggiorno effettuati congiuntamente al Ministero dell'Interno, contribuendo così a dare nuovo impulso al sistema di stime della popolazione presente oltre che di quella residente attraverso l'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi anagrafici	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Integrazione di dati provenienti da fonti amministrative in base al Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007 in materia di acquisizioni di cittadinanza (art. 3 c., d)	Stime delle acquisizioni di cittadinanza sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno e delle liste anagrafiche comunali (Lac)	Acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento Ce n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri (IST-00686)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolamente soggiornanti" http://www.istat.it/it/ia/rchivio/96843 . Fornitura dati ad Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/p/age/portal/population/data/database	Ministero dell'Interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate. Accelerazione dell'utilizzo degli archivi per conseguire significativi avanzamenti nello studio dei processi relativi all'acquisizione di cittadinanza e nell'analisi delle caratteristiche dei nuovi cittadini	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilascio del Sistema informativo "Immigrati e nuovi cittadini"	Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo dedicato a "Immigrati e nuovi cittadini", che si pone come singolo punto di accesso multiforme a dati e metadati su questo fenomeno. Il sistema (Sis) è diviso in aree tematiche e all'interno di ciascuna area sono rese disponibili informazioni integrate, tratte da diverse rilevazioni ed elaborazioni realizzate dall'Istat. Il corpo centrale del sistema è costituito da un <i>datawarehouse</i> che raccoglie in un unico contesto semantico le statistiche sul tema con la finalità di renderle più	Sistema informativo: Portale stranieri (IST-02562)	http://www.istat.it/it/immigrati Rapporto di lavoro per il Ministero dell'Interno. Convegno Ministero dell'Interno. Volume "Integrazione Conoscere, misurare, valutare" (Unione Europea, Istat, Ministero dell'Interno). Data sharing con il Ministero dell'Interno: http://www.istat.it/it/immigrati/data-sharing e OIM - Organizzazione internazionale sull'immigrazione: http://www.italy.com.i	Istat, Ministero dell'Interno, Oim-Organizzazione internazionale sull'immigrazione	Soddisfatta	Progettazione di nuove funzionalità e aggiornamento costante del Sis. Progettazione di nuove funzionalità per l'armonizzazione e la condivisione delle informazioni sui cittadini stranieri presenti nei <i>datawarehouse</i> regionali. Incontri con il Ministero dell'Interno per l'individuazione di indicatori statistici da condividere mediante <i>data sharing</i> utili a livello territoriale per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni	

Settore	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica facilmente accessibili e fruitibili da tutti gli eventuali utenti	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IVI link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
			Realizzazione di integrazione di archivi amministrativi per la produzione di statistiche sulla migrazione mediante record linkage dei dati sui permessi di soggiorno e di altre fonti amministrative sulla popolazione straniera	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (IST- 02605)	Raccolta dati da fonti amministrative, produzione di dati sugli immigrati con il ricorso a record linkage. Data sharing con il Ministero dell'Interno: http://www.istat.it/ivi mmigrati/data- sharing e OIM - Organizzazione internazionale sull'immigrazione: http://www.italy.com.i n/index.php?option= com_content&task=v iew&id=225&Itemid= 26	Progetto finanziato con i fondi Fei (European fund for the integration of non-EU immigrants). Tavolo tecnico con Ministero dell'Interno e esperti con esperienze nazionali/internazionali sull'integrazione della popolazione immigrata. Oim - Organizzazione internazionale sull'immigrazione	Soddisfatta	Dare impulso all'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi quali quelli dell'Inps, dell'Inail, delle Lac (Liste anagrafiche comunali). Costituzione di un Tavolo tecnico con esperti di immigrazione e Ministero dell'Interno per l'individuazione delle dimensioni e degli indicatori statistici utili per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni espressi dalle diverse collettività presenti in Italia. Utilizzo di tecniche di record linkage che consentiranno la costruzione di indicatori a partire dai dati dei permessi di soggiorno, di quelli sulle acquisizioni di cittadinanza e di quelli tratti dagli archivi dell'Inps. Analisi di approfondimento anche di tipo longitudinale	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna J corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione di una indagine sull'integrazione e la condizione scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati	Progettazione di una indagine sui ragazzi immigrati che frequentano le scuole medie inferiori o il biennio delle scuole medie superiori. La realizzazione di questo progetto rappresenta un primo passo verso una più approfondita conoscenza dei processi di integrazione scolastica degli alunni con background migratorio	Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (IST-02607)		Istat, Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli e Ministero dell'Interno.	Soddisfatta	Progettazione definitiva dell'indagine, raccolta e trattamento dei dati Istat-Comune di Napoli, Ufficio scolastico provinciale. Progettazione di una indagine Istat a livello nazionale finanziata da fondi FEI	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione del Sistema informativo statistico "Anziani: nuovi orizzonti socio demografici"	Progettazione del nuovo sistema informativo dedicato alla transizione alla terza età e alla condizione di vita degli anziani. Il sistema sarà articolato in aree tematiche con mappe, grafici, dinamici e tavole multifonte	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)			Soddisfatta	Analisi dell'offerta informativa nazionale e internazionale di indicatori demografici, sociali, economici, sugli anziani. Swot analysis degli aspetti comunicativi dei sistemi informativi nazionali e internazionali, sugli anziani. Progettazione concettuale del sistema informativo. Definizione dei set di indicatori per ciascuna dimensione individuata in fase di progettazione	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Studi sull'invecchiamento della popolazione	Costituzione di due nuove task force a livello nazionale e internazionale Per orientare al meglio le politiche nazionali ed internazionali, in sede di implementazione regionale del Miipa, l'Unecce ha ritenuto strategica la costituzione di due Task Force internazionali per la progettazione di un sistema di raccolta e diffusione armonizzata di statistiche ageing-related altresì per individuare dimensioni e indicatori necessari alla costruzione	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)		Unecce Task force Active ageing Index, Unecce Task Force Ageing related statistics	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e /o link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna 8 corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni statistiche sulle Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia, secondo un approccio interdisciplinare che permetta di far emergere tutte le criticità incontrate dagli immigrati nel percorso migratorio, nel processo d'inserimento, valutandone le aspettative per il futuro	Trattamento, elaborazione e analisi dei dati delle informazioni raccolte con l'indagine "Condizioni di vita e integrazione degli stranieri residenti in Italia", al fine di valutare il livello di integrazione. L'indagine comprende dei moduli ad hoc per approfondimenti nell'ambito di diverse convenzioni: con il Ministero della salute, con il Dipartimento delle pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché con il Ministero dell'Interno per l'ampliamento delle famiglie campione per i Comuni di Milano, Roma, Napoli	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (IST-02066); Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere (IST-02203); Multiscopo sulle condizioni di salute dei cittadini stranieri (IST-02204); Multiscopo sulle famiglie: modulo sui processi di integrazione degli stranieri (IST-02516)	Rapporto di lavoro per il Ministero dell'Interno. Rapporto di lavoro per il Ministero della Salute. Rapporto di lavoro per il Dipartimento per le Pari opportunità. Convegno Istat-Ministero dell'Interno. Volume "Integrazione conoscere, valutare" (Unione Europea, Istat, Ministero dell'Interno)	Istat, Ministero della salute, Dipartimento per le Pari opportunità presso Pcm, Ministero dell'Interno	Soddisfatta	Costituzione di un tavolo tecnico con rappresentanti istituzionali e con le regioni e il Ministero dell'Interno. Produzione di indicatori per il monitoraggio delle condizioni di vita e dell'integrazione della popolazione immigrata secondo le principali cittadinanza e caratteristiche. Proseguimento delle azioni avviate. Protocollo di ricerca con accademici esperti di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri per attività di valorizzazione delle informazioni statistiche prodotte. Accordo Istat-Inmp per analisi e approfondimenti condotti congiuntamente sui dati sia di fonte campionaria sia di fonte amministrativa	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alle domande di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel PnI 2014-2018
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sui bilanci di tempo della popolazione finalizzate a una maggiore conoscenza delle difficoltà e dei bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita	Progettazione del nuovo questionario con approfondimenti sui ruoli di genere e la soddisfazione percepita per le diverse attività svolte. Avvio della fase di raccolta per la nuova edizione dell'indagine	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo (IST-01858)		Eurostat working group Tus	Soddisfatta	Avvio del processo di produzione dell'informazione statistica dell'indagine. Uso del tempo. Protocollo di ricerca con Università di Firenze per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte sulla soddisfazione percepita per le diverse attività svolte e valorizzazione delle informazioni raccolte su conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita. Protocollo di ricerca con Ipsos per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte su conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita in un'ottica di genere	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di nuove informazioni statistiche relative alle famiglie con minori e alla giustizia civile tramite moduli ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana	Avvio della fase di raccolta, correzione, elaborazione e analisi dei dati per la progettazione del nuovo questionario con inserimento di un modulo ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana sulle "sfide del benessere delle famiglie con minori". Progettazione e inserimento di un modulo ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana sulla Giustizia Civile	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	Cnel - Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini. Anno 2013 http://www.cnel.it/537shadow_documents-23354 . Rapporto di lavoro per il Dipartimento della Famiglia (Pcm). Rapporto Unicef 2013 "Bambini e adolescenti tra nutrizione e malnutrizione" http://www.unicef.it/Allegati/Rapporto_IST_AT_Bambini_malnutrizione_1.pdf . Rapporto "L'Italia Sotto Sopra - Alliance dell'Infanzia - Save	Cnel, Italiadecide - Associazione per la qualità delle politiche pubbliche, Dipartimento della Famiglia presso Pcm, Unicef, Save the children, Autorità garante per l'infanzia	Soddisfatta	Ampliamento del già ricco giacimento informativo di fonte "benessere" di bambini e ragazzi, sia aggiungendo quesiti nelle indagini sia prevedendo moduli ad hoc che facciano emergere la condizione di bambini e adolescenti. Proseguimento delle azioni avviate. Protocollo di ricerca con Università di Firenze per l'attività di valorizzazione delle informazioni raccolte sulla soddisfazione dei cittadini in generale e per i diversi aspetti della vita. Redisegno del processo di produzione di due indagini sulle famiglie (indagine annuale Aspetti della vita	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forme di diffusione e /o link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
Agricoltura	Statistiche forestali e sulla caccia: reporting internazionale e in particolare per la Faa, stima delle superfici su cui sono stati effettuati rimoscamenti, quantità di prodotti legnosi prelevati in foresta, prezzi dei prodotti forestali	Per il settore foreste è proseguito lo sviluppo degli applicativi web per la rilevazione dei dati sui prezzi dei prodotti forestali e dei dati previsti dalla rilevazione "Aziende faunistiche, zone di protezione, oasi di popolamento, oasi di protezione, caccia". Sono state inoltre rafforzate le azioni per arrivare ad una maggiore partecipazione delle amministrazioni regionali alla fornitura dei dati	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi (IST-00181); Aziende faunistiche, zone di popolamento, oasi di protezione, caccia (IST-00188); Indagine sulle prelievi legnosi e non legnosi (IST-02047)	<p>the Children: http://atlante.savethechildren.it/pdf/Atlante_infanzia_2013.pdf. Tavole on line: http://www.istat.it/it/Archivio/96427. Annuario Statistico Italiano Italia in cifre/Noi Italia: http://www.istat.it. Statistica report "La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita" http://www.istat.it/it/Archivio/103986. "Produzione e lettura di libri in Italia" http://www.istat.it/it/Archivio/108662. Comunicato stampa "Cittadini e nuove tecnologie" http://www.istat.it/it/Archivio/108009. Statistica report "L'uso e l'abuso di alcol in Italia" http://www.istat.it/it/Archivio/88167. I principali risultati sono disponibili accedendo al data warehouse istituzionale I.Stat http://dati.istat.it www.agri.istat.it</p>	Istat, Regioni	Non soddisfatta	Azioni di sollecito alle regioni per un loro maggiore coinvolgimento nella fornitura di dati di loro competenza	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e URL link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2018
Agricoltura	Mezzi di produzione: Necessità di disporre di statistiche armonizzate e aggiornate sulla distribuzione dei pesticidi a livello comunitario al fine della valutazione delle politiche dell'Unione europea sullo sviluppo sostenibile e del calcolo di pertinenti indicatori sui rischi per la salute e l'ambiente correlati all'impiego dei pesticidi	Sono state svolte le indagini sulla distribuzione dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, nonché sulla produzione di mangimi	Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (IST-00167); Distribuzione per uso agricolo dei prodotti fitosanitari (IST-00168); Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (IST-00170)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat	Soddisfatta	Completamento dello studio per la stima delle performance economiche attraverso l'uso di dati amministrativi delle imprese produttrici di fertilizzanti e fitosanitari. È prevista la progettazione dell'estensione a 2 coltivazioni (enziché 1) della rilevazione sull'uso dei prodotti fitosanitari (a partire del 2014)	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)
Agricoltura	Procedura di ribasamento degli indici dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori (2010) e armonizzazione con altre fonti	Il ribasamento è stato completato. È in corso il gruppo di lavoro con l'Ismea per armonizzare le due rilevazioni parallele. È stato pianificato l'intervento metodologico a migliorare le procedure di controllo e correzione sui micro-dati	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (IST-00103); Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori (IST-00106)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat, Unioncamere	Soddisfatta	Ampliamento del ventaglio delle misurazioni di base utilizzate per il calcolo degli indici; miglioramento delle procedure di controllo e correzione per i livelli e le variazioni dei prezzi	
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sui Prezzi dei terreni agricoli e analisi del mercato fondiario basate su dati amministrativi e sull'uso di una metodologia armonizzata a livello europeo	È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del prezzo medio dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi forniti dall'agenzia del territorio. La base dati copre il periodo 2008-2011 e consente di fornire stime annuali	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)		Istat, Agenzia delle entrate	Parzialmente soddisfatta	Consolidamento della metodologia; predisposizione di un piano di diffusione nazionale; armonizzazione delle stime Istat con quelle prodotte da altri enti (Ismea)	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sugli allevamenti per garantire un'adeguata gestione della politica agricola comune concernente i mercati delle carni bovine, di vitello, suine, ovine, caprine e avicole	Sono state svolte le rilevazioni tradizionalmente previste per questi settori. Sono state inoltre condotte delle simulazioni per la sostituzione delle indagini dirette con elaborazioni da dati amministrativi. È stata effettuata la mappatura dei flussi informativi del settore (informazioni statistiche prodotte dalle diverse istituzioni). Continuazione dello studio per la stima delle performance economiche attraverso l'uso di dati amministrativi	Miacellazione mensile del bestiame a carni rosse (IST-00163); Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino (IST-00173); Miacellazione mensile del bestiame a carni bianche (IST-01636)	www.agri.istat.it	Istat, Ministero della salute	Soddisfatta	Aumento del grado di convergenza tra le informazioni statistiche congiunturali prodotte dai diversi enti (Istat e Ministero della salute). Revisione dei disegni campionari al fine di contenere i costi e migliorare la qualità delle stime. Possibile eliminazione dell'indagine sulla consistenza del bestiame primo semestre e reintegrazione dell'indagine sulla	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e III link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
		delle imprese di macellazione (IST-02338)					macellazione annuale	
Agricoltura	Produzione di statistiche sulla pesca	Il rischio deriva dal fatto che Irepa, l'ente preposto per la rilevazione, è attualmente commissariato e tale circostanza potrebbe pregiudicare le possibilità di svolgere l'indagine nel prossimo futuro (l'indagine 2014 sarà fatta regolarmente)	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima (IRE-00001)		Irepa	Soddisfatta	Sussistono rischi per l'anno 2015. Indispensabile il monitoraggio continuo dell'evoluzione delle vicende giudiziarie di Irepa	
Agricoltura	Produzione di statistiche su uova e pulcini	Il Mipaaf ottiene la titolarità della rilevazione, attualmente risultano sussistere gap informativi parziali o totali rispetto a quanto richiesto da Eurostat	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame (PAC-00068)		Mipaaf	Non soddisfatta	Indispensabile il migliore coinvolgimento del Mipaaf nel contesto della fornitura regolare e condivisa di dati statistici ad Eurostat	
Agricoltura	Produzione di statistiche sul potenziale di produzione delle piantagioni di tabelle specie di alberi da frutto al fine di disporre delle informazioni necessarie a effettuare previsioni a medio termine relative alla produzione e all'offerta sui mercati (Legnose). Produzione di informazioni statistiche sui diversi metodi di produzione agricola a livello delle singole aziende al fine di disporre di informazioni per lo sviluppo della politica agroambientale e per migliorare la qualità degli indicatori agroambientali (Spe).	Per l'effettuazione dell'indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie è stata implementato un questionario web sviluppato in ambiente Gino++. L'approccio è stato replicato anche per l'indagine Spa 2013 (in corso). I dati legnose agrarie 2012 sono stati inviati ad Eurostat e saranno diffusi in Italia entro maggio 2014, periodo nel quale sarà anche effettuata l'indagine di qualità della Spa 2013	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie (IST-02347); Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (IST-02346)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat	Soddisfatta	Effettuazione dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole con un questionario che, oltre a considerare i vincoli posti dai regolamenti comunitari, prevede sezioni concordate con le principali istituzioni e operatori del settore. Riduzione dei tempi necessari per la diffusione dei dati a livello nazionale e comunitario. Uso dei dati legnose e Spa per analisi integrate con il servizio Ambiente dell'Istat e per promuovere altre modalità di diffusione e ricerche tematiche e	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e WI link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Agricoltura	Produzione di informazioni su Agriturismo e prodotti di qualità. Necessità di disporre di informazioni aggiornate sull'evoluzione delle strutture agrituristiche e delle loro attività anche ai fini dell'osservatorio nazionale sull'agriturismo istituito presso il Ministero dell'agricoltura. Produzione di statistiche aggiornate per il settore delle coltivazioni Dop, Igp che è tra più dinamici e rilevanti dal punto di vista delle performance economiche dell'intero comparto agricolo	Sono state svolte indagini utilizzando dati di fonte amministrativa	Agriturismo (IST-00697); Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg (IST-02280)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat, Mipaaf	Soddisfatta	Consolidamento dei processi produttivi seminari)	
Agricoltura	Produzione di informazioni sulle coltivazioni agrarie: statistiche sui prodotti vegetali ai fini della gestione dei mercati comunitari. Oltre alle statistiche sui cereali e sugli altri seminativi è necessario disporre di statistiche sugli ortaggi e sulle coltivazioni permanenti	Revisione delle serie storiche 2006-2013, inizio di sperimentazioni relative all'uso delle dichiarazioni Agea, revisione disegno campionario dell'indagine sulle intenzioni di semina, campagna di sensibilizzazione verso gli organi territoriali preposti alla fornitura dei dati	Indagine sulle intenzioni di semina (IST-00192); Superfici e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (IST-02048); Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, foricole e delle piante intere da vaso (IST-02049)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat, Regioni, Mipaaf, Agea	Parzialmente soddisfatta	Avvio dei gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Protocollo d'Intesa (Istat, Ministero dell'agricoltura, Regioni, Agea), Maggiore coinvolgimento e tempestività degli organi territoriali nel contesto della fornitura dei dati di base. Consolidamento delle sperimentazioni finalizzate al rilascio di stime basate sui fascicoli aziendali Agea (vino, olio). Indagine pilota (Cat) sulle coltivazioni	Stima della superficie vitivinicola da dati amministrativi (IST-02044); Rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point-Frame (Agnt) (PAC-00059)
Agricoltura	Produzione di informazioni sui risultati economici delle aziende agricole e stima dei principali aggregati economici necessari alla	Collaborazione con Inea per lo svolgimento congiunto delle rilevazioni Rica e Rea. Miglioramento nella tempestività	Risultati economici delle aziende agricole (IST-00191)	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat, Inea	Soddisfatta	Consolidamento degli standard di produzione e diffusione acquisiti	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
	contabilità nazionale							
Agricoltura	Produzione di statistiche sul latte e sul suo impiego e di dati tempestivi sulla fornitura di latte alle imprese che trattano o trasformano il latte e sulla produzione di prodotti lattiero-caseari negli Stati membri.	Oltre all'effettuazione dell'indagine mensile e dell'indagine annuale sulla produzione lattiero casearia, è proseguita la stima della performance economica della filiera attraverso l'integrazione dei dati del settore lattiero caseario con i dati amministrativi contenuti nei bilanci civiltici e negli studi di settore.	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (IST-00164); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (IST-00175); Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)	www.agri.istat.it	Istat, Agenzia delle entrate	Soddisfatta	Consolidamento indagini mensili (con revisione degli attuali disegni campionari nell'ottica di ridurre i costi di rilevazione) e annuali e messa a regime della stima delle performance economiche	A fine marzo 2014 gli indicatori di performance saranno stati completati per il settore lattiero-caseario e per gli anni 2008-2011 (IST-02338)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Riduzione dei tempi di diffusione delle stime territoriali	Messa a regime della produzione di una stima rapida (a circa 6 mesi dalla fine dell'anno di riferimento) del Pil a livello di ripartizione e di una stima a circa 10 mesi dei conti aggregati a livello regionale	Aggregati economici per ripartizione geografica (IST-02349)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Revisione delle procedure di stima dei conti territoriali e avvio delle attività per la ridefinizione dei metodi di costruzione dei conti provinciali. Riduzione dei tempi di diffusione delle stime territoriali	Implementazione del nuovo Sec 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo e ampliamento delle stime delle componenti dell'economia non osservata (informale, irregolare, illegale, ecc.) a livello sia nazionale, sia territoriale	Progettazione e implementazione di nuove metodologie di stima e di aggiornamento delle fonti informative sottostanti, finalizzato allo sviluppo di stime più robuste dei fenomeni	Studi e misure dell'economia sommersa (IST-02326)		Inps, Ministero del Lavoro, Agenzia delle Entrate, Sogei, Agenzia delle dogane, Banca d'Italia, Esperti	Parzialmente soddisfatta	Messa a regime delle stime aggiornate sulle diverse componenti dell'economia non osservata all'interno dei conti annuali a livello nazionale e regionale	Implementazione del nuovo Sec 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo delle informazioni sulle spese ambientali e sulle eco-industrie	Implementazione di tavole sulla spesa ambientale a livello regionale	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie (IST-02427)	Statistica report	Istat	Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la costruzione delle statistiche sulle eco-industrie	
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Consolidamento della produzione statistica, in preparazione dell'entrata in vigore degli obblighi fissati dal regolamento Ce n.691/2011 in materia di contabilità ambientale	Perfezionamento, in termini di processo e di prodotto, dei moduli prioritari dei conti economici ambientali nel contesto della contabilità dei flussi di materia, Namea e delle imposte ambientali	Conti dei flussi di materia (IST-01989); Conti di tipo Namea (IST-02004); Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie (IST-02427)	I-stat, Questionari Eurostat	Ispra	Soddisfatta		
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Ampliamento dell'informazione sui Conti nazionali	Presentazione dei flussi annui tra settori istituzionali con un dettaglio maggiore rispetto alla loro diffusione standard	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale (IST-02107)	Statistica report	Istat	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e ifi link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna] corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Produzione di informazioni sui livelli dei prezzi al consumo, dettagliati per singolo prodotto (in aggiunta agli indici di prezzo), considerate prioritarie nelle strategie di Eurostat e dalle associazioni dei consumatori europee	Elaborazione e diffusione (sul sito dell'Osservatorio nazionale dei prezzi e delle tariffe) di informazioni relative alla media delle quotazioni per più di 100 prodotti. Trasmissione a Eurostat, nell'ambito del programma "statistiche multisecolo sui prezzi al consumo", di informazioni sul livello dei prezzi (media delle quotazioni e indicatori di variabilità riferiti ai mesi del 2012)	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale (IST-02298)	http://osservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/ ; http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/hcpa/methodology/prices_data_for_market_monitoring	Ministero dello sviluppo economico, Eurostat	Soddisfatta		
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici di comparazione territoriale del livello dei prezzi	Avvio delle attività necessarie alla produzione di indici spaziali (regionali) dei prezzi al consumo. In particolare: progettazione e avvio dello sviluppo di un software per la rilevazione elettronica, nei capoluoghi di regione, dei dati necessari; avvio del progetto "scanner data", per il settore grocery	Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905)		Istat	Non soddisfatta	Completamento dello sviluppo del software per la rilevazione elettronica dei dati nei capoluoghi di regione; Avvio del progetto "Sviluppo di strumenti scanner data per le acquisizioni dei dati via web e scanner" per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)	Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905); Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via web e scanner data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici dei prezzi al consumo per tipologia distributiva	Avvio del progetto "scanner data" per il settore grocery nell'ambito di un'ipotesi di ridisegno campionario dell'indagine sui prezzi al consumo che dovrebbe permettere l'acquisizione di una base dati e di una metodologia di compilazione adeguati per il calcolo di indici per tipologia distributiva	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474); Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via web e scanner data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)		Istat	Non soddisfatta	Avvio di un Gdi Istat avente il compito di rivedere la strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati (scanner data e tecniche di web scraping) e avvio di un tavolo di lavoro con la Grande distribuzione organizzata per l'avvio della sperimentazione sugli scanner data	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474); Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via web e scanner data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di centralità dell'indice Ipcq quale indicatore macroeconomico chiave al posto del Nic	Predisposizione della metodologia per il calcolo di indici Ipcq territoriali, indispensabili per rendere l'Ipcq in grado di "sostituire" il Nic	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipcq) (IST-00276)		Istat	Non soddisfatta	Avvio del calcolo sperimentale di indici regionali e nazionali tenendo conto della nuova matrice di pesi regionali (orizzontali e verticali) coerenti con	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipcq) (IST-00276)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari in ambito civile (in particolare sui soggetti minori). Conoscenza delle fasi processuali dei procedimenti al fine di valutare correttamente il sistema giustizia	Collaborazione con il Ministero di giustizia al fine di avere dati in formato elettronico	Studio progettuale per la rinegoceizzazione delle statistiche giudiziarie civili (IST-02351)	http://giustiziaincifre.iostat.it/ ; http://www.istat.it/it/area/rchivio/107588 ; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/mg_1_14.wp	Istat, Ministero di giustizia	Parzialmente soddisfatta	Predisposizione di una linea di progetto finalizzata ad avere i dati utili dal nascente <i>datawarehouse</i> in ambito giustizia civile, attualmente in fase di sperimentazione	
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali degli autori e delle vittime dei reati con particolare enfasi sulle carriere criminali e i fattori di rischio	Collaborazione con il Ministero di giustizia al fine di avere dati in formato elettronico	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131)	http://datawarehouse.iostat.it/ ; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/mg_1_14.wp	Istat, Ministero di giustizia	Parzialmente soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti sul attualmente in fase di sperimentazione sul sistema del contenzioso penale (Scip)	
Giustizia e sicurezza	Produzione di un quadro informativo statistico sui detenuti: ricostruzione delle carriere criminali, studio della recidiva e della recidiva penitenziaria, conoscenza della storia familiare. Studio degli eventi critici e dell'esperienza post carcere (inclusi gli eventuali periodi di pena scontati tramite misure alternative) per comprendere l'efficacia delle misure utilizzate, finalizzate al reinserimento nella società		Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)	http://datawarehouse.iostat.it/ ; http://giustiziaincifre.iostat.it/ ; http://noi-italia.istat.it/ ; http://www.istat.it/it/area/rchivio/107588 ; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/mg_1_14.wp ; http://www.istat.it/it/area/rchivio/77789 ; http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/crime/data ; http://www.unodc.org/unodc/en/data-and-analysis/index.html	Istat, Ministero di giustizia (Dap)	Non soddisfatta		Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziane e sui detenuti adulti e minori (IST-02501)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili/eff	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa ai procedimenti nelle fasi processuali, per comprendere gli esiti e i percorsi giudiziari dei processi	Collaborazione con il Ministero di giustizia al fine di avere dati a livello informatizzato	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131); Rilevazione delle qualificazioni giuridiche dei fatti dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale (MGG-00125); Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile (IST-00306)	Istat/datawarehouse; http://giustiziaincifrre.iostat.it/ ; http://noitalia.istat.it ; http://www.istat.it/iva/rchivio/107568 ; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/iv/mg_1_14.wp ; http://epp.eurostat.a-europa.eu/portal/page/portal/crime/dati ; http://www.unodc.org/unodc/en/data-and-analysis/index.html	Istat, Ministero di giustizia	Non soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti sui sperimentazione sul sistema del contenzioso penale (Sicp)	
Giustizia e sicurezza	Misurazione della violenza di genere e della violenza domestica	Contatti con il Ministero della giustizia e Ministero dell'Interno al fine di rilevare il dato registrato per i sistemi informativi disponibile e sensibilizzazione a farlo inserire nei nuovi sistemi informativi. Individuazione della relazione tra vittima e autore della violenza. Distinzione tra le informazioni inerenti la vittima e quelle della parte offesa	Numero dei delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze di Polizia (INT-00062); Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002); Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131)	Istat/datawarehouse; http://giustiziaincifrre.iostat.it/ ; http://noitalia.istat.it ; http://www.istat.it/iva/rchivio/107568 ; Ministero dell'Interno/criminalit a; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/iv/mg_1_14.wp	Istat, Ministero di giustizia, Ministero dell'Interno	Non soddisfatta	Questa criticità può essere superata solo inserendo l'informazione sulla "relazione tra autore e vittima" nei registri informatici, l'informazione è spesso presente nei soli fascicoli cartacei, informazione "statistica" e non giuridica	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati (IST-02502)
Giustizia e sicurezza	Rilevazione per i fini statistici di dati relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, agli accertamenti sanitari e agli interventi attuati dagli istituti penitenziari e dai servizi minorili nei confronti dei soggetti con queste problematiche	Da quando le competenze in tema di salute dei detenuti sono passate dal Dap alle Asl, non si hanno più dati disponibili. Le Asl hanno iniziato una rilevazione di questi aspetti in modo più armonizzato, ma si ritiene essenziale la condivisione dei dati con il DAP con finalità statistiche	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)	Istat/datawarehouse; http://giustiziaincifrre.iostat.it/ ; http://noitalia.istat.it ; http://www.istat.it/iva/rchivio/107568 ; Ministero dell'Interno/criminalit a; www.giustizia.it ; www.giustizia.it/giustizia/iv/mg_1_14.wp ; www.giustiziainfor.it ; http://www.istat.it	Istat, Dipartimento delle politiche penitenziarie (Dap), Ministero della salute, Regioni	Non soddisfatta	Continuazione delle attività intraprese	
Giustizia e sicurezza	Analisi congiunta delle caratteristiche delle vittime e degli autori e analisi dei dati inerenti alcuni nuove tipologie di reato	Contatti con il Ministero dell'Interno per avere informazioni sulle vittime e sugli autori dei reati, nonché i dati utili per un'analisi congiunta di sesso ed età dell'autore e della vittima e della	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002)	Istat/datawarehouse; http://giustiziaincifrre.iostat.it/ ; http://noitalia.istat.it ; http://www.istat.it/iva/rchivio/107568 ; Ministero dell'Interno/criminalit	Istat, Ministero dell'Interno	Non soddisfatta	Approfondimento del problema tecnico in merito all'analisi congiunta autore e vittima dei reati	Futura rivisitazione dell'indagine Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e URL link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in corrispondenza a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica sulle caratteristiche personali e familiari dei minori in stato di adottabilità e in affidamento familiare, così come su tutte quelle forme di disagio che si esprimono attraverso i provvedimenti giudiziari di limitazione, sospensione o decadenza della potestà genitoriale	Progettazione della banca dati sui minori in stato di adottabilità e affidabilità	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149 (MGG-00108)	a: http://www.unodc.org/unodc/en/data-and-analysis/index.html	Dipartimento della giustizia minorile	Parzialmente soddisfatta		
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiore tempestività nel rilascio dell'informazione statistica sul mercato del lavoro e possibilità di disporre di dati attendibili anche a livello territoriale molto disaggregato	Completamento dell'introduzione del nuovo disegno campionario dell'indagine di lavoro per ottimizzare la precisione delle stime sia per i dati mensili sia per i domini provinciali. Consolidamento degli sforzi metodologici e organizzativi finalizzati a tenere sotto controllo l'accuratezza delle stime a livello provinciale dell'indagine Forze di Lavoro. Inoltre l'esigenza di disporre di dati attendibili a livello territoriale potrà essere soddisfatta grazie al progressivo migliore sfruttamento dei dati amministrativi. Progressivo aumento della tempestività nella diffusione nazionale per quanto riguarda i dati sui posti vacanti e sulle ore lavorate	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rif) (IST-00925); Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (Vela) (IST-01381)	www.istat.it	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e il link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiore sviluppo di statistiche sul mercato del lavoro derivanti dall'integrazione e dalla valorizzazione di archivi amministrativi	Progettazione e realizzazione dell'archivio dei lavoratori-"Database occupazione" costruito sulla base di fonti amministrative (Inps, Uniemens, ecc...). Tale infrastruttura, sottostante al nuovo Asia 2011, verrà utilizzata per la diffusione di dati fortemente disaggregati (anche a livello territoriale) per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro.	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative (IST-01382)	http://dati.coesione-sociale.it/	Istat, Inps, Ministero del lavoro	Parzialmente soddisfatta	Diffusione dei dati dell'archivio dei lavoratori "Database occupazione" e sviluppo progressivo del progetto per la definizione di un sistema integrato e coerente di statistiche sull'input di lavoro, a livello di lavoratore, basato sull'utilizzo dei dati di fonte amministrativa	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative (IST-01382)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Disponibilità di dati a carattere longitudinale per seguire i percorsi lavorativi degli individui	Produzione e diffusione dei file longitudinali a cadenza annuale relativamente al primo trimestre 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013.	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl) (IST-00925)	www.istat.it	Istat	Soddisfatta	Rilascio regolare delle matrici di transizione con un ritardo contenuto rispetto agli anni di riferimento. Progettazione e realizzazione di un archivio annuale di lavoratori (Leed) e di un relativo panel longitudinale basato su dati amministrativi	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl) (IST-00925)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di indicatori sulla qualità del lavoro e sulla percezione di insicurezza rispetto al futuro lavorativo	Inserimento, nella rilevazione sulle forze di lavoro, di quesiti sulla soddisfazione per diversi aspetti del lavoro e sulla percezione dell'insicurezza rispetto al proprio futuro lavorativo, come emerso dalle richieste del progetto Bes. Rilascio regolare delle matrici di transizione con un ritardo contenuto rispetto agli anni di riferimento	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl) (IST-00925)	http://www.misuredeibenessere.it/ (il dato sarà disponibile da luglio 2014)	Istat, Cnel	Soddisfatta	Analisi e pubblicazione dei dati	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Informazioni sulla contrattazione di secondo livello e la quota di dipendenti coperti da contratto collettivo o da RSU	Inserimento di un modulo specifico sulla contrattazione nazionale e aziendale nell'indagine sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (a partire dall'edizione per rilevare i dati dell'anno 2012). Tale modulo consentirà anche di ottenere informazioni da inserire nell'indicatore	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)	http://www.misuredeibenessere.it/ (il dato sarà disponibile da luglio 2014)	Istat	Soddisfatta	Analisi e pubblicazione dei dati	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e IVI link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Disponibilità di dati sulle retribuzioni rilevate dal lato delle imprese piuttosto che dal lato dell'offerta di lavoro, disaggregati per territorio, genere, settore pubblico o privato; informazioni relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri	Realizzazione della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (Structural Earning Survey) in riferimento all'anno 2010 con copertura delle imprese e delle istituzioni nelle sezioni da B ad S della sezione O) con dati dell'Ateco 2007 (esclusa la sezione O) con dati disaggregati per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro. Stima del Gender Pay Gap (GFG)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)	http://www.istat.it/it/archivio/83362	Istat	Soddisfatta	Maggiore integrazione dei dati di fonte amministrativa con dati di fonte famiglie (Rfi)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiori informazioni sugli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento ai beneficiari della Cassa Integrazione e alle loro caratteristiche, alla durata media degli interventi, al rapporto tra ore utilizzate e autorizzate di Cig	Diffusione anche per il 2013 del Rapporto di Coesione sociale Istat-Inps	Insieme di diverse fonti	http://www.istat.it/it/archivio/108637	Istat, Ministero del lavoro, Inps	Parzialmente soddisfatta	Proseguire nella pubblicazione del rapporto e del datawarehouse	
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Informazioni sull'evoluzione congiunturale (per esempio a cadenza trimestrale) delle retribuzioni di fatto nel settore pubblico	Stima di indicatori orari di costo del lavoro (Labour Cost Index LCI) trimestrali per le sezioni O, P, Q inviati a Eurostat e basati su dati desunti nel quadro dei conti nazionali trimestrali	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros (IST-01005)	http://app.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_database	Istat	Parzialmente soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e i link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Informazioni trasversali finalizzate a comparare l'equità e l'efficienza del sistema di welfare a livello territoriale	Diffusione di una nuova Statistica Focus Istat-Inps con un'analisi territoriale delle pensioni e dei loro beneficiari	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici (IST-2285). Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche (IST-2286); Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici. (IPS-0062)	http://www.istat.it/it/archivio/703333	Istat, Inps	Parzialmente soddisfatta	Migliore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa	
Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulle condizioni di salute	Conclusione della fase di rilevazione e validazione dell'indagine sulle Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, con un campione ampliato finanziato con il Fondo Sanitario Nazionale per garantire stime a livello sub-regionale dei principali indicatori di salute e uso dei servizi sanitari. Lavoro di revisione ed emendamenti proposti sul Regolamento per l'implementazione dell'indagine Europea sulla salute (<i>European Health Interview Survey — EHis</i>). Revisione dei documenti tecnici necessari alla realizzazione della futura indagine Ehis	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento dei campioni per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (IST-02153)	Rilascio stime provvisorie relative ai primi due trimestri (Statistica report dicembre 2013)		Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Ampliamento delle informazioni statistiche sulla disabilità	Aggiornamento degli indicatori del Sistema informativo disabilitancire.it. Rilevazione sull'inserimento scolastico degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Rilevazione e validazione dati del modulo <i>ad hoc</i> sul sociale delle persone con disabilità inserito nell'indagine sulle Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari			Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Miur	Parzialmente soddisfatta	Prosecuzione del progetto di ricerca per la predisposizione di nuovi quesiti per la disabilità mentale e popolazione di età sotto i 18 anni da inserire nelle indagini di popolazione	Modulo <i>ad hoc</i> : sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori (IST-02533); Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali. (IST-02234); Sistema Informativo sulla disabilità (IST-02175)

Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulla spesa sanitaria secondo lo schema concettuale del <i>System of Health Accounts (She)</i>	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nel Pen 2014-2016
Salute, sanità e assistenza	Informazioni su decessi e cause di morte nel rispetto del Regolamento attuativo della Commissione Ue n. 328/2011	Istituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e dal Ministero della salute	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere (SAL-00033)		Istat, Ministero della salute, Ministero dell'economia (Ragioneria generale dello Stato), Aifa e Agenas	Non soddisfatta	Definire, entro il 2014, le fonti, le procedure e i metodi da utilizzare per la produzione, da parte dell'Istat, delle statistiche italiane di spesa sanitaria e finanziamento in base alle definizioni e classificazioni del Manuale Sha 2011	
Salute, sanità e assistenza	Informazioni armonizzate sulla mortalità per causa	Anticipazione dei monitoraggi e dei recuperi per la copertura delle mancate risposte totali e per l'integrazione di mancate risposte parziali. Potenziamento delle risorse	Indagine su decessi e cause di morte (IST-00095)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/iva rchivio/14562; Dati su ASI http://www.istat.it/iva rchivio/107568	Istat, Ministero salute, Prefetture, Comuni	Soddisfatta	Diffusione della versione online della Icd 10. Realizzazione di una versione più completa del dizionario per IRIS	
Salute, sanità e assistenza	Decessi e Cause di morte — Digitalizzazione del processo di acquisizione dei dati	Diffusione dati "Cause Multiple di morte" su I.stat. Realizzazione di dizionari prototipi per codifica delle cause di morte per software Iris. Predisposizione della versione online della Icd 10	Codifica manuale delle cause di morte in Icd10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/iva rchivio/14562; Dati su ASI http://www.istat.it/iva rchivio/107568	Istat, Ministero Salute, Centro collaboratore italiano Oms (Ccioms)	Parzialmente Soddisfatta	Continuare la collaborazione con gli altri Enti coinvolti per l'individuazione delle modalità con cui istituire un sistema efficiente per la certificazione elettronica delle cause di morte	Codifica manuale delle cause di morte in Icd10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulle interruzioni volontarie della gravidanza (Ivg)	Collaborazione con gli altri Enti coinvolti per la formulazione di proposte normative finalizzate alla certificazione elettronica delle cause di morte	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione (IST-02150)		Istat, Agid, Ministero Interno, Ministero salute, MEF, Inps, Comuni	Parzialmente soddisfatta	Continua la collaborazione con le Regioni/P.A. un'attività di monitoraggio della rilevazione dei dati presso le strutture	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione (IST-02150)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e URL link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna 1 corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Salute, sanità e assistenza	Aggiornamento del Sistema informativo Health for All - Italia	Formulazione di una nuova sezione tematica "Strutture sanitarie distrettuali". Riformulazione della sezione "Incidenza e prevalenza di alcuni tumori maligni". Aggiornamento delle serie storiche	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro) (IST-02174)	http://www.istat.it/it/avrchivo/14562		Parzialmente soddisfatta	Nel 2014 verrà re-ingegnerizzata la procedura automatizzata per il calcolo degli indicatori	
Salute, sanità e assistenza	Disponibilità di dati su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati al livello regionale	Diffusione dati disaggregati per provincia	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Studio di fattibilità di ulteriori disaggregazioni territoriali	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni su interventi e servizi sociali gestiti da Regioni e Province	Rilevazione sperimentale di dati presso Regioni e Province	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)		Istat, Regioni, Province, Cisis, Cuspi	Non soddisfatta	Studio di fattibilità di un'estensione dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Studio progettuale Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-02608)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni su offerta pubblica e privata di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia	Rilevazione sperimentale di dati aggiuntivi nell'ambito dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Studio di fattibilità di un'estensione dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati per l'acquisizione di dati aggiuntivi sui servizi pubblici e dati di base sui servizi per la prima infanzia privati (IST-02483)		Istat, Regioni, Rgs	Parzialmente soddisfatta	Studio di fattibilità di un'indagine sui singoli servizi socio-educativi per la prima infanzia attivi sul territorio, basata sull'acquisizione dei dati raccolti dalle Regioni con appositi sistemi informativi (nell'ambito del progetto SINSE)	Studio progettuale per un'indagine pilota sui servizi socio-educativi per la prima infanzia, basata sull'acquisizione dei dati raccolti autonomamente dalle Regioni con appositi sistemi informativi (IST-02528)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni aggiornate sull'offerta sociale e sanitaria		Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (IST-00243)	http://www.istat.it/it/avrchivo/106719	Tutte le regioni e province autonome	Parzialmente soddisfatta	Relativamente all'offerta di strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali al fine di migliorare la copertura territoriale del fenomeno oggetto di studio è stato deciso di avviare uno studio progettuale per l'aggiornamento regionale delle liste dei presidi	Studio di fattibilità per l'aggiornamento delle anagrafi dei Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (IST-02806)

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e /o link utili/	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonne corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Salute, sanità e assistenza	Miglioramento della tempestività e della qualità delle stime relative agli incidenti stradali	Anticipazione delle informazioni replicative su incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti per l'anno t e giugno dell'anno t+1. Per il 2013 la diffusione della Stima preliminare degli incidenti stradali. Anno 2012 è avvenuta in data 19 giugno 2013. La stima per l'anno 2012 è più robusta rispetto alle prime edizioni (anni 2010-2011).	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST - 00142) Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti (IST-02497)	Comunicato stampa http://www.istat.it/ita/archivo/93694	Istat, Aci, Protocollo di intesa con Enti partecipanti: Regione Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia, Province Autonome di Bolzano/Bozen e Trento, Province di Crotona e Pesaro e Urbino	Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Revisione della rilevazione degli incidenti stradali, necessità emersa a seguito dalla prevista attuazione della Legge 120/2010-Art.56 da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit)	Conduzione e chiusura delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale per la "Ristrutturazione del modello di rilevazione Istat su incidenti stradali con lesioni a persone". Il GdI ha proposto un tracciato record per colmare alcune lacune informative e consentire una migliore programmazione per la sicurezza stradale ai decisori politici, locali e nazionali. Chiusura lavori il 12/11/2013	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST - 00142)	Area Wiki Istat https://www.wiki.istat.it/doku.php/incidenti_stradali:documenti	Istat, Aci, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Anci, Upi, Conferenza delle Regioni e Pa	Soddisfatta.	Adezione nel 2016 del tracciato record proposto (integralmente o solo per le variabili che rappresentano)	
Salute, sanità e assistenza	Miglioramento della qualità della rilevazione degli incidenti stradali	Attività del gruppo di lavoro avente il compito di gestire, sviluppare e aggiornare i prodotti e servizi realizzati e implementati sulla piattaforma di e-learning a supporto della qualità della Rilevazione incidenti stradali. Collaborazione DCSA/SAN e DCSR	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST - 00142)	http://fad.istat.it/ ; Presentazione attività al Comitato Innovazione e ricerca dell'Istat il 18/2/2013	Istat, Aci, Protocollo di intesa con Enti partecipanti: Regione Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia, Province Autonome di Bolzano/Bozen e Trento, Province di Crotona e Pesaro e Urbino	Soddisfatta	Continuazione delle attività del GdI anche per tutto il 2015	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2013	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2013 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e III link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2013	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna corrispondono a lavori inclusi nel Pan 2014-2016
Salute, sanità e assistenza	Ampliamento delle informazioni statistiche relative agli incidenti stradali	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso associazioni, con altre fonti informative. Progetto portato avanti tra DCSA/SAN e DIQR/MSS allo scopo di evidenziare fattori di contesto per l'incidentalità stradale, con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari. A tale proposito è stata effettuata l'integrazione tra le due fonti di dati mediante l'utilizzo di tecniche di record linkage	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative (IST - 02463)		Istat	Soddisfatta		

Fonte: Istat.

PAGINA BIANCA

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte

Tavola 4.1 - La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2013) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)

Regione o Provincia autonoma	Presenza normativa che introduce il Programma statistico regionale (Psr)	Tipo di norma:	Anno di emanazione dell'atto	Numero di riferimenti dell'atto	Anno di inizio e fine della prima programmazione del Psr	Anno di inizio e fine dell'ultima programmazione del Psr
Piemonte	si	Legge regionale	1993	45	-	-
Valle d'Aosta/Vallée	si	Legge regionale	2010	10	2013-2015	2013-2015
Lombardia	no	-	-	-	-	-
Provincia autonoma di Trento	si	Legge provinciale	1981	6	1982-1984	2013-2015
Provincia autonoma di Bolzano	si	Legge provinciale	1996	12	1996-1998	2014-2016
Veneto	si	Legge regionale	2002	8	2007-2009	2007-2009
Friuli-Venezia Giulia	si	Legge regionale	2012	13	2013	2014
Liguria	si	Legge regionale*	2008	7	1997-1999	2014-2016
Emilia-Romagna	si	Legge regionale	2013	17	1995	2012-2013
Toscana	si	Legge regionale**	2009	54	1994-1996	2006-2008
Umbria	no	-	-	-	-	-
Marche	si	Legge regionale	1999	6	2008-2010	2008-2010
Lazio	si	Legge regionale	1998	47	2002-2004	2008-2010
Abruzzo	si	Legge regionale	2001	46	2001-2003	2012-2014
Molise	si	Legge regionale	2003	8	-	-
Campania	no	-	-	-	-	-
Puglia	si	Legge regionale	2001	34	-	-
Basilicata	no	-	-	-	-	-
Calabria	si	Deliberazione di Giunta regionale	2013	428	2014	2014
Sicilia	si	Legge regionale	1993	03/12	1995-1997	2013
Sardegna	si	Deliberazione di Giunta regionale	2011	35/25	-	-

* la prima legge regionale in materia è la l.r. 34/1996, abrogata dalla l.r. n.7/2008.

** la prima legge regionale in materia è la l.r. 43/1992.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2014

PAGINA BIANCA

5. Istat

a. Il personale e il costo dei lavori statistici

Il personale in forza presso l'Istituto al 31 dicembre 2013 ammontava a 2.330, in diminuzione rispetto a fine 2012 (2.359 unità), continuando il trend decrescente degli ultimi anni (-8,0% negli ultimi 5 anni, -1,2% rispetto allo scorso anno). L'età media è risultata essere di 47,6 anni e circa il 64% del personale era laureato o in possesso di diplomi di specializzazione (tavola 5.1). La presenza delle donne all'interno dell'Istituto si è mantenuta pressoché costante, pari a circa il 59% e, nell'ambito del personale di posizione dirigenziale (nel complesso pari a circa il 3%), è stata del 46,4%.

Le tavole da 5.2 a 5.5 presentano i dati di consuntivo per l'anno 2013 del personale impegnato nella realizzazione degli obiettivi operativi, secondo il Programma annuale delle attività.

Si fa presente, al fine di una più chiara lettura e confronto dei dati che seguono, che il personale in forza al 31 dicembre, riportato nella tavola 5.1, comprende il personale in esonero e comandato, mentre il personale in part time è contato unitariamente. Nelle tavole 5.2 - 5.5, invece, è considerato solo l'effettivo impegno, durante tutto il corso dell'anno, del personale sugli obiettivi operativi. Non è, pertanto, considerato il personale in comando e in esonero, mentre il personale in servizio part-time è calcolato come effettiva percentuale di impegno negli obiettivi.

Nel 2013 sono stati impiegati circa 2.256 anni persona, con una differenza negativa di 13 a.p. rispetto al 2012 (tavola 5.2): si evince come il personale sia stato impegnato in primo luogo in attività statistiche derivanti dalle indagini (599 a.p.), quindi è seguito l'impegno nelle linee di attività a carattere organizzativo e gestionale (596 a.p.) e nelle attività di presidio¹ (255 a.p.).

La tavola 5.3 ripartisce il personale per area: l'attività riferita all'area dei "Servizi intermedi e generali" impegna la maggior quantità di risorse di personale con 907 a.p.: nell'area sono comprese tanto le attività amministrative-gestionali (sia della Direzione generale che dei Dipartimenti), quanto l'attività del settore informatico. Le aree di produzione statistica hanno rappresentato il 60% del totale dell'impiego del personale (a partire da quella relativa alla "Popolazione e società" con 285 a. p.).

La tavola 5.4 riporta l'impiego di personale secondo gli obiettivi classificati in base alla sua sorgente: quelli riconducibili alle funzioni istituzionali (Decisioni e Direttive dell'Istituto) hanno assorbito complessivamente 940 a.p.; seguono gli obiettivi con sorgente "Regolamento e Direttiva UE" con 563 a.p.; infine, gli obiettivi che corrispondono a obblighi derivanti dalla normativa nazionale (435 a. p.). La tavola 22 presenta il dettaglio delle risorse di personale impegnate nelle diverse aree incrociate alle sorgenti dei lavori statistici.

¹ Si tratta di posizioni lavorative che vengono mantenute indipendentemente dalla realizzazione di specifici prodotti (a meno di rilevanti variazioni di scala). Riguardano essenzialmente strutture come il centralino, l'ufficio posta, l'ufficio cassa, l'ufficio malattie, l'help desk e funzioni diffuse come direzione, coordinamento e segreteria.

Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale Istat – Anni 2012-2013

INDICATORI	2012	2013
Età media del personale (anni)	47,0	47,6
Età media dei dirigenti (anni)	57,1	54,4
Tasso medio di crescita unità di personale negli ultimi 5 anni (<i>personale di ruolo</i>) (%)	-7,7	-8,0
Personale a tempo determinato (unità al 31 dicembre)	369	384
Personale a tempo indeterminato (unità al 31 dicembre)	1.990	1.946
Quota del personale a tempo indeterminato (%)	84,4	83,5
Quota di dipendenti in possesso di laurea (%)	62,0	63,3
Quota di dirigenti in possesso di laurea (%)	100	100
Giornate di formazione (media per dipendente)	1,8	2,28
Personale assunto a tempo determinato/Totale personale (%)	15,6	16,5
Stipendio medio lordo percepito dai dipendenti (euro)	37.056	37.349

Fonte: Istat, Piano della Performance 2013-2015 http://www.istat.it/it/files/2011/09/piano_performance_istat_2013-2015.pdf

Tavola 5.2 - Personale per tipo di obiettivo – Anno 2013 (*anni persona*)

TIPO OBIETTIVO	Psn	No Psn	Totale
Studio progettuale	72,3	108,5	180,9
Statistica derivata o rielaborazione	148,6	32,7	181,4
Statistica da indagine	577,5	21,4	598,9
Statistica da fonti miste	10,0	3,0	13,0
Statistica da fonti amministrative organizzate	103,9	13,6	117,5
Sistema informativo statistico (SIS)	29,6	77,9	107,5
Rete territoriale	-	103,3	103,3
Presidio	-	254,7	254,7
Linee di attività organizzative e gestionali	-	596,4	596,4
Investimento metodologico	-	29,4	29,4
Attività di miglioramento dei servizi non statistici	-	33,5	33,5
Attività di Risk Management	-	39,3	39,3
Totale	942,0	1.313,8	2.255,7

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.3 - Personale per area dell'obiettivo – Anno 2013 (*anni persona*)

AREE	(a. p.)
Territorio ed ambiente	83,1
Popolazione e società	284,9
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	155,1
Mercato del lavoro	63,0
Sistema economico	235,2
Settori economici	185,4
Conti economici finanziari	117,6
Metodologie e strumenti generalizzati	137,6
Servizi intermedi e generali	906,7
Attività economiche	18,5
Non classificato	68,6
Totale	2.255,7

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2013 (anni persona)

SORGENTE	(a. p.)
Regolamento o Direttiva UE	563,3
Norma nazionale	434,9
Contratti/convenzioni/protocolli	52,3
Decisione dell'Istat	925,9
Direttiva Istat	14,0
Azioni prioritarie	148,2
Regolamento o Direttiva UE + Normativa nazionale	111,6
Regolamento o Direttiva UE + Contratti/convenzioni/protocolli	2,2
Normativa nazionale+ Contratti/convenzioni/protocolli	3,4
Totale	2.255,7

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.5 - Personale Istat per area e sorgente delle attività svolte – Anno 2013 (anni persona)

AREE	Regolamento o Direttiva Ue	Norma nazionale	Contratti/Convenzioni/Protocolli	Decisione Istat	Direttiva Istat	Azioni prioritarie	Regolam. o Dir. Ue + Norma naz.	Regolam. o Dir. Ue + Contratti/Conven/Protocolli	Norma naz.+ Contratti/Conven/Protocolli	Totale
Territorio e ambiente	7,6	4,9	6,1	49,3	6,0	9,1	-	-	-	83,1
Popolazione e società	68,5	84,9	12,6	51,8	-	23,8	43,2	-	-	284,9
Amministra-zioni pubbliche e servizi sociali	24,6	63,5	13,1	36,5	-	5,9	10,4	-	1,2	155,1
Mercato del lavoro	44,8	5,2	1,4	11,6	-	-	-	-	-	63,0
Sistema economico	128,4	47,2	6,8	35,1	0,9	3,6	10,8	0,3	2,2	235,2
Setton economici	113,5	36,4	0,0	25,0	-	10,5	-	-	-	185,4
Conti economici finanziari	87,5	-	1,7	27,5	-	0,8	-	0,1	-	117,6
Metodologie e strumenti generalizzati	13,9	-	0,2	71,8	-	2,8	47,2	1,8	-	137,6
Servizi intermedi e generali	39,6	192,8	10,3	591,7	7,1	65,3	-	-	-	906,7
Attività economiche	1,4	-	0,1	7,9	-	9,1	-	-	-	18,5
Non classificato	33,5	-	-	17,8	-	17,3	-	-	-	68,6
Totale	563,3	434,9	52,3	925,9	14,0	148,2	111,6	2,2	3,4	2.255,7

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

b - I costi sostenuti dall'Istat

Per quanto riguarda l'Istat, le tavole dalla 5.6 alla 5.9 espongono i dati di consuntivo dei costi per il personale e dei principali costi diretti.

Nel 2013 si sono svolte le fasi conclusive delle operazioni censuarie, sia per il 9° *Censimento generale dell'industria e dei servizi* (per complessivi 6,4 milioni di euro) che per il 15° *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni* (per 2,2 milioni di euro) per operazioni censuarie sul territorio con la liquidazione di contributi agli enti coinvolti per le spese sostenute per la raccolta dei questionari e per la gestione degli uffici locali di censimento (dati non compresi nelle tavole seguenti).

Per l'attività corrente, l'Istat nel 2013 ha impiegato risorse economiche dirette ammontanti a 147,8 milioni di euro: i costi del personale sono stati pari a 122,6 milioni di euro e gli altri costi diretti a 25,2 milioni di euro.

La classificazione dei costi è fatta attraverso l'analisi economica degli obiettivi operativi, inseriti nella Programmazione annuale delle attività. In particolare, i costi diretti materiali sono concentrati in massima parte alla tipologia *Statistica da indagine* e sono rappresentati dai costi di: stampa, spedizione a mezzo tipografia e a mezzo posta ibrida dei modelli di rilevazione, registrazione dati di rilevazione in service, contributi agli organi intermedi di rilevazione, interviste Cati, Capi, Papi, acquisizione di dati da archivi informatici, e altri costi diretti. Questa tipologia, considerando sia il costo del personale che gli altri costi diretti, rappresenta il 35,5% del totale dei costi (vedi tavola 5.6).

La tavola 5.7 (costi per le diverse aree tematiche) evidenzia come le aree Mercato del lavoro e Popolazione e società abbiano assorbito la maggior parte delle risorse dirette (escluse quelle di personale): alla prima area appartiene la rilevazione sulle Forze di lavoro che è l'indagine statistica corrente più costosa. L'area dei "Servizi intermedi e generali" ha rappresentato il 36,6% del totale dei costi diretti.

La tavola 5.8 (costi per obiettivo in funzione della sorgente) illustra come gli obiettivi con le sorgenti "normativa europea" e quella nazionale abbiano costituito il 50,4% dei costi diretti totali (74,5 milioni di euro).

La tavola 5.9 riporta il dettaglio dei costi sostenuti dall'Istat nel 2013 per la realizzazione degli obiettivi derivanti dalle diverse sorgenti ripartite per area.

Si tenga conto che il metodo utilizzato per il calcolo dei costi diretti, porta a risultati che divergono da quelli della spesa rendicontata nel conto finanziario dell'Istituto. La contabilità analitica considera, infatti, l'insieme delle risorse corrispondenti all'effettiva acquisizione di beni o servizi che vengono utilizzati o usufruiti durante l'anno solare.

Tavola 5.6 - Costi per tipologia di obiettivo del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat – Anno 2013 (euro)

TIPOLOGIA		Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Studio progettuale	Psn	3.702.895	865	3.703.760
	non Psn	6.028.886	-	6.028.886
Statistica derivata o rielaborazione	Psn	8.071.660	-	8.071.660
	non Psn	1.983.922	-	1.983.922
Statistica da indagine	Psn	28.759.333	22.506.571	51.265.904
	non Psn	1.171.448	-	1.171.448
Statistica da fonti miste	Psn	510.322	123.906	634.228
	non Psn	191.741	-	191.741
Statistica da fonti amm.ve organizzate	Psn	5.280.904	253.619	5.534.522
	non Psn	710.274	-	710.274
Sistema informativo statistico (Sis)	Psn	1.662.923	-	1.662.923
	non Psn	4.214.703	-	4.214.703
Rete territoriale		5.125.384	-	5.125.384
Presidio		16.223.699	1.378.840	17.602.539
Linee di attività organizzative e gestionali		33.061.098	444.963	33.506.061
Investimento metodologico		1.847.980	-	1.847.980
Att. miglioramento servizi non statistici		.668.348	526.424	2.194.772
Attività di Risk Management		2.354.860	-	2.354.860
Totale		122.570.378	25.235.188	147.805.566

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.7 - Costi per area del personale e dei costi diretti Istat – Anno 2013 (euro)

AREA	Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	4.407.845	2.999	4.410.844
Popolazione e società	14.733.696	5.338.193	20.071.889
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	8.206.321	2.010.339	10.216.660
Mercato del lavoro	3.160.856	9.721.901	12.882.757
Sistema economico	12.042.094	2.653.655	14.695.749
Settori economici	9.449.841	3.315.595	12.765.437
Conti economici finanziari	6.626.085	-	6.626.085
Metodologie e strumenti generalizzati	7.267.317	8.664	7.275.981
Servizi intermedi e generali	51.917.391	2.183.842	54.101.233
Attività economiche	959.742	-	959.742
Non classificato	3.799.190	-	3.799.190
Totale	122.570.378	25.235.188	147.805.566

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.8 - Costi del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente – Anno 2013 (euro)

SORGENTE	Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Regolamento o Direttiva Ue	29.436.069	15.512.527	44.948.596
Norma nazionale	22.237.138	1.664.814	23.901.952
Contratti / convenzioni / protocolli	2.874.296	2.465.639	5.339.935
Decisione dell'Istat	53.485.391	5.378.077	58.863.468
Direttiva Istat	750.469	-	750.469
Azioni prioritarie	8.009.157	13.253	8.022.409
Regolamento o Direttiva Ue e Normativa nazionale	5.486.536	200.879	5.687.415
Regolamento o Direttiva e Contratto/convenzione	112.696	-	112.696
Norma nazionale e Contratto/convenzioni/protocolli	178.626	-	178.626
Totale	122.570.378	25.235.188	147.805.566

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 - Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica - Anno 2013 (euro)

AREA	Regolamento o Direttiva Comunitaria			Norma nazionale			Contratti / convenzioni / protocolli		
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	431.535	-	431.535	244.322	-	244.322	327.784	-	327.784
Popolazione e società	3.513.653	1.239.578	4.753.231	4.324.113	1.338.044	5.662.157	645.772	90.861	736.634
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	1.359.636	-	1.359.636	3.280.799	74.433	3.355.232	774.402	1.750.563	2.524.965
Mercato del lavoro	2.250.093	9.097.686	11.347.779	263.532	-	263.532	72.789	624.215	697.003
Sistema economico	6.402.798	2.530.970	8.933.767	2.314.755	-	2.314.755	371.550	-	371.550
Settori economici	5.751.093	2.622.245	8.373.339	1.789.582	-	1.789.582	3.352	-	3.352
Conti economici finanziari	4.928.196	-	4.928.196	-	-	-	95.559	-	95.559
Metodologie e strumenti generalizzati	708.932	8.664	717.596	-	-	-	20.085	-	20.085
Servizi intermedi e generali	2.229.816	13.384	2.243.200	10.020.034	252.337	10.272.371	559.737	-	559.737
Attività economiche	77.903	-	77.903	-	-	-	3.265	-	3.265
Non classificato	1.782.415	-	1.782.415	-	-	-	-	-	-
Totale	29.436.069	15.612.627	44.948.696	22.237.138	1.664.814	23.901.952	2.874.296	2.485.639	5.339.935

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 Segue - Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica - Anno 2013 (euro)

AREA	Decisione dell'Istat			Direttiva dell'Istat			Azione prioritaria		
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	2.647.590	2.999	2.650.589	301.177	-	301.177	455.437	-	455.437
Popolazione e società	2.933.527	2.634.108	5.567.635	-	-	-	1.203.961	9.942	1.213.903
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	1.909.326	6.813	1.916.139	-	-	-	289.954	3.311	293.264
Mercato del lavoro	574.442	-	574.442	-	-	-	-	-	-
Sistema economico	2.028.086	122.686	2.150.772	42.355	-	42.355	226.827	-	226.827
Settori economici	1.342.139	693.350	2.035.489	-	-	-	563.674	-	563.674
Conti economici finanziari	1.550.445	-	1.550.445	-	-	-	46.756	-	46.756
Metodologie e strumenti generalizzati	3.957.391	-	3.957.391	-	-	-	168.775	-	168.775
Servizi intermedi e generali	35.082.402	1.918.121	37.000.524	406.937	-	406.937	3.618.463	-	3.618.463
Attività economiche	409.135	-	409.135	-	-	-	469.440	-	469.440
Non classificato	1.050.906	-	1.050.906	-	-	-	965.870	-	965.870
Totale	53.485.391	5.378.077	58.863.468	750.469	-	750.469	8.009.167	13.253	8.022.409

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 Segue - Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica - Anno 2013 (euro)

AREA	Regolamento o direttiva Ue, norma naz.				Regolamento o direttiva Ue, norma naz., contratto/convenzione/protocolli				
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	2.112.669	25.660	2.138.330	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	527.060	175.218	702.278	-	-	-	65.145	-	65.145
Mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema economico	528.890	-	528.890	13.352	-	13.352	113.481	-	113.481
Settori economici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici finanziari	-	-	-	5.128	-	5.128	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	2.317.917	-	2.317.917	94.217	-	94.217	-	-	-
Servizi intermedi e generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività economiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5.486.536	200.879	5.687.415	112.696	-	112.696	178.626	-	178.626

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2013 (Sistema di programmazione e controllo)

c - Collaborazione interistituzionale

Nel corso del 2013, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Istat ha collaborato con numerosi soggetti, pubblici e privati, sviluppando e, in alcuni casi, portando a conclusione attività e progetti di ricerca.

Le collaborazioni interistituzionali sono finalizzate al miglioramento dei processi di produzione della statistica ufficiale, allo studio e all'approfondimento di specifici fenomeni o settori della vita economica e sociale del Paese, ad una maggiore diffusione della cultura statistica, nonché allo svolgimento di attività di formazione e di tirocini di formazione e di orientamento.

Gli atti negoziali utilizzati per disciplinare le forme di collaborazione sono riconducibili, in relazione alle caratteristiche delle stesse, agli obiettivi perseguiti e alla natura del soggetto contraente alle seguenti tipologie:

- accordi e convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 15 del D.lgs n. 322 del 1989;
- convenzioni e accordi quadro per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997 e del D.M. n. 142 del 1998;
- protocolli di ricerca, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- protocolli d'intesa e accordi quadro, contenenti la manifestazione di intenti collaborativi delle Parti e il rinvio - per la definizione delle specifiche iniziative da realizzare - a successivi atti esecutivi;
- intese con le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 1071 del 1978.

Rientrano nell'ambito della collaborazione interistituzionale anche gli accordi bilaterali denominati *Memorandum of understanding* (Mou). Tali accordi hanno lo scopo di consentire forme di cooperazione con soggetti per lo più extraeuropei, finalizzate allo scambio di competenze per programmi di ricerca comuni; organizzazione di corsi di formazione e workshop nei settori di interesse; scambio di metodologie e pubblicazioni statistiche, ecc.

Di seguito, si riporta uno schema riassuntivo delle collaborazioni che hanno impegnato l'Istat nel 2013.

Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Accordo	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità	Realizzazione dell' "Indagine sulla sicurezza delle donne"	05/04/2012	04/04/2015
Accordo	Banca d'Italia	Cooperazione nell'ambito della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche per promuovere l'alta formazione nelle discipline statistiche ed economiche	04/07/2012	03/07/2015
Accordo	Comunità Montana del Vallo di Diano	Rilevazione e gestione di un archivio numeri civici ed edifici geocodificati alle sezioni di censimento dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale della comunità montana del Vallo di Diano - Progetto Airt	04/02/2013	03/02/2014
Accordo	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione	Realizzazione di un corso di formazione sulla funzione statistica destinato a dirigenti e funzionari Eupolis (atto esecutivo di accordo quadro)	19/06/2013	31/12/2013
Accordo	Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici (Cisis)	Realizzazione del corso "Le metodologie di stima per i piccoli domini"	25/07/2013	31/12/2013
Accordo	Università di Roma "Sapienza"	Collaborazione sul tema "Salute e mortalità"	17/10/2013	16/10/2015
Accordo	Università di Firenze	Collaborazione per lo svolgimento del Master di II livello in <i>QoLExit, Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity</i>	12/11/2013	11/11/2014
Accordo	Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Accordo per l'interscambio di servizi e dati geografici finalizzato all'aggiornamento delle Basi territoriali, all'esecuzione dei Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni e alla realizzazione di attività di ricerca a base territoriale	21/12/2013	20/12/2016
Accordo quadro	Camera dei Deputati	Collaborazione per lo svolgimento delle attività di fornitura di dati e di elaborazioni necessari all'esame dei documenti di finanza pubblica	08/11/2011	07/11/2014
Accordo quadro	Università degli studi di Napoli Federico II	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	01/05/2012	30/04/2015
Accordo quadro	Università degli studi di Milano	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	18/09/2012	17/09/2015
Accordo quadro	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Collaborazione per la migliore realizzazione dei fini istituzionali in ambiti di comune interesse e lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e di sviluppo congiunte	20/11/2012	19/11/2015
Accordo quadro	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione	Collaborazione per la realizzazione di attività di formazione specialistica, ricerca e studio per la funzione statistica indirizzato a dirigenti e funzionari di Eupolis	03/12/2012	02/12/2015
Accordo quadro	Corte dei Conti	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	24/01/2013	23/01/2016
Accordo quadro	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Realizzazione dei fini istituzionali delle Parti in ambiti di comune interesse	14/02/2013	13/02/2016
Convenzione	Ministero dello sviluppo economico Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione	Realizzazione e fornitura dei dati necessari alla costruzione degli indicatori relativi agli "Obiettivi di servizio"	28/11/2008	30/06/2014
Convenzione	Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Parti sociali	Raccolta elaborazione e previsione di dati riguardanti la dinamica dell'inflazione	21/05/2009	20/05/2013

Tavola 5.10 Segue - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Convenzione	Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori (Istol)	Collaborazione nell'ambito delle indagini Istat: "PIAAC - Programme for the international assessment of adult competencies" e Rilevazione longitudinale sulle transizioni scuola - lavoro	26/10/2009	26/10/2013
Convenzione	Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori (Istol) e Regione Basilicata	Realizzazione del sistema informativo delle professioni	10/02/2010	09/02/2013
Convenzione	Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori (Istol) e Regione Liguria	Realizzazione del sistema informativo delle professioni	23/02/2010	22/02/2013
Convenzione	Regione Basilicata	Iniziativa di sviluppo dell'informazione statistica in Basilicata	12/03/2010	30/06/2013
Convenzione	Istituto per il commercio con l'estero (Ice)	Realizzazione Annuario delle statistiche del commercio estero	22/03/2010	21/03/2013
Convenzione	Provincia autonoma di Bolzano	Realizzazione di una inchiesta trimestrale sui consumatori	24/03/2010	23/03/2013
Convenzione	Agenzia del territorio	Creazione di un archivio nazionale degli stradani e dei numeri civici	26/06/2010	26/06/2013
Convenzione	Banca d'Italia	Collaborazione nell'ambito delle indagini socio-economiche sulle famiglie italiane	16/07/2010	15/07/2014
Convenzione	Fondazione Res - Istituto di ricerca su economia e società in Sicilia	Realizzazione di iniziative scientifiche di comune interesse su tematiche socio-economiche	20/11/2010	19/11/2013
Convenzione	Cna regionale dell'Emilia-Romagna	Realizzazione osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa in Emilia Romagna	10/03/2011	09/03/2013
Convenzione	Ministero dell'Interno	Sistema valutazione delle politiche e degli interventi di integrazione (e progetto esecutivo)	10/03/2011	30/06/2013
Convenzione	Provincia di Pesaro e Urbino	Sviluppo di analisi e ricerche per la valutazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) delle Province	11/05/2011	30/06/2014
Convenzione	Cna regionale Marche	Realizzazione osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa nelle Marche	13/06/2011	12/06/2013
Convenzione	Associazione per l'economia della cultura (Aec), Fondazione Rosselli e Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo libero (Federculture)	Sviluppo del sistema delle statistiche della cultura	13/03/2012	12/03/2016
Convenzione	Regione Piemonte	Ampliamento del campione utilizzato nell'indagine Multiscopo sulle famiglie "Condizioni di salute e ricorso ai servizi e sanitari 2012-2013"	27/05/2012	26/05/2013
Convenzione	Università degli studi di Palermo	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	07/06/2012	06/06/2014
Convenzione	Unioncamere e Infocamere	Scambio di dati sulle imprese	18/09/2012	31/12/2014
Convenzione	Fondazione volontariato e partecipazione per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale (Fyp) e Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato (CSVnet)	Realizzazione di un progetto di ricerca su "Misurazione del valore economico e sociale del lavoro volontario"	28/10/2012	30/06/2014
Convenzione	Asl N. 3 di Genova	Effettuazione accertamenti sanitari periodici ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	01/01/2013	31/12/2015
Convenzione	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica	Assistenza tecnica e metodologica alle attività di misurazione e riduzione degli oneri regolatori gravanti sulle imprese	11/01/2013	10/09/2013
Convenzione	Regione Siciliana - Assessorato risorse agricole e alimentari	Realizzazione di studi e analisi economiche sul sistema agricolo agroalimentare e agroindustriale siciliano	28/02/2013	31/10/2014

Tavola 5.10 Segue - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Convenzione	Presidenza del consiglio dei ministri Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport	Proseguimento del progetto di sviluppo del conto satellite turismo e realizzazione di nuove analisi sui dati di domanda	15/04/2013	31/07/2014
Convenzione	Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - Civit	Realizzazione della rilevazione sulle imprese relative alla qualità delle informazioni diffuse dalle PP.AA. (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	26/07/2013	25/03/2014
Convenzione	Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità e Associazione nazionale Comuni italiani (Anoi)	Progettazione sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom Sinti e Caminanti	20/09/2013	19/09/2015
Convenzione	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Produttività, struttura e performance delle imprese esportatrici, mercato del lavoro e contrattazione collettiva" (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Convenzione	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Sistema informativo integrato della P.A." (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Protocollo di ricerca	Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Padova, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e Università degli studi di Roma "La Sapienza"	Collaborazione sul tema "Dinamiche dei corsi di vita e comportamenti familiari"	01/11/2010	31/10/2013
Protocollo di ricerca	Università degli studi di Parma	Collaborazione sul tema "Analisi dei fattori influenti sulla probabilità che una impresa sia ad alta crescita"	24/01/2011	23/01/2013
Protocollo di ricerca	Università di Roma Tor Vergata e Università di Bologna	Collaborazione sul tema "Analisi delle aspettative di inflazione"	30/11/2011	29/11/2013
Protocollo di ricerca	Università Tor Vergata	Realizzazione di un progetto congiunto sul tema della vulnerabilità economica delle famiglie italiane	05/03/2012	04/03/2015
Protocollo di ricerca	Università di Modena e Reggio Emilia	Realizzazione di un Progetto congiunto sul tema degli effetti dei trasferimenti sociali sulle condizioni economiche delle famiglie residenti in Italia	02/04/2012	01/04/2014
Protocollo di ricerca	Università di Bologna	Collaborazione sul tema "Le coppie miste: caratteristiche e comportamenti familiari"	01/06/2012	31/05/2015
Protocollo di ricerca	Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr)	Collaborazione sul tema "Big Data"	11/10/2013	10/10/2016
Protocollo d'intesa	Ministero della giustizia	Collaborazione sulle statistiche giudiziarie	12/07/2002	11/07/2014
Protocollo d'intesa	Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC) e Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano	Rilevazione dei dati e sviluppo di un sistema informativo integrato sugli Istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali	28/08/2007	28/08/2013
Protocollo d'intesa	Istituto superiore di sanità (Iss)	Collaborazione in campo statistico	22/10/2008	15/09/2014
Protocollo d'intesa	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Rgs)	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	21/01/2009	19/11/2015
Protocollo d'intesa	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Collaborazione in materia di statistiche sulle politiche del lavoro e sulle politiche sociali	07/04/2009	06/04/2015
Protocollo d'intesa	Istituto Guglielmo Tagliacarne	Rapporto di collaborazione negli ambiti di reciproco interesse	01/04/2010	01/04/2013
Protocollo d'intesa	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	Collaborazione per il miglioramento delle statistiche nel settore dell'istruzione e della ricerca scientifica	04/08/2010	03/08/2013
Protocollo d'intesa	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	Miglioramento delle statistiche nel settore dell'istruzione e della ricerca scientifica	04/08/2010	03/08/2013

Tavola 5.10 Segue - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Protocollo d'intesa	Unione Province d'Italia (Upi)	Collaborazione in campo statistico e istituzionale	07/10/2010	06/10/2013
Protocollo d'intesa	Ministero dell'economia e delle finanze	Gestione e sviluppo del sistema d'interscambio di informazioni statistiche tra il Ministero, l'Istat e le Agenzie fiscali	01/12/2010	30/11/2013
Protocollo d'intesa	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della gioventù	Rapporto di collaborazione nei campi di reciproco interesse	07/12/2010	06/12/2013
Protocollo d'intesa	Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps)	Collaborazione e lo scambio di informazioni finalizzate all'attività statistica e di ricerca scientifica	07/03/2011	06/03/2014
Protocollo d'intesa	Banca d'Italia	Cooperazione nell'ambito della ricerca e dello scambio di informazioni statistiche	14/03/2011	13/03/2014
Protocollo d'intesa	Associazione italiana per lo sviluppo del talento e della plusdotazione (Aistap)	Collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca su tematiche di interesse comune e lo sviluppo della cultura statistica	23/03/2011	22/03/2014
Protocollo d'intesa	Automobile club d'Italia (Ac)	Collaborazione per la rilevazione e lo studio del fenomeno dell'incidentalità stradale	22/04/2011	21/04/2014
Protocollo d'intesa	Scuola superiore della pubblica amministrazione (Sspa)	Collaborazione statistica sul fenomeno della corruzione	11/05/2011	10/05/2014
Protocollo d'intesa	Società Dante Alighieri	Collaborazione nei campi di reciproco interesse	16/06/2011	15/06/2016
Protocollo d'intesa	Ministero dell'Interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unione delle Province d'Italia (Upi) e Associazione nazionale Comuni italiani (Anci)	Coordiamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale	06/07/2011	05/07/2014
Protocollo d'intesa	Scuola superiore della pubblica amministrazione (Sspa)	Collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione specialistica, ricerca e studio	03/08/2011	02/08/2014
Protocollo d'intesa	Comune di Udine	Realizzazione di una soluzione di data warehouse	20/12/2011	19/12/2013
Protocollo d'intesa	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea)	Collaborazione per la produzione di statistiche ufficiali nei settori agricolo, alimentare e della pesca	09/05/2012	08/05/2015
Protocollo d'intesa	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Istituto nazionale di economia agraria (Inea) e Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano	Effettuazione in forma coordinata dell'indagine Rica e dell'indagine Rea	05/09/2012	31/12/2014
Protocollo d'intesa	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Coordiamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole	05/09/2012	04/09/2015
Protocollo d'intesa	Fondazione Giovanni Agnelli	Collaborazione per la diffusione della cultura statistica nelle scuole	14/11/2012	13/11/2015
Protocollo d'intesa	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano	Attuazione della Convenzione delle Alpi in vista della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi 2013-2014	15/11/2012	31/12/2014
Protocollo d'intesa	Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - CVIT	Scambio dati e informazioni su tematiche di comune interesse	04/04/2013	03/04/2015

Tavola 5.10 Segue - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2013

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
MOU	Cina (<i>The National Bureau of Statistics of China</i>)	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, ICT e analisi sociali ed economiche; produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; rafforzamento istituzionale e della formazione; potenziamento del sistema statistico nazionale, con particolare attenzione alle regioni)	2011	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
MOU	Brasile (<i>Fundação Getulio Vargas, FGV</i>)	Cooperazione nel settore dell'analisi del ciclo economico, della progettazione e realizzazione delle indagini, delle tecniche di campionamento.	2011	allo scadere dei tre anni dalla data di firma del MoU
MOU	Oecd	Cooperazione per la condivisione, lo sviluppo e il miglioramento del prodotto Oecd Stat e SIS, al fine del suo utilizzo in Istat per l'applicazione I.Stat	2011	31/12/2013
MOU	Bosnia (<i>The Agency for statistics of Bosnia and Herzegovina</i>)	Cooperazione in ambito statistico e in altri connessi settori di interesse reciproco, i cui campi ed attività specifici sono individuati di volta in volta dalle Parti di comune accordo e secondo le competenze e capacità delle stesse	2012	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
MOU	Istituto nazionale di statistica e geografia del Messico	Cooperazione in ambito statistico, tramite scambio di dati, formazione e uso di fonti amministrative, su attività di volta in volta stabilite con accordo comune dalle Parti e secondo le competenze e le capacità delle stesse	2012	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU

d - Obiettivi Stat2015

Tavola 5.11 - Obiettivi Stat2015

Macro fasi del processo di produzione		
Macro fasi del processo di produzione (Istat)	Classificazione	Codifica per PAA 2013
Metadati	Metadati referenziali di qualità	Stat2015-01.01
	Metadati strutturali	Stat2015-01.02
	Metadati di pianificazione strategica	Stat2015-01.03
Progettazione/ Organizzazione	Individuazione dei contenuti di interesse	Stat2015-02.01
	Ricognizione della disponibilità dei dati	Stat2015-02.02
	Progettazione del Processo	Stat2015-02.03
Acquisizione	Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	Stat2015-03.01
	Dati da Archivi amministrativi	Stat2015-03.02
	Big Data	Stat2015-03.03
Elaborazione/ Analisi	Integrazione e correzione	Stat2015-04.01
	Elaborazione e stima	Stat2015-04.02
	Analisi	Stat2015-04.03
Diffusione	Microdati validati	Stat2015-05.01
	Corporate Data Warehouse	Stat2015-05.02
	Tecniche di visualizzazione e diffusione	Stat2015-05.03
Procedure/ Metodi	Standardizzazione	Stat2015-06.01
	Qualità	Stat2015-06.02
	Supporto ai processi	Stat2015-06.03
Infrastrutture	Common Reference Environment	Stat2015-07.01
	Archivi	Stat2015-07.02
	Azioni di supporto	Stat2015-07.03
Coordinamento		Stat2015-08

Tavola 5.12 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Metadati

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Metadati	(OB2035)	Sistema unitario di metadati (Sum): coordinamento e governance del sistema	1. Documento sulla struttura di governance del SUM (Giugno 2013) . 2. Documento di governance scambio di metadati su i microdati (Giugno 2013). 3. Documento di progetto metadati per microdati basato su Sdmx esteso (Giugno 2013) . 4. Documento di progetto metadati per microdati (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
Metadati strutturali	(OB0739)	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	1. Realizzazione del sottosistema per l'automazione del flusso documentale relativo alle richieste di microdati (Giugno 2013). 2. Disegno ed implementazione del sistema di autorizzazione alla lettura dei dati (Dicembre 2013). 3. Realizzazione del sistema di popolamento, aggiornamento e navigazione della metainformazione (Da Febbraio a Giugno 2014).	DICA	DCCR
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Metadati referenziali di qualità	(OB0984)	Sistema integrato per la documentazione della qualità	Documento su integrazione metadati referenziali e metadati strutturali (Da Aprile a Giugno 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB2472)	Progettazione e sviluppo della componente metadati referenziali del Sum	Documento requisiti (Da Aprile a Giugno 2013).	DIQR	DCIQ
Metadati strutturali	(OB1553)	Progettazione e sviluppo della componente metadati strutturali del Sum	1. Documento su analisi del SUM per la componente metadati relativi ai microdati (Aprile 2013). 2. Documento su individuazione di uno standard per la descrizione dei metadati strutturali per i microdati (Giugno 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB2220)	Classificazioni territoriali e analisi geo-statistiche	1. Rilascio di una sperimentazione completa su una regione (Dicembre 2013). 2. Redazione di uno studio di fattibilità sulla revisione delle classificazioni esistenti (2013/2014). 3. Costituzione del Gdl e avvio lavori (2013/2014).	DIQR	DCIQ
	(OB1279)	Sviluppo delle iniziative per il coordinamento della modulistica amministrativa e dei sistemi informativi	1. Prima versione sistema DARCAP per la documentazione dei contenuti informativi degli archivi amministrativi e la comunicazione a Istat delle innovazioni agli archivi (Ottobre 2013). 2. Prima versione del Framework per la qualità degli archivi amministrativi (Dicembre 2013).	DIQR	DCSR
	(OB1566)	Sviluppo di un sistema di diffusione delle classificazioni ufficiali mediante web service e interfaccia di navigazione	1. Seconda versione del Sistema con nuove funzionalità e gestione delle classificazioni nosologiche (Novembre 2013).	DIQR	DCSR
Metadati di pianificazione strategica	(OB1565)	Sviluppo del sistema informativo per il Sistan	1. Documento di progettazione (Luglio 2013).	DIQR	DCSR

Tavola 5.13 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Progettazione/Organizzazione

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Progettazione del processo	(OB1822)	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento continuo della popolazione e delle abitazioni, attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento preliminare sulla definizione dei contenuti informativi del Censimento continuo (Dicembre 2013). 2. Disegno generale: la strategia di campionamento e stima, le modalità operative di indagine e l'integrazione tra le fonti. Documento di progettazione basato su analisi e sperimentazioni effettuate sui dati del Censimento 2011, della Lac del 2011 e dell'Indagine di copertura del 15° censimento della popolazione (Dicembre 2013). 3. Disegno generale di progettazione organizzativa e finanziaria del Censimento continuo (Dicembre 2013). 	DICA	DICA
	(OB2274)	Progettazione metodologica e organizzativa delle rilevazioni sulle Unità economiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dei requisiti e ricognizione delle esigenze informative (documento di sintesi) (Da Luglio a Ottobre 2013). 2. Definizione prima versione del disegno generale integrato per la realizzazione delle rilevazioni di supporto e integrazione dei contenuti informativi dei Registri sulle Unità economiche, con proposte di ottimizzare processi, risorse e tempi (Ottobre 2013). 3. Studio di fattibilità del piano generale delle rilevazioni (Ottobre 2013). 4. Definizione versione definitiva del disegno generale integrato delle rilevazioni di supporto e integrazione dei contenuti informativi dei Registri sulle unità economiche, comprendente il piano del processo, risorse e tempi (Dicembre 2013). 	DICA	DICA
	(OB2062)	Reingegnerizzazione dei processi di produzione per l'ottimizzazione dei sistemi informativi delle statistiche ambientali - Stargame	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento relativo a una panoramica e a un'analisi dei processi di produzione interessati nella reingegnerizzazione del Sistema (Da Giugno a Dicembre 2013). 2. Ampliamento delle funzionalità (Dicembre 2013). 	DISA	DCSA
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Individuazione dei contenuti di interesse	(OB2279)	Analisi della sostituibilità delle variabili censuarie con dati amministrativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento preliminare sui contenuti informativi della D-sample (indagine pilota). 2. Report contenente l'elenco delle variabili della D-sample sostituibili con dati di fonte amministrativa e la descrizione dei relativi gradi di copertura e di corrispondenza delle definizioni e classificazioni. 	DICA	-
Progettazione del processo	(OB1884)	Razionalizzazione dei processi di produzione delle indagini sul commercio con l'estero tramite l'introduzione di innovazioni metodologiche e organizzative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio di fattibilità (Dicembre 2013). 2. Messa in esercizio/attuazione del nuovo sistema informativo del Servizio secondo gli stadi di avanzamento programmati (Dicembre 2013). 	DICS	DCSP
	(OB2611)	Progettazione ed implementazione di un nuovo sistema informativo a supporto della produzione Coe	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di misure di intervento da implementare nell'ambito della riprogettazione del sistema informativo a supporto della produzione delle statistiche del commercio con l'estero (Dicembre 2013). 2. Analisi dei fattori di rischio connessi alle singole fasi del processo di produzione delle statistiche del commercio con l'estero (Dicembre 2013). 	DICS	DCSP

Tavola 5.14 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Acquisizione

MASTER						
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR	
Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	(OB1146)	Ricerca, sviluppo e supporto nell'ambito delle tecniche e degli strumenti per l'acquisizione dei dati assistita da computer	1. Definizione dei requisiti e ricognizione dei sistemi di acquisizione attualmente in uso (documento con le raccomandazioni su strumenti e standard) (Marzo 2013). 2. Supporto alla progettazione e implementazione della fase di acquisizione a indagini Capi/Capi (documento tecnico e sviluppo software) (Dicembre 2013). 3. Progettazione e conduzione Estp. Data Collection techniques -questionnaire design and testing (corso) (Da Dicembre 2013 a 2014 - da decidere). 4. Rivisitazione e messa a punto (sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti di produzione) del corso "Le tecniche di acquisizione dati di indagine: la progettazione e il test dei questionari" (Dicembre 2013).	DIQR	DIQR	
	(OB1738)	Progetto Portale statistico delle imprese	1. Front end (Ottobre 2013). 2. Modulo XML (Giugno 2013). 3. Documento del Progetto migrazione da Indata (Agosto 2013). 4. Sistema gestione (Dicembre 2013).	DIQR	DCIT	
	(OB2495)	Sviluppo nuova piattaforma Indata	1. Messa in sicurezza e load balancing (Giugno 2013). 2. Sviluppo funzioni Cms per utenti interni (Ottobre 2013).	DIQR	DCIT	
	(OB2624)	Progettazione di un Sistema integrato di gestione di tutte le fasi delle indagini su famiglie e Istituzioni	1. Progettazione concettuale del Sistema (Da Ottobre a Dicembre 2013). 2. Analisi interrelazioni degli applicativi già esistenti e definizione linee guida per l'integrazione (Avviata a Gennaio 2013; Dicembre 2013; continua nel 2014).	DISA	DISA	
Dati da Archivi Amministrativi	(OB2040)	Innovazioni nelle tecniche di rilevazione delle indagini sulle famiglie e analisi dei problemi relativi alle nuove reti di rilevazione	1. Analisi risultati sperimentazione Cavi Indagine sui dottori di ricerca (Da Marzo a Dicembre 2013). 2. Studio di fattibilità in modalità Cavi dell'indagine sui laureati (Da Giugno a Dicembre 2013). 3. Supporto alle indagini sulle famiglie che introducono innovazioni nelle tecniche di rilevazione (attività continua).	DISA	DISA	
	(OB2231)	ANVIS (Anagrafe virtuale statistica) alimentata da MIDEA	1. Progettazione concettuale di ANVIS (Documento) (Giugno 2013). 2. Prototipo Anvis2011: simulazione operativa del processo di popolamento (Da Dicembre 2013 a Gennaio 2014).	DISA	DCSA	
	(OB1820)	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac)	1. Rilascio in esercizio l'ultima Release dell'applicazione web Starfac (Gennaio 2013). 2. Rilevazione Lac 2013 (Aprile 2013). 3. Trattamento dei dati acquisiti attraverso le Lac (Traslac): • Progettazione (Documento Release 2) (Gennaio 2013); • Realizzazione, test e messa in produzione (Documento Release 2) (Marzo 2013); • Applicazione ai dati (Giugno 2013). 4. Calcolo delle variazioni anagrafiche intervenute fra le Lac all'8/10/2011 e le Lac all'11/1/2013: • Progettazione (Documento Release 2) (Febbraio 2013); • Realizzazione, test e messa in produzione (Documento Release 2) (Luglio 2013); • Applicazione ai dati (Ottobre 2013).	DICA	DICA	

Tavola 5.14 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Acquisizione

SUPPORTO				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR DIP
Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	(OB2336)	Progettazione e realizzazione Mpsuc	Sistema di raccolta per Multi Purpose Survey delle unità complesse - Questa Rilevazione fa parte del Censimento industria e servizi (in fase di avvio, 2013).	DIQR DCIT
	(OB2284)	Generalizzazione e riuso dei sistemi di gestione delle rilevazioni censuarie (Sgr e Cpa Scccd)	1. Documento di analisi del riuso del software esistente (componente Quol): analisi del software realizzato per la compilazione online dei questionari dei Censimenti al fine di individuare le componenti generalizzate e da generalizzare (Settembre 2013) 2. Documento dei requisiti (componente Quol) per l'analisi preliminare dei requisiti e Documento con specifiche funzionali (componente QUOL) con la descrizione di massima della soluzione informatica, definizione dell'architettura complessiva del software, delle componenti e delle relative relazioni e interazioni. Descrizione delle specifiche funzionali e di dettaglio (Dicembre 2013). 3. Documento di analisi del riuso del software (componente SGR): analisi del software attualmente realizzato per la gestione della rilevazione dei censimenti al fine di individuare le componenti generalizzate e da generalizzare (Settembre 2013). 4. Documento dei requisiti (componente SGR) contenente l'analisi preliminare dei requisiti e documento con specifiche funzionali (componente SGR) con la descrizione di massima della soluzione informatica, definizione dell'architettura complessiva del software, delle componenti e delle relative relazioni e interazioni. Descrizione delle specifiche funzionali e di dettaglio (Dicembre 2013).	DICA DICA
	(OB2171)	Sistema informativo a supporto della nuova architettura di indagine	1. Sviluppo Funzionalità di base SIGIF2 (Dicembre 2013). 2. Sviluppo funzionalità complete (Marzo 2014). 3. Integrazione con piattaforma acquisizione (Aprile 2014). 4. Test e integrazioni (Luglio 2014). (Al fini del monitoraggio con Gant è stato rinominato: Sistema di gestione per le indagini sulle famiglie - Sigif)	DISA DISA
	(OB2136)	Manutenzione evolutiva Gino++	1. Sviluppo Refactoring codice (codice sorgente). Test regressivi (codice pulito) (Da Gennaio 2013 a Gennaio 2014). 2. Sviluppo nuove funzionalità di base (Codice sorgente e tabelle DB) (Da Marzo 2013 a Marzo 2014). 3. Test funzionali, regressivi e di carico di nuove funzionalità di base (Codice pulito) (Da Maggio 2013 a Maggio 2014). 4. Messa in produzione su indagine pilota (Nuove richieste) (Settembre 2013). 5. Raccolta richieste utenti, sviluppo e test (nuovo codice) (Da Dicembre 2013 a Giugno 2014).	DISA DISA
Dati da Archivi Amministrativi	(OB1423)	Portale delle statistiche demografiche	Di supporto ad un futuro sistema integrato di gestione di tutte le fasi delle indagini su famiglie e Istituzioni (Attività continua).	DISA DCSA
	(OB2257)	Dematerializzazione totale acquisizione flussi di evento della dinamica demografica per Midea (micro-demographic accounting)	1. Sviluppo dell'infrastruttura di Midea (Dicembre 2013).	DISA DCSA
Dati da Archivi Amministrativi	(OB0362)	Acquisizione telematica di dati demografici - progetto Istatel	1. Completamento del processo di dematerializzazione: incremento della copertura degli invii da parte dei Comuni (Dicembre 2013).	DISA DCSA

Tavola 5.15 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Elaborazione/Analisi

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Integrazione e correzione	(OB2169)	Sistema di integrazione logico/fisica di microdati amministrativi e statistici	1. Diffusione dei risultati per sottopopolazioni di occupati (secondo tipologia di rapporto e/o tipologia di lavoratori) (Giugno 2013). 2. Progettazione e realizzazione di data warehouse per l'estrazione di microdati e la produzione dinamica di dati aggregati (Da Febbraio a Giugno 2014). Documenti utili alla predisposizione del nuovo Progetto Arcaio che verrà inserito nel PAA2014, per l'integrazione dei dati amministrativi e di rilevazioni per la produzione di dati censuari economici e demografici (Verbali riunioni) (Giugno 2013).	DICA	DCCR
	(OB0957)	Metodi di base per l'integrazione dei dati amministrativi e di rilevazioni per la produzione di dati censuari economici e demografici	Documenti utili alla predisposizione del nuovo Progetto Arcaio che verrà inserito nel PAA2014, per l'integrazione dei dati amministrativi e di rilevazioni per la produzione di dati censuari economici e demografici (Verbali riunioni) (Giugno 2013).	DICA	DICA
	(OB2097)	Progettazione e realizzazione di un sistema integrato per la produzione di stime dettagliate sui risultati economici delle imprese basate sull'uso di dati d'indagine e dati di fonte amministrativa (FRAME)	1. Report sul disegno e realizzazione del prototipo di DB informativo (Da Aprile a Giugno 2013). 2. Report su processo di integrazione e validazione della qualità dei dati amministrativi (Giugno 2013). 3. Report sulla revisione del processo di stima della CN integrata ai Frame (Da Giugno a Ottobre 2013). 4. Documento sulle soluzioni metodologiche per la progettazione integrata delle Indagini SBS alla luce del Frame (Da Giugno a Dicembre 2013). 5. Report sulla messa a regime del sistema di produzione della piattaforma di stime di base (Giugno 2013).	DICS	DICS
	(OB1073)	Generalizzazione ed integrazione del software di gestione della rilevazione	1. Studio impatto Sistema C. sui Sistemi di acquisizione (Documento) (Dicembre 2013). 2. Progettazione base dati per generalizzazione del Sistema C. (Schema ER) e specifiche funzionali (Documento) (Dicembre 2013).	DIQR	DCIT
	(OB1453)	Sperimentazione e sviluppo strumenti generalizzati per la produzione statistica	1. SW generalizzato per la stratificazione e la selezione dei campioni a due stadi: rilascio prototipo (Aprile 2013); rilascio versione 1.0 con manuale utente (Da Ottobre a Dicembre 2013). 2. SW generalizzato per allocazione campione in disegni stratificati a più vie: Studio progettuale (documento) (Marzo 2013); Rilascio prototipo (SW) (Luglio 2013); Rilascio versione 1.0 (SW) (Gennaio 2014). 3. SW generalizzato per calcolo delle stime con GREG modificato: Verifica prototipo (rapporto tecnico) (Gennaio 2013); Studio progettuale (documento) (Da Aprile 2013 slittamento per ostacoli computazionali, forse Dicembre 2013); Sviluppo versione 1.0 (SW) (Dicembre 2013). 4. RANKER: Rilascio manuale (versione clienti) (documento) (Da Aprile 2013 slittamento a Dicembre 2013); Sviluppo prototipo studio progettuali versione web del SW (documento) (Da Gennaio 2013 a Dicembre 2013). 5. Studio di Fattibilità per generalizzazione procedura controllo di qualità della registrazione sviluppata per il Censimento popolazione (documento) (Da Dicembre 2013 a Febbraio 2014). 6. Supporto uso di Genesee per calibrazione dati campionari rilevati nell'ambito del Censimento popolazione (relazione tecnica) (Giugno 2013). 7. Formazione continua per SW generalizzati (materiale didattico) (2013, 2014, 2015). 8. Supporto continuo per utilizzo SW generalizzati (relazione attività) (Dicembre 2013, 2014, 2015). 9. Supporto continuo per utilizzo R (relazione attività) (Dicembre 2013, 2014, 2015).	DIQR	DIQR
Analisi	(OB2286)	ARCHIVIO Integrato di Microdati Economici e Demosociali (Archimede)	Progettazione e produzione di archivi statistici intermedi per analisi trasversali e longitudinali (Analisi delle politiche a supporto dello sviluppo del sistema produttivo), per l'implementazione del "Sistema integrato di microdati" e di Archimede (2013).	DICA	DCAR
	(OB1547)	Sistema informativo statistico della PA (Portale statistico della PA)	1. Sviluppo dei contenuti informativi del Portale: selezione, raccolta/elaborazione e preparazione dei dati e degli indicatori di interesse. 2. Coordinamento con Cnel, Rgs, Dfp e altri enti pubblici per l'integrazione dei sistemi informativi di competenza e la regolazione dei flussi informativi. 3. Manutenzione informativa e organizzativa del Portale; interazione con le Direzioni Istat coinvolte (Attività continua)	DICA	DCCR

Tavola 5.15 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Elaborazione/Analisi

SUPPORTO				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR
Integrazione e correzione	(OB2272)	Generalizzazione e riuso di strumenti e geolocalizzazione di dati di archivio e dei censimenti continui	1. Definizione delle regole di riconoscimento degli indirizzi da integrare nel prodotto di normalizzazione (Dal 2013 a Giugno 2014).	DICA
	(OB1786)	Sviluppo di statistiche su occupazione e retribuzioni basate su archivi amministrativi di dati individuali di lavoratori dipendenti (anche ai fini del Cis2011)	1. Analisi per lo sfruttamento delle informazioni sul tempo di lavoro della fonte UniElems (archivio dei lavoratori dipendenti) come variabili ausiliarie per la stima delle ore effettivamente lavorate (Giugno 2013). 2. Analisi delle definizioni e delle misure di retribuzioni e costo del lavoro nella fonte UniElems anche in confronto ad altre fonti (tra cui bilanci e studi di settore) (Giugno 2013). 3. Integrazione dei dati sui contributi sociali al registro sulle retribuzioni a livello di impresa (Dicembre 2013). 4. Costruzione di un prototipo di un registro di retribuzioni individuali e tesi per la stima del Gender Pay Gap (Dicembre 2013).	DICS DCSC
	(OB1829)	Metodologia e strumenti per l'aggiornamento continuo delle aree di censimento nei comuni con almeno 20.000 abitanti	1. Revisione post-censuaria e consolidamento delle aree 2011 (2013).	DICA
	(OB1095)	Sistema di Etl (extract, transform, load) generalizzato	1. Gestione del processo di scambio telematico con gli enti esterni: generalizzazione dei processi di descrizione controllo di primo livello, classificazione e decodifica, applicazione di metodi stocastici nella clusterizzazione delle anomalie dei dati (da Dicembre 2013 a Giugno 2014). 2. Aggiornamento del sistema generalizzato di caricamento: sviluppo del modulo per i paradigmi XML. (Febbraio 2014). 3. Completamento del sistema di riconoscimento delle variazioni dei contenuti informativi delle fonti basato sull'analisi lessicale dei metadati e integrazione con il sistema di riconoscimento basato sull'analisi frequenziale dei dati. (Febbraio 2014).	DICA DCCR
Elaborazione e stima			1. Coordinamento e gestione delle procedure di acquisizione, primo trattamento, messa a disposizione delle fonti amministrative e alimentazione del relativo sistema informativo (D.ARCH). - Documento definitivo della proposta di procedura di "Acquisizione, gestione e diffusione di fonti amministrative" da presentare al "Comitato per l'utilizzazione statistica delle fonti amministrative", per la relativa approvazione e la definitiva messa a regime (Ottobre 2012). - Documento "Programmazione annuale di acquisizione delle forniture" per l'approvazione del "Comitato per l'utilizzazione statistica delle fonti amministrative" (Ottobre 2012, 2013). - Documento di trasmissione formale agli Enti della richiesta di forniture indicate in programmazione, previa interazione con gli Enti a garanzia di una programmazione ragionata e condivisa (Dicembre 2012, 2013). - Attività di gestione degli archivi delle forniture (Monitoraggio arrivi; caricamento/archiviazione forniture in Server DCAE; trasferimento archivi da Dcar a direzioni richiedenti; aggiornamento darci limitatamente a nome archivio, ente, data riferimento fornitura, data arrivo fornitura) (2013). 2. Svolgimento e promozione delle attività finalizzate all'attuazione del D.P.R. 166 per l'integrazione e la modifica per fini statistici della modulistica amministrativa, nell'ambito della Commissione per il coordinamento della modulistica amministrativa e nel contesto del processo di programmazione e acquisizione degli archivi amministrativi. - Relazione "Applicazione del piano di attività definito per il 2012 della Commissione per il coordinamento della modulistica amministrativa (Dicembre 2012, 2013). - Relazione in merito all'attivazione e svolgimento - in accordo con l'Agenzia delle entrate - del processo di rilevazione presso le Direzioni centrali interessate delle proposte di modificazione o integrazione della modifica fiscale (Dicembre 2012, 2013).	DICA DCCR
	(OB2438)	Protezione e realizzazione di un sistema integrato di acquisizione/scambio di informazioni con il sistema delle imprese	1. Elaborazione di un primo set di indicatori di competitività sui mercati internazionali (Giugno 2013). 2. Progettazione di ulteriori indicatori di competitività delle imprese (Dicembre 2013).	DICS

Tavola 5.16 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Diffusione

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Micro dati validati	(OB1107)	Laboratorio Adele e sviluppo di forme di accesso ai dati elementari	1. Report annuale sull'attività del Laboratorio Adele (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB0083)	Corporate DW (I.Stat) e sistemi tematici	1. Completamento processo di popolamento I.Stat; - Realizzazione ambienti diffusione dati censuari (Luglio 2012 - Dicembre 2015). - Rilascio del sistema di gestione I.Stat (Dicembre 2015). 2. Realizzazione migrazioni banche dati (Da Giugno 2013-Dicembre 2014 a Dicembre 2015). 3. Aggiornamento Sistemi tematici (Dicembre 2015). Documento per la definizione della governance per la messa a regime dei sistemi tematici (Da Marzo a Luglio 2013)	DIQR	DCIQ
	(OB1778)	Single Exit Point per il Corporate Datawarehouse I.Stat	1. Messa in esercizio SEP (Settembre 2013). 2. Sviluppo di funzionalità a supporto dell'utilizzo del Sep (Gennaio 2015). 3. Implementazione di una web GUI per navigare e scaricare i metadati strutturali in formato SDMX relativi ai dati aggregati (Dicembre 2014). 4. SEP per il census hub di Eurostat (Da Luglio 2013 a Marzo 2014).	DIQR	DCIQ
	(OB0048)	Sistema Informativo Geografico (Gistat)	1. Piattaforma di esercizio rivista per la nuova architettura (Marzo 2013). 2. Specifiche di progetto per l'espansione dell'interoperabilità del sistema (Maggio 2013). 3. Documento di progetto per Didac WP18 (Agosto 2013). 4. Documento sul progetto per la produzione di metadati Gistat (Settembre 2013). 5. Prototipo del GeoPortale (Dicembre 2013). 6. Documenti di specifiche e prototipo del sistema per Didac WP18 (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
Corporate Data Warehouse	(OB1273)	Sviluppo della piattaforma del portale del Sistan	1. Messa a regime del Portale (Febbraio 2013).	DIQR	DCSR
	(OB2421)	Progetto Sistan hub per la diffusione integrata via web dei dati Istat-Sistan	1. Documento di progetto (Ottobre 2013).	DIQR	DCSR
	(OB2340)	Progettazione e realizzazione data warehouse primario di diffusione	1. Impianto Data Warehouse primario per i dati definitivi del Censimento della popolazione: - Progettazione (Documento Release 1) (Maggio 2013); - Realizzazione (Sistema SW Release 1) (Luglio 2013); - Test e messa in produzione (Sistema SW Release 1) (Settembre 2013); - Progettazione (Documento Release 2) (Ottobre 2013); - Realizzazione (Sistema SW Release 2) (Novembre 2013). 2. Test e messa in produzione (Sistema SW Release 2) (Dicembre 2013). 3. Integrazione Data Warehouse primario del Censimento della popolazione con ARMIDA: - Progettazione strato di integrazione (Documento) (Giugno 2013). - Integrazione Data Warehouse primario del Censimento della popolazione con I.Stat: - Progettazione strato di integrazione dati definitivi popolazione release 1 (Documento) (Luglio 2013); - Realizzazione strato di integrazione dati definitivi popolazione release 1 (Sistema SW) (Agosto 2013); - Progettazione strato di integrazione dati definitivi popolazione release 2 (Documento) (Ottobre 2013); - Realizzazione strato di integrazione dati definitivi popolazione release 2 (Sistema SW) (Novembre 2013).	DIQR	DCT

Tavola 5.16 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Diffusione

		Realizzazione del Data Archive		DCIQ	
Tecniche di visualizzazione e diffusione	(OB1113)		1. Progettazione del data archive della statistica ufficiale (Dicembre 2013). - Individuazione dei contenuti dei metadati in standard internazionali, confronto con quelli attualmente disponibili per MFR Istat e individuazione delle fonti (Da Dicembre 2013 a Dicembre 2014). Sperimentazione software per la documentazione su un MFR già disponibile e su un file per l'utenza della Banca d'Italia - Individuazione di uno standard Istat per la descrizione dei metadati (Da Giugno 2013 a Dicembre 2014).	DIQR	
	(OB2342)	Applicazioni e strategie per dispositivi mobili	1. Progettazione Noi Italia mobile (Documento) (Febbraio 2013). 2. Sviluppo Noi Italia mobile (Applicazione) (Maggio 2013). 3. Test e messa in produzione Noi Italia mobile (Applicazione) (Giugno 2013). 4. Progettazione Framework per l'importazione dati SDMX (Documento) (Dicembre 2013).	DIQR	
	(OB1552)	Sviluppo e implementazione di strumenti di visualizzazione dinamica e interattiva	1. Predisposizione componenti grafiche per Noi Italia 2013 (Febbraio 2013) 2. Sviluppo tool grafici per la diffusione della cultura statistica nelle scuole (Giugno 2013). 3. Ambiente integrato Statistics Explorer per il Censimento della popolazione 2011 (Luglio 2013).	DIQR	
	(OB2515)	Diffusione della cultura statistica	Guide on line per itinerari didattici con livelli crescenti di complessità (2013).	PRES	
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Micro dati validati	(OB1106)	Rilascio di microdati	1. Predisposizione di 9 file Micro.Stat (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
Corporate Data Warehouse	(OB2288)	Coordinamento "Open Data"	1. Supporto all'organizzazione della Giornata Internazionale dell'Open Data (Febbraio 2013). 2. Supporto all'attività del G8 per open data (Giugno 2013). 3. Action plan (Dicembre 2013). 4. Attività per Linked Open Data (Giugno, Ottobre-Dicembre 2013). 5. Supporto continuo all'Agenzia per l'Italia Digitale (Dicembre 2013).	DIQR	DIQR
	(OB2467)	Ingegnizzazione processo I.Stat e relativo sistema gestionale (GeStat)	1. Questo obiettivo rappresenta un prodotto del progetto Corporate DW (I.Stat) e sistemi tematici (OB0083) (2013) 2. Documento per la governance dei sistemi tematici (Luglio 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB2369)	Progettazione e messa a punto dell'architettura per il Sistan HUB	1. Presentazione del Progetto e sua discussione in una sessione dedicata dell'XI Conferenza Nazionale di Statistica (Febbraio 2013). 2. Predisposizione documentazione di progettazione strategica e prime release di documenti tecnico-operativi (Giugno 2013). 3. Costituzione di un Gruppo di Lavoro Intradipartimentale articolato in Working Package (Settembre 2013). 4. Predisposizione Convenzione con Enti territoriali Sistan per lo sviluppo del Progetto (Dicembre 2013).	DIQR	DCSR
	(OB1911)	Gestione dei contenuti/redazionale del nuovo portale del Sistan	1. Report su funzionamento delle redazioni e su andamento delle community (Settembre 2013).	DIQR	DCSR

Tavola 5.16 Segue - Obiettivi che Impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Diffusione

	(OB2190)	Sperimentazione e sviluppo Geospazializzazioni	DISA	DCSA
Tecniche di visualizzazione e diffusione	(OB0207)	Progettazione e sviluppo sito istituzionale	DIQR	DCDC
		<p>1. Sperimentazione di georeferenziazioni (Dicembre 2013).</p> <p>2. Analisi e rappresentazioni dati su web (Dicembre 2013).</p>		
		<p>1. Realizzazione de sito mobile.</p> <p>- Prima release sito mobile (Gennaio 2013);</p> <p>- Funzionalità aggiuntive (Dicembre 2013).</p> <p>2. Web Analytics</p> <p>- Anelisi Report Google Analytics + Analisi feedback (Novembre 2013);</p> <p>- Definizione azioni di sviluppo derivate dall'analisi (Novembre 2013).</p> <p>3. Messa in linea di sezioni dedicate ad aree tematiche.</p> <p>- Pubblicazione Area Giornalisti (Dicembre 2013);</p> <p>- Pubblicazione di Area Microdati (Dicembre 2013);</p> <p>- Pubblicazione di Area Stranieri -aggiornamento (Dicembre 2013).</p> <p>4. Interconnessione via Sep con i.Stat</p> <p>- Avvio progettazione SW (Dicembre 2013).</p>		

Tavola 5.17 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Procedure/Metodi

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Standardizzazione	(OB2289)	Industrializzazione e standardizzazione del processo produttivo statistico	1. Modello di Business Architecture (Documento con la versione definitiva discussa all'interno del DIQR) (Giugno 2013). 2. Modello di Business Architecture (Documento con la versione armonizzata sui Principi nell'ambito dello Statistical Network) (Dicembre 2013). 3. Versione armonizzata proposta a livello ESS attraverso l'ESSnet on standardisation (Ottobre 2013). 4. Presentazione del modello finale di BA al Comitato di Presidenza (Dicembre 2013). 5. Contributo alla revisione del GSBPM (Statistical Network, Unece) (Dicembre 2013).	DIQR	DIQR
	(OB1675)	Essnet modern methodologies for business surveys	1. Sviluppo del Progetto Methodology for Modern Business Statistics - Memobust (Dicembre 2013-2014). 2. Rilascio delle versioni del Manuale sui metodi per le indagini economiche (Dicembre 2013-2014).	DIQR	DIQR
	(OB2043)	Studio e sviluppo di metodologie per utilizzo di dati amministrativi	1. Studio di modelli per l'uso di dati amministrativi per la stima per le indagini strutturali economiche (documento) (Gennaio 2013). 2. Sperimentazione per le stime sui risultati economici delle imprese (documento) (Da Giugno a Dicembre 2013). 3. Sperimentazione sui dati delle retribuzioni (SES) del settore scuola (documento) (Da Ottobre a Dicembre 2013).	DIQR	DIQR
Qualità	(OB0744)	Metodologie per valutare la qualità statistica delle fonti amministrative	1. Sviluppo di metodologie per l'individuazione delle dei dati mancanti e la relativa imputazione in forniture anticipate di dati amministrativi (documento) (Giugno 2013). 2. Sperimentazione sulla fornitura Emens (Settembre 2013). 3. Sviluppo di metodologie per l'individuazione di break strutturali nelle forniture amministrative (documento) (Febbraio 2014).	DICA	DICA
	(OB0983)	Valutazione della qualità	Effettuazione di audit e autovalutazione (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
Supporto ai processi	(OB2331)	Follow up raccomandazioni audit, change management, introduzione Ea	1. Analisi dell'organizzazione (ct dell'Istituto - As is) (Maggio 2013). 2. Benchmark IT tramite survey internazionale (Giugno 2013). 3. Gap analysis rispetto a best practices Ili (Giugno 2013). 4. Linee guida Ea (Luglio 2013). 5. Verifica della IT compliance dell'Istituto al Cad (Luglio 2013). 6. Disegno del modello tecnico-organizzativo ITIL compliant (Agosto 2013). 7. Disegno della nuova soluzione organizzativa (Settembre 2013). 8. Piano di migrazione al nuovo modello organizzativo (Ottobre 2013). 9. Taying del modello organizzativo sul DIQR (Dicembre 2013). 10. Individuazione strumenti ICT per l'implementazione dei processi ITIL (Dicembre 2013).	DIQR	DCIT
	(OB2061)	Arco - Archivio contatti per le statistiche ambientali	1. Documento di analisi di processi di produzione interessati (Da Giugno a Dicembre 2013). 2. Database degli archivi di contatti esistenti riferiti ai processi di produzione (Dicembre 2013).	DISA	DCSA
	(OB1021)	Messa a regime del modello di risk management	1. Messa a regime del Risk Management dell'Istituto (2013). 2. Avvio del monitoraggio delle azioni di risposta (2013). 3. Verifica dell'attuabilità dell'Internal Auditing amministrativo (2013).	DGEN	DGEN

Tavola 5.17 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Procedure/Metodi

SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Standardizzazione	(OB0581)	Disegno di indagini complesse e metodi di stima da modello	1. Metodologia e applicativo software R per i metodi di stima Small Area Estimations spazio-tempo (Giugno 2013). 2. Primo impianto di sperimentazioni per la definizione del Censimento Permanente (Settembre 2013). 3. Primo prototipo interfaccia ed applicativi R per SMART2 (Dicembre 2013).	DIQR	DIQR
	(OB1091)	Ricerca e supporto metodologico alle strutture di produzione del dato statistico per l'integrazione statistica di diverse fonti	1. Corso nell'ambito Estp sullo Statistical Matching (Novembre 2013). 2. Sviluppo di una metodologia per l'abbinamento statistico nel caso di variabili affette da errore (primi risultati Dicembre 2013). 3. Algoritmi di imputazione e stima per la creazione di un sistema integrato per la produzione di stime dettagliate sui risultati economici delle imprese, basato sull'uso di dati d'indagine e dati di fonte amministrativa. - Definizione e realizzazione della strategia di integrazione tra l'indagine di copertura del censimento dell'agricoltura 2010 e la lista censuaria e pre-Censuaria (documento) (Giugno 2013). 4. Studio di metodologie per stime basate su dati abbinati probabilisticamente - Sperimentazione sui dati del sistema integrato sugli esiti dei concepimenti (documento) (Giugno 2013). 5. Definizione e realizzazione della strategia di integrazione tra l'indagine di copertura del censimento della popolazione 2011 e la lista censuaria (documento) (Dicembre 2013). 6. Rilascio della versione 2.3 di Relais (Dicembre 2013). 7. Definizione della strategia di integrazione e sperimentazione delle soluzioni individuate per il sistema integrato sugli esiti dei concepimenti (documento) (Dicembre 2013).	DIQR	DIQR
	(OB1148)	Supporto metodologico e tecnico per l'automazione della codifica delle variabili testuali	1. Supporto al Censimento sulle istituzioni pubbliche per la codifica dell'Ateco: ottimizzazione della base informativa (Giugno 2013). 2. Analisi per verificare la possibilità di codificare secondo l'Ateco le risposte testuali fornite per il Censimento Non Profit (Giugno 2013). 3. Conclusione del Progetto di collaborazione con la Regione Piemonte per la codifica della Professione dei dati censuari (Giugno 2013).	DIQR	DIQR
	(OB2403)	Sviluppi tecnici e supporto istituzionale in materia di accesso e rilascio di informazioni statistiche	1. Attività continuativa (2013).	DIQR	DCIQ

Tavola 5.17 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) - Procedure/Metodi

(OB2524)	Proposta di procedura per le fasi di progettazione dell'opera singola o servizio o fornitura	1. Presentazione della proposta di procedura (2013).	DGEN	DCAP
(OB2525)	Linee guida per l'inserimento di clausole penali nei regolamenti negoziali e per la gestione degli strumenti risolutivi dei contratti di appalto a seguito di inadempienze dell'appaltatore	1. Diffusione delle linee guida (2013).	DGEN	DCAP
(OB1776)	Studio di nuove tecnologie per il trattamento di microdati integrati	1. Studio e applicazione di tecniche di data mining per l'individuazione dell'appartenenza delle unità a popolazioni di riferimento sulla base dell'interpretazione dei segnali di presenza nelle diverse fonti (prototipo; Dicembre 2013). 2. Ingegnerizzazione delle metodologie di stima dei caratteri e dei processi di controllo e correzione delle unità dei registri statistici (Dicembre 2013). 3. Realizzazione di un sistema informatico di archiviazione e consultazione della documentazione necessaria alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95) (Dicembre 2013).	DICA	DCCR
(OB2553)	Proposta di procedura per la gestione dei contratti multidirezionali dei servizi di supporto alle indagini statistiche	1. Presentazione della proposta di procedura (2013).	DGEN	DCAP
(OB2550)	Proposta di revisione della procedura attuale in tema di irrogazione/contestazione delle sanzioni amministrative conseguenti all'accertamento delle violazioni dell'obbligo di risposta	1. Presentazione della proposta di revisione della procedura (2013).	DGEN	DCAP

Supporto ai processi

Tavola 5.18 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Infrastrutture

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Common Reference Environment	(OB1079)	Integrazione Core e linked open data nell'Ea	<ul style="list-style-type: none"> 1. Documento relativo al progetto per lo sviluppo delle funzionalità avanzate di Core (Marzo 2013). 2. Realizzazione del sistema Software (Giugno 2013). - Documento di analisi e pianificazione dell'utilizzo di CORE in ambiente enterprise e di produzione (Da Marzo a Dicembre 2013). 3. Sperimentazione Open data. - Documento relativo al progetto traduttore da SDMX a RDF Data Cube (Gennaio 2013). - Realizzazione software traduttore da SDMX a RDF Data Cube Release 1 (Marzo 2013). - Realizzazione software traduttore da SDMX a RDF Data Cube Release 2 (Maggio 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB2341)	Business intelligence e Etl	<ul style="list-style-type: none"> 1. Rilascio versione finale del software del data warehouse indagini Prezzi al Consumo (Gennaio 2013). 2. Validazione e diffusione dati definitivi del Censimento della popolazione: primo rilascio Report e Etl (software) (Luglio 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB1077)	Sviluppo sistemi basati su tecnologie web per la produzione e diffusione	<ul style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione del Sistema Intranet per la gestione delle candidature ai corsi interni. Rilascio e attivazione sperimentazione (Giugno 2013). 2. Realizzazione del Sistema web Rivaluta, versione 2. Rilascio (Novembre 2013). 3. Realizzazione del Sistema web Smart versione 2. Realizzazione versione Beta (Dicembre 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB1076)	Sviluppo software per i sistemi trasversali, generalizzati e di produzione statistica	<ul style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo funzionalità aggiuntive Relais: - Documento del progetto funzionalità (Giugno 2013). - Realizzazione funzionalità (software) (Dicembre 2013). 2. Utilizzi Pianificati di Relais: - Documento su Post Enumeration Survey (Giugno 2013). - Documento su Censimento della popolazione (Dicembre 2013). - Documento su Indagini Disa (Dicembre 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB2343)	Motori di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> 1. Nuova architettura della farm Gsa (Luglio 2013). 2. Ottimizzazione del Sistema di search per il sito Istat (Settembre 2013) 3. Introduzione di moduli innovati del sistema di search per il sito Istat (Dicembre 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB1067)	Sviluppo e gestione di ambienti di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> 1. Completamento Siti Saes (Presidenza/Comitati (Siti web) (Ottobre 2013). 2. Completamento infrastruttura nuova Intranet (Sistema Sw/fix) (Giugno 2013). 3. Completamento formazione (utenti finali formati) (Ottobre 2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB2332)	System integration e innovazione tecnologica dei sistemi informativi gestionali	<ul style="list-style-type: none"> 1. Sistema e sviluppo sw per il nuovo sistema di Valutazione delle Performance (2013). 2. Sistema e sviluppo sw per il nuovo sistema di Programmazione e Controllo (2013). 	D/QR	DC/IT
	(OB2322)	Gestione e manutenzione evolutiva/adattativa tecnologia .Stat e integrazione I.Stat e e.Xplorer	<ul style="list-style-type: none"> 1. Realizzazioni evoluzioni anni 2013-2015 (attività continuativa. 2013). 2. Governance manutenzione ed evoluzione I.Stat e tecnologia: - rilascio della versione 3.0 di I.stat (Dicembre 2013). 	D/QR	DC/IT

Tavola 5.18 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Infrastrutture

	(OB2282)	Architettura informatica dei censimenti continui	1. Analisi preliminare dei requisiti e primo studio di fattibilità (Marzo 2014) 2. Progettazione generale dei sistemi informatici (hardware e software) (Giugno 2014). 3. Predisposizione delle specifiche funzionali e di dettaglio - Sviluppo sistemi informatici per la sperimentazione (Settembre 2014). 4. Integrazione sistemi informatici esistenti - Sperimentazione (Ottobre 2014).	DICA	-
	(OB0046)	Basi territoriali	1. Valorizzazione delle BT - Definizione degli elementi geografici da acquisire (progettazione) (Gennaio 2013) 2. Valorizzazione delle BT - Reperimento del materiale di supporto per l'acquisizione dei dati, come ad esempio DB alfanumerici (Aprile 2013). 3. Valorizzazione delle BT - Acquisizione dei dati geografici sullo strato informativo delle BT (Marzo 2014). 4. Consolidamento preliminare delle località delle basi territoriali (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB1639)	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (Anisc)	1. Produzione di stradari e indirizzi comunali derivati dall'integrazione delle fonti utilizzate nel corso della rilevazione censuaria 2011, e georeferenziato alle sezioni di censimento (Giugno - Dicembre 2013). 2. Realizzazione di un sistema informativo di consultazione e estrazione di stradari e indirizzi comunali in collaborazione dell'Agenzia del Territorio (Giugno 2014). 3. Creazione di un codice unico di strada e di indirizzo che può, in prospettiva, migliorare le performance dei sistemi di geocodifica (2013). 4. Revisione specifiche tecniche normativa ecografica (2014).	DICA	DICA
Archivi	(OB2233)	Sviluppo di sistemi informativi del Dipartimento DICS	Sviluppo di un sistema informativo a supporto delle attività operative per la produzione delle statistiche sulle imprese del DICS, funzionalmente integrabile con il Portale Imprese per lo stato del pervenuto. Sidi per le informazioni di copertura e l'ambiente ASIA per l'aggiornamento di Asia Incidagini e la gestione delle segnalazioni di variazione anagrafica dell'impresa (2013). Prodotti Giugno 2013: - progettazione e sviluppo della Base Dati; - implementazione delle interfacce software per l'integrazione con i sistemi di acquisizione; - integrazione dati con Asia-Indagini; - integrazione applicativa con il Portale delle Imprese; - sviluppo delle interfacce gestionali, la visualizzazione e l'aggiornamento degli stati di compilazione. Prodotti previsti entro Dicembre/2013: - gestione comunicazioni verso le imprese (avvisi, solleciti, diffide); - integrazione con i sistemi: email, Pec, fax e Postali; - gestione delle liste d'impresе delle indagini.	DICS	DICS
	(OB2208)	Infrastruttura tecnologica per i censimenti	Sviluppo infrastrutture (Dicembre 2013).	DIQR	DCIT
	(OB1839)	Progetto Didac	1. Progettazione e realizzazione dell'architettura di diffusione dei Censimenti generali dell'agricoltura e della popolazione, rilascio degli ipercubi dell'agricoltura e chiusura del progetto (Febbraio 2013). 2. L'attività è confluita nel Progetto Didac2 (2013).	DIQR	DCIT
Azioni di supporto	(OB0204)	Comunicazione interna	Avvio della gara e predisposizione del progetto grafico della home page della nuova Intranet (Dicembre 2013).	DIQR	DCDC
	(OB2511)	Ricerca e sperimentazione di nuove metodologie didattiche	Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento basati anche su piattaforme e-learning. Definizione, progettazione e realizzazione di ambienti di condivisione delle competenze e delle conoscenze. Definizione e progettazione di reti e network finalizzati alla condivisione della conoscenza dell'innovazione e della ricerca statistica (2013).	PRES	SAES

Tavola 5.18 Segue - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Infrastrutture

SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Common Reference Environment	(OB0079)	Software a supporto di standard per l'interscambio dati	SDMX (2013).	DIQR	DCIQ
	(OB0045)	Archivi georeferenziati	Geocodifica di almeno 4 archivi statistici e/o amministrativi (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB1535)	Sistema informativo delle unità amministrative territoriali	1. Rilascio aggiornamenti trimestrali di Siatat (Marzo, Giugno, Settembre, Dicembre 2013). 2. Pubblicazione aggiornamenti UA (Giugno-Dicembre 2013). 3. Aggiornamento al 2012 della superficie dei Comuni (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
	(OB0067)	Archiviazione del patrimonio informativo dell'Istat in Armida e relativa diffusione	1. Archiviazione dati validati indagati correnti diffuse nell'anno (Dicembre 2013).	DIQR	DCIQ
Azioni di supporto	(OB2334)	Coordinamento open Lab	1. Rilascio del prototipo e chiusura del progetto (Giugno 2013).	DIQR	DCIT
	(OB2025)	Sviluppo di piattaforme per l'e-learning	Rilevazione sugli incidenti stradali 1. Sviluppo della piattaforma di e-learning a supporto della qualità della rilevazione sugli incidenti stradali (Febbraio 2013). 2. Realizzazione del sistema integrato di prodotti e servizi di e-learning; percorsi di autoapprendimento, test di autovalutazione, area Faq, repository documenti e normativa di settore, Linkografia (Febbraio 2013). 3. Avvio di una strategia integrata di blended learning che prevede iniziative mirate e modulari sul territorio e la formazione continua a distanza con il sistema di e-learning realizzato (lavoro presentato al CIR del 18 Febbraio 2013, Settembre 2013 al 70%). Portale della formazione (anche in modalità e-learning) della Statistica ufficiale 4. Definizione architettura portale per le sezioni "ForSistan" e "ForRet di rilevazione" (Ottobre 2013). Statistiche ambientali 5. Rilascio di un prototipo di piattaforma di e-learning (corredata di questionari ipertestuali, test, percorsi didattici e repository di documenti e normative) implementata su Dokeos, quale strumento di supporto e di formazione destinata alla rete dei referenti tematici dei comuni (Dicembre 2013). 6. Rilascio della Guida alla navigazione e utilizzo della piattaforma (Dicembre 2013).	DIQR	DCSR
	(OB0680)	Architettura informatica per il controllo e correzione dei dati di archivio e dei censimenti continui	Studio di fattibilità per definire le principali risorse hardware e software per il controllo e la correzione dei dati (Dai 2013 al 2014). (Tutte le attività sono state posticipate al 2014 in quanto le risorse assegnate a questo progetto sono impegnate nella chiusura del 15° Censimento della popolazione)	DICA	-
(OB2311)	Rinnovo dei sistemi di produzione delle statistiche in linea con Stat2015	Supporto informatico alle attività di innovazione di processo, basato sulla Enterprise Architecture dell'Istituto (2013). Prodotti Giugno 2013: - individuazione del framework per lo sviluppo del software statistico in Php riusabile; - progettazione e sviluppo di una Base Dati generica modulare per le rilevazioni; - modellizzazione della generalizzazione del processo di lavorazione; - strutturazione ETL per acquisizione dati amministrativi (Enit, Locali e Agenzia Dogane); - sviluppo ETL prototipo per la mappatura dei dati del bilancio (Imprese e PA). Prodotti previsti entro Dicembre 2013: - sviluppo di un DW a supporto delle attività di progettazione e controllo delle rilevazioni; - avvio del sistema per la gestione dell'accettazione dei dati amministrativi; - avvio dello sviluppo di un sistema gestionale generico per le rilevazioni sulle statistiche economiche.	DICS	DICS	

Tavola 5.19 - Obiettivi che impattano su Stat2015 (dal Pst 2013) – Coordinamento

MASTER				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR DIP
Coordinamento	(OB2148)	Coordinamento tecnico-scientifico e sviluppo delle diverse fasi delle attività relative a Stat2015 e implementazione del sistema di monitoraggio (OB2503)	1. Sviluppo e monitoraggio delle attività legate agli obiettivi che impattano su Stat2015 (documenti tecnici e relazioni) (Giugno2013; Dicembre 2013). 2. Proseguimento del coordinamento dei lavori del GoL e dello Steering Committee di Stat2015 (documenti tecnici e relazioni) (Giugno2013; Dicembre 2013).	DIQR DIQR
	(OB2088)	Facilitare progetti trasversali a più Direzioni o Dipartimenti finalizzati alla realizzazione dell'Ea e allineare le strategie di business con le implementazioni Ict	1. Documenti tecnici a cadenza annuale sull'EA (2013-2014).	DIQR DIQR
	(OB2512)	Valonizzazione del capitale umano dell'Istat	1. Iniziative formative finalizzate al sostegno dei processi di innovazione, della dirigenza e del middle management. 2. Sviluppo e messa a regime della banca dati delle competenze. 3. Progettazione e gestione del catalogo delle iniziative formative dedicate al personale Istat. 4. Progettazione di iniziative di mentoring e coaching. 5. Progettazione e sviluppo di iniziative di formazione formatori (2013).	PRES SAES
SUPPORTO				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR DIP
Coordinamento	(OB2337)	Supporto a Stat2015	1. Linee guida per la realizzazione di siti e data-warehouse: - Pubblicazione di linee guida strategiche per la realizzazione siti e data-warehouse esposti sul sito web (Maggio 2013). 2. Definizione della nuova politica editoriale dell'Istituto con standardizzazione dei prodotti: - Realizzazione di prodotti editoriali in formati digitali (Dicembre 2013). 3. Azioni di comunicazione interna per informare su Stat2015: - Seminario rivolto ai dipendenti su obiettivi generali e stato dell'arte del Programma Stat2015 (Dicembre 2013).	DIQR DCDC

e - Le attività di comunicazione e diffusione**Tavola 5.20 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche – Anno 2013**

Data	Evento
10 gennaio	Seminario - Development and future challenges of the European Statistical System
11 gennaio	Evento regionale - A scuola si impara
18 gennaio	Convegno internazionale - La misurazione del capitale umano in Italia
22 gennaio	Conferenza evento - Presentazione Noi Italia
25 gennaio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione in Toscana (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
29 gennaio	Seminario - L'iniziativa SDMX in Istat: dal Single Exit Point a Stat2015
30 gennaio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nelle Marche (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
30 gennaio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Lombardia (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
31 gennaio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Campania (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
6 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione in Umbria (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
6 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nel Piemonte (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
6 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nel Lazio (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
7 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nei Friuli Venezia Giulia (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
8 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Liguria (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
8 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Sicilia (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
11 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Basilicata (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
12 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Puglia (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
12 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nel Molise (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
12 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Basilicata (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
14 febbraio	Presentazione - La presentazione della rete della ricerca socio economica
14 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nel Veneto (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
14 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Sicilia (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
14 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nell'Abruzzo (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
15 febbraio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Calabria (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
20-21 febbraio	Conferenza - Conferenza nazionale di statistica
26 febbraio	Seminario - Indagine SES: un esempio di innovazione di processo e di prodotto
5 marzo	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione in Valle d'Aosta (Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni)
7 marzo	Convegno - Ict and Intangible capital: strategic sources of growth
8 marzo	Incontro - Violenza. Dal dolore alla speranza
11 marzo	Presentazione volume - Presentazione del volume sul Bes

Tavola 5.20 Segue - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche – Anno 2013

Data	Evento
12 marzo	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione in Basilicata (<i>Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni</i>)
25 marzo	Presentazione volume - <i>Dentro e fuori le mura. Città e gruppi sociali dal 1400 a oggi</i> il Mulino, 2012
27 marzo	Convegno - Imprese e benessere collettivo: la statistica incontra la Corporate Social Responsibility
27 marzo	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Sardegna (<i>Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni</i>)
11 aprile	Evento regionale - Rapporto dell'Osservatorio sull'Immigrazione in provincia di Macerata
18 aprile	Convegno - Convegno sui dati definitivi dell'Agricoltura con prof. Sotte
19 aprile	Evento regionale - Presentazione dei dati definitivi del 6° Censimento Agricoltura
9 maggio	Presentazione volume - <i>Sociologia dei media digitali</i> - ed. Laterza
10 maggio	Workshop - La misura dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie
15 maggio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione nella Provincia Autonoma di Bolzano (<i>Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni</i>)
22 maggio	Presentazione volume - <i>Rapporto Annuale sulla situazione del Paese</i>
23 maggio	Seminario - I nuovi indicatori congiunturali dei prezzi alla produzione dei servizi e del fatturato dei servizi
30 maggio	Convegno - Benessere equo e sostenibile: un nuovo strumento per le policy c/o Forum PA
30 maggio	Evento regionale - Il Censimento della popolazione 2011, risultati e processo di rilevazione in Trentino Alto Adige (<i>Focus regionali sul Censimento della popolazione e delle abitazioni</i>)
11-12 giugno	Workshop - Joint workshop of work packages 2 and 3 "On the Way to better Consistency in European Business Statistics"
15 giugno	Evento regionale - Il Benessere equo e sostenibile: un nuovo approccio per le politiche della città e del territorio
17-18 giugno	Convegno - Integration. Knowing, measuring, evaluating (Convegno internazionale su immigrazione e integrazione)
19 giugno	Seminario - Strategie e soluzioni per i servizi censuari in outsourcing
24 giugno	Seminario - Investigating Alternative Ways of Estimating the Proportion of a Population (Lectio magistralis I)
1 e 2 luglio	The 2013 IS/EA Strategic Forum on "The measurement of the cost of long and deep recessions: beyond GDP"
11 luglio	Presentazione dei risultati del Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit
2 ottobre	<i>Le imprese e le istituzioni della Lombardia</i> Presentazione dei risultati dei Censimenti economici a livello locale: Presentazione dei primi risultati del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento istituzioni non profit della Lombardia economici a livello locale
3 ottobre	Lectio magistralis II
9 ottobre	La transizione delle indagini economiche nel portale statistico delle imprese: primi risultati, prospettive e cambiamenti organizzativi
16-18 ottobre	Smart City Exhibition
17 ottobre	Quando il Bes approda sul territorio diventa urBES (Convegno nell'ambito dello Smart City Exhibition)
17 ottobre	Una statistica smart per prendere le misure alle comunità intelligenti - in collaborazione con Istat e Anci (Convegno nell'ambito dello Smart City Exhibition)
21 ottobre	Seconda giornata internazionale della Statistica e Terza Giornata italiana della statistica
22 ottobre	Celebrazione della Giornata mondiale della statistica - La mobilità il lavoro e lo studio - leggendo con il linguaggio della statistica
29 ottobre	Prospettive per le rilevazioni sul turismo dal lato dell'offerta
29-30-31 ottobre	Joint eurostat/unece work session on demographic projections
30 ottobre	Celebrazione della Giornata mondiale della statistica
6 novembre	Conferenza stampa - I dati statistici Istat-Aci sull'incidentalità stradale in Italia nell'anno 2012
7 novembre	Presentazione della nuova rilevazione sui prezzi all'importazione dei prodotti industriali: metodologia e prime evidenze empiriche
15 novembre	Stat2015: lo stato dell'arte e i risultati attesi del programma di modernizzazione della statistica ufficiale
25-29 novembre	XXXII Convegno Nazionale Anusca
22 ottobre	Celebrazione della Giornata mondiale della statistica - La mobilità il lavoro e lo studio - leggendo con il linguaggio della statistica
29 ottobre	Prospettive per le rilevazioni sul turismo dal lato dell'offerta
4 dicembre	Contesto territoriale e benessere psico-fisico in Lombardia

Tavola 5.20 Segue - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche – Anno 2013

Data	Evento
5-6 dicembre	Workshop on owner-occupied housing
6 dicembre	Bambini e adolescenti tra nutrizione e malnutrizione
11 dicembre	Presentazione dei risultati dei Censimenti economici a livello locale: I principali risultati del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Primi risultati per la Puglia
11 dicembre	L'incidentalità stradale in Basilicata

Tavola 5.21 - Eventi realizzati dall'Istat in occasione dei censimenti – Anno 2013

Data	Evento
27 aprile	Roma - Conferenza di presentazione dei primi risultati del 15° Censimento della popolazione.
10 settembre	Roma - Conferenza di lancio del Censimento dell'industria e dei servizi
28-29 settembre	Torino - Promozione del Censimento delle istituzioni non profit presso la manifestazione "Torino con il Sud"
5-7 ottobre	L'Aquila - Promozione del Censimento delle istituzioni non profit presso la VI Conferenza nazionale del volontariato
17-20 ottobre	Bologna - Promozione del Censimento delle Istituzioni pubbliche presso la manifestazione Anci Expo
29-31 ottobre	Bologna - Promozione del Censimento dell'industria e dei servizi presso la manifestazione "Smart cities exhibition"
5 novembre	Napoli - Workshop tecnico sul Censimento delle istituzioni non profit
9-10 novembre	Bertinoro - Promozione del Censimento delle istituzioni non profit presso la manifestazione "Giornate di Bertinoro per l'economia civile"
23 novembre	Milano - Workshop tecnico sul Censimento delle istituzioni non profit
10 dicembre	Bologna - Convegno "L'agricoltura è cambiata. Il Censimento racconta come"
11 dicembre	Mestre - Workshop tecnico sul Censimento delle istituzioni non profit
17 dicembre	Palermo - Convegno "L'agricoltura è cambiata. Il Censimento racconta come"

Tavola 5.22 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2013

Attività ufficio stampa	N
Comunicati stampa a calendario	246
Comunicati non a calendario e altre note per la stampa	82
Diffusioni per il censimento	55
Conferenze stampa	6
Rettifiche e risposte	24
Audizioni parlamentari	5
Partecipazioni a trasmissioni TV	33
Partecipazioni a trasmissioni TV per i censimenti	1
Richieste da parte dei giornalisti	2.085
Interviste	256
Interviste per i censimenti	15

Tavola 5.23 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Data	Comunicato stampa a calendario
04 gennaio	Prezzi al consumo (12-2012)
08 gennaio	Occupati e disoccupati (Nov 2012)
09 gennaio	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (III trim 2012)
09 gennaio	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (III trim 2012)
11 gennaio	Prezzi delle abitazioni (III trim 2012)
14 gennaio	Produzione industriale (Nov 2012)
15 gennaio	Prezzi al consumo (Dic 2012)
16 gennaio	Commercio estero (Nov 2012)
17 gennaio	Produzione nelle costruzioni (Nov 2012)
18 gennaio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Nov 2012)
23 gennaio	Stima preliminare commercio estero extra UE (Dic 2012)
24 gennaio	Commercio al dettaglio (Nov 2012)

Tavola 5.23 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Data	Comunicato stampa a calendario
25 gennaio	L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (as 2011/2012)
28 gennaio	Fiducia dei consumatori (Gen 2013)
28 gennaio	Retribuzioni contrattuali (Dic 2012)
30 gennaio	Fiducia delle imprese (Gen 2013)
31 gennaio	Prezzi alla produzione dell'industria (Dic 2012)
31 gennaio	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Nov 2012)
1 febbraio	Occupati e disoccupati (Dic 2012)
5 febbraio	Paniere dei prezzi al consumo. Anno 2013
5 febbraio	Prezzi al consumo (Gen 2013)
8 febbraio	Produzione industriale (Dic 2012)
8 febbraio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (IV trim. 2012)
13 febbraio	Viaggi e vacanze in Italia e all'estero. Anno 2012
14 febbraio	Stima preliminare del Pil (IV trim. 2012)
15 febbraio	Commercio estero (Dic 2012)
20 febbraio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Dic 2012)
20 febbraio	Produzione nelle costruzioni (Dic 2012)
22 febbraio	Prezzi al consumo (Gen 2013)
22 febbraio	Fiducia dei consumatori (Feb 2013)
22 febbraio	Commercio al dettaglio (Dic 2012)
25 febbraio	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Gen 2013)
27 febbraio	Fiducia delle imprese (Feb 2013)
28 febbraio	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Dic 2012)
28 febbraio	Fatturato dei servizi (IV trim. 2012)
1 marzo	Occupati e disoccupati (Gennaio 2013-IV trim 2012)
1 marzo	Prezzi al consumo P (Febbraio 2013)
1 marzo	Pil e indebitamento AP (Anno 2012)
7 marzo	Prezzi alla produzione dell'industria (Gennaio 2013)
8 marzo	Prezzi dei prodotti agricoli (IV trim. 2012)
11 marzo	Conti economici trimestrali (IV trim. 2012)
11 marzo	Posti vacanti (IV trim. 2012)
12 marzo	Prezzi al consumo (Febbraio 2013)
12 marzo	Retribuzioni di fatto e costo del lavoro (IV trim. 2012)
13 marzo	Esportazioni regioni italiane (Gen-Dic 2012)
18 marzo	Commercio estero (Gennaio 2013)
18 marzo	Ore lavorate (IV trim. 2012)
19 marzo	Produzione industriale (Gennaio 2013)
21 marzo	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Gennaio 2013)
25 marzo	Fiducia dei consumatori (Marzo 2013)
25 marzo	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Febbraio 2013)
27 marzo	Fatturato e ordinativi dell'industria (Gennaio 2013)
27 marzo	Commercio al dettaglio (Gennaio 2013)
27 marzo	Produzione nelle costruzioni (Gennaio 2013)
28 marzo	Fiducia delle imprese (Marzo 2013)
28 marzo	Prezzi alla produzione dei servizi (IV trim. 2012)
29 marzo	Prezzi alla produzione dell'industria (Febbraio 2013)
29 marzo	Prezzi al consumo (Marzo 2013)
2 aprile	Occupati e disoccupati P (Febbraio 2013)
4 aprile	Prezzi delle abitazioni (IV trim 2012)
5 aprile	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (IV trim 2012)
8 aprile	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Febbraio 2013)
9 aprile	Retribuzioni contrattuali (Gen-Feb 2013)
9 aprile	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (IV trim 2012)
10 aprile	Produzione industriale (Febbraio 2013)
12 aprile	Prezzi al consumo (Marzo 2013)
16 aprile	Commercio estero (Febbraio 2013)
18 aprile	Produzione nelle costruzioni (Febbraio 2013)
19 aprile	Fatturato e ordinativi dell'industria (Febbraio 2013)
23 aprile	Fiducia dei consumatori (Aprile 2013)
23 aprile	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Marzo 2013)
24 aprile	Commercio al dettaglio (Febbraio 2013)

Tavola 5.23 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Data	Comunicato stampa a calendario
29 aprile	Retribuzioni contrattuali (Marzo 2013)
29 aprile	Fiducia delle imprese (Aprile 2013)
30 aprile	Occupati e disoccupati (Marzo 2013)
30 aprile	Prezzi al consumo P (Aprile 2013)
30 aprile	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Gen-Feb 2013)
2 maggio	Prezzi alla produzione dell'industria (Marzo 2013)
6 maggio	Le prospettive per l'economia italiana (Anni 2013-2014)
9 maggio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Marzo 2013)
10 maggio	Produzione industriale (Marzo 2013)
14 maggio	Prezzi al consumo (Aprile 2013)
15 maggio	Stima preliminare del Pil (I trim. 2013)
16 maggio	Commercio estero (Marzo 2013)
17 maggio	Produzione nelle costruzioni (Marzo 2013)
20 maggio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Marzo 2013)
23 maggio	Commercio al dettaglio (Marzo 2013)
23 maggio	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Aprile 2013)
24 maggio	Fiducia dei consumatori (Maggio 2013)
24 maggio	Retribuzioni contrattuali (Aprile 2013)
29 maggio	Fiducia delle imprese (Maggio 2013)
30 maggio	Prezzi alla produzione dell'industria (Aprile 2013)
30 maggio	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Marzo 2013)
31 maggio	Occupati e disoccupati (Aprile 2013 e I trim. 2013)
31 maggio	Prezzi al consumo P (Maggio 2013)
5 giugno	Fatturato dei servizi (I trim 2013)
7 giugno	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Aprile 2013)
10 giugno	Produzione industriale (Aprile 2013)
10 giugno	Conti economici trimestrali (I trim. 2013)
11 giugno	Esportazioni regioni italiane (Gen-Mar 2013)
12 giugno	Prezzi al consumo (Maggio 2013)
12 giugno	Posti vacanti (I trim 2013)
14 giugno	Retribuzioni di fatto e costo del lavoro (I trim 2013)
17 giugno	Commercio estero (Aprile 2013)
18 giugno	Produzione nelle costruzioni (Aprile 2013)
19 giugno	Ore lavorate (I trim 2013)
19 giugno	Stima preliminare degli incidenti stradali (Anno 2012)
20 giugno	Fatturato e ordinativi dell'industria (Aprile 2013)
21 giugno	Retribuzioni contrattuali (Maggio 2013)
24 giugno	Fiducia dei consumatori (Giugno 2013)
24 giugno	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Maggio 2013)
25 giugno	Commercio al dettaglio (Aprile 2013)
25 giugno	Bilancio demografico nazionale (Anno 2012)
26 giugno	Risultati economici delle aziende agricole. Anno 2011 (il rilascio è stato anticipato rispetto alla data fissata in calendario per il recupero dei tempi nella raccolta dati)
27 giugno	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Aprile 2013)
27 giugno	Prezzi alla produzione dei servizi (I Trim 2013)
28 giugno	Fiducia delle imprese (Giugno 2013)
28 giugno	Prezzi al consumo (Giugno 2013)
28 giugno	Prezzi alla produzione dell'industria (Maggio 2013)
1 luglio	Occupati e disoccupati P (Maggio 2013)
3 luglio	Prezzi delle abitazioni (I trim 2013)
4 luglio	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (I trim 2013)
5 luglio	Consumi delle famiglie (Anno 2012)
8 luglio	Operatori commerciali all'esportazione (Anno 2012)
8 luglio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Maggio 2013)
9 luglio	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (I trim 2013)
10 luglio	Produzione industriale (Maggio 2013)
12 luglio	Prezzi al consumo (Giugno 2013)
16 luglio	Commercio estero (Maggio 2013)
17 luglio	La povertà in Italia (Anno 2012)

Tavola 5.23 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Data	Comunicato stampa a calendario
18 luglio	Produzione nelle costruzioni (Maggio 2013)
19 luglio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Maggio 2013)
23 luglio	Dati ambientali nelle città - Qualità dell'ambiente urbano (Anno 2013)
24 luglio	Commercio al dettaglio (Maggio 2013)
24 luglio	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Giugno 2013)
25 luglio	Fiducia dei consumatori (Luglio 2013)
25 luglio	L'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima in (a.s 2011-2012)
29 luglio	Fiducia delle imprese (Luglio 2013)
29 luglio	Retribuzioni contrattuali (Giugno 2013)
31 luglio	Occupati e disoccupati P (Giugno 2013)
31 luglio	Prezzi al consumo P (Luglio 2013)
31 luglio	Prezzi alla produzione dell'industria (Giugno 2013)
2 agosto	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Maggio 2013)
6 agosto	Produzione industriale (Giugno 2013)
6 agosto	Stima preliminare del Pil (II trim 2013)
6 agosto	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Giugno 2013)
9 agosto	Commercio estero (Giugno 2013)
9 agosto	Prezzi al consumo (Luglio 2013)
28 agosto	Commercio al dettaglio (Giugno 2013)
29 agosto	Fiducia dei consumatori (Agosto 2013)
29 agosto	Fiducia delle imprese (Agosto 2013)
29 agosto	Retribuzioni contrattuali (Luglio 2013)
30 agosto	Occupati e disoccupati P (Agosto 2013)
30 agosto	Prezzi al consumo P (Luglio 2013 e II trim 2013)
30 agosto	Prezzi alla produzione dell'industria (Luglio 2013)
2 settembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Giugno 2013)
6 settembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Luglio 2013)
6 settembre	Fatturato dei servizi (II trim 2013)
9 settembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Luglio 2013)
10 settembre	Conti economici trimestrali (II trim 2013)
10 settembre	Prezzi dei prodotti agricoli (I-II trim 2013)
11 settembre	Esportazioni regioni italiane (Gen-Giu 2013)
12 settembre	Produzione industriale (Luglio 2013)
12 settembre	Prezzi al consumo (Agosto 2013)
12 settembre	Posti vacanti (II trim 2013)
13 settembre	Retribuzioni di fatto e costo del lavoro (II trim 2013)
16 settembre	Commercio estero (Luglio 2013)
18 settembre	Prodotti agroalimentari di qualità (Anno 2012)
19 settembre	Produzione nelle costruzioni (Giu-Lug 2013)
19 settembre	Ore lavorate (II trim 2013)
20 settembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Giu-Lug 2013)
23 settembre	Retribuzioni contrattuali (Agosto 2013)
24 settembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Agosto 2013)
25 settembre	Fiducia dei consumatori (Settembre 2013)
26 settembre	Commercio al dettaglio (Luglio 2013)
26 settembre	Indicatori demografici (Anno 2012)
27 settembre	Fiducia delle imprese (Settembre 2013)
27 settembre	Prezzi alla produzione dei servizi (II trim 2013)
30 settembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Agosto 2013)
30 settembre	Prezzi al consumo P (Settembre 2013)
30 settembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Luglio 2013)
1 ottobre	Occupati e disoccupati P (Agosto 2013)
3 ottobre	Conti economici nazionali (Anni 2010-2012)
4 ottobre	Prezzi delle abitazioni (II trim 2013)
7 ottobre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Agosto 2013)
8 ottobre	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (II trim 2013)
8 ottobre	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (II trim 2013)
10 ottobre	Produzione industriale (Agosto 2013)
11 ottobre	Prezzi al consumo (Settembre 2013)

Tavola 5.23 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario – Anno 2013

Data	Comunicato stampa a calendario
16 ottobre	Commercio estero (Agosto 2013)
17 ottobre	Produzione nelle costruzioni (Agosto 2013)
21 ottobre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Agosto 2013)
23 ottobre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Settembre 2013)
24 ottobre	Fiducia dei consumatori (Ottobre 2013)
24 ottobre	Retribuzioni contrattuali (Settembre 2013)
25 ottobre	Commercio al dettaglio (Agosto 2013)
28 ottobre	Fiducia delle imprese (Ottobre 2013)
29 ottobre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Agosto 2013)
31 ottobre	Occupati e disoccupati P (Settembre 2013)
31 ottobre	Prezzi al consumo P (Ottobre 2013)
31 ottobre	Prezzi alla produzione dell'industria (Settembre 2013)
4 novembre	Le prospettive per l'economia italiana (Anni 2013-2014)
7 novembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Settembre 2013)
11 novembre	Produzione industriale (Settembre 2013)
11 novembre	Aziende agrituristiche in Italia (Anno 2012)
12 novembre	Prezzi al consumo (Ottobre 2013)
13 novembre	I matrimoni in Italia (Anni 2011/2012)
14 novembre	Stima preliminare del Pil (III trim. 2013)
15 novembre	Commercio estero (Settembre 2013)
18 novembre	Produzione nelle costruzioni (Settembre 2013)
19 novembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Settembre 2013)
20 novembre	La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita (Anno 2013)
21 novembre	Retribuzioni contrattuali (Ottobre 2013)
22 novembre	Commercio al dettaglio (Settembre 2013)
25 novembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Ottobre 2013)
26 novembre	Fiducia dei consumatori (Novembre 2013)
26 novembre	Servizi ambientali nelle città: energia, acqua, rifiuti (Anno 2013)
27 novembre	Natalità e fecondità della popolazione residente (Anno 2012)
27 novembre	Prezzi dei prodotti agricoli (III trim. 2013)
28 novembre	Fiducia delle imprese (Novembre 2013)
28 novembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Settembre 2013)
29 novembre	Occupati e disoccupati P (Ottobre e III trim. 2013)
29 novembre	Prezzi al consumo P (Novembre 2013)
29 novembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Ottobre 2013)
3 dicembre	Fatturato dei servizi (III trim. 2013)
3 dicembre	Ricerca e sviluppo in Italia (Anni 2011-2013)
9 dicembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Ottobre 2013)
10 dicembre	Produzione industriale (Ottobre 2013)
10 dicembre	Conti economici trimestrali (III trim. 2013)
11 dicembre	Esportazioni regioni italiane (Gen-Set 2013)
12 dicembre	Prezzi al consumo (Novembre 2013)
16 dicembre	Commercio estero (Ottobre 2013)
16 dicembre	L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (a.s. 2012-2013)
18 dicembre	Costo del lavoro, posti vacanti e ore lavorate (III trim. 2013)
18 dicembre	Prezzi alla produzione dei servizi (III trim. 2013)
18 dicembre	L'ict nelle imprese (Anno 2013)
19 dicembre	Retribuzioni contrattuali (Novembre 2013)
19 dicembre	Produzione nelle costruzioni (Ottobre 2013)
19 dicembre	I cittadini e le nuove tecnologie (Anno 2013)
20 dicembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Ottobre 2013)
20 dicembre	Commercio al dettaglio (Ottobre 2013)
20 dicembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Novembre 2013)
23 dicembre	Fiducia dei consumatori (Dicembre 2013)
27 dicembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Ottobre 2013)
30 dicembre	Fiducia delle imprese (Dicembre 2013)
30 dicembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Novembre 2013)

Tavola 5.24 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa – Anno 2013

Data	Comunicato non a calendario
07 gennaio	Trasporto aereo. Anno 2011
09 gennaio	<i>Euro-zone economic outlook</i> (10-2012/6-2013)
10 gennaio	Gli investimenti per la protezione dell'ambiente delle imprese industriali. (Anno 2010)
11 gennaio	Gli incidenti stradali in Campania. (Anno 2011)
14 gennaio	Incidenti stradali nella regione Marche. (Anno 2011)
17 gennaio	La dinamica dei prezzi nella filiera dei cereali. (Anni 2007-2012)
18 gennaio	Indicatori dei permessi di costruire. (I e II trim 2012)
21 gennaio	Gli incidenti stradali in Molise. (Anno 2011)
6 febbraio	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane. (Anni 1995-2011)
14 febbraio	A "Millumino di meno" aderisce anche l'Istat
18 febbraio	Costo di costruzione di tronchi stradali. (IV trim 2012)
19 febbraio	La superficie dei comuni, delle provincie e delle regioni italiane. (Dati al 9 ottobre 2011)
19 febbraio	Le intenzioni di semina delle principali colture erbacee. (Annata agraria 2012-2013)
20 febbraio	Il primo rapporto sulla competitività dei settori produttivi
20 febbraio	Il nuovo sistema informativo statistico sulla PA
25 febbraio	Struttura delle retribuzioni. (Anno 2010)
11 marzo	Rapporto sul benessere equo e sostenibile
4 aprile	Verde urbano
5 aprile	<i>Euro-zone economic outlook</i> (I-III trim 2013)
11 aprile	Disoccupati, inattivi, sottoccupati. (Anno 2012)
15 aprile	Atti e compravendite immobiliari e mutui. (III trimestre 2012)
17 aprile	Trattamenti pensionistici e beneficiari. (Anno 2011)
18 aprile	L'Uso e abuso di alcool in Italia. (Anno 2012)
22 aprile	Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Ap secondo il trattato di Maastricht. (Anni 2009-2012)
24 aprile	Occupati e disoccupati: dati ricostruiti dal 1977
3 maggio	Limitazioni nello svolgimento dell'attività lavorativa delle persone con problemi di salute. (Anno 2011)
8 maggio	Incidenti stradali in Sicilia. (Anno 2011)
9 maggio	Uso dell' <i>e-governement</i> da parte di consumatori e imprese. (Anno 2012)
10 maggio	La misura dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie
16 maggio	Produzione e lettura libri in Italia. (Anno 2012)
27 maggio	Separazioni e divorzi. (Anno 2011)
27 maggio	Le tecnologie Ict nella Pubblica amministrazione locale. (Anno 2012)
29 maggio	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali. (Anno 2011)
29 maggio	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. (Anno 2011)
31 maggio	Gli interventi e i servizi sociali dei comuni. (Anno 2010)
13 giugno	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile. (IV trim 2012)
14 giugno	Mobilità urbana. (Anno 2011)
19 giugno	Stima anticipata di alcuni aggregati economici nelle ripartizioni geografiche. (Anno 2012)
24 giugno	Il nuovo sistema informativo tematico su immigrati e nuovi cittadini.
2 luglio	I minorenni nelle strutture della giustizia. (Anno 2011)
4 luglio	<i>Euro-zone economic outlook</i> (I-III trim 2013)
26 luglio	La popolazione straniera residente in Italia. Bilancio demografico 2012 e popolazione al 1° gennaio 2013
29 luglio	Permessi di costruire. (II semestre 2012)
30 luglio	Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti. (Anni 2012-2013)
31 luglio	Incidentalità stradale sui veicoli a due ruote in Campania. (Anno 2011)
1 agosto	Formazione nelle imprese industriali. (Anno 2010)
2 agosto	Trattamenti pensionistici e beneficiari: un'analisi di genere. (Anno 2011)
27 settembre	La distribuzione del carico fiscale e contributivo in Italia. (Anni 2008-2010)
3 ottobre	Demografia d'impresa. (Anni 2006-2011)
7 ottobre	<i>Euro-zone economic outlook</i> (I trim 2014)
11 ottobre	"Green Istat" sostiene la Giornata nazionale del camminare
21 ottobre	Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Ap secondo il trattato di Maastricht. (Anni 2008-2012)

Tavola 5.24 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa – Anno 2013

Data	Comunicato non a calendario
29 ottobre	La distribuzione per uso agricolo dei prodotti fitosanitari. (Anno 2012)
30 ottobre	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile. (I e II trim 2013)
5 novembre	Precisazione sulla notifica dei dati di finanza pubblica trasmessi a Eurostat
6 novembre	Incidenti stradali. (Anno 2012)
11 novembre	Incidenti stradali in Campania. (Anno 2012)
12 novembre	Trattamenti pensionistici e beneficiari: un'analisi territoriale. (Anno 2011)
13 novembre	Il mercato del lavoro in Liguria: caratteristiche strutturali e tendenze recenti
18 novembre	I condannati con sentenza definitiva nel periodo 2000-2011
19 novembre	Il trasporto aereo in Italia. (Anno 2012)
27 novembre	Corti economiche regionali. (Anni 2010-2011)
28 novembre	I musei le aree archeologiche e i monumenti in Italia. (Anno 2011)
2 dicembre	La partecipazione degli adulti alle attività formative. (Anno 2012)
5 dicembre	Incidenti stradali in Umbria. (Anno 2012)
9 dicembre	Capacità degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti. (Anno 2012)
9 dicembre	Stereotipi, rinunce, discriminazioni di genere. (Anno 2011)
10 dicembre	I presidi residenziali socio-assistenziali e socio sanitari (al 31 dicembre 2011)
10 dicembre	Incidenti stradali nelle Marche. (Anno 2012)
11 dicembre	Incidenti stradali in Basilicata. (Anno 2012)
11 dicembre	La conoscenza dei dati economici da parte dei consumatori italiani. (Anno 2013)
12 dicembre	Misure di produttività. (Anni 1992-2012)
12 dicembre	Incidenti stradali in Molise. (Anno 2012)
13 dicembre	Struttura, performance e nuovi investimenti delle multinazionali italiana all'estero. (Anno 2011)
13 dicembre	Struttura e competitività del sistema delle imprese industriali e dei servizi. (Anno 2011)
16 dicembre	Reddito e condizioni di vita. (Anno 2012)
17 dicembre	Struttura e attività delle multinazionali estere in Italia. (Anno 2011)
17 dicembre	Conclusione dell'attività lavorativa e transizione verso la pensione. (Anno 2012)
19 dicembre	ASI. Edizione 2013
24 dicembre	La Salute e il ricorso ai servizi sanitari attraverso la crisi. (Anno 2012) (media settembre-dicembre)
30 dicembre	La produzione e la lettura dei libri in Italia. (Anno 2013)
30 dicembre	Rapporto sulla coesione sociale. Edizione 2013

Tavola 5.25 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti – Anno 2013

Data	Diffusione per i censimenti
10 gennaio	6° Censimento generale dell'agricoltura. Risultati definitivi Regione Marche
25 gennaio	Il Censimento in pillole-risultati definitivi della Regione Toscana
30 gennaio	Il Censimento in pillole-risultati definitivi della Regione Marche
30 gennaio	Il Censimento in pillole-risultati definitivi della Regione Lombardia
31 gennaio	Il Censimento in pillole-risultati definitivi della Regione Campania
1 febbraio	6° censimento generale dell'agricoltura in Piemonte - Risultati definitivi
6 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Umbria
6 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Piemonte
6 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Lazio
7 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Friuli Venezia Giulia
8 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Liguria
8 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Sicilia
11 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Basilicata
12 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Puglia
12 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Molise
14 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Emilia Romagna
14 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Veneto
14 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Abruzzo

Tavola 5.25 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti – Anno 2013

Data	Diffusione per i censimenti
14 febbraio	Censimento imprese e istituzioni non profit: domani ultimo giorno per la restituzione on line
15 febbraio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Calabria
27 febbraio	6° Censimento generale dell'agricoltura. Risultati definitivi Regione Lombardia
27 febbraio	6° Censimento generale dell'agricoltura. Risultati definitivi Regione Calabria
5 marzo	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Valle d'Aosta
27 marzo	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Regione Sardegna
15 maggio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Provincia Autonoma di Bolzano
30 maggio	Il censimento in pillole - Risultati definitivi della Provincia di Trento
11 luglio	9° Censimento Industria e servizi, presentazione dei risultati
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Friuli Venezia Giulia
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Emilia Romagna
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Umbria
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Puglia
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Lazio
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Toscana
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Veneto
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Campania
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Lombardia
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Piemonte
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Calabria
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Valle d'Aosta
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Basilicata
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Abruzzo
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Molise
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Marche
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Provincia autonoma di Trento
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Liguria
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Sardegna
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Sicilia
6 settembre	9° Censimento Industria e servizi – Provincia autonoma di Bolzano
2 ottobre	Focus sui primi risultati del 9° Censimento industria, servizi, istituzioni pubbliche e non profit in Lombardia
7 novembre	Strategie, mercati e ostacoli alla competitività (Censimento industria e servizi 2011, rilevazione diretta sulle imprese)
18 novembre	Relazioni e strategie delle imprese
25 novembre	Le microimprese in Italia
26 novembre	La nuova mappa territoriale del sistema produttivo italiano
11 dicembre	Focus sui primi risultati del 9° Censimento industria, servizi, istituzioni pubbliche e non profit in Puglia
23 dicembre	15° Censimento della popolazione: nuovi dati su famiglie, abitazioni e stranieri

Tavola 5.26 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni – Anno 2013

Data	Conferenza stampa
22 gennaio	Presidente Giovannini illustra le principali novità dell'Istat per il 2013 e presenta il volume Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo
9 marzo	Rapporto Bes 2013
22 maggio	Presentazione del Rapporto annuale 2013
6 novembre	Rapporto Istat-Aci 2012 (supporto per conferenza esterna)
28 novembre	Musei, siti archeologici e monumenti in Italia (supporto per conferenza esterna)
9 dicembre	Stereotipi, rinunce e discriminazioni di genere (supporto per conferenza esterna)
Data	Rettifica e risposta ad articoli pubblicati sui giornali
6 gennaio	Il Secolo XIX - edizioni di Imperia e di Savona-Censimento, la crociata dei rilevatori
9 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata

Tavola 5.26 Segue - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni – Anno 2013

Data	Rettifica e risposta ad articoli pubblicati sui giornali
10 gennaio	Il Foglio quotidiano - Imu e redditometro, quanta retorica (e prassi) pauperista
12 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
18 gennaio	Corriere della Sera Roma - Lettere al corriere della sera - Occupazione: le graduatorie? Una beffa
25 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
20 gennaio	L'Unità - Il concorso (fantasma) dell'Istat
22 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
20 gennaio	La Stampa - Incubo miseria 12 milioni di italiani vivono ai margini
22 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
15 gennaio	La Repubblica - Romeni e cinesi guidano l'esodo «È fuga dalla disoccupazione»
7 febbraio	Risposta – Istat, pubblicata
27 gennaio	La Repubblica Napoli - Il mistero dei residenti «Siamo oltre un milione»
30 gennaio	Risposta – Istat, inviata
31 gennaio	Il Cittadino - E' passato un anno ma i rilevatori Istat sono senza un soldo
4 febbraio	Risposta – Istat, inviata
4 febbraio	La Repubblica - Lettere, commenti e idee - Concorso vinto, ma l'Istat non ci convoca
19 febbraio	Risposta – Istat, pubblicata
2 febbraio	La Prealpina - Non ancora pagati i rilevatori del censimento
11 febbraio	Risposta – Istat, pubblicata
7 febbraio	Corriere della sera – Roma a quota quattro milioni
12 febbraio	Risposta – Istat, inviata
2 aprile	Avvenire - Stranieri in Italia
5 aprile	Risposta – Istat, pubblicata
13 aprile	Calabria Ora - La "rivolta" Istat: Reggio capoluogo
16 aprile	Risposta – Istat, inviata
25 maggio	La Nuova Venezia - Censimento, ecco i soldi per pagare i rilevatori
31 maggio	Risposta – Istat, inviata
4 luglio	Il Foglio - Secondo l'Istat gli italiani fanno più lavatrici che pranzi. Dov'è l'errore?
10 luglio	Risposta – Istat, pubblicata
18 luglio	Il Manifesto - Miseria ladra, nazione ingiusta
26 luglio	Risposta – Istat, pubblicata
26 luglio	Il Sole 24 ore - Psicologi all'attacco: siamo nel pianeta sanità
3 agosto	Risposta – Istat, pubblicata
17 settembre	Il Piccolo - Anagrafe, quasi 7000 residenti "scomparsi" nel censimento
2 ottobre	Risposta – Istat, pubblicata
15 ottobre	Il Giornale di Vicenza - L'Istat 'cancella' duemila vicentini
16 ottobre	Risposta – Istat, inviata
30 ottobre	Il Mattino - Sud, l'Istat fa sparire 1,2 milioni di poveri
3 novembre	Risposta – Istat, pubblicata
15 novembre	Il Foglio - Buttate il cacciavite
19 novembre	Risposta – Istat, pubblicata
16 dicembre	Tecnicadellascuola.it - Sostegno, per l'Istat alunni e prof sono molti di meno ...
20 dicembre	Risposta – Istat, pubblicata
20 dicembre	Il Messaggero - E il Lazio rischia di perdere 106 milioni per la sanità
24 dicembre	Risposta – Istat, inviata
20 dicembre	La Repubblica - Meno fondi per la sanità, tutta colpa dell'Istat
24 dicembre	Risposta – Istat, inviata
Data	Audizione parlamentare
28 marzo	Attività all'esame della Relazione al Parlamento
23 aprile	Documento di Economia e finanza 2013
27 giugno	Indagine conoscitiva su emergenza occupazionale
29 ottobre	Attività conoscitiva dei documenti di bilancio
17 dicembre	Aree agricole e consumo del suolo

Tavola 5.27 – Indicatori di attività del sito Istat – Anni 2007-2013

Anno	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata (Gb)
2007	2.124.812	3.658.641	22.717.108	130.545.915	3.286
2008	2.421.342	4.252.219	30.768.685	156.510.548	3.968
2009	3.079.323	5.182.898	34.854.392	239.443.191	5.411
2010	3.584.955	5.891.164	42.319.172	527.549.918	7.873
2011	4.323.003	6.776.945	53.195.971	539.263.578	12.795
2012	3.740.799	5.993.430	63.414.790	446.243.546	11.079
2013	5.875.427	9.486.896	130.587.820	536.884.723	16.204

Tavola 5.28 - I volumi online – Anno 2013**Volume online**

Annuario Statistico Italiano 2013 – Anno 2012 (19 dicembre 2013)
 Cause di morte (21 marzo 2013)
 Commercio estero e attività internazionali (16 luglio 2013)
 Compendio statistico italiano (17 luglio 2013)
 Competitività dei settori produttivi
 I beneficiari delle prestazioni pensionistiche – Anno 2010 (21 gennaio 2013)
 I trattamenti pensionistici - Anno 2010 (26 marzo 2013)
 Indicatori congiunturali lavoro e retribuzioni (7 agosto 2013)
 Indici dei prezzi al consumo (18 aprile 2013)
 Italia in cifre (17 dicembre 2013)
 La classificazione delle professioni (22 luglio 2013)
 La dinamica delle migrazioni in Emilia-Romagna (27 novembre 2013)
 Linee guida per la qualità processi statistici (26 marzo 2013)
 Noi Italia: il volume (20 febbraio 2013)
 Percorso storico statistica nell'Italia unita (18 luglio 2013)
 Rapporto annuale 2013 – Anno 2012 (22 maggio 2013)
 Rapporto Bes 2013 - Anno 2013
 Rapporto sulla Coesione sociale – Anno 2012 (30 dicembre 2013)
 Rapporto UrBes (15 giugno 2013)
 Stato dell'ambiente in Sicilia (30 luglio 2013)
 Volume tematico 6° censimento agricoltura (30 luglio 2013)

Tavola 5.29 - Le tavole di dati online – Anno 2013**Tavole online**

Aspetti della vita quotidiana (Anno 2012)
 Aspetti della vita quotidiana: giustizia civile (Anno 2013)
 Attività notarile (Anno 2012)
 Beneficiari delle prestazioni pensionistiche (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi amministrazioni comunali (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi della Cciao (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi delle Comunità montane (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi regioni e province autonome (Anno 2011)
 Cambiali, assegni e tratte (Anno 2012)
 Conti della protezione sociale (Anni 1990-2012)
 Conti ed aggregati economici delle AP (Anni 1990 - 2012)
 Famiglia e soggetti sociali (Anno 2009)
 Finanza locale (Anno 2010)
 Forze di lavoro – Media 2011
 Forze di lavoro – Media 2012
 Forze di lavoro – Media 2010
 Giustizia amministrativa e contabile (Anno 2010)
 Giustizia amministrativa e contabile (Anno 2011)

Tavola 5.29 Segue - Le tavole di dati online – Anno 2013**Tavole online**

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (Anno 2011)
I trattamenti pensionistici (Anno 2011)
Il sistema di tavole input-output (Anno 2010)
Il valore della moneta in Italia 1861 - 2012
Imprese a controllo pubblico in Italia (Anno 2010)
Indicatori complementari alla disoccupazione (1° semestre 2004 - 2° semestre 2012)
Interventi e servizi sociali dei comuni (Anno 2010)
La Matrice dei Conti nazionali (Anno 2009)
Occupati nei Sistemi locali del lavoro (Anni 2004 - 2012)
Permessi di costruire (Anno 2011)
Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Anni gennaio 2010 - giugno 2013)
Prezzi prodotti energetici (Anno 2013)
Produzione dell'industria siderurgica (Anno 2011 - 2012)
Sintesi dei conti delle AP (Anni 1990-2012)
Spesa delle Amministrazioni pubbliche (Anni 1990 - 2011)
Statistica annuale della produzione industriale (Anno 2011)
Statistiche culturali (Anni 2010-2011)
Statistiche culturali (Anno 2012)
Struttura e dimensione delle imprese (Anno 2011)
Tavole delle risorse e degli impieghi (Anno 2009)
Trasporto ferroviario (Anni 2004 - 2011)
Trasporto marittimo (Anno 2012)
Viaggi e vacanze (Anno 2012)

Tavola 5.30 - Richieste dati al Contact centre dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2013

Settore statistico	Amministrazioni pubbliche centrali	Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di commercio, ecc.)	Altre amministrazioni pubbliche	Organismi di ricerca (pubblici e privati)	Università e scuole - docenti e ricercatori	Università e scuole - studenti	Media (stampa, tv, radio)	Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	Partiti politici, sindacati e associazioni di volontariato	Istituzioni comunitarie europee	Organismi internazionali e ambasciate	Istituti nazionali di statistica	Privati cittadini	Altri	Totale richieste:	%
Agricoltura e zootecnia	1	12	4	13	28	35	35	43	-	-	3	1	7	3	185	1,8
Ambiente e territorio	4	17	5	8	7	29	32	23	3	-	1	1	23	3	158	1,5
Censimenti agricoltura	5	34	1	23	44	31	12	31	1	-	-	1	13	5	201	2,0
Censimenti industria	2	54	3	14	37	65	19	68	7	-	1	1	36	7	314	3,1
Censimenti popolazione	12	116	10	69	153	172	43	198	17	1	10	3	89	20	913	8,9
Commercio estero	5	54	5	23	30	46	66	111	-	-	26	2	20	20	408	4,0
Consumi e povertà	12	27	8	40	133	72	112	53	6	1	3	7	33	13	520	5,1
Conti economici	3	10	9	27	59	69	147	68	5	1	16	3	38	8	483	4,5
Cultura	1	3	-	1	7	27	16	6	1	-	1	-	7	1	71	0,7
Eurostat	-	1	1	-	-	2	-	5	-	-	-	-	1	-	10	0,1
Famiglia e società	17	45	20	71	205	118	156	52	7	-	8	3	64	9	778	7,5
Giustizia e sicurezza	6	18	8	10	42	93	109	31	5	-	1	-	34	19	378	3,7
Industria	15	137	25	44	72	163	71	218	9	-	8	3	59	21	845	8,2
Istruzione e Lavoro	27	74	18	124	242	169	313	103	15	1	16	2	66	24	1.194	11,6
PA ed istituzioni private	1	13	1	5	14	19	4	11	1	-	1	-	13	3	88	0,8
Popolazione	11	82	15	72	125	164	184	82	14	-	16	7	67	12	861	8,3
Prezzi	31	120	30	9	13	20	68	302	2	1	10	3	907	26	1.542	15,0
Sanità e previdenza	8	73	13	25	92	91	67	28	8	-	2	2	35	9	483	4,4
Servizi	8	22	5	15	54	109	62	101	3	-	3	2	36	4	424	4,1
Altro	15	36	6	29	55	96	49	92	7	2	8	6	92	22	616	5,0
Totali:	184	948	187	622	1.412	1.590	1.665	1.828	111	7	134	47	1.840	229	10.302	100,0
%	1,8	9,2	1,8	6,0	13,7	15,4	15,2	15,8	1,1	0,1	1,3	0,5	15,9	2,2	100,0	

f - Formazione e competenze

Tavola 5.31 - Andamento dei corsi di formazione per il personale Istat: gennaio - dicembre 2013

AREA	2013		
	N. corsi	Presenze	Giornate persona ^(a)
1. Area tecnico-scientifica istituzionale (statistica, economica, sociale e demografica)	55	457	1.006,5
<i>Il contesto statistico nazionale e internazionale</i>	20	41	135,0
<i>Il processo statistico</i>	34	396	851,5
i. Metodologia e qualità nei processi di produzione dei dati	18	268	540,5
ii. Analisi statistica	7	32	79,5
iii. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale economica	-	-	-
iv. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale sociale	3	22	76,0
v. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale demografica	-	-	-
vi. Altri ambiti statistici	-	-	-
vii. Sistemi informativi statistici integrati	6	75	155,5
L'output statistico (utenza e diffusione)	1	20	20,0
Topics introduttivi alla statistica ufficiale	-	-	-
Updating per non specialisti	-	-	-
2. Area gestionale	114	2772	5.860,5
<i>Le lingue e le culture</i>	54	215	470,0
<i>Management, organizzazione e comunicazione</i>	8	20	319,5
i. La gestione organizzativa (Programmazione&controllo - governance organizzativa e ruoli-snodo)	3	13	295,5
ii. Qualità dei processi e dei prodotti-servizi	-	-	-
iii. Project management (Progetti complessi e uso del tempo)	1	1	12,0
iv. Strumenti, abilità e tecniche di comunicazione	1	1	2,0
v. Processi formativi (apprendimento e gestione della conoscenza)	-	-	-
vi. Updating per non specialisti	3	5	10,0
<i>Diritto e apparati istituzionali e pubblici</i>	6	108	279,5
i. Diritto e amministrazione dell'ente	-	-	-
ii. Provveditorato e contrattualistica pubblica	5	22	247,5
iii. Tutela della libertà e dignità della persona	1	86	32,0
iv. Updating normativo sui fenomeni sotto indagine statistica	-	-	-
<i>Amministrazione, Contabilità e Fisco</i>	8	12	27,5
<i>Sicurezza sul lavoro ^(b)</i>	23	2.386	4.733,0
<i>Pubblico impiego (neoassunti)</i>	15	31	31,0
3. Area tecnologica	36	533	1.348,5
<i>Informatica professionale</i>	28	327	859,5
i. Sistemi operativi, reti, ambienti di sviluppo delle applicazioni e dei linguaggi	3	21	32,5
ii. Sistemi informativi statistici e gestionali	1	11	49,5
iii. Web	8	112	256,0
iv. Datawarehousing, Olap, Business Intelligence	-	-	-
v. RDBMS – Oracle	2	19	79,0
vi. Software per la statistica / per il riferimento territoriale del dato	12	141	418,5
vii. Sicurezza informatica	-	-	-
viii. Informatica per la grafica	1	5	17,5
ix. Altre specializzazioni area informatica	1	18	6,5
<i>Informatica utente</i>	3	120	424,0
i. Office automation	2	103	400,0
ii. Sicurezza e manutenzione informatica	1	17	24,0
iii. Updating sull'evoluzione tecnologica	-	-	-
<i>Altre tecnologie</i>	5	86	65,0
Totale	205	3.762	8.215,5

Fonte: Istat

(a) Giornate standard di 8 ore.

(b) I dati includono la fruizione in e.learning del modulo di 4 ore destinato a tutto il personale.

Tavola 5.32 - Ciclo di webinar – Anno 2013*

Data	Titolo del webinar
18.04.2013	Le community 2.0 in Istat
09.05.2013	Metodi di Forward Search per la ricerca degli outlier
23.05.2013	I.Stat e la diffusione dei dati
13.06.2013	Il censimento permanente
28.10.2013	Il portale delle imprese: un sistema innovativo per l'interscambio informativo con le imprese
18.11.2013	Stranieri, violenza e discriminazione: le nuove frontiere della statistica sociale
09.12.2013	Modelli econometrici di simulazione macro e micro

*il bacino di utenza raggiunto direttamente attraverso i webinar è stato di circa 270 partecipanti.

Tavola 5.33 - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Scuola superiore di statistica - Anno 2013*

Data	Destinatario dell'intervento	Sede
24 gennaio	Liceo classico "Manara"	Istat Roma
4 febbraio	Wiesbaden Business school	Istat Roma
20 febbraio	Istituto comprensivo Indro Montanelli – Roma, scuola primaria Botar, classi 4°	Palazzo dei Congressi - Roma
20 febbraio	Liceo classico Manara, Liceo Renzo Levi, Istituto magistrale statale Giordano Bruno, Istituto di istruzione superiore Leopoldo Pirelli (Roma)	Palazzo dei Congressi - Roma
21 febbraio	Istituto scolastico comprensivo Daniele Manin di Roma	Palazzo dei Congressi - Roma
21 febbraio	Istituto comprensivo Via Manassei di Roma	Palazzo dei Congressi - Roma
21 febbraio	Scuola secondaria di primo grado Donato Bramante di Roma	Palazzo dei Congressi - Roma
19 marzo	Istituto Magistrale "G. Bruno"	Istat Roma
9 aprile	IIS "S. Pertini" – Alatri (FR)	Istat Roma
2 maggio	ISIS "Leonardo Da Vinci" - Firenze	Istat Roma
10 ottobre	Istituto scolastico comprensivo Daniele Manin di Roma	Presso Istituto Manin
11 ottobre	Istituto scolastico comprensivo Daniele Manin di Roma	Presso Istituto Manin
21 ottobre	Docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Università degli Studi di Firenze
23 ottobre	Studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado di Pesaro	Liceo G. Marconi di Pesaro
23 ottobre	Studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado di Urbino	Istituto tecnico industriale E. Mattei di Urbino
12 novembre	Studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado	Città della scienza a Napoli
19 novembre	Docenti delle scuole secondarie di primo grado	Istituto comprensivo Tommaseo di Torino
30 novembre	Famiglie e docenti di diversi livelli scolastici (Convegno Mensa-Aistap)	Sala Buzzati – Corriere della sera a Milano
04 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	I.I.S.L. L. Pirelli di Roma
05 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	I.I.S.L. L. Pirelli di Roma
06 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Istituto San Sisto vecchio di Roma
10 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	I.I.S.L. L. Pirelli di Roma
13 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Collegio Bianconi di Monza

*il bacino di utenza raggiunto direttamente attraverso gli eventi è stato di circa 2.000 studenti e docenti complessivamente.

Tavola 5.34 - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Rete territoriale Istat - Anno 2013

Data	Destinatario dell'intervento	Sede
9 gennaio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Milano
14 gennaio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Milano
16 gennaio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	I.I.S. Francesco Saverio Nitti di Potenza
25 gennaio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Potenza
1 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Macerata
6 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Macerata
14 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Udine
20 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado (classi IV)	Conferenza nazionale di statistica Roma
20 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Palazzo dei Congressi
21 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Conferenza nazionale di statistica Roma
27 febbraio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Ancona
5 marzo	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Macerata
8 marzo	Docenti	Scuola Imola
13 marzo	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Cagliari
18 marzo	Studenti università	Università Trieste
22 marzo	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Catanzaro
26 marzo	Studenti università	Università Bari
3 aprile	Studenti università	Cittadella Universitaria Monserrato (CA)
5 aprile	Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado	Istituto comprensivo n.4 Chieti Scalo
8 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuole Torino
8 aprile	Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado	Ente Provincia Lecce
12 aprile	Studenti università	Università Trieste
17 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Giulianova
19 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola San Vito Chietino
19 aprile	Studenti universitari	Università Palermo
22 aprile	Studenti università	Università Milano
22 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Roseto degli Abruzzi
24 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Giulianova
24 aprile	Insegnanti e studenti università	Università Bari
29 aprile	Studenti università	Università Milano
29 aprile	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Roseto degli Abruzzi
30 aprile	Docenti universitari	Università di Genova
3 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola San Vito Chietino
6 maggio	Docenti e studenti di scuola primaria	Istat Pescara
7 maggio	Studenti università	Università Milano
7 maggio	Docenti e studenti di scuola primaria	Istat Pescara
9 maggio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Imola
9 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Roseto degli Abruzzi
10 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola San Vito Chietino
13 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Casalbordino
14 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Alba Adriatica
14 maggio	Studenti università	Università della Calabria -Campus di Arcavacata
15 maggio	Studenti università	Università della Calabria -Campus di Arcavacata
16 maggio	Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado	Trend Expo Università della Basilicata
17 maggio	Studenti università	Università Monza
17 maggio	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	CCIAA di Genova
17 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Spoltore
20 maggio	Studenti università	Università Milano
20 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Cogoleto
21 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Casalbordino
22 maggio	Studenti università	Università Monza
22 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Alba Adriatica

Tavola 5.34 Segue - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Rete territoriale Istat - Anno 2013

Data	Destinatario dell'intervento	Sede
24 maggio	Studenti università	Università Monza
24 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Spoltore
27 maggio	Studenti università	Università Milano
30 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Alba Adriatica
31 maggio	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Spoltore
5 giugno	Studenti università	Università Milano
5 giugno	Studenti università	Università Monza
5 giugno	Studenti università	Università Monza
7 giugno	Studenti università	Università Monza
7 giugno	Studenti università	Università Monza
12 settembre	Docenti	Scuole varie Bologna
21 settembre	Docenti universitari	Università di Genova
27 settembre	Docenti universitari	Istat Genova
27 settembre	Docenti	Usp MC Macerata
14 ottobre	Docenti	Scuola Pianoro
21 ottobre	Studenti della Facoltà di Economia	Università Ca' Foscari Facoltà di economia
21 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Palazzo San Giorgio Genova
21 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Palazzo San Giorgio Genova
21 ottobre	Docenti	Ente Comune di Imola
21 ottobre	Studenti università	Università di Firenze
21 ottobre	Studenti universitari	Università Palermo
22 ottobre	Studenti della Facoltà di Economia	Università Ca' Foscari Facoltà di economia
22 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Palermo
22 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Ente Comune Palermo
22 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuole Tempio Pausania
23 ottobre	Docenti	Scuola Ravenna
23 ottobre	Studenti università	Università di Pisa
23 ottobre	Scuola e Università	Sala S. Anna (Comune di Perugia)
23 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Polo scolastico Urbino
23 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Polo scolastico Pesaro
25 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuole varie Firenze
28 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado (classi IV e V)	Scuola elementare statale Poggio Nativo
29 ottobre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Ente Provincia di Imola
29 ottobre	Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado - Università	Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Pescara
30 ottobre	Studenti università	Università Milano
13 novembre	Scuola	Ufficio Scolastico Regionale Perugia
13 novembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico "Guarasci" Soverato
14 novembre	Docenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Potenza
18 novembre	Scuola	Scuola primaria Monte Cervino Foligno
19 novembre	Studenti università	Palazzo San Giorgio Genova
21 novembre	Docenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Potenza
28 novembre	Studenti università	Università Milano
1 dicembre	Docenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Cagliari
2 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Ravenna
4 dicembre	Studenti università	Università Milano
5 dicembre	Direzione Direzione scolastica Regionale	Direzione didattica regionale Genova
5 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Ente Provincia di Ravenna
5 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Istat Pescara
5 dicembre	Studenti università	Università Palermo
9 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Brindisi
10 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Scuola Ravenna
10 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Pescara

Tavola 5.34 Segue - Eventi e workshop realizzati con le scuole per la promozione della cultura statistica – Rete territoriale Istat - Anno 2013

Data	Destinatario dell'intervento	Sede
11 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Rivoli
11 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Scuola Pianoro
11 dicembre	Scuola	Istituto Comprensivo Marconi Terni
12 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di primo grado	Istat Pescara
16 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Istat Pescara
17 dicembre	Scuola	Ufficio Scolastico Regionale Perugia
18 dicembre	Studenti università	Università Trieste
19 dicembre	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Liceo Mamiani Pesaro
23 ottobre	Studenti della Facoltà di Statistica e aperto alla comunità	Università di Padova - Dipartimento scienze statistiche

Tavola 5.35 - Dati di attività relativi alla piattaforma per l'insegnamento/autoapprendimento della statistica Scuola di statistica - Lab - Anno 2013

Dati di attività	N
Numero iscritti	652
Numero file caricati in area formazione*	1.000
Numero di MB impegnati in area formazione	200
Numero file caricati in area laboratorio*	830
Numero di MB impegnati in area laboratorio	30
Numero accessi totale**	6.954
Numero accessi ultimo mese***	370

* I dati relativi ai file caricati e ai MB che la piattaforma impegna rappresentano una stima.

** I dati relativi agli accessi totali sono riferiti al periodo giugno 2013 - febbraio 2014.

*** i dati si riferiscono a febbraio 2014.

€ 14,00



170690003460